

L'OSSERVATORIO FINDOMESTIC 2020

I MERCATI DEI BENI DUREVOLI
E LE NUOVE TENDENZE DI CONSUMO



Periodico annuale

Edizione 2020

Responsabile Osservatorio Findomestic

Claudio Bardazzi

Dati ed elaborazioni

Prometeia

Progetto grafico

Ubimaior

Foto

iStockphoto

Adobe stock

Proprietario ed Editore

Findomestic Banca S.p.A.

Via Jacopo da Diacceto, 48 - 50123 Firenze

INDICE

I MERCATI	05
LO SCENARIO ECONOMICO	06
LA SPESA PER I VEICOLI	08
AUTO NUOVE	10
AUTO USATE	16
MOTOCICLI	18
CAMPER	23
E-BIKE	26
LA SPESA PER LA CASA	28
MOBILI	32
ELETTRODOMESTICI GRANDI	34
ELETTRODOMESTICI PICCOLI	37
ELETTRONICA DI CONSUMO	40
FOTOGRAFIA	42
TELEFONIA	44
INFORMATION TECHNOLOGY	46
HOME COMFORT	48
BRICOLAGE	50

NOTA METODOLOGICA

Come ogni anno la sezione dell'Osservatorio dedicata ai mercati torna ad analizzare le principali tendenze e caratteristiche dei consumi delle famiglie relativi ai beni durevoli maggiormente rilevanti in termini di potenziale di spesa finanziabile attraverso il credito al consumo. Per il mercato dell'auto, nel quale il segmento business rappresenta una quota rilevante della domanda complessiva, vengono fornite, in aggiunta a valutazioni relative all'intero settore, alcune considerazioni riguardanti il solo segmento famiglie. Per rendere conto, inoltre, della crescente rilevanza che stanno assumendo le nuove forme di mobilità, alla

consueta analisi sulla spesa delle famiglie per veicoli è stata aggiunta una sezione dedicata al mercato dell'e-bike. Come sempre per tutti i comparti, l'analisi dei trend storici è corredata da stime sulla chiusura del 2019, che fanno riferimento allo scenario macroeconomico e dei consumi di Prometeia, aggiornato a dicembre 2019. Tutte le analisi, svolte da Prometeia, tengono conto delle informazioni congiunturali rese disponibili dalle principali fonti accreditate (Istat, data provider privati, associazioni di categoria, stampa specializzata), le quali vengono armonizzate e rese coerenti con i dati sui consumi delle famiglie di fonte ufficiale (Istat).



I MERCATI

PANORAMICA SULL'ANDAMENTO DEI PRINCIPALI MERCATI
DEI BENI DUREVOLI IN ITALIA

LO SCENARIO ECONOMICO

I CONSUMI DELLE FAMIGLIE ITALIANE

La ripresa dei consumi interni è proseguita attenuandosi nel corso del 2019. In base ai dati di Contabilità trimestrale dell'Istat, nel periodo gennaio-settembre del 2019 la crescita dei consumi interni ha rallentato ulteriormente il passo (0,6% in volume sul corrispondente periodo del 2018). Il persistere del clima di incertezza ha pesato sulle decisioni di spesa delle famiglie, nonostante il proseguimento di una positiva dinamica del mercato del lavoro e di un'inflazione che è rimasta su livelli bassi. Dopo la fase di stallo del primo semestre, i consumi hanno mostrato spunti di ripresa in termini congiunturali

solo nel terzo trimestre dell'anno, grazie anche al manifestarsi degli effetti del reddito di cittadinanza, introdotto dalla legge di bilancio 2019, ma erogato solo dal mese di aprile. Le informazioni quali-quantitative prospettano, tuttavia, una chiusura dell'anno in frenata, in termini congiunturali, come sembra suggerire anche il calo della fiducia delle famiglie nei mesi autunnali, su cui probabilmente hanno pesato i rischi sulla stabilità della compagine di governo e i timori legati alle prospettive del mercato del lavoro, dopo mesi di stasi dell'attività economica. In media d'anno, pertanto, nel 2019 la crescita dei consumi confermerà un

profilo (+0,6% in volume, +1,1 in valore) in attenuazione rispetto allo scorso anno. Una dinamica modesta e inferiore al potere di acquisto, atteso in accelerazione nel 2019 (+1,1%, a prezzi costanti, dopo il +0,8% del 2018), in ragione delle misure di sostegno ai redditi varate dal precedente governo, dagli incrementi delle retribuzioni da lavoro dipendente e dal contenimento delle tensioni inflazionistiche. La propensione al risparmio, pertanto, aumenterà in misura rilevante, a conferma della cautela con cui le famiglie italiane stanno approcciando le decisioni di spesa e in ragione dell'obiettivo di ricostituzione della ricchezza.

• CONSUMI INTERNI

	Valore 2017	Valore 2018	Valore 2019
Totali (mln di Euro)	1.056.706	1.076.833	1.088.228
Pro capite (in Euro)	17.548	17.920	18.149

Scenario Prometeia dicembre 2019 (i dettagli in nota metodologica)

In termini merceologici, la crescita dei consumi interni continuerà ad essere concentrata nei settori dei servizi, la cui domanda

è prevista rafforzarsi, e dei beni durevoli, che proseguirà confermando tassi superiori a quelli dei consumi, in termini di

volume, mostrando tuttavia una marcata attenuazione. La domanda degli altri beni, invece, è attesa in calo, in termini di volumi.

• CONSUMI INTERNI TOTALI - Variazione %

	Volumi	Prezzi	Valore
2017	1,4	1,2	2,7
2018	0,9	1,0	1,9
2019	0,6	0,4	1,1

Scenario Prometeia dicembre 2019 (i dettagli in nota metodologica)

Relativamente al mercato dei beni durevoli, monitorato nell'Osservatorio la sostanziale stabilità dei volumi (+0,1%) si è accompagnata a un rafforzamento dei prezzi. In tale contesto, la spesa per l'acquisto di beni durevoli è aumentata dell'1,3%, in decelerazione rispetto al risultato del 2018 (2,5% in valore).

All'interno del mercato dei durevoli, in termini di volumi, nel 2019 l'attenuazione della crescita è stata trasversale sia al comparto della casa sia a quello della mobilità. La spesa per l'acquisto di veicoli ha mostrato una lieve riduzione in

termini di volumi ma una crescita in valore più intensa di quella per i beni della casa, grazie a prezzi medi di nuovo in crescita, in particolare nel segmento del nuovo, sostenuti dai rilevanti investimenti che le case auto stanno effettuando sia sul fronte delle propulsioni sia su quello dell'automazione oltre che dello spostamento verso le alimentazioni ibride.

Nel mercato dei beni per la casa, invece, l'attuazione di strategie promozionali da parte delle imprese e l'ulteriore spostamento verso il canale on line (in par-

ticolare per i beni tecnologici) hanno concorso a contenere la dinamica dei prezzi e dei fatturati. All'interno dell'aggregato di spesa, migliori le prospettive per il comparto dei mobili e degli elettrodomestici che ha continuato a fornire un importante contributo alla crescita del mercato dei beni per la casa, in ragione del permanere degli incentivi all'acquisto e del miglioramento del mercato immobiliare. In calo, invece, la spesa per la telefonia, dopo le ottime performance del 2018.

• I CONSUMI DI BENI DUREVOLI TOTALI*

	Valore 2017	Valore 2018	Valore 2019
Totali (mln di Euro)	71.718	73.506	74.480
Pro capite (in Euro)	1.191	1.223	1.242

* Si fa riferimento ai beni analizzati nell'Osservatorio.

• I CONSUMI DI BENI DUREVOLI TOTALI* - Variazione %

	Volumi	Prezzi	Valore
2017	2,0	0,1	2,2
2018	2,1	0,4	2,5
2019	0,1	1,3	1,3

* Si fa riferimento ai beni analizzati nell'Osservatorio.

LA SPESA PER I VEICOLI

Pur in un contesto di crescente incertezza, condizioni favorevoli sia per quanto riguarda i redditi delle famiglie, sia per quanto riguarda i costi dei finanziamenti, hanno consentito di prolungare, a ritmi meno dinamici rispetto a quelli del 2018, il percorso di crescita del mercato dei veicoli in Italia. Per quanto riguarda l'auto, alla stagnazione dei volumi di vendita nel nuovo si è associato un profilo lievemente cedente degli scambi tra privati, che hanno scontato anche una minore offerta di Km0. Positive le vendite di camper (ma in forte decelerazione dopo un biennio di boom) e di motocicli.

Pur in un contesto di persistente incertezza, nel corso del 2019 il miglioramento della capacità di spesa delle famiglie (+1.1% il reddito disponibile reale) e il basso costo dei finanziamenti (con i tassi di interesse ai minimi storici) hanno continuato a sostenere la crescita degli acquisti di beni durevoli legati alla mobilità da parte dei privati. A fronte di prezzi medi tornati nuovamente a crescere, nel 2019 la spesa per veicoli ha registrato un incremento a valore dell'1.6%, in decelerazione rispetto al risultato del 2018.

Nel dettaglio dei comparti, le immatricolazioni di autovetture in Italia hanno chiuso il 2019 sostanzialmente sui livelli del 2018 (0,1%), interrompendo la tendenza al calo dello scorso anno (-3,3%); il dato sintetizza una stagnazione sia nel segmento dei privati sia delle aziende (rispettivamente -0,1% e 0,3%). Nel segmento dei privati, in particolare, la sostanziale stabilità dei volumi immatricolati si è combinata, tuttavia, a una dinamica dei prezzi medi del venduto più accentuata rispetto all'inflazione generale, con

il risultato di un incremento della spesa a valore da parte delle famiglie in autovetture nuove del 2.7%.

Il mercato dell'usato, invece, dopo anni di crescita ininterrotta, ha mostrato un sostanziale consolidamento delle vendite in valore (+0.1%) a fronte tuttavia di un calo degli scambi in volume (nell'ordine del -2%), penalizzati sia dall'incertezza sull'evoluzione della normativa sui veicoli più inquinanti (ricordiamo che gran parte degli scambi sul mercato dell'usato riguarda i veicoli diesel), sia dalla minore immissione di km0 sul mercato.

• LA SPESA (FAMIGLIE) PER VEICOLI - Valore (mln in Euro)

Valore 2017	Valore 2018	Valore 2019
38.129	39.106	39.731

fonte: elaborazioni Prometeia su dati Unrae, Ancma

• LA SPESA (FAMIGLIE) PER VEICOLI - Variazione %

	Volumi	Prezzi	Valore
2017	3,7	-0,7	3,0
2018	3,3	-0,7	2,6
2019	-0,4	2,0	1,6

fonte: elaborazioni Prometeia su dati Unrae, Ancma

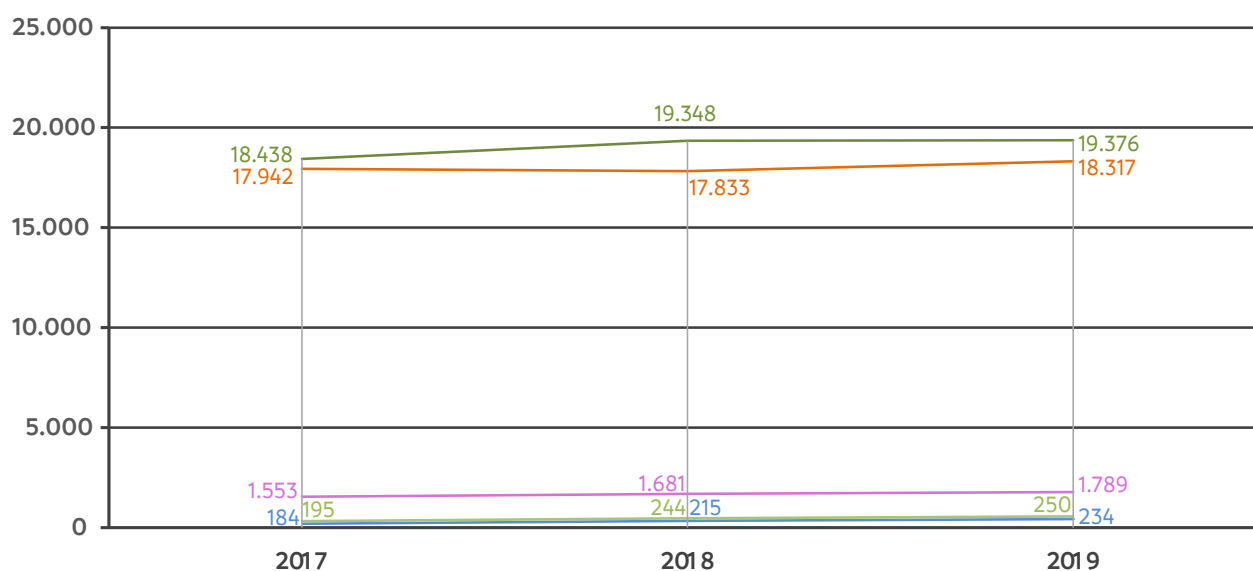
Non si arresta invece il recupero del mercato delle due ruote (+6.4% in valore) guidato soprattutto dalle moto targate (+5.7% l'immatricolato) a fronte di un'ulteriore contrazione per quanto riguarda il mercato dei ciclomotori che, oltre a fattori demografici legati all'invecchiamento della popolazione, sconta anche lo spiazzamento connesso al re-

cente boom delle biciclette a pedalata assistita. Nel 2019 le vendite di e-bike hanno, infatti, continuato a crescere a ritmi elevati (+7.2% in volume), sebbene relativamente più contenuti dopo il boom che ha caratterizzato il biennio precedente.

Il crescente interesse per i veicoli ricreazionali ha consentito di prolunga-

re il percorso di crescita delle vendite di camper, ma a ritmi decisamente più modesti rispetto a quelli, superiori al 20% medio annuo, evidenziati nel 2017-'18. Nel 2019 gli acquisti di questi veicoli si sono mantenuti incanalati in un percorso debolmente espansivo, attestandosi a 5140 mila pezzi venduti, +2.6% in valore rispetto al 2018 (+1.1% in volume).

• ANDAMENTO DEL VALORE (MLN DI EURO) DEI SEGMENTI COMPRESI NELL'AGGREGATO "VEICOLI" (FAMIGLIE)



AUTO USATE +0,1% AUTO NUOVE +2,7% MOTOVEICOLI +6,4% CAMPER +2,6% E-BIKE +8,6%

fonte: elaborazioni Prometeia su dati Unrae, Ancma

AUTO NUOVE

Nel 2019 le immatricolazioni di autovetture in Italia, dopo la contrazione del 3.3% che nel 2018 ha interrotto il buon trend di recupero del mercato, hanno mostrato un profilo stagnante (+0.1%), penalizzate dal clima di incertezza che ha pesato sulle decisioni di spesa di famiglie e imprese. Il dato sottende andamenti deboli sia delle vendite a privati (-0.1%) sia delle immatricolazioni delle imprese (+0.3%).

Questa sezione dell'Osservatorio è dedicata all'analisi delle tendenze recenti del mercato delle auto nuove. Le analisi relative alle immatricolazioni di automo-

bili, inclusive dei fuoristrada, sono elaborazioni su dati di fonte UNRAE, quelle riferite al parco circolante su dati di fonte Aci. Nella prima parte del capitolo si esamina il mercato complessivo e distinto

per segmento di clientela (famiglie e imprese), nel seguito si forniscono indicazioni dettagliate sull'andamento della domanda per alimentazione e una valorizzazione delle vendite a privati.

LA STRUTTURA DEL MERCATO: immatricolazioni e parco

Il 2019 si configura come un anno di stasi per il mercato italiano dell'auto nuova, che chiude riconfermando sostanzialmente i volumi del 2018 (+0.1%), anno che aveva mostrato una contrazione del -3.3%. Le vendite di vetture nuove sono risultate penalizzate da un'economia nazionale in sostanziale stagnazione (+0.2% il Pil reale nel 2019), dato di sintesi che riassume da un lato un incremento della capacità di spesa delle famiglie (+1.1% il reddito disponibile reale), i cui consumi però continuano ad essere contenuti dall'incertezza e dalla necessità di ricostituire lo stock di ricchezza perso con la crisi, dall'altro investimenti delle imprese in frenata, a causa del deterioramento della fiducia degli operatori, legato alle tensioni sui mercati internazionali (guerra commerciale tra Usa e Cina in primis) e a una domanda sul mercato interno che si mantiene de-

bole. Il mercato dell'auto, strettamente legato ai driver economici, ha restituito nella dinamica del venduto tale situazione, con vendite alle famiglie che dopo il deciso ripiegamento del biennio 2017-'18 (-4% circa), si sono assestate su livelli modesti (-0.1% nel 2019). Le immatricolazioni a persone giuridiche, invece, dopo l'intonazione negativa osservata nel 2018, hanno mostrato una debole inversione (+0.3%), ottenuta grazie all'accelerazione in chiusura d'anno del fenomeno delle km0. Case e concessionari hanno, infatti, immatricolato vetture che non avrebbero rispettato i nuovi limiti di emissione, con un'anticipazione di domanda che avrà impatti negativi sull'avvio del mercato 2020. A frenare il mercato, nell'ultimo anno, non è stata solo la situazione economica non brillante. Un contributo significativo è giunto anche dall'incertezza legata alla transizione tecnologica epocale che sta interessando il settore,

accelerata dai fatti legati al *dieselgate* che stanno portando al progressivo abbandono dell'alimentazione a gasolio, fortemente penalizzato dalle normative sulle emissioni. Parallelamente l'offerta è solo parzialmente pronta a sopperire con modelli sostitutivi. Le vetture elettriche e ibride, prime candidate dal punto di vista ecologico a sostituire le alimentazioni più inquinanti, presentano infatti ancora dei limiti di accessibilità per la clientela, che vanno dal costo elevato, ai limiti di autonomia chilometrica (che ne fanno ad oggi una valida alternativa solo per l'uso nei centri urbani), alla scarsa diffusione dei punti di ricarica sul territorio nazionale. Ciò ha portato in alcuni casi a rimandare la sostituzione dei veicoli in attesa di un adeguamento dell'offerta o comunque nella speranza che si faccia maggior chiarezza sulla direzione intrapresa dai vari policy maker, in particolare sulle politiche di infrastrutturazione.

¹ Rapporto di previsione dicembre 2019, Prometeia

• IL MERCATO DELL'AUTO IN ITALIA

	(000 di unità)			(var. %)		
	2017	2018	2019	2017	2018	2019
Immatricolazioni (000 di unità)	1.990	1.925	1.927	7,6	-3,3	0,1
Parco circolante (000 di unità)	31.854	32.266	32.676	1,7	1,3	1,3

• LE IMMATRICOLAZIONI PER SEGMENTO DI CLIENTELA: (000 di unità e var. %)

	(000 di unità)			(var. %)		
	2017	2018	2019	2017	2018	2019
Famiglie	1.122	1.095	1.094	-1,8	-2,4	-0,1
Aziende	868	830	832	22,8	-4,4	0,3

Il tema è trasversale ad entrambi gli utilizzatori, cliente famiglie e cliente aziende, e sta riguardando in particolare le società di noleggio che sono interes-

sate al valore residuo del veicolo a fine contratto e stanno rapidamente spostandosi sulle vetture ad alimentazione alternativa al tradizionale diesel.

Nonostante la spinta al mercato fornita dalla diffusione delle nuove tecnologie il segmento della clientela aziendale però chiude il 2019 in sostanziale stabilità in

termini di volumi immatricolati, confermando i livelli del 2018. Le vendite di questo segmento sono state spinte negli anni scorsi da diversi fattori, in primis il Superammortamento, reintrodotto per il 2019 solo sui veicoli commerciali, che ha sostenuto gli acquisti delle imprese tra il 2016 e la prima parte del 2018. Lato società le immatricolazioni sono state sostenute, fino all'inizio del 2018, dagli acquisti dei concessionari di auto a chilometro zero con l'obiettivo di ricollocarle sul canale dell'usato. Tali politiche sono rientrate poi dal secondo trimestre del 2018 e nel corso del 2019 - a seguito della scadenza dell'incentivo fiscale legato all'innalzamento del valore ammortizzabile, che si è coniugata

alla debolezza della domanda interna - portando case e concessionari a rivedere al ribasso i propri obiettivi di mercato. Una spinta è però arrivata a fine anno, quando nel mese di dicembre si è osservato un picco di autoimmatricolazioni legate alla necessità di registrare vetture che non sarebbero rientrate più nei limiti di emissione 2020. Lato noleggio il trend di sviluppo del comparto ha beneficiato negli ultimi anni dell'espansione sia del *car sharing* e del *rent a car* turistico, che hanno portato a un incremento delle immatricolazioni di noleggio a breve termine (+77% tra il 2013 e il 2017), sia dall'aumento della penetrazione delle forme di noleggio a lungo termine presso le imprese (anche quelle di me-

die dimensioni) e all'apertura di tale formula contrattuale al cliente privato, segmento in espansione ma su volumi ancora ridotti (+90% il noleggio a lungo termine tra il 2013 e il 2017). Il biennio 2018-2019 ha rappresentato un'attenuazione di tali tendenze, alla luce del forte sviluppo pregresso e cui hanno contribuito lo stop delle politiche di incentivazione e l'incertezza sul contesto economico e politico. Il noleggio rimane comunque il canale più dinamico: il +0.3% del totale imprese si compone, infatti, di un aumento del 6% circa del noleggio (con la componente di lungo termine che cresce a ritmi doppi rispetto al breve) a fronte di un calo del 6% circa degli acquisti diretti delle società.



La battuta d'arresto delle immatricolazioni di autovetture nuove da parte delle famiglie nel 2019 (-0.1%) conferma che la domanda dei consumatori permane su livelli decisamente modesti (circa il 40% in meno rispetto al 2007), ma rappresenta comunque un'interruzione della tendenza negativa che ha caratterizzato il biennio precedente. La spesa delle famiglie in auto nuove ha beneficiato del recupero dei redditi, che si è avviato nel 2014 e ha trovato un rafforzamento nel corso del 2019, quando il reddito disponibile delle famiglie italiane è tornato a incrementarsi oltre il punto percentuale reale grazie al sostegno derivante dalle politiche fiscali. A contribuire positivamente sulla spesa delle famiglie sono anche i tassi d'interesse, situati su livelli minimi storici. Uno stimolo ulteriore è provenuto dalle politiche di incentivo che sono state varate a sostegno delle vetture elettriche e ibride con emissioni inferiori a determinate soglie, che hanno portato a stimolare la sostituzione delle vecchie vetture

soprattutto per chi utilizza il mezzo per la circolazione nei centri urbani, dove sono sempre più frequenti le limitazioni alle auto inquinanti. Inoltre nel 2019, a differenza di quanto osservato l'anno precedente, si è avuta una contrazione dei volumi di vendita di usato a privati, data anche la minore immissione di km0 sul mercato. Ciò, assieme alla crescente pressione sui temi ambientali, ha giocato a vantaggio delle vendite di vetture nuove. Le immatricolazioni delle famiglie rimangono però, come già evidenziato, su volumi depressi e difficilmente potranno risollevarsi in maniera significativa anche in un'ottica di medio periodo. La domanda di auto nuove del canale privato risulta, infatti, compressa dal diffondersi delle nuove forme di mobilità alternative all'acquisto, a partire dal *car sharing* che continua a prendere piede nei grandi centri cittadini, per arrivare all'utilizzo più esteso di altri mezzi per gli spostamenti cittadini, come la biciletta e il monopattino, veicoli peraltro dove la

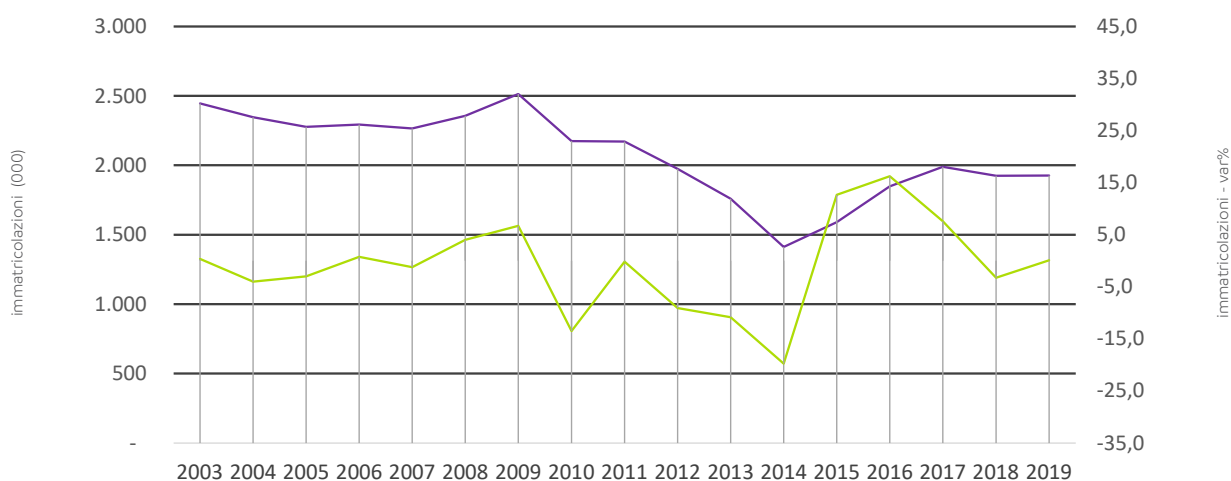
diffusione dell'elettrico si sta mostrando più rapida. Un fattore più volte citato e che sta comprimendo e continuerà a comprimere le immatricolazioni dei privati è poi quello demografico: dal 2016 la popolazione presente in Italia si va riducendo e si sta assistendo a un suo rapido invecchiamento che ha impatti negativi sia sulla domanda di sostituzione, dato il minore utilizzo dell'auto da parte degli anziani, sia sulla domanda di nuovo, data la riduzione delle coorti di neopatentati. Nel complesso il 2019 ha chiuso su un livello di circa 1.9 milioni di nuove immatricolazioni, di cui il 56.8% sono appannaggio della clientela privata, una percentuale sostanzialmente stabile rispetto a quella del 2018. Si è quindi interrotta la lunga e decisa tendenza di ricomposizione del mercato a vantaggio delle persone giuridiche. Il parco circolante nel 2019 mostra una crescita analoga a quella del 2018, poco sopra il punto percentuale. All'incremento del parco, lato imprese, ha contribuito l'au-

mento dello stock di vetture detenute dai noleggiatori a lungo termine, anche se i tassi di espansione vanno contenendosi in maniera fisiologica. Noleggio a breve termine e concessionari hanno, invece, ridotto le flotte di autovetture detenute rispetto ai livelli medi del 2018. Sul fronte dei privati, il parco detenuto dalle famiglie non è atteso mostrare dei progressi, in quanto i nuovi acquisti sono principalmente domanda di sostituzione e la nuova domanda rimane contenuta dalle tendenze demografiche già evidenziate. Nel 2019 il 23% della

popolazione residente è composta da ultra 65enni, percentuale in aumento di circa tre punti negli ultimi dieci anni. Parallelamente si contrae la capienza delle coorti dei neopatentati: la classe di età 18-24 nel 2019 pesa il 6.9% sul totale dei residenti (nel 2009 era il 7.1%). Le tendenze demografiche si accompagnano, poi, a un cambiamento nelle abitudini di consumo degli italiani che, soprattutto per le classi di età più giovani, sono fortemente orientate alle forme di noleggio spostando il focus sull'utilizzo del bene rispetto al possesso, anche in ra-

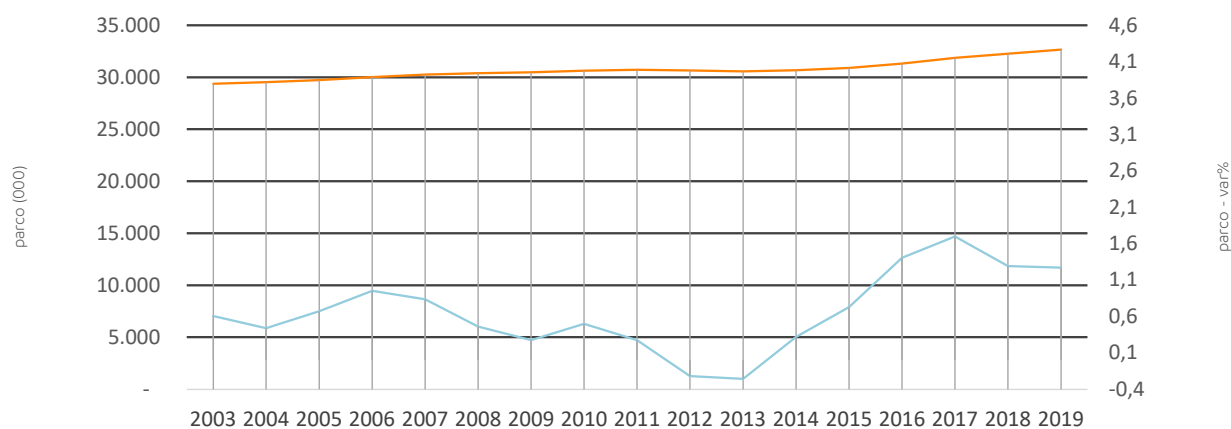
gione degli stringenti vincoli reddituali. L'ultimo rapporto Aniasa conferma tali tendenze, indicando per il 2018 un ulteriore forte aumento degli utenti iscritti ai servizi di *car sharing*, a fronte, tuttavia, di un calo di quelli attivi (stabile la dimensione della flotta). È però aumentato significativamente il numero dei noleggi effettuati (+27%), a segnalare una maggiore frequenza di utilizzo e fedeltà nei confronti di questi servizi di mobilità da parte di chi vi aderisce in modo attivo (al netto quindi degli iscritti «curiosi»).

• IMMATRICOLAZIONI: LIVELLI E VARIAZIONI %



LIVELLI **1.927** VARIAZIONI **0,1%**

• PARCO CIRCOLANTE: LIVELLI E VARIAZIONI %



LIVELLI **32.676** VARIAZIONI **+1,3%**

LA COMPOSIZIONE DELLE IMMATRICOLAZIONI

Il 2019 ha visto, sul fronte delle alimentazioni, la prosecuzione e l'accentuazione delle tendenze già tracciate nel corso del 2018, ovvero il forte spostamento dalle autovetture diesel alle altre alimentazioni, quelle più innovative ma anche le tradizionali. La corsa all'abbandono del gasolio è scaturita dalla vicenda del *dieselgate* e dalla conseguente presa di posizione delle autorità europee, che ha portato le case automobilistiche a rivedere i propri piani produttivi al punto che diversi marchi hanno già dichiarato di intendere interrompere la produzione

di tali vetture nel giro di alcuni anni. Gli investimenti dei costruttori sono stati massicciamente re-direzionati sulle altre motorizzazioni, elettrico e ibrido principalmente.

La domanda ha reagito anch'essa con l'abbandonando del diesel: -22.2% il calo delle immatricolazioni archiviato nel 2019, con una rappresentatività sul totale mercato che è scesa di oltre undici punti percentuali e una quota sul circolante stabile. A trarne gran parte del vantaggio è stata la tradizionale vettura a benzina (+25.8% nello stesso periodo), che è diventata l'alimentazione più venduta, superando i volumi di immatrico-

lato diesel, che fino al 2018 guidava la classifica con ampi margini.

In progresso più limitato sono le vendite delle alimentazioni alternative (+18.5% nel 2019) al cui interno sono le auto più innovative, ovvero le vetture elettriche e ibride, a guadagnare quota, passando a rappresentare quasi il 42% dell'immatricolato di tali veicoli nel 2019. All'interno di questa tipologia sono le elettriche pure a mostrare le dinamiche più interessanti (+111% nei dodici mesi del 2019, da leggersi tenendo conto dei volumi ancora esigui - meno di 11 mila vetture, lo 0.6% del totale).

• IL MERCATO DELLE AUTO PER ALIMENTAZIONI (quota % sul totale immatricolazioni)

	2014	2015	2016	2017	2018	2019
benzina	28,8	31,0	32,4	31,6	35,3	44,3
diesel	55,2	55,7	57,4	56,7	51,5	40,0
alternative	16,1	13,3	10,1	11,6	13,3	15,7

Le vendite di elettrico stanno crescendo anche grazie agli incentivi stanziati dal governo per spingere la diffusione di vetture ecologiche: si tratta di un ammontare di finanziamento che va dai 2 ai 6 mila euro per le auto con emissioni inferiori a determinate soglie (in cui

ricadono solo i modelli elettrici e qualche modello ibrido). I fondi destinati alla misura riguarderanno, per il triennio 2019-'21, circa 25-30 mila veicoli l'anno, un ammontare non sufficiente a spingere la penetrazione dell'elettrico su volumi tali da soddisfare gli ambiziosi obiettivi

comunitari in termini di riduzione delle emissioni.

Un altro fattore che sta limitando la penetrazione delle auto elettriche pure sul parco è la carenza di infrastrutture di ricarica.

• IL MERCATO DELLE AUTO CON ALIMENTAZIONI ALTERNATIVE (gpl, metano, elettriche)

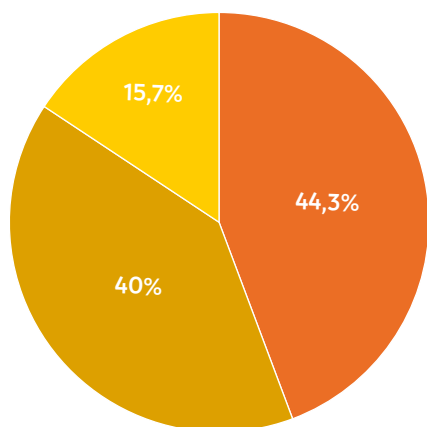
	2014	2015	2016	2017	2018	2019
Immatricolazioni	219.750	211.932	186.982	231.559	255.061	302.360
Quota % sul totale delle immatricolazioni	16,1	13,3	10,1	11,6	13,3	15,7

In Italia i punti pubblici di ricarica elettrica ad oggi disponibili sono circa 3800 unità e sono quasi triplicati tra il 2012 e il 2019. Si tratta di un dato insufficiente a garantire un'espansione significativa del parco di autovetture elettriche, anche perché non capillare sul territorio nazionale ma concentrato in pochi grandi centri metropolitani. Si consideri, come termine di paragone, che la dotazione di colon-

nine di ricarica in Olanda, che detiene la leadership in Europa, è di oltre 39 mila unità, con numeri significativi anche in Germania (oltre 28 mila), Francia (oltre 25 mila) e Norvegia (quasi 13 mila), paese in cui si è messa in campo da diversi anni una politica di incentivazione al mezzo elettrico che ha portato le immatricolazioni di tali veicoli a pesare oltre il 50% del totale nel 2019.

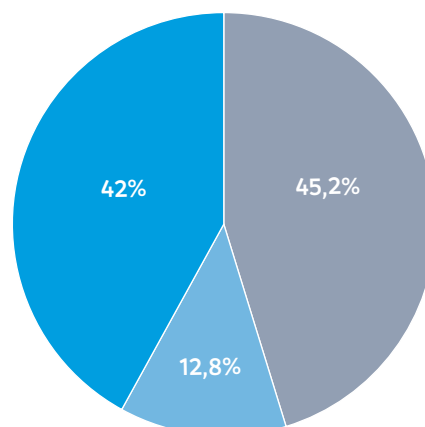
Sarà quindi fondamentale, per accompagnare e velocizzare lo spostamento verso le autovetture meno inquinanti, colmare il gap esistente in termini di infrastrutture di ricarica, oltre ad immettere sul mercato modelli di veicoli a prezzi sempre più accessibili e con una maggiore autonomia di spostamento, altri punti che ad oggi portano molti consumatori a preferire la tradizionale benzina alle e-car.

• **IMMATRICOLAZIONI DELLE AUTO PER ALIMENTAZIONI: QUOTE % 2019**



BENZINA **44,3%** DIESEL **40%** ALTERNATIVE **15,7%**

• **IMMATRICOLAZIONI DELLE AUTO CON ALTRE ALIMENTAZIONI: QUOTE % 2019**



GPL **45,2%** METANO **12,8%** ELETTRICHE **42%**

IL MERCATO FAMIGLIE

Nel 2019 si è realizzata una decisa inversione della dinamica della spesa delle famiglie in autovetture nuove, dopo le contrazioni del biennio 2017-'18, caratterizzato da un modesto incremento della rilevanza degli altri beni durevoli (elettrodomestici e mobili, in recupero dopo la crisi

dei redditi) sui bilanci famigliari. La sostanziale stabilità dei volumi immatricolati dalla clientela privata si è combinata a una dinamica dei prezzi medi del venduto più accentuata rispetto all'inflazione generale, con il risultato di un incremento della spesa a valore da parte delle famiglie in autovetture nuove del 2.7%. I rilevanti investimenti

che le case auto stanno effettuando sia sul fronte delle propulsioni sia su quello dell'automazione si stanno infatti riverberando sulle politiche di prezzo. L'andamento dei prezzi medi risente, inoltre, dello spostamento verso le alimentazioni ibride che, a parità di modello di autovettura, hanno un prezzo d'acquisto più elevato.

• **IL VALORE DEL MERCATO FAMIGLIE (mln. di Euro)**

	2017	2018	2019
Valore (livelli)	17.942	17.833	18.317
Valore (var. %)	-0,9	-0,6	2,7

AUTO USATE

Dopo anni di crescita ininterrotta, il mercato dell'usato ha chiuso il 2019 con un sostanziale consolidamento delle vendite in valore (+0.1%) a fronte tuttavia di un calo degli scambi in volume. La maggiore attenzione al tema delle emissioni e il calo dell'offerta di Km0 rinnovano l'interesse delle famiglie per l'acquisto di autoveicoli nuovi.

Gli anni più recenti sono stati caratterizzati da un boom degli acquisti di autoveicoli usati da parte dei privati, cresciuti a tassi medi annui prossimi al 4.5% tra il 2013 e il 2018. Uno sviluppo riconducibile in prima battuta alla debolezza del percorso di recupero dei redditi delle famiglie che, a parità di altre condizioni, ha portato queste ultime a privilegiare gli acquisti di beni a minor valore unitario, ma anche a fattori propriamente di offerta. Tra questi, citiamo la maggiore capilla-

rità garantita dallo sviluppo di portali web dedicati, in grado di facilitare l'incontro tra venditori e acquirenti e, soprattutto, l'immissione di volumi significativi di autoveicoli a Km0 da parte delle concessionarie. Si tratta di automezzi con un target di clientela mosso da logiche più vicine a quelle che determinano l'acquisto di un veicolo nuovo che, al prezzo di una minore personalizzazione, riesce a spuntare sconti anche consistenti rispetto al listino originale della casa madre. Secondo le statistiche pubblicate da Unrae,

le auto a Km0 hanno rappresentato il 7,8% circa dei trasferimenti di proprietà nel 2018, un livello di quasi 5 punti percentuali più elevato rispetto a quello osservato solo 3 anni prima. Ancora marginali, invece, i trasferimenti di autoveicoli provenienti dal noleggio a breve e lungo termine (la cui quota complessiva non raggiunge l'1% del totale), mentre quello tra privati sembra riscuotere meno successo rispetto al passato, con una quota di compravendite sul totale che, nel 2018, ha toccato il 44.7% (era il 50.7% nel 2015).

• IL MERCATO DELL'AUTO USATA IN ITALIA

	2017	2018	2019
N° pezzi (000 unità)	2.783	2.906	2.862
Valore (mln di Euro)	18.438	19.348	19.376

Se si considerano gli acquisti operati fuori dal canale del Km0, l'identikit che risulta dalle statistiche sugli acquisti di autoveicoli usati è ancora oggi quello di un cliente-tipo relativamente "conservatore", poco sensibile ai mutamenti tecnologici, e la cui attenzione è focalizzata sulle caratteristiche di affidabilità ed economicità. Così si spiegano alcune tendenze strutturali in atto da tempo

su questo mercato. In primis l'appeal che il diesel continua a esercitare nel mercato dell'usato, contrapposto invece al trend di progressivo abbandono di questa alimentazione sul "nuovo". In secondo luogo, sempre secondo le rilevazioni di Unrae, la predominanza delle compravendite di autoveicoli con oltre 10 anni di età che, nel 2018, hanno rappresentato più del 40% del totale (62%

se si considerano quelle oltre i 6 anni di età). Fattori intrecciati a doppio filo tra loro, che concorrono a comporre un mercato qualitativamente inferiore rispetto alla media Ue: lo dimostrano i prezzi di vendita che, secondo le rilevazioni dell'Osservatorio Autoscout24, risultano notevolmente più contenuti rispetto a quelli rilevati nei principali paesi europei.

• IL MERCATO DELL'AUTO USATA IN ITALIA - Variazioni %

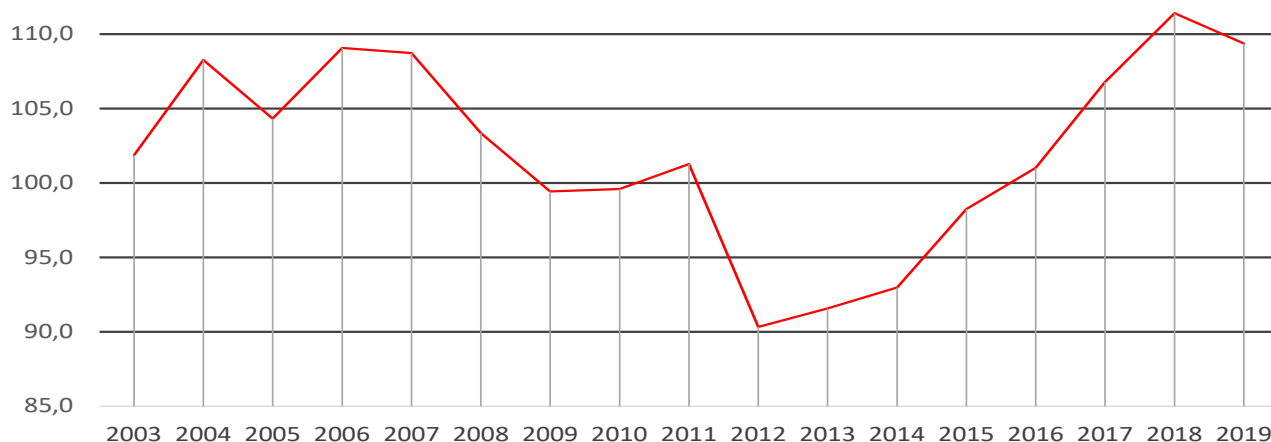
	Volumi	Prezzi	Valori
2017	5,7	0,6	6,3
2018	4,3	0,5	4,9
2019	-1,8	1,7	0,1

Da questo punto di vista è plausibile ipotizzare che – complice anche la rapidità del progresso tecnologico che accompagna l'uscita dei nuovi autoveicoli – qualcosa stia già cambiando. Dopo un quinquennio di crescita intensa i dati relativi al 2019 parrebbero, infatti, evidenziare l'avvio di un periodo di ricomposizione delle scelte delle famiglie, in uno

scenario in cui alla stabilizzazione delle immatricolazioni di autoveicoli nuovi (+0.1% in volume) ha fatto da contraltare un profilo lievemente recessivo dei volumi di vendita di auto usate (-1.8%). Un andamento, quest'ultimo, riconducibile a un mix di condizioni: tra questi, citiamo in particolare la minore offerta di Km0 da parte delle concessionarie,

dopo un 2017-18 in cui questa componente aveva contribuito in misura rilevante a guidare la crescita degli scambi nel mercato dell'usato e, soprattutto, la crescente attenzione al tema delle emissioni di CO₂ imposta da una normativa che, con ogni probabilità, in futuro penalizzerà in misura crescente i possessori di autovetture inquinanti.

• IL MERCATO DELLE AUTO USATE- L'ANDAMENTO DEI VOLUMI DI VENDITA



INDICE VOLUMI -1,8%

MOTOCICLI

Prosegue nel 2019 il recupero dei volumi del mercato delle due ruote, guidato dalle moto targate che con la loro crescita di immatricolato (+5.7%) compensano l'ulteriore ridimensionamento dei ciclomotori (-2.7%). A trainare il mercato, oltre all'intonazione positiva dei redditi, ha contribuito la presenza degli incentivi a sostegno delle motorizzazioni elettriche.

Nel 2019 la domanda complessiva di moto a volume ha registrato un incremento del 4.9%, mantenendo una buona dinamica anche se in rallentamento rispetto al 2018 quando la forte crescita delle moto targate aveva portato i volumi complessivi di due ruote a svilupparsi del 5.3%. Il ritorno alla mobilità su

due ruote trova conferma anche nei dati relativi alle prove d'esame per il conseguimento delle patenti A di fonte Ministero delle Infrastrutture e Trasporti: nel biennio 2017-2018 i permessi rilasciati sono tornati a salire (circa 220 mila medi annui, rispetto ai 155 mila del 2013). L'aumento dei volumi si è combinato con un modesto incremento dei

prezzi di acquisto, con il risultato che i valori venduti sono cresciuti di oltre il 6% nel 2019, mostrando anch'essi una decelerazione rispetto al biennio precedente. A livello di segmenti di cilindrata si segnala che gli incrementi più rilevanti si sono avuti per i ciclomotori, mentre si sono mantenuti più stabili in media quelli del targato.



• IL VALORE DEL MERCATO TOTALE, CICLOMOTORI + MOTO

	2017	2018	2019
Valore (mln di euro)	1.552	1.681	1.789
Valore (var. %)	9,3	8,3	6,4

• LE VENDITE DEL MERCATO TOTALE, CICLOMOTORI + MOTO

	2017	2018	2019
Immatricolazioni	228.340	240.489	252.373
Immatricolazioni (var. %)	5,1	5,3	4,9

L'intonazione positiva della domanda ha favorito un'ulteriore espansione del parco circolante di due ruote, pari allo 0.2% nel complesso, risultato di un aumento del circolante targato mentre continua a ridimensionarsi la dotazione di ciclomotori. Le vendite di ciclomotori continuano a ripiegare, anche se il risultato del 2019, pari a un calo del 2.7%, rappresenta un miglioramento rispetto alla contrazione a doppia cifra archiviata nel 2018, che a sua volta era frutto di un rimbalzo su un 2017 positivo, sostenuto dalle consegne di scooter destinati ai servizi di sharing avviati in

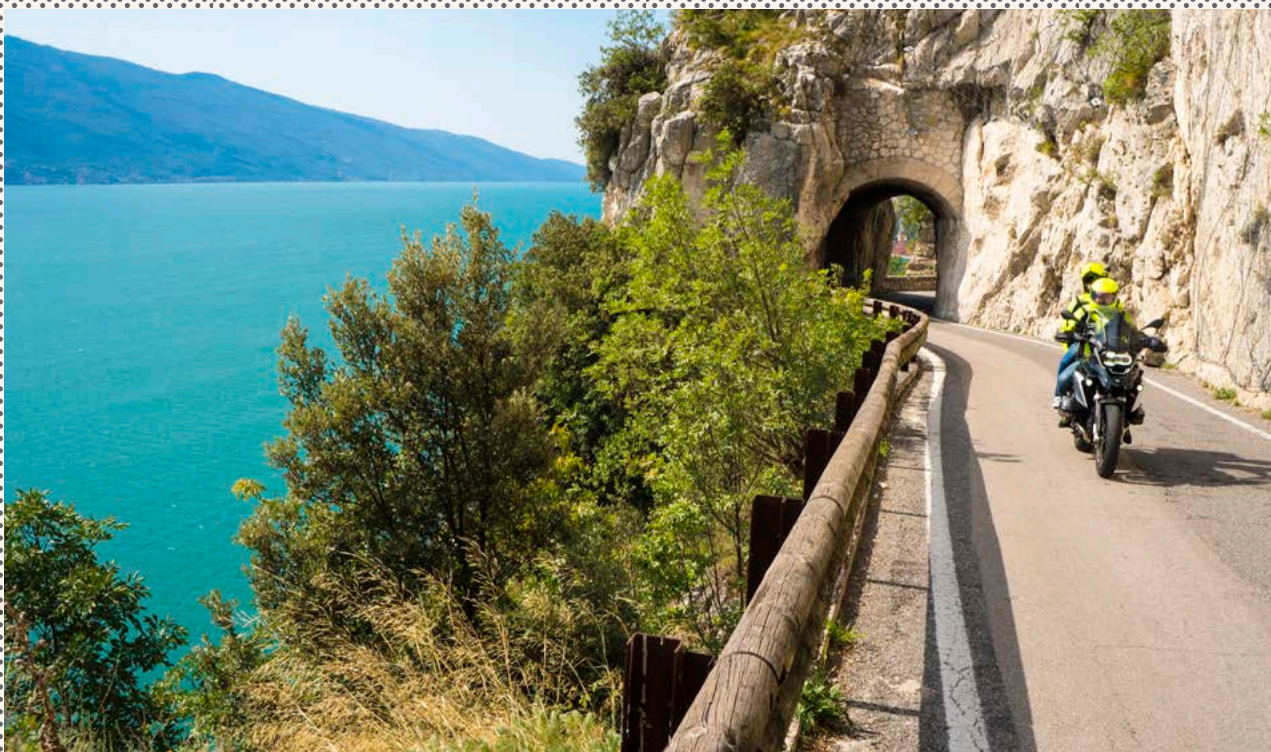
alcuni grandi centri metropolitani. Al di là di questi andamenti altalenanti legati a fattori contingenti, il segmento di mercato è strutturalmente in declino in termini di volumi, come si può apprezzare osservando le dinamiche di medio periodo. A guidare tale trend sono sia fattori demografici, sia cambiamenti nelle scelte di mobilità, sia fattori reddituali, che hanno portato ad assottigliare la clientela potenziale di ciclomotori. Nei dati più recenti un sostegno al comparto sta provenendo, oltre che dall'attivazione dei servizi di condivisione, anche dalla penetrazione sul com-

parto delle motorizzazioni elettriche, fenomeno peraltro che va a braccetto col precedente in quanto il 70% circa dei veicoli in sharing sono elettrici secondo stime Ancma. La domanda di due ruote elettriche ha beneficiato, inoltre, della presenza degli incentivi pubblici. Essi riguardano sia i ciclomotori sia le moto targate e sono rilasciati sotto forma di sconto fino al 30% sul prezzo di listino applicato al momento dell'acquisto del veicolo, in caso di rottamazione di un vecchio due ruote che ricada nelle categorie da euro 0 a euro 3 (purché detenuto da almeno un anno).

L'impatto dell'ecobonus è stato più significativo sul segmento dei ciclomotori e ha portato la penetrazione dell'elettrico su questa tipologia di motocicli a livelli interessanti. Da dati disponibili sul primo semestre 2019 di fonte ACEM (Associazione dei Costruttori Europei di Moto) emerge che sono elettrici circa 1500 ciclomotori, con una penetrazione del 15.7% sul totale venduto. Si tratta di un'incidenza ampiamente più significativa di quella raggiunta per

le autovetture (circa 0.5% le e-car sul totale immatricolato) e del segmento delle moto targate in cui, nonostante l'incentivo, l'incidenza di elettrico sul totale immatricolato rimane decisamente contenuta (solo 656 veicoli elettrici nel semestre, in raddoppio rispetto ai volumi del 2018 ma ancora risibile come livello in rapporto al mercato complessivo). L'avanzata della motorizzazione elettrica sul mercato degli scooter di cilindrata inferiore emerge anche

guardando la lista dei modelli di ciclomotori più venduti nel 2019, dove compaiono tre modelli di e-scooter. A spingere il mercato contribuiscono le forti pressioni sul controllo delle emissioni nei centri urbani, che stanno portando anche consumatori di fascia di età matura a scegliere questi mezzi che consentono di avere prestazioni soddisfacenti con un costo più accessibile, rispetto a modelli di cilindrata superiore o alla stessa autovettura.



• IL MERCATO DEI CICLOMOTORI IN ITALIA

	2017	2018	2019
Vendite (unità)	23.875	20.915	20.356
Parco circolante (unità)	1.956.498	1.903.532	1.853.182

• DINAMICA DELLA DOMANDA DI CICLOMOTORI IN ITALIA

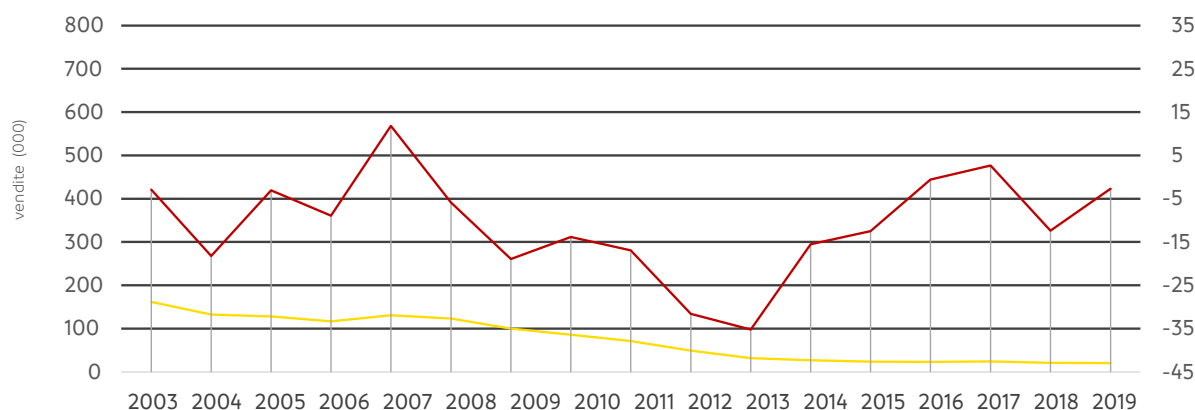
	2017	2018	2019
Vendite (var. %)	2,7	-12,4	-2,7
Parco circolante (var. %)	-2,8	-2,7	-2,6

Le dinamiche osservate sulla domanda di nuovi ciclomotori non sono tali da coprire la domanda di sostituzione del circolante, che continua a

ridursi portandosi nel 2019 sotto 1.9 milioni di unità, indicando con le sue dinamiche di medio periodo, la sostituzione del cinquantino con gli sco-

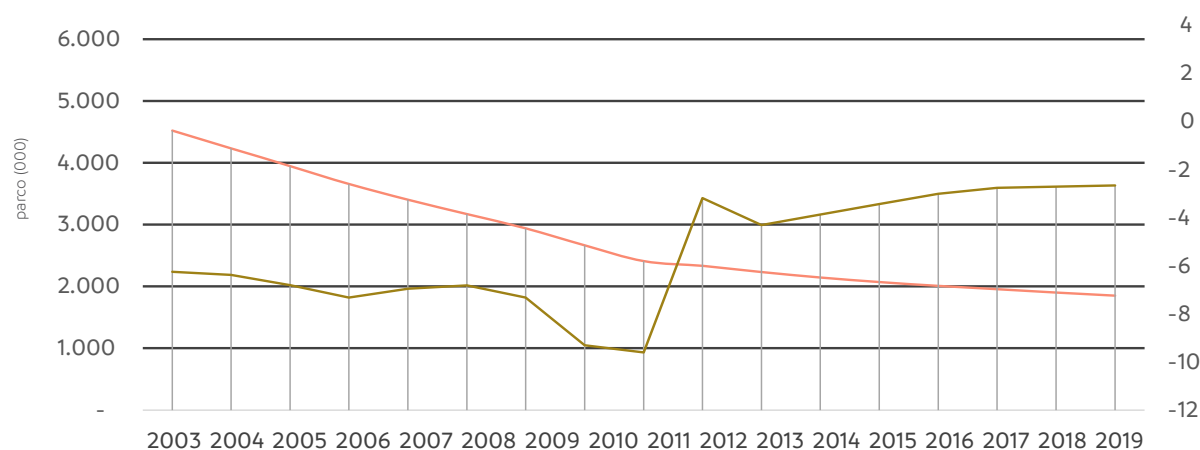
oter targati di cilindrata maggiore da un lato e con le biciclette (e-bike in particolare) dall'altro.

• VENDITE CICLOMOTORI: LIVELLI E VARIAZIONI %



LIVELLO **20** VARIAZIONI **-2,7%**

• PARCO CIRCOLANTE CICLOMOTORI: LIVELLI E VARIAZIONI %



LIVELLO **1.853** VARIAZIONI **-2,6%**

La domanda di moto targate ha proseguito su un percorso di espansione nel 2019, in decelerazione rispetto al 2018, ma consolidando il recupero dei volumi intrapreso dal comparto dal 2014. Si chiude quindi un sesto anno consecutivo in crescita per le immatricolazioni di moto, che si posizionano sulle 232 mila unità, +5.7% rispetto ai livelli 2018 e con un incremento diffuso a tutti i segmenti di cilindrata considerati nell'analisi, più significativo per la classe di cilindrata 251-500. All'interno del tar-

gato, sono i modelli di moto naked ed enduro a mostrare le crescite più interessanti, mentre le vendite di quelle da turismo si presentano più stabili. Crescono anche le immatricolazioni di scooter targati, anche se in maniera meno dinamica rispetto al comparto delle moto. Il percorso di recupero dei redditi famigliari sta sostenendo la domanda di motocicli targati, spinta anche dalla necessità di sostituire i vecchi mezzi con soluzioni meno inquinanti che non siano colpite dalle sempre più frequenti

limitazioni alla circolazione nei centri cittadini. Tale driver sta portando anche ad una crescita delle motorizzazioni elettriche che però, come già evidenziato, sul segmento del targato hanno ancora una rappresentatività del tutto modesta. Il rallentamento delle immatricolazioni, combinato a una domanda di sostituzione dei vecchi mezzi crescente, porta a un ridimensionamento del tasso di crescita del parco circolante, che si assesta a fine 2019 su livelli prossimi ai 6.7 milioni di veicoli.

• IL MERCATO DELLE MOTO IN ITALIA

	2017	2018	2019
Immatricolazioni (unità)	204.465	219.574	232.017
Parco circolante (unità)	6.506.580	6.597.110	6.662.774

• DINAMICA DELLA DOMANDA DI MOTO IN ITALIA

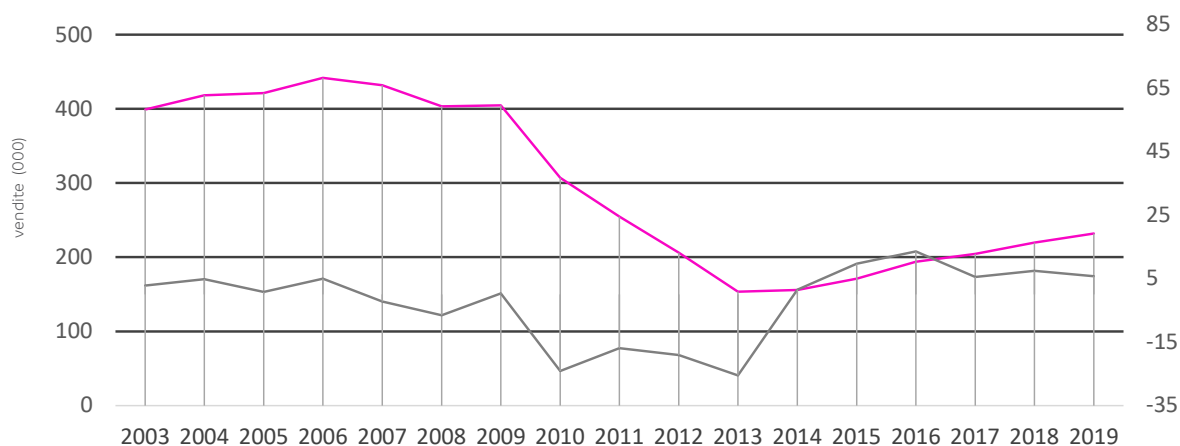
	2017	2018	2019
Immatricolazioni (var. %)	5,4	7,4	5,7
Parco circolante (var. %)	1,3	1,4	1,0

Nonostante gli incrementi spuntati negli anni recenti le vendite di moto targate rimangono ben al di sotto dei

livelli pre-crisi e dall'inclinazione della curva dello stock di veicoli circolanti si può apprezzare come si sia ridi-

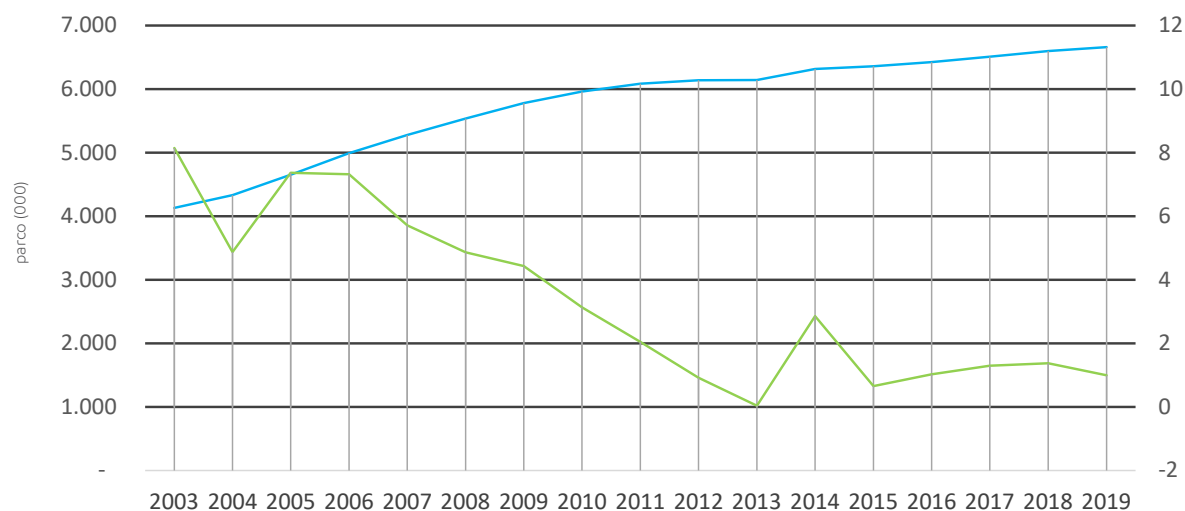
mentato il passo dell'espansione della dotazione di questi veicoli rispetto al periodo 1999-2007.

• VENDITE MOTO : LIVELLI E VARIAZIONI %



LIVELLO **232** VARIAZIONI **+5,7%**

• PARCO CIRCOLANTE MOTO : LIVELLI E VARIAZIONI %



LIVELLO **6.663** VARIAZIONI **+1,0%**

CAMPER

Nuove tendenze e stili di vita eco-friendly contagiano in misura crescente il modo di vivere le vacanze, promuovendo forme di villeggiature all'aria aperta e la domanda di beni ad esse correlate: così si spiega il successo del camper che, dopo un quinquennio "booming" (con tassi di crescita annui delle vendite superiori al 20%) nel 2019 hanno tuttavia evidenziato un profilo molto meno dinamico.

La ricerca di uno stile di vita salutare e consapevole, fatto di contatto con la natura e di scelte sostenibili da un punto di vista ambientale, continua a costituire uno dei trend fondamentali alla base dei mutamenti delle scelte di consumo tanto delle famiglie quanto, e soprattutto, delle nuove generazioni. Coniugato ai concetti di flessibilità e mobilità, rappresenta anche una chiave di lettura attraverso cui interpretare il cre-

scente fascino che le forme di villeggiatura "all'aria aperta" continuano ad esercitare sul turista. Quest'ultimo, diversamente dal passato, non identifica più il campeggio come un'alternativa economica all'hotel ma, in misura crescente, intravede in esso la possibilità di immergersi nell'ambiente circostante e battere rotte avulse dai flussi di massa, senza per questo rinunciare ai confort di casa o, addirittura (come dimostra il recentissimo boom del *Glamour Camping*), di

vivere un'esperienza esclusiva. Un cambio di prospettiva agevolato dalle profonde trasformazioni tecnologiche che stanno coinvolgendo il lato dell'offerta (basti pensare ai progressi in termini di durata delle batterie, o alle innovazioni nella gestione dei rifiuti dei camper) che, anno dopo anno, hanno consentito di superare il classico *trade-off* tra comodità e flessibilità che, tipicamente, caratterizza il dilemma del potenziale viaggiatore all'aria aperta.

Nessuna sorpresa quindi che (nonostante la crescente competizione portata avanti dalle piattaforme di prenotazione online), camper, caravan e tenda rappresentino ancora oggi, secondo le statistiche Eurostat, la scelta d'elezione per oltre 12 turisti europei su 100. Per quanto riguarda il nostro paese, le presenze turistiche (calcolati in termini di numero di notti) in campeggi e aree di sosta per caravan e autocaravan nel corso del 2018 hanno rappresentato il 12.7% del totale: quasi 57 milioni di pernottamenti "en plein air", che

pongono l'Italia al secondo posto della graduatoria europea, preceduta dalla sola Francia (con quasi 124 milioni di pernottamenti, il 28% del totale) e seguita, a distanza, da Spagna (il cui 18% dei pernottamenti, per un totale di 39 milioni, avviene al di fuori di alberghi/case vacanze) e Germania (31 milioni).

La vivacità delle forme di turismo all'aria aperta si rispecchia nei numeri, relativamente più modesti ma in decisa crescita, che riguardano la quota di italiani che utilizzano il camper per il proprio tempo libe-

ro. Secondo le statiche pubblicate nell'indagine Istat sui Viaggi e le Vacanze degli Italiani, nel corso del 2018 i cittadini residenti hanno effettuato quasi 79 milioni di viaggi con pernottamento (di cui quasi il 90% a motivazione leisure), il 20% in più rispetto all'anno precedente. L'aumento a doppia cifra del numero di viaggi e quello, relativamente più contenuto, del numero di pernottamenti (+10% circa), si sono associati a una decisa crescita della quota di quelli effettuati con camper e autocaravan.



Quest'ultima ha sfiorato il 2% del totale nel 2018, un incremento di quasi mezzo punto percentuale rispetto al livello osservato nell'anno precedente, frutto di un vero e proprio boom dell'utilizzo di questo mezzo per i viaggi lunghi (con durata superiore alle 4 notti) la cui quota è passata dallo 0.9% del 2017 all'1.7% del 2018.

Il crescente interesse per i veicoli ricreazionali ha consentito di prolungare anche al 2018 il percorso di crescita delle vendite di autocaravan che ha caratterizzato l'ultimo quinquennio. Come evidenzia il rapporto 2019 dell'Associazione Produttori Caravan e Camper (APC), a trainare il mercato nel corso del 2018 sono state soprattutto le vendite di nuo-

vi veicoli, mentre i trasferimenti di proprietà hanno registrato un calo. Ciò tuttavia non ha portato particolari benefici per quanto riguarda l'età media del parco circolante che, con quasi 3 autocaravan su 4 immatricolati prima del 2008 (e oltre 1 su 3 appartenente a categorie inferiori alla Euro 3) si conferma tra i più "vecchi" in Europa.

• IL MERCATO DEI CAMPER IN ITALIA

	2017	2018	2019
N° pezzi (000 unità)	4.124	5.082	5.140
Valore (mln di Euro)	195	244	250

• IL MERCATO DEI CAMPER IN ITALIA – Variazioni %

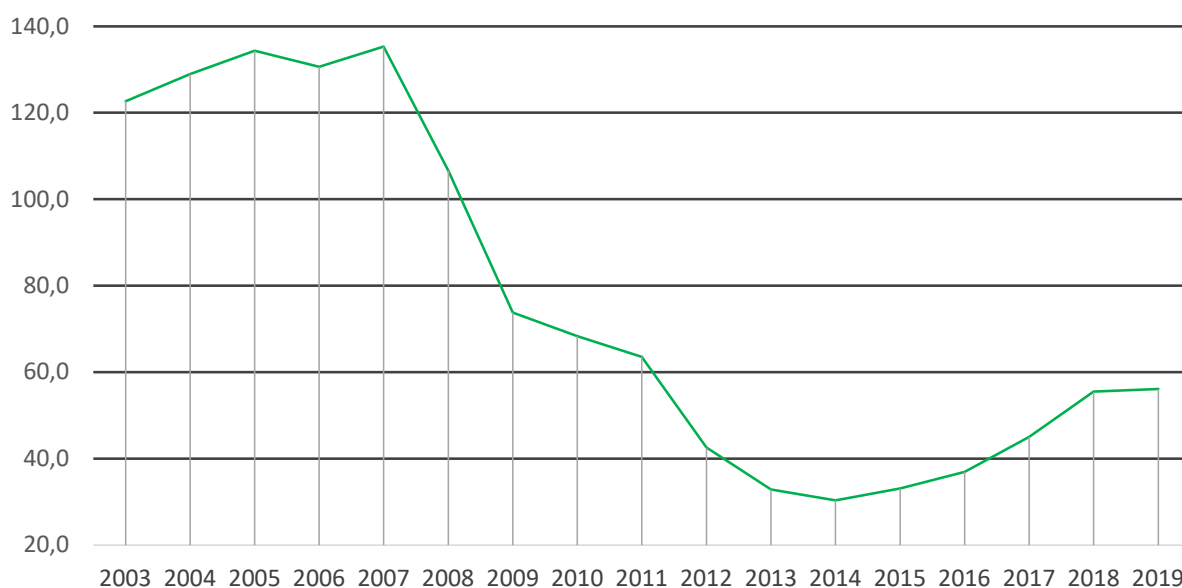
	Volumi	Prezzi	Valori
2017	21,8	1,3	23,4
2018	23,2	1,6	25,2
2019	1,1	1,4	2,6

Nonostante le premesse complessivamente incoraggianti, il clima di incertezza che ha caratterizzato larga parte del 2019 associato, verosimilmente, all'esaurirsi della spinta propulsiva iniziale degli incentivi alla rottamazione dei veicoli più inquinanti ha portato a una battuta d'arresto della "corsa" che ha caratteriz-

zato il profilo dei volumi di vendita di camper nell'ultimo quinquennio. Questi ultimi si sono mantenuti incanalati in un percorso ancora espansivo (+1.1%), crescendo tuttavia a ritmi decisamente compressi rispetto a quelli, superiori al 20%, registrati nel 2017-'18. Nel complesso, il mercato si è attestato a 5140

pezzi per un controvalore complessivo pari a 250 milioni di euro, +2.6% rispetto a quanto rilevato nell'anno precedente. Nello stesso periodo i prezzi medi dei camper sono aumentati dell'1.4%, ad un tasso più elevato dell'inflazione generale, in leggera decelerazione rispetto al +1.6% rilevato nel 2018.

• IL MERCATO DEI CAMPER – L'ANDAMENTO DEI VOLUMI DI VENDITA



INDICE DEI VOLUMI +1,1%

E-BIKE

Via di mezzo tra scooter e velocipede, la bicicletta a pedalata assistita sta rappresentando una vera e propria rivoluzione della mobilità urbana in tutti i principali paesi europei, inclusa l'Italia, dove le vendite di questa categoria di veicoli sono più che raddoppiate tra il 2016 e il 2018. Tali tendenze potranno trovare conferma anche nel 2019, con le vendite complessive di e-bike stimate superare le 185 mila unità.

Rapidità negli spostamenti nel traffico e nessun dispendio energetico, ma al prezzo di elevati costi di acquisto, gestione e manutenzione, nel caso degli scooter. Libertà dall'obbligo delle protezioni, economicità e accessibilità a percorsi dedicati, ma anche scarsa velocità e un impegno fisico spesso non irrilevante per quanto riguarda, invece, la bicicletta tradizionale. *Tertium non datur*: la scelta, per l'utente medio che necessita di spostarsi in autonomia nel tragitto quo-

tidiano, è sempre stata ponderata sulla base dei pro e dei contro associati alle due tipologie di due ruote. Questo, almeno, fino alla metà degli anni 2010. Nell'ultimo quinquennio, il trend di innovazioni tecnologiche che hanno caratterizzato l'industria delle batterie, e quella della trasformazione dell'energia elettrica in moto, hanno reso possibile la creazione di un veicolo a due ruote in grado di coniugare i vantaggi di bicicletta e scooter e, al tempo stesso, minimizzarne gli svantaggi associati: l'e-bike. Un mezzo pensato soprat-

tutto per affrontare i percorsi cittadini ma che trova una sua ragione d'essere anche in funzione ludico/sportiva, per macinare molti più chilometri rispetto a un velocipede tradizionale o superare pendenze impegnative. Tali fattori, combinati alla crescente disponibilità di infrastrutture dedicate e alla messa a sistema di meccanismi incentivanti all'acquisto, contribuiscono a spiegare l'enorme successo che la bicicletta elettrica ha ottenuto, in particolare nell'ultimo triennio, nei principali paesi europei.



• IL MERCATO DELL'E-BIKE IN ITALIA

	2017	2018	2019
N° pezzi (000 unità)	148	173	186
Valore (mln di Euro)	183,5	215,2	233,7

fonte: elaborazioni Prometeia su dati Ancma e fonti varie

Secondo le ultime rilevazioni del *French Bicycles Observatory* le vendite di e-bike in Francia sono cresciute del 21% nel corso del 2018, toccando le 338mila unità, per un controvalore complessivo di 535 milioni di euro: si tratta di un livello pari al 40% circa del totale del mercato francese delle due ruote a pedali (il 12% circa in volume). Tendenze espansive ancora più marcate si registrano in Germania, il primo mercato europeo per questo mezzo di trasporto: con 980mila pezzi (+36% rispetto ai livelli del 2017) una bicicletta su quattro venduta sul mercato tedesco appartiene proprio a questa tipologia di veicolo. Non sorprendono neppure - alla luce del proverbiale feeling del cittadino nord-europeo con questi veicoli - l'incremento

del 38% delle vendite di e-bike registrate in Olanda, per un totale di circa 410mila pezzi, o quello del Belgio, dove nel 2018 sono state vendute oltre 250 mila e-bike (+21% sul 2017). Decisamente positivi anche i mercati più vicini all'Italia, Svizzera e Austria in primo luogo, con 110 e 150 mila unità vendute in più rispetto al 2017 per una quota che, in entrambi i casi, ha superato il 30% del mercato delle due ruote a pedali. Statistiche che delineano i contorni di una vera e propria rivoluzione della mobilità urbana che, negli anni più recenti, ha coinvolto tutti i principali paesi europei, inclusa l'Italia. Numerosi fattori sono all'origine del successo dell'e-bike nel nostro paese. Da un lato, quelli riconducibili ad elementi che si potrebbero definire strut-

turali: condizioni climatiche più favorevoli rispetto alla media europea, che incentivano le forme di sport e turismo "en plein air", ma anche l'orografia di un territorio in massima parte collinare, in cui dislivelli pronunciati incentivano la transizione dalla pedalata tradizionale a quella assistita. Dall'altro, gli sforzi volti a creare un terreno fertile allo sviluppo di questo mezzo di trasporto: tra questi, la presenza di una normativa particolarmente "benigna" che, di fatto, equipara le e-bike "standard" (con potenza nominale inferiore ai 0,25 Kw) a quelle tradizionali, minimizzandone i costi di possesso e gestione, e i meccanismi incentivanti posti in essere, sia pure a macchia di leopardo, per favorire la transizione verso questo mezzo di trasporto.

• IL MERCATO DELL'E-BIKE IN ITALIA – Variazioni %

	Volumi	Prezzi	Valori
2017	19,0	3,3	22,9
2018	16,9	0,3	17,2
2019	7,2	1,3	8,6

Se si scorrono le statistiche relative all'ultimo triennio pubblicate dall'Ancma lo scenario che ne risulta è di vero e proprio *boom* della bicicletta a pedalata assistita nel nostro paese. Le vendite sono passate da una media di 40-50 mila unità all'anno del 2011-'15 alle oltre 124mila registrate nel 2016, salite a quasi 140mila nel 2017. La tendenza espansiva ha trovato conferma anche nel 2018: l'anno passato si è chiuso con un incremento di circa 25mila e-bike vendute rispetto al 2017, portando il mercato complessivo per questa categoria di

biciclette a toccare la soglia dei 173mila pezzi, equivalenti a un incremento del 17% su base annua. Valorizzato sulla stima dei prezzi medi di vendita *retail*, restituisce una dimensione del mercato italiano dell'e-bike di poco superiore ai 230 milioni di euro. Tali tendenze potranno trovare conferma anche nel 2019, sebbene a ritmi fisiologicamente più contenuti, con le vendite complessive attese superare le 185mila unità, +7.2% (in volume) e +8.6% (in valore) rispetto ai livelli dell'anno precedente. In prospettiva, il varo di misure incentivan-

ti all'acquisto, l'ingresso dell'e-bike nel circuito del *bike sharing*, le prospettive di ulteriore estensione della rete di ciclovie, associati ai continui sviluppi di una tecnologia ancora relativamente "giovane" aprono scenari decisamente favorevoli per la bicicletta a pedalata assistita. Sebbene la quota sul totale delle vendite sia ancora molto distante rispetto ai picchi osservati nel Nord Europa non è escluso che, in un futuro non troppo distante, l'e-bike possa diventare lo standard del mercato a due ruote anche per il nostro paese.

LA SPESA PER LA CASA

Si attenua la ripresa della spesa dei beni durevoli per la casa, in ragione di una stabilità dei prezzi e di una crescita dei volumi sostanzialmente in linea al 2018. All'interno del mercato, tuttavia, le *performance* risultano eterogenee. I contributi positivi alla crescita si concentrano nel mobile e nel bricolage, mentre il comparto della Tecnologia consumer, dopo la brillante performance del 2018, mostra una stabilità del giro di affari, condizionato dalla negativa dinamica degli smartphone e dei prodotti It. In buona crescita, invece, le vendite nel comparto degli elettrodomestici e dell'*Home Comfort*. Trasversale a quasi tutti comparti, si osserva un rilevante contributo dell'on line e un orientamento della domanda verso prodotti con migliori *performance*, di fascia *premium* e eco-sostenibili.

La spesa per beni durevoli per la casa (mobili, elettrodomestici, telefonia, fotografia, elettronica di consumo, *information technology* e *bricolage*) ha mostrato una crescita del fatturato (+1%),

in attenuazione rispetto alla buona performance del 2018 (+2,4%); si è mantenuta sostanzialmente in linea al 2018 la ripresa dei volumi di vendita mentre si è arrestata la crescita dei prezzi, in ragione anche di un'intensificazione

delle politiche promozionali e dell'accresciuta rilevanza dell'*on line*, trasversale a tutti i mercati. In termini di fatturato, nel 2019, la spesa per la casa si è mostrata meno dinamica di quella per la mobilità.

• LA SPESA (FAMIGLIE) PER LA CASA – Valore (mln di Euro)

Valore 2017	Valore 2018	Valore 2019
33.589	34.400	34.748

fonte: elaborazioni Prometeia su dati GfK e Istat

• LA SPESA (FAMIGLIE) PER LA CASA – Variazioni %

	Volumi	Prezzi	Valori
2017	0,1	1,2	1,3
2018	0,6	1,8	2,4
2019	0,7	0,4	1,0

fonte: elaborazioni Prometeia su dati GfK e Istat

All'interno del mercato, tuttavia, le performance risultano eterogenee. I contributi positivi alla crescita si concentrano nel mobile e bricolage, mentre il comparto della Tecnologia consumer, dopo la brillante performance del 2018, mostra una stabilità del giro di affari.

Il comparto del mobile, in particolare, ha fornito un contributo positivo sia in volume sia in valore, consolidando per il sesto anno consecutivo una di-

namica positiva. Crescita dei redditi, ripresa del mercato immobiliare e detrazioni fiscali hanno continuato a fornire un sostegno alla domanda di mobili. In ripresa la spesa per l'acquisto di mobili per la cucina.

Anche nel settore del *bricolage* l'evoluzione si conferma positiva, seppure su tassi contenuti e in attenuazione rispetto al trend del biennio precedente. La performance del settore continua ad essere sostenuta dalla

domanda di utensili e attrezzi per la casa e il giardino che, grazie all'innovazione dell'offerta, hanno intercettato la richiesta dei consumatori in termini di migliori prestazioni d'uso e risparmio di tempo.

L'aggregato di spesa della Tecnologia consumer, invece, ha mostrato una stabilità del giro di affari (0,1%). L'evoluzione del settore è risultata condizionata principalmente il trend negativo del mercato della "telefonia"

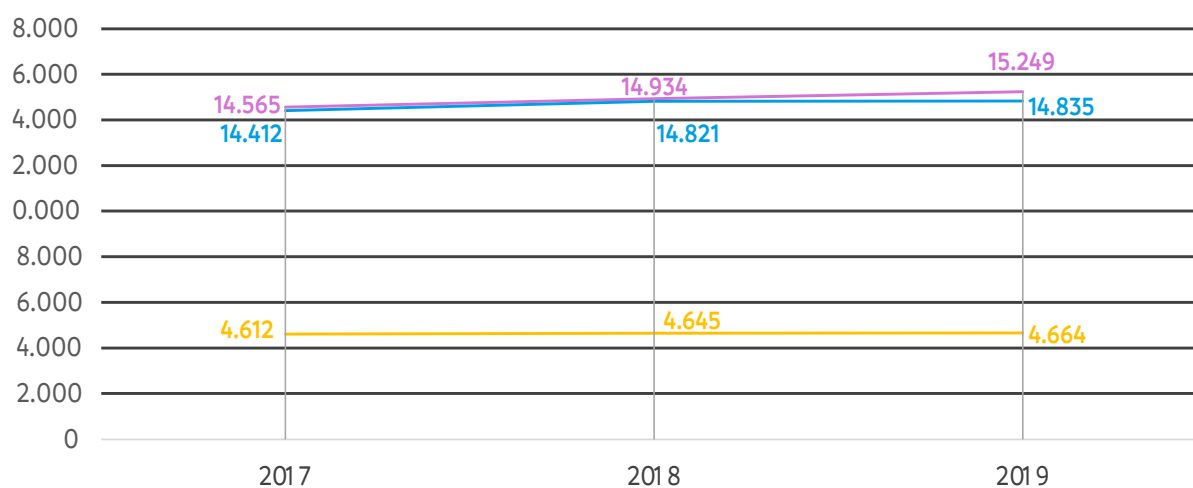
che, dopo gli importanti progressi di vendita del 2018, risente del calo degli *smartphone*, in un contesto di mercato condizionato anche dalla minore spinta innovativa dell'offerta in attesa dell'avvento del 5G. In ulteriore crescita, invece, le vendite dei prodotti di nicchia, quali le cuffie ed i "dispositivi indossabili" che, tuttavia, non riescono a invertire la tendenza negativa del mercato, dati i livelli ancora di nicchia (rappresentano tra il 4% e il 5% del giro di affari del settore). In calo anche il mercato IT delle famiglie, condizionato dalla riduzione delle vendite dei Pc; la positiva dinamica dei prezzi, dovuta allo sviluppo delle vendite di prodotti con prestazioni ed esperienze d'uso elevate e dei dispositivi premium, ha compensato solo parzialmente il calo dei volumi di vendita. Si confermano migliori le performance di periferiche, soprattutto



di monitors, di software e di device per il gaming. Dinamica positiva in termini di volumi, infine, per i pro-

dotti per la videosorveglianza domestica, seppure ancora di nicchia. Il comparto degli elettrodomesti-

• **ANDAMENTO DEL VALORE (MLN DI EURO) DEI SEGMENTI COMPRESI NELL'AGGREGATO "CASA" (FAMIGLIE)**



MOBILI **+2,1%** TECNOLOGIA CONSUMER* **+0,1%** BRICOLAGE **+0,4%**

* la voce comprende: elettrodomestici grandi e piccoli, elettronica di consumo, telefonia, *information technology*, fotografia, *home comfort*
 fonte: elaborazioni Prometeia su dati GfK e Istat

ci (grandi e piccoli), invece, mostra buone performance di crescita, trasversale ai segmenti e più vivace per i piccoli. Connessione, innovazione, multifunzionalità, e design continuano a guidare le scelte di acquisto delle famiglie in modo trasversale nei principali segmenti. Una domanda che si orienta sempre più verso modelli performanti non solo in termini tecnologici, ma anche sotto l'aspetto dei consumi energetici e del risparmio di tempo. Il settore dell'home comfort torna in territorio positivo, mostrando un'ottima performance sia in termini di fatturato sia di volumi di vendite, in un contesto di crescita dei redditi, del permanere delle detrazioni fiscali all'acquisto e di condizioni climatiche estive eccezionali. Dinamiche positive per tutti i prodotti, con il rilevante contributo dei condizionatori, sia fissi sia por-

tatili. Prosegue inoltre, il favorevole momento per i prodotti per il trattamento dell'aria. Elevata attenzione al risparmio energetico, all'eco-sostenibilità degli apparecchi e alle tematiche legate alla salubrità degli ambienti domestici continuano a guidare le scelte di acquisto delle famiglie.

Tra gli altri comparti della Tecnologia consumer, il mercato dell'elettronica di consumo, nonostante lo sviluppo del segmento audio statico trainato dalla diffusione degli audio home system, continua ad essere condizionato dalla dinamica cedente del segmento video, in particolare del comparto delle TV, ancora preponderante in termini di fatturato (l'81% del fatturato nel 2019).

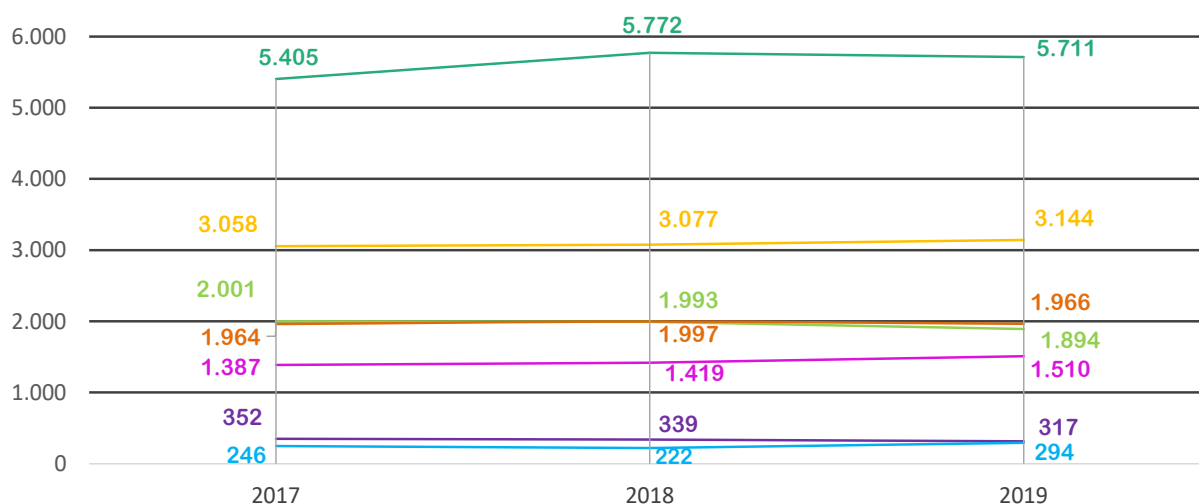
In prospettiva, il recupero di un sentiero di crescita del mercato dell'elettronica di consumo appare condizionato al sostegno

che deriverà dallo switch off a favore della tecnologia 5G che dovrebbe prendere avvio dalla fine del 2021 per concludersi entro luglio 2022.

L'adozione della nuova tecnologia dovrebbe sostenere l'innovazione nel segmento Tv, favorendo la sostituzione degli apparecchi non più adatti.

Il mercato della fotografia ha registrato un ulteriore ridimensionamento, scendendo su un livello di 317 milioni di euro. I risultati del 2019 confermano le difficoltà del settore a invertire una crisi in atto da un decennio e che ha portato il mercato a dimezzarsi dal 2011 ad oggi. La continua erosione esercitata del vicino settore delle telecomunicazioni che, attraverso una migliore *qualità* dell'immagine, hanno sottratto mercato alle digitali non accenna quindi ad arrestarsi.

• ANDAMENTO DEL VALORE (MLN DI EURO) DEI SEGMENTI COMPRESI NELL'AGGREGATO "TECNOLOGIA CONSUMER"



TELEFONIA **-1,1%** ELETTRODOMESTICI GRANDI **+2,2%** INFORMATION TECHNOLOGY **-5,0%**
 ELETTRODOMESTICI DI CONSUMO **-1,6%** ELETTRODOMESTICI PICCOLI **+6,4%** FOTOGRAFIA **-6,6%** HOME COMFORT **+32,1%**

MOBILI

Nel 2019 il mercato è stimato mantenersi in crescita, consolidando per il sesto anno consecutivo una dinamica positiva. Crescita dei redditi, ripresa del mercato immobiliare e detrazioni fiscali continueranno a fornire un sostegno alla domanda di mobili. In ripresa la spesa per l'acquisto di mobili per la cucina.

Nel 2019 si stima che il mercato registrerà una crescita del 2,1% a valore e dell'1,4% in volume, consolidando per il sesto anno consecutivo un trend positivo. Il valore del mercato resta, tuttavia, su livelli inferiori del 10% rispetto a quelli precedenti la crisi del 2007, che ha determinato un calo del 25% in valore. Nell'anno in corso, la domanda continuerà ad essere sostenuta dalla ripresa dei redditi e del mercato immobiliare e dalle agevolazioni fiscali all'acquisto, introdotte nel 2013 e ancora in vigore (detrazione del 50% nell'ambito degli "interventi di recupero del patrimonio edilizio"). Nel mercato

immobiliare, prosegue infatti la ripresa delle transazioni, fornendo un sostegno alla crescita della domanda di primo acquisto di mobili. I dati dell'Agenzia delle entrate disponibili sul periodo gennaio-settembre del 2019 segnalano una crescita del 5,7% (6,5% nel 2018) delle compravendite immobiliari residenziali che consolida la ripresa in atto dal 2014. Il mercato continuerà, inoltre, a beneficiare della domanda attivata dagli interventi di ristrutturazione edilizia e di riqualificazione energetica, che continuano a ricevere impulso dalle agevolazioni fiscali. Nel 2019, infatti, nell'ambito delle attività di ristrutturazione o manutenzione ordinaria nella

propria abitazione, le famiglie segnalano tra le principali voci di spesa l'acquisto degli arredi per il bagno e dei mobili per la cucina, dopo l'imbiancatura delle pareti e la manutenzione degli impianti idraulici. In termini distributivi, l'elevata crescita degli acquisti on line, nonostante livelli ancora marginali, continua a sostenere la ripresa del mercato del mobile, favorita anche dall'ampliamento dell'offerta in rete. Secondo l'Osservatorio eCommerce B2c Netcomm del Politecnico di Milano, infatti, nel 2019 l'e-commerce di arredamento & living è stimato confermare una vivace dinamica, con vendite in crescita del 30% (dopo il 50% del 2018).

• IL MERCATO DEI MOBILI – Valore (mln di Euro)

Valore 2017	Valore 2018	Valore 2019
14.565	14.934	15.249

fonte: elaborazioni Prometeia su dati ISTAT Contabilità Nazionale

• IL MERCATO DEI MOBILI – Variazioni %

	Volumi	Prezzi	Valori
2017	1,4	0,4	1,8
2018	2,3	0,2	2,5
2019	1,4	0,7	2,1

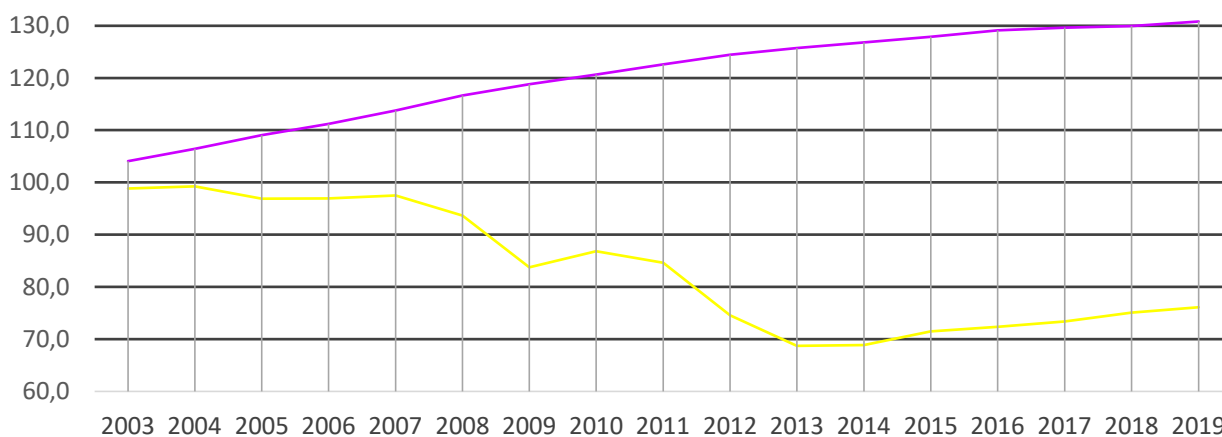
fonte: elaborazioni Prometeia su dati ISTAT Contabilità Nazionale – dicembre 2019

All'interno del mercato del mobile, il comparto dei mobili per la cucina è atteso recuperare un trend positivo,

dopo la battuta d'arresto sperimentata nel 2018 (-0.5% in valore). Una dinamica coerente con l'evoluzione dei grandi

elettrodomestici da incasso, di nuovo in crescita nel 2019, dopo il calo dello scorso anno.

• IL MERCATO DEI MOBILI – L'ANDAMENTO DEI VOLUMI DI VENDITA E DEI PREZZI



INDICE DEI VOLUMI **+1,4%** INDICE DEI PREZZI **+0,7%**

fonte: elaborazioni Prometeia su dati ISTAT Contabilità Nazionale – dicembre 2019

Il data provider GfK segnala, infatti, nei primi dieci mesi del 2019 una crescita della spesa per mobili per cucina dell'1,3% rispetto al corrispondente periodo dello scorso anno. A livello di canali di vendita, il

risultato è attribuibile principalmente alla ripresa delle vendite dei distributori indipendenti (+1,3%), che concentrano oltre il 69% del valore del mercato. Le catene confermano il trend positivo in atto dal

2016, mostrando tuttavia una dinamica (+1,3%) in attenuazione rispetto allo scorso anno (+2%). In media d'anno, nel 2019 il mercato è stimato superare il livello dei 2,4 miliardi di euro.

• IL MERCATO DEI MOBILI PER CUCINA

	2018	2019
valore (mln di euro)	2.398	2.435
Var. %	-	1,6

fonte: elaborazioni Prometeia su dati GfK

ELETTRODOMESTICI GRANDI

Dinamica in rafforzamento sia in valore sia in volume per il mercato dei grandi elettrodomestici, che continua a beneficiare delle detrazioni fiscali. Un'evoluzione positiva trasversale ai prodotti da incasso e di libera installazione e a quasi tutti i segmenti merceologici; fa eccezione il segmento del freddo, che ha mostrato una stabilità delle vendite in valore. Tra i prodotti, le asciugatrici confermano vendite in marcata crescita. Connessione, innovazione, multifunzionalità, design continuano a guidare le scelte di acquisto delle famiglie in modo trasversale nei principali segmenti. Una domanda che si orienta sempre più verso modelli performanti non solo in termini tecnologici, ma anche sotto l'aspetto dei consumi energetici e del risparmio di tempo.

I mercato dei grandi elettrodomestici ha chiuso il 2019 con una crescita del giro di affari (+2,2%), in ragione di un incremento dei volumi di vendita (+2,6%) e un calo dei prezzi (-0,4%). Una dinamica che consolida il trend in atto dal 2014, sostenuto dalle esigenze di sostituzione e favorita dagli incentivi fiscali nell'ambito delle ristrutturazioni edilizie (detrazione del 50% nell'am-

bito degli "interventi di recupero del patrimonio edilizio"). Connessione, innovazione, multifunzionalità, design continuano a guidare le scelte di acquisto delle famiglie in modo trasversale nei principali segmenti. Una domanda che si orienta sempre più verso modelli performanti non solo in termini tecnologici, ma anche sotto l'aspetto dei consumi energetici e del risparmio di tempo. Nel lavaggio si affermano i modelli

dotati di sistemi di monitoraggio e ottimizzazione dei cicli, di dosaggio automatizzato dei detersivi, mentre nel freddo i frigoriferi con touch screen e il monitoraggio della conservazione del cibo. Il segmento della cottura, invece, adotta sempre più tecnologie prima appannaggio del solo mercato professionale, quale la cottura a vapore per i forni, e la connessione tra i vari apparecchi (con i piani cottura connessi con le cappe).



Sul fronte distributivo, nel 2019 si conferma rilevante il contributo dell'e-commerce nel sostenere la crescita del mercato. L'on line ha mostrato, infatti, tassi di crescita del 10% nel 2019, secondo i dati di GfK, a fronte di una contenuta crescita (+1,2%) per la rete tradizionale. Il canale on line ha continuato a guadagnare quote sul fatturato complessivo del settore, con un'incidenza di quasi il 12% nel 2019. L'e-commerce ha aumentato la propria rilevanza i quasi tutti i prodotti, ad eccezione delle cappe, le cui vendite sono risultate in calo. Tra i principali prodotti del mer-

cato, analogamente allo scorso anno, confermano la maggiore crescita le asciugatrici (circa +21%), le lavastoviglie (+18%) e piani cottura (circa +21%), prodotti in cui l'on line è arrivato a rappresentare rispettivamente il 20%, 10% e 8% in termini di fatturato. La maggiore incidenza continua, tuttavia, a interessare le wine cabinets: quasi il 48% delle vendite avviene on line, quota che ha mostrato un ulteriore incremento nel 2019 (era il 38% nel 2018), in ragione di un aumento delle vendite del 43%. Dall'analisi dei dati di GfK, il 2019 ha mostrato una ripresa del giro di affari

del segmento dei prodotti ad incasso, che rappresenta il 34% in valore del mercato dei grandi elettrodomestici; una dinamica che si è originata in ragione di un rafforzamento dei volumi di vendita rispetto allo scorso anno e di un'evoluzione meno negativa dei prezzi, dopo il calo piuttosto marcato osservato nel 2018. In rallentamento, invece, il valore del mercato dei prodotti a libera installazione che ha consolidato una crescita nell'ordine del 2% (dopo il +3% del 2018), sintesi di un rafforzamento dei volumi di vendita e di un ripiegamento dei prezzi (dopo la crescita del 2018).

• IL MERCATO DEGLI ELETTRODOMESTICI GRANDI – Valore (mln di Euro)

Valore 2017	Valore 2018	Valore 2019
3.058	3.077	3.144

fonte: elaborazioni Prometeia su dati GfK

• IL MERCATO DEGLI ELETTRODOMESTICI GRANDI – Variazioni %

	Volumi	Prezzi	Valori
2017	3,2	-2,8	0,3
2018	1,5	-0,9	0,6
2019	2,6	-0,4	2,2

fonte: elaborazioni Prometeia su dati GfK

A livello di segmenti, nel 2019 il lavaggio, che rappresenta il più importante comparto del mercato (46% in valore), ha registrato una crescita del 2,9% in valore e del 3,9% in volume rispetto 2018. Si conferma trainante la performance delle asciugatrici (circa +17% in valore, +20% in volume), grazie anche a un processo di destagionalizzazione delle vendite. In crescita anche le vendite di lavastoviglie (+3,1% in valore, +5,1% in volume), prodotti che hanno sperimentato il più intenso calo dei prezzi (circa -2%), confermando la forte promozionalità che interessa il prodotto. Si è confermato, invece, in calo il comparto

delle lavatrici, principale prodotto del segmento del lavaggio (48% in valore); le vendite sono diminuite del 2,3% in valore e del 3,3% in volume (con una crescita dei prezzi nell'ordine dell'1%).

Il comparto del freddo ha archiviato il 2019 con una stabilità in valore e un lieve calo in volume (rispettivamente 0% e -0,8%), dato il permanere di una debole dinamica delle vendite di frigoriferi (+0,3 in valore, +0,2 in volume), che sconta il calo dei prodotti a libera installazione, e di un trend di riduzione per le vendite di congelatori (-4% in valore, -1% in volume). Le wine cabinet, invece, pur su livel-

li ancora di nicchia (rappresentano meno dell'1% del valore delle vendite del comparto del freddo), continuano a mostrare elevati ritmi di crescita (+14% in valore), dopo l'importante ampliamento del 2018 (+35% in valore); diversamente dal 2018 le vendite sono trainate dal prodotto a libera installazione (+33% in volume, +43% in valore), in ragione di una domanda sempre più orientata verso modelli premium.

Dinamiche nuovamente positive, infine, per il comparto della cottura (+3,4% in valore, +1,8% in volume), con trend in crescita in valore per tutti i prodotti, trainati dai prodotti più in-

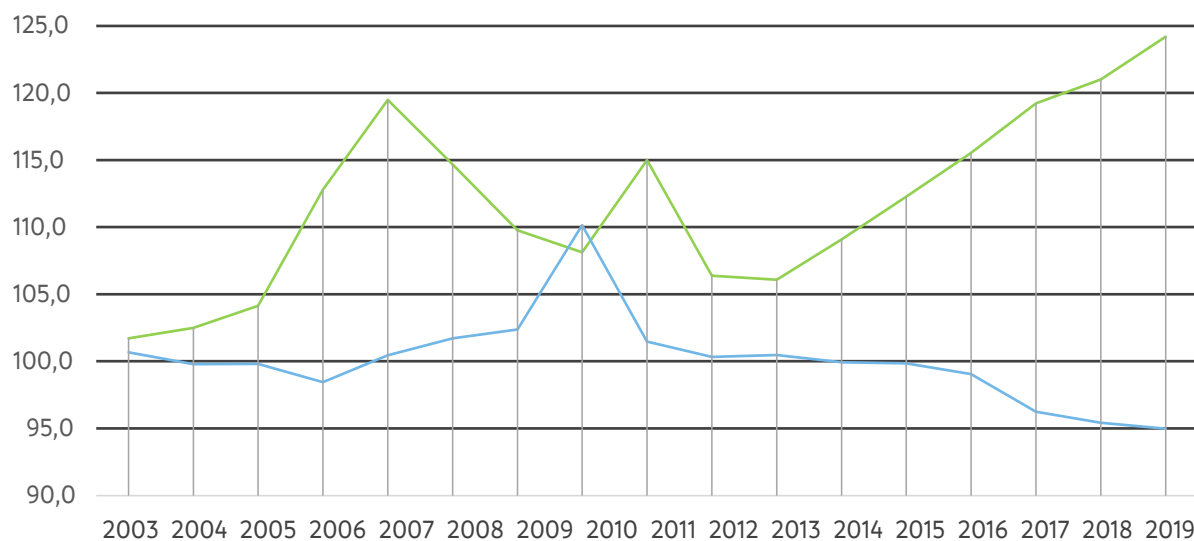


novativi e di fascia premium. Migliori le performance dei piani cottura (+5,8% in valore, 3.5% in volume), seguiti dai forni/cucine (+1.9% in valore, +2.6% in volume), con la crescen-

te rilevanza dei modelli con cottura a vapore. Le cappe, invece, mostrano una crescita in valore (+2.3%), imputabile esclusivamente al forte incremento dei prezzi (6.9%), in

ragione di uno spostamento delle vendite verso prodotti multifunzionali (in grado di garantire una buona qualità dell'aria) e ad elevato contenuto di design.

• IL MERCATO DEGLI ELETTRODOMESTICI GRANDI – L'ANDAMENTO DEI VOLUMI DI VENDITA E DEI PREZZI



INDICE DEI VOLUMI **+2,6%** INDICE DEI PREZZI **-0,4%**

fonte: elaborazioni Prometeia su dati GfK

ELETTRODOMESTICI PICCOLI

Il mercato degli elettrodomestici piccoli chiude il 2019 con una crescita del fatturato molto positiva, in accelerazione rispetto al 2018, grazie alla tonica ripresa dei volumi di vendita e al mantenimento di una positiva dinamica dei prezzi. Tutti i segmenti del mercato mostrano un trend positivo del fatturato; si conferma, tuttavia, rilevante il contributo della “cura della casa”, in cui le aspirapolvere confermano un'importante crescita. Il segmento “preparazione del cibo” mostra le *performance* di crescita più contenute, condizionate dal contenimento dei prezzi, risultato di una maggiore pressione competitiva. In ripresa il fatturato del segmento “cura della persona”, trainato dalle vendite di apparecchi per la cura dei capelli e di prodotti per l'igiene dentale.

Nel 2019 il mercato dei piccoli elettrodomestici mostra ottime performance di crescita, con un aumento del fatturato del 6,4%, in accelerazione rispetto al 2018, grazie alla ripresa dei volumi di vendita, dopo la stabilità del 2018, e al mantenimento di una positiva dinamica dei prezzi (in lieve rafforzamento rispetto allo scorso anno). A livello di canali di vendita, si osservano performance positive sia nel canale tradizionale, i cui fatturati sono

stati trainati in particolare dalla crescita dei prezzi, a fronte di volumi in lieve calo, sia soprattutto nel canale online. Nel 2019, secondo i dati GfK, infatti, le vendite online hanno confermato un trend di vivace crescita (+11,8%), arrivando a rappresentare il 26,5% circa del fatturato del mercato dei piccoli elettrodomestici, quasi 1,5 punti in più rispetto allo scorso anno. Il mercato, caratterizzato da una forte eterogeneità al suo interno, presenta dinamiche positive in tutte le diverse categorie di spesa.

Il trend positivo del fatturato è attribuibile, tuttavia, principalmente al segmento “cura della casa” che, analogamente allo scorso anno, si mostra in vivace crescita, confermandosi il principale comparto dei piccoli elettrodomestici a scapito del segmento “preparazione del cibo”, che consolida una crescita contenuta. In crescita anche il fatturato del segmento “cura della persona”, grazie alla ripresa dei volumi di vendita e al rafforzamento della crescita dei prezzi.



Analizzando i dati di GfK sul 2019, il segmento "cura della casa" si contraddistingue per una vivace dinamica positiva in valore (+13,4%) che si è originata grazie alla crescita dei volumi (+4,7%) e soprattutto al marcato incremento dei prezzi (+8,4%). L'evoluzione del comparto è trainata dalle performance delle vendite delle aspirapolvere (che rappresentano il 69% del valore del segmento della

cura casa e il 28% del mercato complessivo dei piccoli elettrodomestici) in progresso del 23% in valore, grazie alla crescita sia dei volumi (+10,1%) sia dei prezzi (+11,5%). Un'evoluzione sostenuta, in particolare, dalle vendite di aspirapolvere senza filo, che intercettano le richieste di prodotti con migliore usabilità (prodotti più leggeri e pratici per assenza di cavi).

I ferri da stiro (secondo prodotto per

rilevanza all'interno del segmento della cura della casa con un'incidenza del 23,4%), invece, mostrano una lieve riduzione del fatturato (-1,1% nel 2019), sintesi di un calo dei volumi di vendita parzialmente attenuato dalla contestuale crescita dei prezzi. Gli altri prodotti del segmento (miniaspirapolvere e aspirapolvere a vapore), invece, hanno registrato una dinamica negativa in valore.

• IL MERCATO DEGLI ELETTRODOMESTICI PICCOLI – Valore (mln di Euro)

Valore 2017	Valore 2018	Valore 2019
1.387	1.419	1.510

fonte: elaborazioni Prometeia su dati GfK

• IL MERCATO DEGLI ELETTRODOMESTICI PICCOLI – Variazioni %

	Volumi	Prezzi	Valori
2017	4,9	-3,8	1,0
2018	-0,1	2,4	2,3
2019	2,8	3,5	6,4

fonte: elaborazioni Prometeia su dati GfK

Il segmento di "preparazione del cibo" continua, invece, ad essere condizionato dalla compressione dei prezzi, risultato di una maggiore pressione competitiva. Pur confermandosi ancora il principale segmento del mercato in termini di volumi, ha perso già nel 2018 tuttavia il primato in termini di fatturato in favore del segmento della cura della casa. Nel 2019, le vendite hanno registrato la performance più contenuta in termini di fatturato

(0,6%), sintesi di una buona crescita dei volumi di vendita (+2,8%) attenuata però dal calo dei prezzi (-2,1%). I maggiori contributi positivi sono riconducibili ai prodotti per la preparazione di bevande calde sia in termini di fatturato sia di volumi (nell'ordine del 5%), che consolidano un trend favorevole, sostenuto prevalentemente dalle macchine per il caffè, la cui offerta si è orientata sempre più verso una maggiore funzionalità ed elevato design.

Contributi positivi anche da prodotti ancora poco rilevanti in termini di fatturato, quali i sodamaker, i filtri per l'acqua, le bistecchiere, i barbecue e i mini forni. Si conferma invece negativa la dinamica delle vendite dei prodotti per la spremitura, estrazione, centrifuga in marcato calo sul fatturato, in conseguenza di importanti riduzioni sia dei volumi sia dei prezzi, e delle Kitchen Machines.

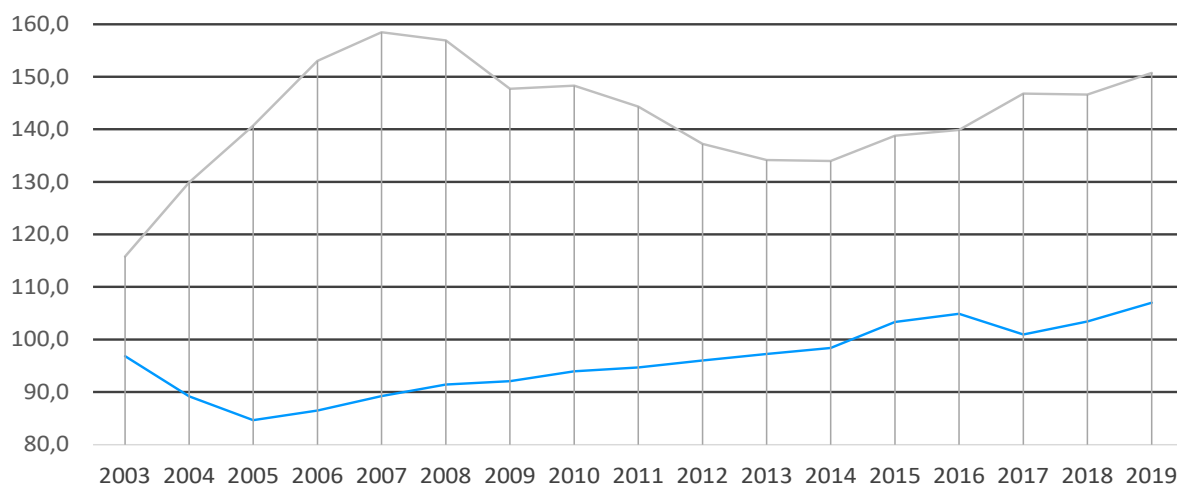


L'evoluzione delle vendite del segmento "cura della persona" (+4% in valore nel 2019) risulta trainata soprattutto dalle positive performance dei prodotti per la cura dei capelli, in primis asciugacapelli (in crescita di circa il 20% in valore), che rappresentano circa il 32% del valore del segmento. Contributi positivi, tuttavia,

anche dai prodotti e soluzioni legate all'igiene dentale che registrano un aumento delle vendite del 3,3%, arrivando a rappresentare quasi il 19,5% del fatturato generato dal segmento cura della persona, a riflesso della maggiore diffusione della cultura di prevenzione e dell'ampliamento della gamma di offerta.

Tra gli altri prodotti a maggiore rilevanza, i prodotti legati alla rasatura, che pesano circa il 31% sul segmento, hanno invece fornito un contributo negativo, mostrando un calo del fatturato del -5,1%, imputabile soprattutto al calo dei prezzi (-3,8%).

• IL MERCATO DEGLI ELETTRODOMESTICI PICCOLI – L'ANDAMENTO DEI VOLUMI DI VENDITA E DEI PREZZI



INDICE DEI VOLUMI **+2,8%** INDICE DEI PREZZI **+3,5%**

fonte: elaborazioni Prometeia su dati GfK

ELETTRONICA DI CONSUMO

Nel 2019 il mercato ha mostrato un calo in valore, in ragione della dinamica dei prezzi. L'evoluzione del settore continua ad essere condizionata dalla dinamica del segmento video, in particolare del comparto delle TV, ancora preponderante in termini di fatturato. Nonostante gli importanti progressi dell'on line e delle vendite di tv di fascia premium e con schermi di maggiori dimensioni, il segmento non riesce ad avviarsi su un terreno di stabile ripresa. Anche gli altri segmenti (audio portatile, accessori, car entertainment) contribuiscono negativamente; continua a fare eccezione il segmento audio statico, che conferma una crescita grazie alle positive *performance* degli audio system.

Nel 2019 il mercato dell'elettronica di consumo ha mostrato un trend in peggioramento rispetto al 2018, con un calo del fatturato del -5%, in ragione della marcata riduzione dei prezzi. Un'evoluzione che continua a scontare la concorrenza dei vicini settori dell'IT e delle Telecomunicazioni, che offrono multifunzionalità e fruizione dei contenuti in mobilità. Un fenomeno trasversale a tutto il comparto e che condiziona negativamente anche gli altri segmenti (audio portatile, accessori, car entertainment). In prospettiva, il recupero di un sentiero di crescita del mercato dell'elettronica di consumo appare condizionato al sostegno che deriverà dallo switch off a favore della tecnologia 5G che dovrebbe prendere avvio dalla fine del 2021 per concludersi entro luglio 2022. L'adozione della nuova tecnologia dovrebbe sostenere l'innovazione nel

segmento Tv, favorendo la sostituzione degli apparecchi non più adatti.

Relativamente al 2019, i dati di *GfK* confermano gli importanti progressi di vendite dell'e-commerce. Le vendite on line mostrano, infatti, una dinamica positiva (+11,1%), che attenua l'evoluzione negativa del mercato; il canale accresce rilevanza, arrivando a rappresentare il 15% del fatturato del mercato dei prodotti dell'elettronica di consumo.

L'evoluzione del settore continua ad essere condizionata dalla dinamica del segmento video, in particolare del comparto delle TV, ancora preponderante in termini di fatturato (l'81% del fatturato nel 2019). Le vendite di TV, infatti, mostrano un trend negativo in valore (-4,1%), condizionato esclusivamente dal forte calo dei prezzi di circa il 6%. Una dinamica che trarre origine, analogamente ad altri prodotti del settore, dall'accresciuta rilevanza dell'on line,

che ha veicolato il 12,6% delle vendite in valore di Tv nel 2019 (dal 10,4% del 2018). All'interno del comparto, si mantengono migliori le performance di vendita di modelli con caratteristiche premium e con schermi di grande dimensioni. Si registrano infatti importanti progressi di vendite per le TV con la tecnologia Ultra HD (oltre il 70% del valore del mercato) e con schermi superiori a 55 Pollici che sono arrivati a rappresentare la metà del fatturato del comparto.

Tutte le altre categorie di spesa contribuiscono negativamente alla dinamica del settore, ad eccezione dell'audio statico in crescita in valore e soprattutto in volume. Il segmento "Audio Statico" sperimenta, infatti, una buona crescita del fatturato (5,2%) e un forte aumento dei volumi di vendita (+24,7%). Il mercato continua a beneficiare del contributo positivo degli audio home system, che



sperimentano un incremento di quasi il 39% dei volumi di vendita, originatosi soprattutto nel canale on line, che si attenua però in termini di fatturato (in crescita del 4,5%), in ragione di una marcata riduzione dei prezzi di vendita (-25% circa). Risultati importanti soprattutto per i dispositivi con assistenti vocali incorporati e le funzionalità avanzate che migliorano l'esperienza di ascolto.

All'interno del segmento dell'audio statico, si mantengono, inoltre, positive

le performance degli altoparlanti, sia in valore (+10,3%) sia in volume (14%), che vanno a sostituire la bassa qualità audio di altri dispositivi elettronici e si integrano ai più diversi device (tv, pc, tablet, *smartphone*).

Tra gli altri comparti, invece, l'aggregato car entertainment, in particolare, continua a registrare il maggiore calo sia in valori (-24,6%) sia in volumi (-24,4%), consolidando un trend negativo che ha determinato nel giro di 3 anni una riduzione del 54% del valore del mercato.

Nonostante l'innovazione dell'offerta, il comparto continua a scontare la concorrenza degli smartphone e dei prodotti già integrati nell'auto che sottraggono mercato ai prodotti a supporto della navigazione.

Il comparto audio portatile conferma il trend negativo (-13,8% in valore e -18,6% in volume), condizionato dalla riduzione del fatturato e dei volumi dei radio device, che subiscono la concorrenza del settore delle telecomunicazioni.

Il segmento degli accessori si conferma in calo (nell'ordine del -7,5%, sia in valore sia in volume), condizionato dal proseguimento del trend negativo dei supporti Tv e delle riduzioni a doppia cifra delle cuffie, per il rientro del fenomeno di "moda" delle cuffie a padiglione. In un quadro di segni meno, tuttavia, si distinguono gli accessori per le Tv digitali che mostrano un progresso delle vendite in volume di circa il 5%; il contestuale forte calo dei prezzi (-10,4%), tuttavia, ha mantenuto in territorio negativo il fatturato (-6,1%), da un calo dei prezzi di quasi l'11,5%.

Si mostrano, infine, in calo le vendite dei droni (circa -9% in valore e -20% in volume), dopo l'exploit degli anni scorsi; analogamente al 2018, tuttavia, si osservano prezzi medi in forte crescita (quasi +14%), in ragione dell'ampliamento dell'offerta con nuovi modelli.

• IL MERCATO DEGLI ELETTRONICA DI CONSUMO – Valore (mln di Euro)

Valore 2017	Valore 2018	Valore 2019
2.001	1.993	1.894

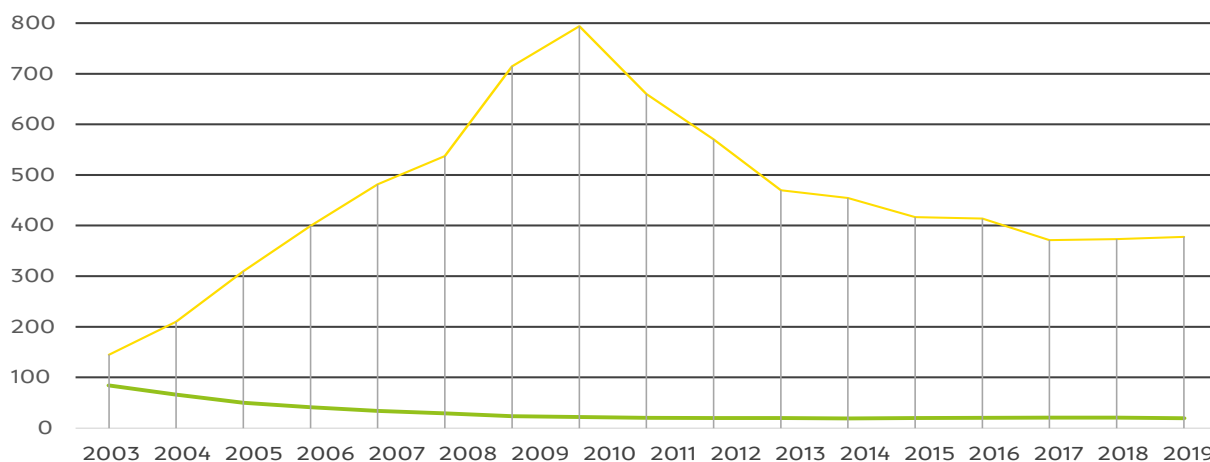
fonte: elaborazioni Prometeia su dati GfK

• IL MERCATO DELL'ELETTRONICA DI CONSUMO – Variazioni %

	Volumi	Prezzi	Valori
2017	-10,3	3,0	-7,6
2018	0,6	-0,9	-0,4
2019	1,2	-6,1	-5,0

fonte: elaborazioni Prometeia su dati GfK

• IL MERCATO DELL'ELETTRONICA DI CONSUMO – L'ANDAMENTO DEI VOLUMI DI VENDITA E DEI PREZZI



INDICE DEI VOLUMI **+1,2%** INDICE DEI PREZZI **-6,1%**

fonte: elaborazioni Prometeia su dati GfK

FOTOGRAFIA

Nel 2019 non si arrestato il trend negativo del mercato che ha mostrato un'ulteriore contrazione sia del fatturato sia dei volumi di vendita. La continua erosione esercitata del vicino settore delle telecomunicazioni non accenna quindi ad arrestarsi. Il settore è stato condizionato dalla riduzione del giro di affari sia delle fotocamere digitali sia delle reflex e degli obiettivi intercambiabili che, nonostante una riduzione più contenuta sul fronte dei volumi, ha scontato il calo dei prezzi, dovuto anche all'accresciuta rilevanza dell'on line.

Nel 2019 il mercato della fotografia ha registrato un ulteriore ridimensionamento, scendendo su un livello di 317 milioni di euro. I risultati del 2019 confermano le difficoltà del settore a invertire una crisi in atto da un decennio e che ha portato il mercato a dimezzarsi dal 2011 ad oggi. Un'evoluzione condizionata dalla concorrenza innescata dall'evoluzione degli *smartphone* che, attraverso una migliore qualità dell'immagine, hanno sottratto mercato alle digitali. Le prospettive di ripresa del settore sembrano quindi sempre più

legate alla capacità di innovazione dell'offerta - attraverso un'offerta di prodotti semi professionali, associata a servizi accessori, quali i corsi di fotografia - al fine di intercettare una clientela di nicchia non in sovrapposizione con il settore delle telecomunicazioni.

Nel 2019, secondo i dati *GfK*, il mercato della fotografia ha confermato un trend negativo sia in valore (-6,6%) sia in volume (-10,1%). La dinamica positiva dei prezzi, imputabile esclusivamente al segmento delle fotocamere digitali, ha continuato tuttavia a contenere il calo del giro di affari

rispetto ai volumi di vendita. Nell'ambito delle categorie di spesa, entrambi i prodotti - fotocamere digitali e reflex e obiettivi intercambiabili - hanno mostrato un calo sia in valore (rispettivamente -5,5% e -9,6%) sia in volume (-11,3% e -5,8%). Dinamiche dicotomiche, tuttavia, si sono osservate sul fronte dei prezzi; se da un lato le fotocamere hanno continuato a sperimentare una crescita dei prezzi per le reflex e gli obiettivi intercambiabili, invece, il 2019 ha consolidato un calo (-4,1%), che ha interrotto il trend positivo dell'ultimo quadriennio.



Tale evoluzione è imputabile anche alle vendite on line che hanno registrato un incremento (+2,2% in valore e +5% in numero di pezzi), arrivando a rappresentare oltre il 39% del valore del segmento (incidenza in crescita di oltre 4 punti, dal 35% del 2019). Nel segmento delle fotocamere digitali, invece, le vendite on line sono diminuite, ad un ritmo

tuttavia meno intenso rispetto al canale fisico che ha consentito comunque al canale on line di accrescere la propria rilevanza di mezzo punto (dal 23,6% al 24,1% del 2019). Nel complesso del mercato della fotografia, pertanto, analogamente a quanto osservato nel 2018, nel 2019 le vendite on line sono diminuite (-1,5%), confermando comunque una

dinamica migliore di quella sperimentata dal canale tradizionale (-8,4%). In tale contesto, è aumentata la quota dell'e-commerce sul fatturato settoriale (28% nel 2019), che si conferma in termini di incidenza tra le più elevate all'interno dell'aggregato di spesa della tecnologia consumer.

• IL MERCATO DELLA FOTOGRAFIA – Valore (mln di Euro)

Valore 2017	Valore 2018	Valore 2019
352	339	317

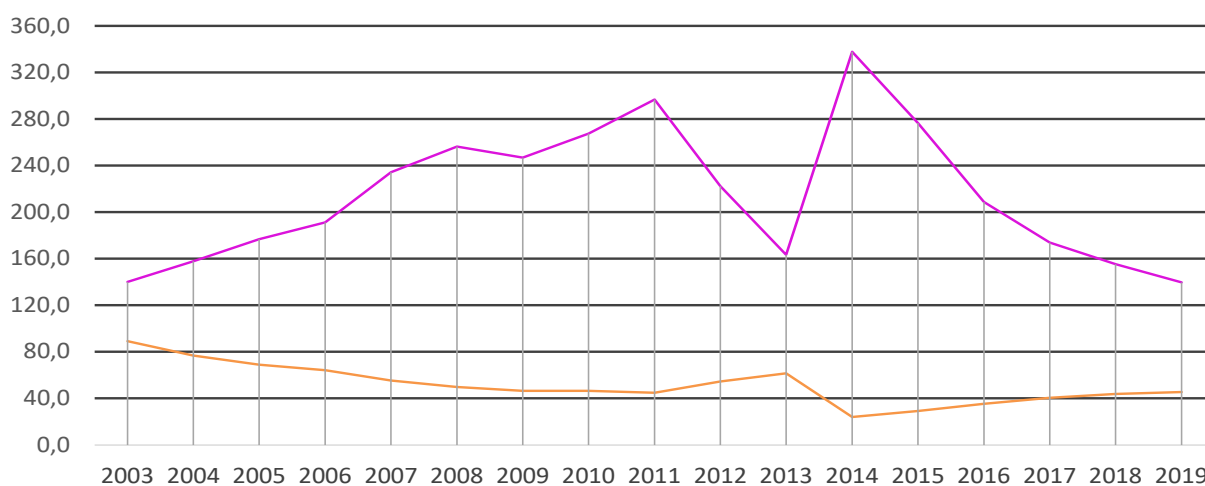
fonte: elaborazioni Prometeia su dati GfK

• IL MERCATO DELLA FOTOGRAFIA – Variazioni %

	Volumi	Prezzi	Valori
2017	-16,7	14,3	-4,8
2018	-10,7	8,0	-3,6
2019	-10,1	3,9	-6,6

fonte: elaborazioni Prometeia su dati GfK

• IL MERCATO DELLA FOTOGRAFIA – L'ANDAMENTO DEI VOLUMI DI VENDITA E DEI PREZZI



INDICE DEI VOLUMI **-10,1%** INDICE DEI PREZZI **+3,9%**

fonte: elaborazioni Prometeia su dati GfK

TELEFONIA

Dopo l'ottima *performance* del 2018, il giro di affari del mercato della telefonia ha mostrato un calo, in ragione di una riduzione sia dei volumi di vendita sia dei prezzi. L'evoluzione si è originata in ragione delle negative performance degli smartphone, in un contesto di mercato condizionato anche dalla minore spinta innovativa dell'offerta in attesa dell'avvento del 5G. In ulteriore crescita, invece, le vendite dei prodotti di nicchia, quali le cuffie ed i "dispositivi indossabili" (che rappresentano tra il 3% e il 5% del giro di affari del settore). Si è confermato rilevante il contributo dell'on line, trasversale a tutti i prodotti.

Dopo l'ottima performance dello scorso anno, nel 2019 il mercato della telefonia ha mostrato un calo del fatturato (-1,1% dopo +6,8% del 2018); in riduzione sia i volumi di vendita sia i prezzi.

L'evoluzione del settore è stato condizionato dalle negative performance degli *smartphone*, che rappresentano oggi l'86% circa del fatturato della telefonia, dopo il vivace incremento del 2018. All'interno del mercato, si sono confermate migliori le performance della domanda di modelli del segmento premium. È proseguita, invece, la crescita dei prodotti di nicchia, quali le cuffie ed i

"dispositivi indossabili" (che rappresentano tra il 3% e il 5% del giro di affari del settore).

Si è confermato rilevante il canale on line che nel 2019, in base ai dati GfK, ha sperimentato un marcato incremento il giro di affari (circa +35%), accrescendo ulteriormente la propria rilevanza sul fatturato complessivo del settore della telefonia (8,9%, quasi 2,5 punti in più rispetto al 2018). Importanti progressi soprattutto per i prodotti innovativi introdotti negli ultimi anni, con incrementi del 92% per le cuffie e del 52% per i dispositivi indossabili. Il canale on line ha confermato un ruolo crescente per questi prodotti, rappresentando

per cuffie e core wearable rispettivamente il 24% e il 35% del fatturato.

In buona crescita anche le vendite on line di *smartphone* (+26,4%), che rappresentano quasi il 70% del fatturato e-commerce della telefonia, e hanno continuato ad erodere quote al canale tradizionale (in cui si concentra tuttavia ancora il 93% del valore delle vendite).

Gli *smartphone*, dopo l'ottima performance del 2018, in cui sono risultati i prodotti leader della crescita all'interno del mercato della tecnologia consumer, hanno registrato nel 2019 un calo del fatturato del 3,7%, in ragione di una riduzione sia dei prezzi (-1,5%) sia dei volumi (-2,3%).

Il calo dei volumi, in atto da qualche anno, segnala la conclusione del processo di sostituzione rispetto ai *mobile phone* di vecchia generazione, in un contesto di mercato che nella prima parte del 2019 non ha visto l'introduzione di prodotti con innovazioni significative. Il lancio dei *foldable* (gli smartphone pieghevoli) ha fornito un

contributo positivo negli ultimi mesi dell'anno, senza tuttavia invertire la tendenza negativa dei volumi. Il mercato, ormai maturo, potrebbe ricevere un nuovo impulso dall'avvio di una nuova era di connettività che seguirà alla diffusione su scala globale del 5G e che sosterrà la ripartenza dell'innovazione e la ripresa dei volumi di vendita.

Tra gli altri prodotti, nel 2019 il segmento dei *core wearables* (dagli orologi a occhiali "smart" e altri dispositivi indossabili), seppure su livelli ancora di nicchia rappresentando il 3,4% del fatturato del mercato della telefonia, si è mantenuto in vivace crescita (+53,1%) in rafforzamento rispetto al trend del 2018. Una dinamica che si è originata in ragione di una sostenuta crescita dei volumi di vendita, a fronte di una riduzione dei prezzi (-5% circa), in ragione dell'ampliamento dell'offerta e di politiche commerciali promozionali. Performance positive anche per il comparto delle cuffie che ha archiviato il 2019 con una crescita del 57% del fatturato e di circa il 20% in volume, che consolida il trend dell'ultimo biennio. Nel 2019, il comparto ha rappresentato quasi il 5% del mercato della telefonia, aumentando rilevanza dal 3% del 2018. La domanda ha continuato ad essere sostenuta dalla diffusione di prodotti innovativi e versatili (auricolari senza fili), dalla fruizione di contenuti multimediali in mobilità al supporto nelle attività di *gaming*.

• IL MERCATO DELLA TELEFONIA – Valore (mln di Euro)

Valore 2017	Valore 2018	Valore 2019
5.405	5.772	5.711

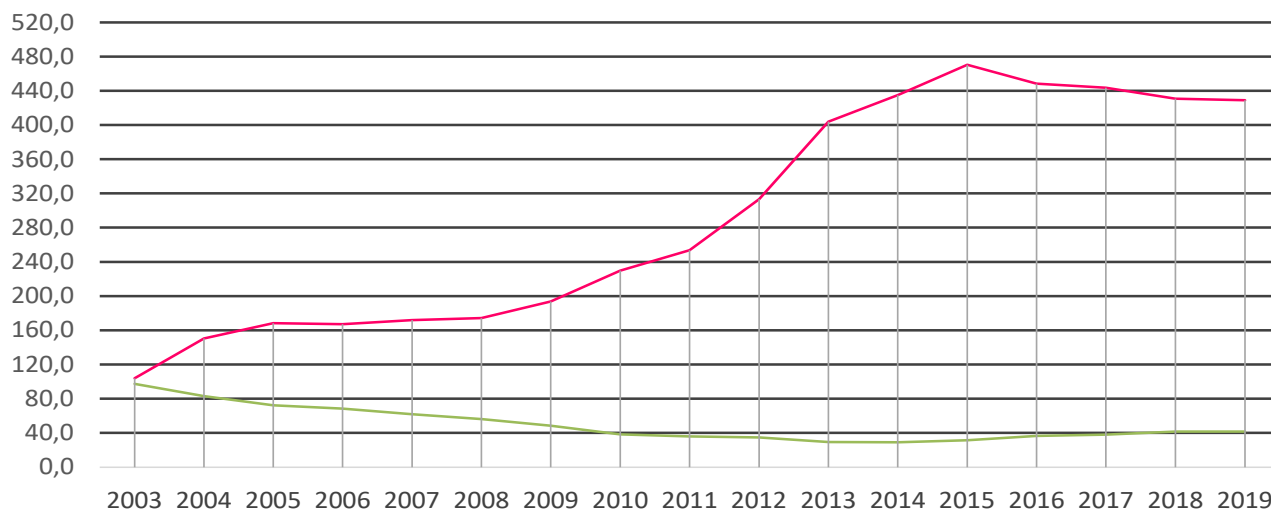
fonte: elaborazioni Prometeia su dati GfK

• IL MERCATO DELLA TELEFONIA – Variazioni %

	Volumi	Prezzi	Valori
2017	-1,1	4,2	3,1
2018	-2,9	10,0	6,8
2019	-0,4	-0,6	-1,1

fonte: elaborazioni Prometeia su dati GfK

• IL MERCATO DELLA TELEFONIA – L'ANDAMENTO DEI VOLUMI DI VENDITA E DEI PREZZI



INDICE DEI VOLUMI **-0,4%** INDICE DEI PREZZI **-0,6%**

fonte: elaborazioni Prometeia su dati GfK

INFORMATION TECHNOLOGY

Il mercato IT delle famiglie ha mostrato un calo del fatturato; la positiva dinamica dei prezzi, dovuta allo sviluppo delle vendite di prodotti con prestazioni ed esperienze d'uso elevate e dei dispositivi premium, ha compensato solo parzialmente il calo dei volumi di vendita.

Si confermano migliori le *performance* di periferiche, soprattutto di monitors, di software e di device per il *gaming*. Dinamica positiva in termini di volumi anche per i prodotti per la videosorveglianza domestica, seppure ancora di nicchia.

La spesa delle famiglie per l'acquisto di prodotti IT ha mostrato un calo in termini di fatturato (di poco inferiore al 2%), sintesi di una riduzione dei volumi di vendita, in tendenziale peggioramento rispetto al dato del 2018, parzialmente compensata dal contestuale marcato incremento dei prezzi. Analogamente allo scorso anno, l'evoluzione del mercato è guidata dalla domanda di prestazioni ed esperienze d'uso elevate e dispositivi premium, che sostengono le vendite soprattutto nell'area del *gaming*.

Il contributo dell'on line alla crescita del mercato si conferma rilevante nel 2019 e compensa il calo del canale tradizionale. Osservando i dati del *GfK* per canale di vendita sul mercato complessivo (business e consumer) nel 2019 si rileva infatti una crescita del giro di affari dell'e-commerce del 14,1% che arriva a rappresentare il 21% del fatturato, quasi 3 punti in più rispetto al 2018. La domanda on line premia soprattutto i prodotti legati al segmento hardware, che mostra incrementi importanti per tutti i beni, soprattutto i Pc portatili, ma anche

l'area dell'*officer hardware* e *officer supplies*, trainata dalle vendite di cartucce per stampanti, e degli *input device*, tra cui si distingue la vivace crescita del *gaming* (+32,3% l'incremento delle vendite nel 2019).

In base ai dati di *GfK*, nel 2019, la dinamica della spesa delle famiglie sconta il calo delle vendite dei Pc, che rappresentano oltre il 40% del mercato in valore. In riduzione le vendite sia di Pc portatili (nell'ordine del -1%) sia di quelli fissi (-2%); si conferma più intenso il calo delle vendite di tablet (-6%), in linea con la tendenza degli ultimi anni.

Nel segmento hardware, tuttavia, fanno eccezione i monitors, che mostrano una crescita di circa il 10% in valore. Dinamiche positive anche per i software, in crescita di circa il 28% nel 2019, e per gli input device, grazie alla favorevole

evoluzione dei device per il gaming (circa +5%), dei keying device (quasi +12%) e delle memorie esterne (+2,9% circa). La crescente attenzione verso i prodotti legati alla sicurezza, inoltre, ha sostenuto le vendite in volume di visual cams (in

pezzi oltre +10%) per la sorveglianza domestica, spinte anche dall'intensificarsi di politiche promozionali. Un prodotto ancora di nicchia (poco meno dell'1% del mercato It), ma con positive prospettive di sviluppo.

• IL MERCATO DELL'INFORMATION TECHNOLOGY – LA DOMANDA DELLE FAMIGLIE

Valori (mln di Euro) e quota sul mercato totale

	2017	2018	2019
Valore (000)	1.964	1.998	1.966
Quota % sul mercato totale	48,8	48,3	47,7

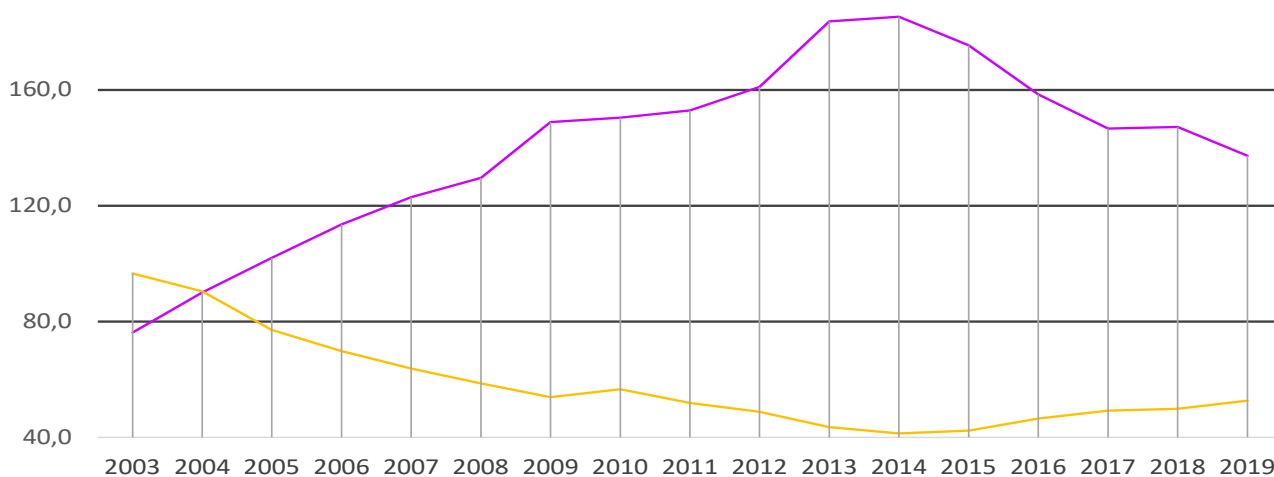
fonte: elaborazioni Prometeia su dati GfK e Istat

• IL MERCATO DELL'INFORMATION TECHNOLOGY – LA DOMANDA DELLE FAMIGLIE – Variazioni %

	Volumi	Prezzi	Valori
2017	-7,5	6,0	-2,0
2018	0,4	1,3	1,7
2019	-6,8	5,6	-1,6

fonte: elaborazioni Prometeia su dati GfK e Istat

• IL MERCATO DELL'INFORMATION TECHNOLOGY – L'ANDAMENTO DEI VOLUMI DI VENDITA E DEI PREZZI PER IL SETTORE FAMIGLIE



INDICE DEI VOLUMI **-6,8%** INDICE DEI PREZZI **+5,6%**

fonte: elaborazioni Prometeia su dati GfK e Istat

HOME COMFORT

Nel 2019, in un contesto di crescita dei redditi, del permanere delle detrazioni fiscali all'acquisto e di condizioni climatiche estive eccezionali, il settore dell'home comfort mostra un'ottima *performance* sia in termini di fatturato sia sui volumi di vendita. Dinamiche positive per tutti i prodotti, con il rilevante contributo dei condizionatori, sia fissi sia portatili. Prosegue inoltre, il favorevole momento per i prodotti per il trattamento dell'aria. Elevata attenzione al risparmio energetico, all'eco-sostenibilità degli apparecchi e alle tematiche legate alla salubrità degli ambienti domestici continuano a guidare le scelte di acquisto delle famiglie.

Il settore dell'home comfort, che comprende i condizionatori d'aria e i prodotti per il riscaldamento e il trattamento dell'aria, dopo il calo registrato lo scorso anno, ritorna in territorio positivo, mostrando ottime performance di crescita sia in valore sia in volume. Condizioni climatiche estive eccezionali, in particolare nel mese di giugno, la crescita dei redditi, il miglioramento del mercato immobiliare e le detrazioni fiscali all'acquisto sono i principali fattori che hanno sostenuto la domanda.

Nel 2019, in basi ai dati di *GfK*, le vendite sono aumentate del 32,1% in valore e del 28% in volume. Ottime performance rese possibili sia in ragione delle attività di destagionalizzazione messe in atto dai di-

stributori, con intense attività promozionali nei primi mesi dell'anno, sia di condizioni climatiche estive eccezionali. Nel mese di giugno, in particolare, le vendite hanno registrato un vero e proprio boom, con crescite a tre cifre (nell'ordine del 175% rispetto al corrispondente mese del 2018).

Analizzando le diverse categorie di spesa emerge un trend positivo trasversale a tutte le componenti, con il rilevante contributo dei condizionatori, principale prodotto del mercato che ha particolarmente beneficiato delle temperature elevate del mese di giugno. Il segmento dei condizionatori, che rappresenta circa il 71% del mercato in valore dell'*home comfort*, ha sperimentato una crescita del fatturato del 38,5% (poco meno

in volume), determinando oltre l'80% dell'incremento del giro di affari complessivo. Le performance sono state vivaci sia per i condizionatori fissi, principale prodotto del comparto (rappresenta il 54% del fatturato), in crescita del 35% in valore sia soprattutto per la versione "mobile" (il 17% del fatturato), con un incremento di oltre il 50% in valore. Si è confermata elevata l'attenzione al risparmio energetico nel guidare le scelte di acquisto dei consumatori; nel segmento dei condizionatori fissi, in particolare, la crescita delle vendite è stata trainata dai prodotti dalle classi ad alta efficienza energetica e dalla tecnologia "gas refrigerante R32", che permette un importante risparmio e rappresenta il 60% del mercato.

• IL MERCATO DELL'HOME COMFORT – Valore (mln di Euro)

Valore 2017	Valore 2018	Valore 2019
246	222	294

fonte: elaborazioni Prometeia su dati GfK



La crescente attenzione verso la salubrità degli ambienti domestici continua a sostenere l'evoluzione dei prodotti per il trattamento dell'aria (pulizia, deumidificazione ed umidificazione), con un trend in rafforzamento (35,2% in valore e 19,8% in volumi) rispetto alle positive performance del 2018. Nel 2019, il comparto ha originato il 17% del fatturato del settore Home Comfort. Lo sviluppo di prodotti che combinano tecnologie

avanzate (gestione in remoto, monitoraggio continuo della qualità dell'aria), eco-sostenibilità (con utilizzo di gas refrigeranti naturale con minimo impatto sull'ambiente), multifunzionalità, maggiore usabilità e design sta fornendo un importante contributo alla crescita del mercato, sostenendo un marcato incremento dei prezzi (nell'ordine del 13%). Tra gli altri prodotti del mercato, il segmento delle stufe elettriche (che ha

rappresentato il 12% delle vendite in valore nel 2019) segna un incremento nell'ordine dell'1% in valore, dopo il calo del 2018. All'interno del segmento, sono risultate migliori le performance dei prodotti a minore impatto ambientale e, analogamente ai prodotti per il trattamento dell'aria, dall'elevato contenuto di design, che sta rendendo il prodotto un vero e proprio elemento di arredamento dell'ambiente domestico.

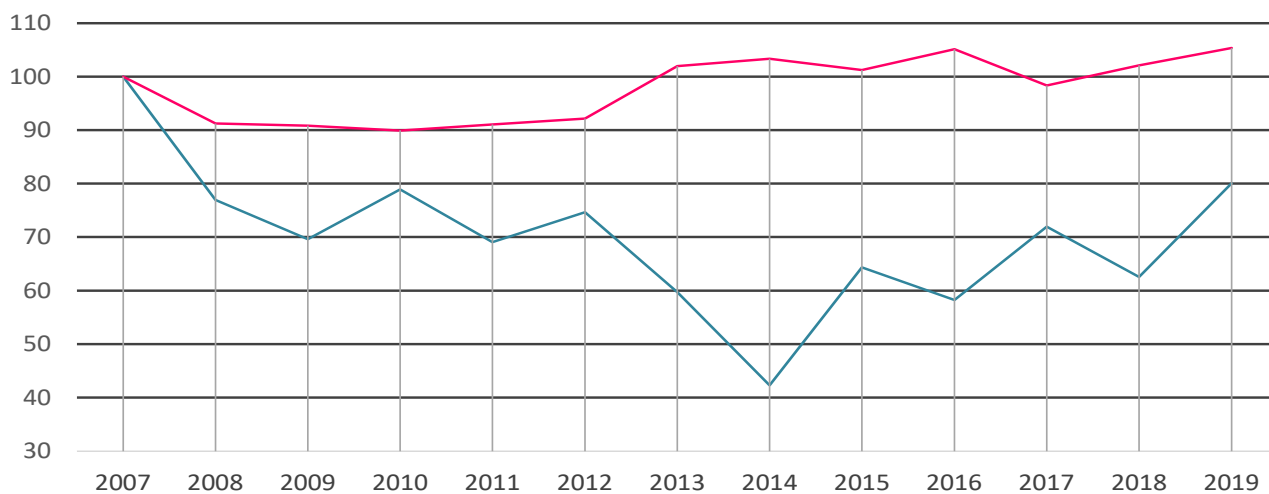


• IL MERCATO DELL'HOME COMFORT – Variazioni %

	Volumi	Prezzi	Valori
2017	23,5	-6,4	15,5
2018	-13,1	3,8	-9,7
2019	28,0	3,2	32,1

fonte: elaborazioni Prometeia su dati GfK

• IL MERCATO DELL'HOME COMFORT – L'ANDAMENTO DEI VOLUMI DI VENDITA E DEI PREZZI



INDICE DEI VOLUMI **+28%** INDICE DEI PREZZI **+3,2%**

fonte: elaborazioni Prometeia su dati GfK

BRICOLAGE

Nel 2019 il mercato è stimato mantenersi in crescita, mostrando tuttavia un'attenuazione rispetto al trend del biennio precedente. La *performance* del settore continua ad essere sostenuta dalla domanda di utensili e attrezzi per la casa e il giardino che, grazie all'innovazione dell'offerta, hanno intercettato la richiesta dei consumatori in termini di migliori prestazioni d'uso e risparmio di tempo.

Nel 2019 il settore del *bricolage* è stimato mantenersi in crescita, ad un ritmo di poco inferiore allo 0.5%, sia in valore sia in volume, mostrando un'attenuazione rispetto al trend del 2018. Tali risultati fanno riferimento nell'Osservatorio ai soli consumi delle famiglie e pertanto non sono compresi nel perimetro considerato gli acquisti degli operatori del settore, pur se effettuati presso i format di vendita al dettaglio, né gli acquisti finalizzati alla ristrutturazione dell'abitazione, coerentemente con la logica della Contabilità Nazionale Istat che li considera "investimenti delle famiglie" (in quanto spese che accrescono il valore dell'abitazione) e non "consumi". Restano, pertanto, escluse dall'analisi anche le spese per servizi di manutenzione dell'abitazione, essendo oggetto di osservazione in questo contesto

soltanto gli acquisti di beni per la manutenzione ordinaria dell'abitazione e per il giardinaggio.

La crescita del mercato continua ad essere sostenuta dagli interventi effettuati dalle famiglie italiane per la manutenzione e abbellimento della casa, sia degli ambienti interni sia di quelli esterni. Se gli spazi interni sono quelli maggiormente interessati dagli interventi di riqualificazione, soprattutto in ragione di necessità dovute ad un cambiamento dello stile di vita, tuttavia, anche quelli esterni sono sempre più oggetto di migliorie. Una tendenza che si conferma in crescita nel 2019 e che coinvolge sempre più direttamente le famiglie. Due famiglie su tre, infatti, si occupa personalmente della cura del giardino e dell'orto, e 1 una 4 vi dedica almeno un'ora tutti i giorni.

In termini di canali distributivi, anche il settore registra una crescente rilevanza

dell'on line, in ragione dell'offerta di una vasta gamma di prodotti a prezzi accessibili; la distribuzione specializzata si conferma comunque preponderante e mostra una rinnovata fiducia da parte dei consumatori, grazie anche alle strategie di riqualificazione dei punti di vendita e dell'offerta di servizi – dagli spazi dedicati alle decorazioni ai servizi di personalizzazioni dell'ambiente domestico.

In termini di aggregati di spesa, nel 2019 la domanda di utensili e attrezzi per la casa e il giardino è stimata confermare una dinamica positiva (+1.3% in volume e poco meno in valore), consolidando il trend espansivo in atto dal 2016. I prezzi sono stimati mantenersi in calo, a riflesso delle politiche commerciali promozionali. Il mercato sta beneficiando dell'introduzione di nuove gamme di prodotto che, combinando tecnologia e innovazione, riescono meglio



ad intercettare la richiesta dei consumatori in termini di migliori prestazioni d'uso e risparmio di tempo. Questi fattori stanno favorendo soprattutto le attrezzature per il giardinaggio, quali i tosaerba robotizzati, utensili elettrici, e sistemi di irrigazione automatizzati. Nel 2019, in particolare, i tosaerba robotizzati risultano il prodotto meglio performante (+13% in valore, secondo

una recente analisi di Euromonitor International). Inoltre, relativamente alla cura del verde, l'affermarsi di stili di vita sani e la crescente attenzione verso la riduzione dell'utilizzo della plastica sta sostenendo le vendite di prodotti rispettosi dell'ambiente anche nell'attività di giardinaggio (dai prodotti biologici ai vasi con materiali alternativi alla plastica e riciclabili).

La spesa per l'acquisto di prodotti per la riparazione e manutenzione della casa potrebbe confermare, invece, una dinamica negativa, sia in valore sia in volume, con prezzi in contenuta crescita. In un contesto negativo, alcuni prodotti, tuttavia, mostrano performance positive, quali le vernici per interno, in particolare le idropitture, e gli smalti e vernici per il legno.

• IL MERCATO DEL BRICOLAGE – Valore (mln di Euro)

Valore 2017	Valore 2018	Valore 2019
4.612	4.645	4.664

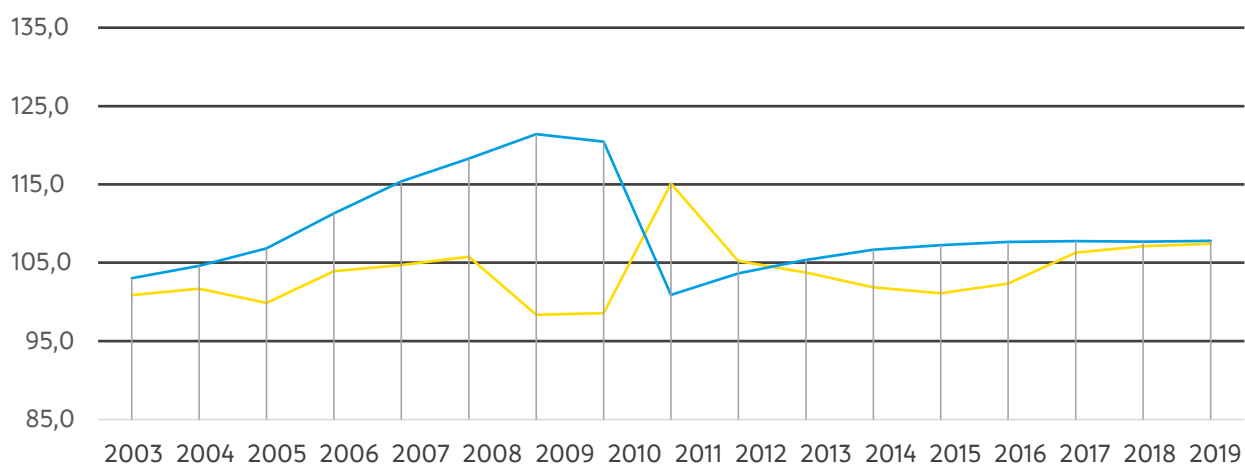
fonte: elaborazioni Prometeia su dati Istat

• IL MERCATO DEL BRICOLAGE – Variazioni %

	Volumi	Prezzi	Valori
2017	3,8	0,1	3,9
2018	0,8	-0,1	0,7
2019	0,3	0,1	0,4

fonte: elaborazioni Prometeia su dati Istat – dicembre 2019

• IL MERCATO DEL BRICOLAGE – L'ANDAMENTO DEI VOLUMI DI VENDITA E DEI PREZZI



INDICE DEI VOLUMI **+0,3%** INDICE DEI PREZZI **+0,1%**

fonte: elaborazioni Prometeia su dati Istat – dicembre 2019



ANALISI DEI MERCATI CON FOCUS REGIONALI

L'ANDAMENTO DEI CONSUMI DI BENI DUREVOLI NELLE
DIVERSE **REGIONI E PROVINCE ITALIANE**

LO SCENARIO MACRO- ECONOMICO

E LA SPESA PER BENI DUREVOLI NELLE REGIONI ITALIANE

L'analisi della spesa degli italiani per i beni durevoli viene, in questa sezione dell'Osservatorio, declinata sul territorio nazionale, con dettaglio prima regionale e, successivamente, provinciale. Vengono come sempre analizzati i livelli e le dinamiche della spesa complessiva e per nucleo familiare. Come di consueto vengono messe in luce le peculiarità che contraddistinguono regioni e province, e che sono il riflesso del mix di fattori socio-economico-demografici che caratterizzano le diverse realtà territoriali. Nel 2019 la ripresa della spesa delle famiglie, in

atto dal 2014, è stimata proseguire attenuando il passo (+1,1% a prezzi correnti), rispetto ai ritmi di crescita del quinquennio scorso (+1,7% in media d'anno nel periodo 2014-'18). Nonostante il rafforzamento del potere di acquisto - in ragione delle misure di sostegno ai redditi varate dal precedente governo e di un'inflazione che è rimasta su livelli bassi - il persistere di un clima di incertezza agirà da freno alle decisioni di spesa delle famiglie che potrebbero destinare le maggiori risorse disponibili al risparmio. In termini merceologici, la crescita dei consumi continuerà ad essere concentrata nei settori dei servizi, la

cui domanda è prevista rafforzarsi, e dei beni durevoli, la cui ripresa proseguirà confermando tassi superiori a quelli dei consumi, in termini di volume, mostrando tuttavia una marcata attenuazione. La domanda degli altri beni, invece, è attesa in calo. Con riferimento ai beni analizzati nella sezione territoriale dell'Osservatorio (auto nuove e usate, motoveicoli, elettrodomestici grandi e piccoli, elettronica di consumo, mobili, *information technology* e telefonia), la spesa a valore si colloca sui 68.955 milioni di euro, evidenziando una crescita dell'1,3% a prezzi correnti, in rallentamento rispetto al 2018 (+2,6%).

All'interno del mercato dei beni durevoli, la spesa per la casa è risultata meno dinamica di quella per la mobilità (rispettivamente +1% e +1,6% la crescita in valore). Nel 2019, infatti, la spesa per la mobilità (auto nuove, usate e motocicli) ha mostrato una crescita a prezzi correnti (+1,6%, dopo il 2,5% del 2018), imputabile al segmento delle auto nuove (+2,7%), in ragione di una stabilità dei volumi di vendita, dopo il calo del biennio precedente, e prezzi medi di nuovo in crescita, sostenuti dai rilevanti investimenti che le case auto stanno effettuando sia sul fronte delle propulsioni sia su quello dell'automazione oltre che dello spostamento verso le alimentazioni ibride. Per le auto usate, invece, il 2019 si è chiuso con un consolidamento delle vendite (+0,1% in valore); migliore l'andamento dei motoveicoli (6,4%), seppure in rallentamento rispetto alle performance del biennio precedente. Nel mercato dei beni per la casa, invece, l'attuazione di strategie promozionali da parte delle impre-

se e l'ulteriore spostamento verso il canale on line (in particolare per i beni tecnologici) hanno concorso a contenere la dinamica dei prezzi e dei fatturati. La spesa ha mostrato infatti una crescita dell'1% in valore, in attenuazione rispetto al 2018 (+2,9%). All'interno dell'aggregato di spesa, le dinamiche sono risultate eterogenee e migliori per i comparti dei mobili e degli elettrodomestici che hanno fornito un importante sostegno positivo alla crescita del mercato dei beni per la casa, in ragione del permanere degli incentivi all'acquisto e del miglioramento del mercato immobiliare.

In calo, invece, il giro di affari degli altri segmenti merceologici. In particolare, la telefonia, dopo gli importanti progressi di vendita del 2018, risente del calo degli smartphone, in un contesto di mercato condizionato anche dalla minore spinta innovativa dell'offerta in attesa dell'avvento del 5G. In ulteriore crescita, invece, le vendite dei prodotti di nicchia, quali le cuffie ed i "dispositivi indossabili" che,

tuttavia, non riescono a invertire la tendenza negativa del mercato, dati i livelli ancora di nicchia (rappresentano tra il 4% e il 5% del giro di affari del settore). In calo anche il mercato dell'*information technology*, condizionato dalla riduzione delle vendite dei Pc; la positiva dinamica dei prezzi, dovuta allo sviluppo delle vendite di prodotti con prestazioni ed esperienze d'uso elevate e dei dispositivi premium, compenserà solo parzialmente il calo dei volumi di vendita. Si confermano migliori le performance di periferiche, soprattutto di monitors, di software e di device per il gaming. Risultati positivi in termini di volumi anche per i prodotti per la videosorveglianza domestica, seppure ancora di nicchia.

Infine, il mercato dell'elettronica di consumo, nonostante lo sviluppo del segmento audio statico trainato dalla diffusione degli smart speaker, continua ad essere condizionato dalla dinamica cedente del comparto delle TV, ancora preponderante in termini di fatturato.

• TAB. 1 LA SPESA DELLE FAMIGLIE ITALIANE PER L'ACQUISTO DI BENI DUREVOLI

	Spesa a valore 2017 (mln Euro)	Spesa a valore 2018 (mln Euro)	Var.% 2018/2017	Spesa a valore 2019 (mln Euro)	Var.% 2019/2018	Quota di spesa 2018
Auto nuove intestate a persone fisiche	17.942	17.833	-0,6	18.317	2,7	26,2
Auto usate acquistate da privati	18.438	19.348	4,9	19.376	0,1	28,4
Motoveicoli	1.552	1.681	8,3	1.789	6,4	2,5
Elettrodomestici grandi e piccoli	4.445	4.497	1,2	4.654	3,5	6,6
Elettronica di consumo	2.001	1.993	-0,4	1.894	-5,0	2,9
Mobili	14.565	14.934	2,5	15.249	2,1	21,9
Information Technology famiglie	1.964	1.997	1,7	1.966	-1,6	2,9
Telefonia	5.405	5.772	6,8	5.711	-1,1	8,5
Totale durevoli	66.312	68.055	2,6	68.955	1,3	100,0

Analizzando l'evoluzione dei mercati a livello regionale, emergono dinamiche eterogenee tra i territori, che riflettono le peculiarità socio demografiche e la differente intensità di ripresa delle diverse realtà territoriali. Con riferimento al totale dei beni durevoli monitorati (Tab.2), la maggiore variazione positiva della

spesa ha interessato il Veneto e la Lombardia (entrambe +2,9%), regioni in cui le performance sono risultate superiori alla media nazionale sia nel comparto della mobilità sia in quello dei beni per la casa. Dinamiche molto positive anche per Emilia Romagna (+2,7%) e Trentino Alto Adige (+2,4%). La dinamica della spe-

sa risulta comunque positiva in gran parte delle regioni ad eccezione di Marche, Piemonte, Calabria, Toscana, Abruzzo e Basilicata, regione quest'ultima che ha sperimentato la peggiore performance a livello nazionale (-1,5%), in ragione di un calo piuttosto marcato della spesa per la mobilità.

• TAB. 2 LA SPESA DELLE FAMIGLIE ITALIANE PER L'ACQUISTO DI BENI DUREVOLI

Mercato	Territorio	Spesa a valore 2019 (mln di euro)	Var.% 2019/2018
Auto nuove intestate a persone fisiche	Totale Italia	18.317	2,7
var. % min	Valle d'Aosta	97	-6,0
var. % max	Lombardia	4.239	9,2
Auto usate acquistate da privati	Totale Italia	19.376	0,1
var. % min	Liguria	498	-2,9
var. % max	Sardegna	83	5,5
Motoveicoli	Totale Italia	1.789	6,4
var. % min	Marche	51	-7,4
var. % max	Valle d'Aosta	3	23,4
Elettrodomestici grandi e piccoli	Totale Italia	4.654	3,5
var. % min	Liguria	117	2,4
var. % max	Umbria	69	5,8
Elettronica di consumo	Totale Italia	1.894	-5,0
var. % min	Molise	12	-7,2
var. % max	Emilia R. Romagna	18	-3,0
Mobili	Totale Italia	15.249	2,1
var. % min	Campania	360	0,5
var. % max	Emilia R. Romagna	1369	3,4
Information Technology famiglie	Totale Italia	1.966	-1,6
var. % min	Campania	114	-5,2
var. % max	Friuli Venezia Giulia	50	5,3
Telefonia	Totale Italia	5.711	-1,1
var. % min	Liguria	81	-6,3
var. % max	Friuli Venezia Giulia	131	7,1
Totale beni durevoli	Totale Italia	68.955	1,3
var. % min	Marche	449	-1,5
var. % max	Veneto	6.600	2,9

Nota: minimo e massimo in funzione della var. % 2019/2018

Nel mercato della mobilità, in particolare, il comparto delle auto nuove famiglie ha recuperato un trend di crescita a livello nazionale (+2,7%), dopo la battuta d'arresto del 2018 (-0,6%). La performance tuttavia si conferma eterogenea a livello regionale. Solo in 7 regioni la spesa è aumentata, tra le quali spicca la Lombardia, con la migliore variazione (+9,2%), seguita da Veneto (+5,1%) ed Emilia Romagna (+4,1%). La variazione peggiore, invece, è appannaggio della Basilicata (-6%), regione che aveva mostrato la migliore performance di crescita nel 2018 (+4,2% vs -0,6% a livello nazionale).

Per il comparto delle auto usate, in un mercato sostanzialmente stabile (+0,1%), spiccano 9 regioni con dinamiche superiori all'1% e, tra queste, Molise (5,5%), Sardegna (+4,6%), Trentino Alto Adige (4,4%) e Umbria (3,4%). All'opposto, in 8 regioni la spesa ha mostrato un calo, con le peggiori performance in Liguria (-2,9%) e a stretto giro in Basilicata (-2,8%).

Nel comparto dei motoveicoli, infine, il trend positivo è trasversale a quasi tutte le regioni, ma con intensità diversa in ragione della differente vocazione territoriale alla mobilità

“a due ruote”. La migliore variazione è appannaggio della Valle d'Aosta (+23,4%), seguita da Lazio (18,2%), Sardegna (11,7%) e Molise (11,6%). Incrementi molto positivi (tra il 9% e l'11%), tuttavia, anche per Liguria, Campania, Calabria, Basilicata e Friuli Venezia Giulia. All'opposto, invece, si collocano le Marche con una dinamica negativa (-7,4%), che però segue l'ottima performance del 2018 (quasi +22% vs +8,4% a livello nazionale).

Nel mercato degli elettrodomestici grandi e piccoli la spesa si è rafforzata (+3,5% dopo +1,2% del 2018). Le performance si mostrano positive su tutto il territorio nazionale e migliori per l'Umbria (+5,8%), Marche (5,1%), Lazio e Toscana (entrambe +4,7%). La Liguria, invece, insieme al Piemonte, segna la variazione più contenuta (entrambe +2,4%).

Il comparto dell'elettronica di consumo si è mantenuto in territorio negativo, mostrando un calo del -5%, diffuso a tutte le regioni, con punte massime negative in Molise (-7,2%) e minime in Basilicata (-3%).

Il comparto del mobile è atteso confermarsi in crescita (+2,1%), a un ritmo in attenuazione rispetto al 2018

(+2,5%) mostrando variazioni positive in tutte le regioni, con punte massime in Emilia Romagna (+3,4%) e minime in Sardegna (0,5%).

Nell'*information technology* il 2019 si è chiuso con un calo delle vendite (-1,6%) e dinamiche eterogenee sul territorio. A fronte della riduzione della spesa in 16 regioni, tra cui spicca la peggiore variazione della Campania (-5,2%), si distinguono 4 regioni, in cui la spesa è stimata in crescita, in controtendenza rispetto al trend a livello nazionale. Nello specifico la migliore variazione è stata appannaggio del Friuli Venezia Giulia (5,3%), seguita da Emilia Romagna (4,1%), Trentino Alto Adige (3,7%) e Veneto (3,2%).

Il comparto della telefonia, infine, ha mostrato un calo (-1,1%), dopo la positiva evoluzione del 2018 (+6,8%); analogamente al mercato dell'*information technology* le dinamiche sono eterogenee sul territorio e migliori per Friuli Venezia Giulia (7,1%), Trentino Alto Adige (6,4%), Emilia Romana (5,7%) e Veneto (5,1%), regioni in cui la spesa è aumentata, in controtendenza con il dato medio nazionale. Le peggiori performance, invece, sono appannaggio dell'Umbria (-6,3%).



DATI REGIONALI

E LA SPESA PER BENI DUREVOLI NELLE REGIONI ITALIANE

Nel 2019 il reddito disponibile delle famiglie italiane è stimato mantenersi in crescita (+1,7% a prezzi correnti), in ragione della tenuta dell'occupazione, degli incrementi delle retribuzioni da lavoro dipendente e delle misure di sostegno ai redditi varate dal precedente governo (redditi di cittadinanza).

In termini pro capite il reddito si collocherà sui 19.705 euro, in aumento di 337 euro rispetto al 2018. La crescita interesserà in modo trasversale tutte le regioni, lasciando tuttavia ampi i divari territoriali in termini di livelli.

Analizzando i livelli di reddito disponibile, infatti, il Trentino Alto Adige rappresenta la regione con la maggiore disponibilità pro capite, con un livello di 24.471 euro, a fronte di una media nazionale di 19.705 euro per residente. La graduatoria regionale si chiude con la Calabria, che registra un livello di reddito pro capite di 13.646, del 44% inferiore a quello del Trentino.

A livello di macroarea, il Nord-ovest conferma il primato in termini di maggior reddito per abitante (23.159), seguito dal Nord-est (22.725 euro); a grande distanza si colloca la macroarea Sud (il reddito medio per Sud e Isole è di 14.625 euro), che evidenzia tuttavia una performance migliore della media nazionale (1,9% vs 1,7% nazionale).

Analizzando la spesa media familiare destinata ai beni durevoli (con riferimento alle categorie analizzate nella sezione territoriale dell'Osservatorio), il Trentino Alto Adige si colloca al primo posto (3.229 euro per famiglia), seguito dall'Emilia Romagna (3.161 euro) e a stretto giro dalla Lombardia (3.138). In termini di dinamica della spesa complessiva destinata ai beni durevoli, nel 2019 il primato spetta alla Lombardia (2,9%), in ragione della buona performance della crescita degli acquisti di beni legati alla mobilità, in particolare di auto nuove; seguono l'Emilia Romagna (2,3%), il Lazio e

il Veneto (entrambe 1,8%). Il Trentino Alto Adige, regione con il più alto livello di spesa complessiva, evidenzia una crescita di poco superiore alla media nazionale (1% vs 0,8% nazionale).

Le regioni meridionali mantengono, invece, livelli medi di spesa nettamente inferiori alla media nazionale, con il più alto valore in Abruzzo (2.377 euro) e il più basso in Campania (1.823 euro per famiglia).

Per quanto riguarda il comparto dei beni durevoli per la mobilità il primato è detenuto dalla Lombardia, con 1.862 euro a fronte di una media nazionale di 1.506 euro per famiglia. Nel mercato dei beni durevoli per la casa, il primato, invece, spetta al Trentino Alto Adige (1.438) seguito dall'Emilia Romagna (1.301).

Ultima regione per la spesa media per famiglia nel comparto mobilità è la Calabria (899 euro la spesa media familiare), mentre nel mercato dei beni per la casa l'ultima posizione è occupata dalla Campania (865 euro).

> PANORAMA ECONOMICO

REGIONI	REDDITO DISPONIBILE PRO CAPITE (in Euro)				
	2017	2018	var. % 2018/2017	2019	var. % 2019/2018
Trentino Alto Adige	23.701	24.065	1,5	24.471	1,7
Emilia Romagna	22.895	23.362	2,0	23.755	1,7
Lombardia	22.850	23.316	2,0	23.680	1,6
Liguria	22.165	22.591	1,9	22.959	1,6
Valle d'Aosta	21.342	21.814	2,2	22.235	1,9
Piemonte	21.299	21.771	2,2	22.047	1,3
Friuli Venezia Giulia	20.996	21.432	2,1	21.876	2,1
Veneto	20.832	21.290	2,2	21.614	1,5
Toscana	20.787	21.235	2,2	21.609	1,8
Lazio	19.776	20.172	2,0	20.514	1,7
Marche	19.254	19.763	2,6	20.058	1,5
Umbria	18.624	18.942	1,7	19.372	2,3
Abruzzo	16.723	17.096	2,2	17.454	2,1
Sardegna	15.653	16.140	3,1	16.473	2,1
Molise	14.827	15.296	3,2	15.683	2,5
Puglia	14.357	14.710	2,5	14.984	1,9
Basilicata	13.787	13.995	1,5	14.283	2,1
Sicilia	13.666	13.890	1,6	14.145	1,8
Campania	13.560	13.707	1,1	13.933	1,7
Calabria	13.031	13.356	2,5	13.646	2,2
Totale Italia	18.973	19.368	2,1	19.705	1,7

Fonte: Prometeia - Findomestic

Nota: il reddito disponibile pro capite rappresenta il reddito medio per abitante ed è calcolato rapportando il reddito complessivo della provincia/regione alla popolazione residente; il reddito disponibile è un'elaborazione Prometeia su dati Istat, Svimez e Istituto Tagliacarne. L'aggregato, che esprime i risultati economici conseguiti dalle Famiglie consumatrici e produttrici residenti nella regione in analisi, si calcola sommando ai redditi primari le operazioni di redistribuzione secondaria del reddito, quali imposte, contributi e prestazioni sociali, altri trasferimenti netti.

> SPESA DUREVOLI*

REGIONI	TOTALE FAMIGLIE (mln Euro)					PER FAMIGLIA (Euro)		
	2017	2018	var. % 18/17	2019	var. % 19/18	2018	2019	var. % 19/18
Lombardia	13.178	13.708	4,0	14.102	2,9	3.051	3.138	2,9
Lazio	6.484	6.582	1,5	6.646	1,0	2.480	2.524	1,8
Veneto	6.282	6.414	2,1	6.600	2,9	3.073	3.128	1,8
Emilia Romagna	6.066	6.233	2,7	6.404	2,7	3.091	3.161	2,3
Piemonte	5.859	6.081	3,8	6.068	-0,2	3.028	2.960	-2,2
Toscana	4.946	5.038	1,9	5.025	-0,3	3.045	3.017	-0,9
Campania	3.990	4.057	1,7	4.058	0,0	1.853	1.828	-1,4
Sicilia	3.657	3.721	1,8	3.749	0,8	1.850	1.861	0,6
Puglia	3.078	3.159	2,6	3.169	0,3	1.962	1.964	0,1
Liguria	1.800	1.855	3,1	1.863	0,4	2.410	2.418	0,3
Marche	1.777	1.814	2,1	1.811	-0,2	2.801	2.783	-0,6
Friuli Venezia Giulia	1.534	1.552	1,2	1.573	1,3	2.757	2.777	0,7
Trentino Alto Adige	1.425	1.471	3,2	1.506	2,4	3.195	3.229	1,0
Sardegna	1.435	1.479	3,1	1.496	1,1	2.025	2.045	1,0
Calabria	1.452	1.485	2,3	1.481	-0,2	1.833	1.823	-0,5
Abruzzo	1.326	1.352	1,9	1.343	-0,7	2.408	2.377	-1,3
Umbria	1.107	1.122	1,3	1.128	0,6	2.903	2.908	0,2
Basilicata	449	456	1,6	449	-1,5	1.933	1.914	-1,0
Molise	291	294	0,7	298	1,7	2.241	2.246	0,2
Valle d'Aosta	174	183	5,2	184	0,4	2.995	2.927	-2,3
Totale Italia	66.312	68.055	2,6	68.955	1,3	2.609	2.631	0,8

Fonte: Prometeia - Findomestic

* Auto nuove intestate a persone fisiche, auto usate acquistate da privati, motoveicoli, elettrodom. bianchi e piccoli, elettrod. bruni, mobili, informatica famiglia e telefonia

› PANORAMA AUTO NUOVE (AZIENDE E FAMIGLIE)

REGIONI	IMMATRICOLAZIONI (in numero di auto)					PARCO CIRCOLANTE		
	2017	2018	var. % 18/17	2019	var. % 19/18	2018	2019	var. % 19/18
Lombardia	327.114	319.846	-2,2	329.991	3,2	5.827.036	5.883.786	1,0
Trentino Alto Adige	300.474	292.224	-2,7	297.448	1,8	1.025.155	1.082.072	5,6
Toscana	176.098	177.905	1,0	178.391	0,3	2.373.072	2.406.779	1,4
Lazio	156.598	150.991	-3,6	160.312	6,2	3.398.115	3.419.804	0,6
Piemonte	221.348	178.931	-19,2	151.521	-15,3	2.744.516	2.758.504	0,5
Veneto	146.994	148.451	1,0	150.795	1,6	2.607.530	2.643.660	1,4
Emilia Romagna	156.866	152.649	-2,7	150.008	-1,7	2.577.727	2.602.181	0,9
Valle d'Aosta	59.396	59.933	0,9	75.512	26,0	204.633	237.156	15,9
Sicilia	69.271	69.739	0,7	68.615	-1,6	2.331.340	2.362.499	1,3
Campania	67.803	67.377	-0,6	68.022	1,0	2.018.509	2.047.032	1,4
Puglia	58.814	60.712	3,2	59.088	-2,7	1.511.031	1.533.766	1,5
Marche	43.385	42.219	-2,7	40.648	-3,7	832.462	838.819	0,8
Liguria	35.909	33.997	-5,3	34.434	1,3	823.599	827.143	0,4
Friuli Venezia Giulia	36.921	35.712	-3,3	33.729	-5,6	762.747	767.868	0,7
Sardegna	32.174	32.922	2,3	32.564	-1,1	815.838	826.130	1,3
Abruzzo	30.076	30.618	1,8	29.328	-4,2	640.818	646.817	0,9
Calabria	31.301	31.348	0,2	28.812	-8,1	850.612	861.342	1,3
Umbria	26.048	25.838	-0,8	24.929	-3,5	517.550	522.034	0,9
Basilicata	8.981	9.225	2,7	8.685	-5,9	260.926	263.914	1,1
Molise	4.231	3.889	-8,1	3.740	-3,8	142.573	144.261	1,2
Totale Italia	1.989.802	1.924.526	-3,3	1.926.572	0,1	32.265.792	32.675.568	1,3

Fonte: Prometeia - Findomestic

› PANORAMA AUTO NUOVE (AZIENDE)

REGIONI	IMMATRICOLAZIONI (in numero di auto)				
	2017	2018	var. % 18/17	2019	var. % 19/18
Trentino Alto Adige	284.603	276.947	-2,7	282.585	2,0
Lombardia	99.525	94.761	-4,8	90.279	-4,7
Toscana	72.187	76.596	6,1	80.664	5,3
Valle d'Aosta	56.552	57.082	0,9	72.774	27,5
Lazio	49.149	46.262	-5,9	56.224	21,5
Piemonte	121.387	78.761	-35,1	53.606	-31,9
Veneto	43.360	50.605	16,7	50.551	-0,1
Emilia Romagna	42.016	42.333	0,8	38.040	-10,1
Puglia	14.557	16.746	15,0	17.569	4,9
Campania	15.486	16.430	6,1	17.423	6,0
Sicilia	11.785	12.945	9,8	13.867	7,1
Friuli Venezia Giulia	12.317	12.883	4,6	12.299	-4,5
Sardegna	7.638	8.891	16,4	9.322	4,8
Marche	9.073	9.635	6,2	9.169	-4,8
Calabria	7.709	7.803	1,2	6.764	-13,3
Liguria	7.454	6.602	-11,4	6.728	1,9
Abruzzo	4.984	5.799	16,4	5.858	1,0
Umbria	5.343	5.664	6,0	5.583	-1,4
Basilicata	1.950	2.032	4,2	2.095	3,1
Molise	961	817	-15,0	795	-2,7
Totale Italia	868.036	829.594	-4,4	832.195	0,3

▶ PANORAMA AUTO NUOVE (FAMIGLIE)

REGIONI	IMMATRICOLAZIONI (in numero di auto)				
	2017	2018	var. % 18/17	2019	var. % 19/18
Lombardia	227.589	225.085	-1,1	239.712	6,5
Emilia Romagna	114.850	110.316	-3,9	111.968	1,5
Lazio	107.449	104.729	-2,5	104.088	-0,6
Veneto	103.634	97.846	-5,6	100.244	2,5
Piemonte	99.961	100.170	0,2	97.915	-2,3
Toscana	103.911	101.309	-2,5	97.727	-3,5
Sicilia	57.486	56.794	-1,2	54.748	-3,6
Campania	52.317	50.947	-2,6	50.599	-0,7
Puglia	44.257	43.966	-0,7	41.519	-5,6
Marche	34.312	32.584	-5,0	31.479	-3,4
Liguria	28.455	27.395	-3,7	27.706	1,1
Abruzzo	25.092	24.819	-1,1	23.470	-5,4
Sardegna	24.536	24.031	-2,1	23.242	-3,3
Calabria	23.592	23.545	-0,2	22.048	-6,4
Friuli Venezia Giulia	24.604	22.829	-7,2	21.430	-6,1
Umbria	20.705	20.174	-2,6	19.346	-4,1
Trentino Alto Adige	15.871	15.277	-3,7	14.863	-2,7
Basilicata	7.031	7.193	2,3	6.590	-8,4
Molise	3.270	3.072	-6,1	2.945	-4,1
Valle d'Aosta	2.844	2.851	0,2	2.738	-4,0
Totale Italia	1.121.766	1.094.932	-2,4	1.094.377	-0,1

Fonte: Prometeia - Findomestic

REGIONI	CONSUMI COMPLESSIVI (mln Euro)					SPESA PER FAMIGLIA (Euro)		
	2017	2018	var. % 18/17	2019	var. % 19/18	2018	2019	var. % 19/18
Lombardia	3.852	3.880	0,7	4.239	9,2	864	943	9,2
Emilia Romagna	1.830	1.790	-2,2	1.864	4,1	888	920	3,6
Lazio	1.708	1.696	-0,7	1.729	2,0	639	657	2,8
Veneto	1.800	1.731	-3,8	1.820	5,1	829	863	4,0
Piemonte	1.680	1.714	2,0	1.719	0,3	853	838	-1,8
Toscana	1.604	1.593	-0,7	1.576	-1,0	963	947	-1,7
Sicilia	801	806	0,6	797	-1,1	401	395	-1,3
Campania	750	744	-0,8	758	1,9	340	341	0,5
Puglia	657	665	1,1	644	-3,1	413	399	-3,3
Marche	557	538	-3,3	533	-0,9	831	820	-1,3
Liguria	431	423	-1,9	439	3,7	549	569	3,7
Abruzzo	365	368	0,8	357	-3,0	655	631	-3,6
Sardegna	355	354	-0,2	352	-0,8	485	481	-0,9
Calabria	336	342	1,7	329	-3,9	422	404	-4,2
Friuli Venezia Giulia	402	380	-5,5	366	-3,7	675	646	-4,3
Umbria	328	325	-0,8	320	-1,6	842	825	-2,0
Trentino Alto Adige	283	278	-2,0	277	-0,1	603	595	-1,4
Basilicata	99	103	4,2	97	-6,0	436	412	-5,5
Molise	53	51	-4,3	50	-1,7	388	375	-3,1
Valle d'Aosta	51	52	2,1	52	-1,4	854	819	-4,1
Totale Italia	17.942	17.833	-0,6	18.317	2,7	684	699	2,2

Fonte: Prometeia - Findomestic

▶ PANORAMA AUTO USATE (FAMIGLIE)

REGIONI	PASSAGGI DI PROPRIETÀ (in numero di auto)				
	2017	2018	var. % 18/17	2019	var. % 19/18
Lombardia	435.454	455.864	4,7	438.791	-3,7
Lazio	282.442	288.848	2,3	282.961	-2,0
Campania	260.959	274.006	5,0	273.315	-0,3
Sicilia	230.926	240.117	4,0	242.491	1,0
Veneto	220.675	235.500	6,7	233.338	-0,9
Piemonte	218.607	224.112	2,5	216.907	-3,2
Emilia Romagna	203.751	216.228	6,1	210.188	-2,8
Puglia	200.138	209.851	4,9	210.048	0,1
Toscana	160.819	166.783	3,7	163.238	-2,1
Sardegna	82.503	88.753	7,6	90.042	1,5
Calabria	85.846	89.519	4,3	89.421	-0,1
Marche	68.855	72.125	4,7	70.675	-2,0
Liguria	64.970	66.669	2,6	64.789	-2,8
Abruzzo	61.335	63.191	3,0	62.658	-0,8
Friuli Venezia Giulia	58.090	61.610	6,1	61.440	-0,3
Trentino Alto Adige	51.021	54.046	5,9	54.188	0,3
Umbria	46.519	47.413	1,9	47.322	-0,2
Basilicata	27.162	27.714	2,0	26.836	-3,2
Molise	15.733	16.222	3,1	15.866	-2,2
Valle d'Aosta	6.797	7.279	7,1	7.155	-1,7
Totale Italia	2.782.602	2.905.850	4,4	2.861.668	-1,5

Fonte: Prometeia - Findomestic

REGIONI	CONSUMI COMPLESSIVI (mln Euro)					SPESA PER FAMIGLIA (Euro)		
	2017	2018	var. % 18/17	2019	var. % 19/18	2018	2019	var. % 19/18
Lombardia	3.644	3.831	5,1	3.780	-1,3	853	841	-1,4
Lazio	1.953	2.000	2,4	1.989	-0,5	753	756	0,3
Campania	1.197	1.249	4,3	1.233	-1,3	570	555	-2,6
Sicilia	959	999	4,2	1.031	3,2	497	512	3,0
Veneto	1.777	1.900	6,9	1.920	1,0	911	910	-0,1
Piemonte	1.724	1.774	2,9	1.752	-1,3	884	855	-3,3
Emilia Romagna	1.617	1.738	7,5	1.745	0,4	862	861	-0,1
Puglia	924	978	5,8	1.007	2,9	608	624	2,7
Toscana	1.135	1.185	4,4	1.177	-0,7	716	707	-1,3
Sardegna	395	431	9,2	450	4,6	590	616	4,4
Calabria	352	371	5,3	378	2,0	457	465	1,7
Marche	471	499	6,1	501	0,3	771	769	-0,2
Liguria	499	513	3,0	498	-2,9	667	647	-3,0
Abruzzo	342	356	4,1	352	-1,0	634	624	-1,6
Friuli Venezia Giulia	442	470	6,4	476	1,4	834	841	0,8
Trentino Alto Adige	462	488	5,6	509	4,4	1.060	1.092	3,0
Umbria	294	302	2,4	312	3,4	780	803	2,9
Basilicata	119	122	1,9	118	-2,8	516	504	-2,3
Molise	75	79	4,8	83	5,5	601	625	3,9
Valle d'Aosta	58	62	8,0	63	0,7	1.015	995	-2,0
Totale Italia	18.438	19.348	4,9	19.376	0,1	742	739	-0,3

Fonte: Prometeia - Findomestic

▶ PANORAMA MOTOVEICOLI

REGIONI	VENDITE (in numero di motoveicoli)					PARCO CIRCOLANTE		
	2017	2018	var. % 18/17	2019	var. % 19/18	2018	2019	var. % 19/18
Lombardia	40.629	42.902	5,6	45.449	5,9	1.353.717	1.358.685	0,4
Lazio	22.628	22.407	-1,0	26.422	17,9	751.028	744.955	-0,8
Toscana	22.688	23.539	3,8	24.096	2,4	784.324	781.975	-0,3
Campania	20.188	21.001	4,0	22.333	6,3	683.150	691.891	1,3
Emilia Romagna	18.957	19.555	3,2	19.987	2,2	676.168	676.092	-0,0
Liguria	17.386	18.600	7,0	19.732	6,1	441.043	444.353	0,8
Sicilia	16.758	17.658	5,4	18.414	4,3	807.111	809.945	0,4
Veneto	17.147	17.843	4,1	18.132	1,6	596.884	596.810	-0,0
Piemonte	13.838	14.684	6,1	15.249	3,8	543.057	545.186	0,4
Puglia	6.916	7.642	10,5	8.009	4,8	378.350	378.670	0,1
Trentino Alto Adige	5.946	7.419	24,8	7.135	-3,8	148.889	152.362	2,3
Marche	6.376	7.763	21,8	6.746	-13,1	289.131	288.413	-0,2
Friuli Venezia Giulia	4.502	4.521	0,4	4.937	9,2	187.805	187.837	0,0
Abruzzo	3.819	3.920	2,6	4.020	2,6	229.037	228.979	-0,0
Calabria	3.228	3.500	8,4	3.683	5,2	163.942	163.462	-0,3
Sardegna	2.870	2.972	3,6	3.236	8,9	190.384	190.384	0,0
Umbria	2.515	2.487	-1,1	2.544	2,3	161.030	160.216	-0,5
Basilicata	930	1.030	10,8	1.102	7,0	51.217	51.278	0,1
Molise	687	711	3,5	752	5,8	41.885	42.066	0,4
Valle d'Aosta	332	335	0,9	395	17,9	22.493	22.397	-0,4
Totale Italia	228.340	240.489	5,3	252.373	4,9	8.500.645	8.515.956	0,2

Fonte: Prometeia - Findomestic

REGIONI	CONSUMI COMPLESSIVI (mln Euro)					SPESA PER FAMIGLIA (Euro)		
	2017	2018	var. % 18/17	2019	var. % 19/18	2018	2019	var. % 19/18
Lombardia	304	329	8,2	350	6,3	73	78	6,2
Lazio	153	156	2,3	185	18,2	59	70	19,1
Toscana	139	147	5,9	153	4,2	89	92	3,6
Campania	126	134	6,4	146	8,9	61	66	7,3
Emilia Romagna	144	154	7,4	159	3,4	76	79	2,9
Liguria	102	110	7,7	119	8,7	143	155	8,6
Sicilia	104	113	8,1	119	5,9	56	59	5,7
Veneto	125	134	7,9	139	3,3	64	66	2,2
Piemonte	105	115	9,6	121	4,8	57	59	2,6
Puglia	45	52	15,6	55	7,2	32	34	6,9
Trentino Alto Adige	39	50	28,0	49	-3,2	109	104	-4,5
Marche	45	55	21,5	51	-7,4	85	79	-7,8
Friuli Venezia Giulia	29	30	4,0	33	10,7	54	59	10,0
Abruzzo	26	28	6,2	29	3,3	50	51	2,7
Calabria	19	22	13,2	24	10,1	27	30	9,7
Sardegna	17	19	12,0	21	11,7	25	28	11,6
Umbria	17	18	4,2	19	3,8	47	49	3,3
Basilicata	6	7	16,9	7	10,4	28	31	11,0
Molise	4	5	5,9	5	11,6	36	39	10,0
Valle d'Aosta	2	2	10,9	3	23,4	38	46	20,1
Totale Italia	1.552	1.681	8,3	1.789	6,4	64	68	5,9

Fonte: Prometeia - Findomestic

▶ PANORAMA ELETTRODOMESTICI GRANDI E PICCOLI

REGIONI	CONSUMI COMPLESSIVI (mln Euro)					SPESA PER FAMIGLIA (Euro)		
	2017	2018	var. % 18/17	2019	var. % 19/18	2018	2019	var. % 19/18
Lombardia	817	824	0,9	852	3,4	183	190	3,4
Veneto	444	442	-0,5	456	3,2	212	216	2,1
Lazio	397	409	3,0	428	4,7	154	163	5,5
Emilia Romagna	406	413	1,7	426	3,1	205	210	2,6
Toscana	319	334	4,9	350	4,7	202	210	4,1
Campania	315	317	0,5	327	3,3	145	147	1,9
Piemonte	316	318	0,5	325	2,4	158	159	0,3
Sicilia	272	271	-0,0	280	3,0	135	139	2,8
Puglia	262	264	0,5	272	3,3	164	169	3,1
Calabria	127	127	0,3	131	2,8	157	161	2,5
Marche	110	115	4,5	121	5,1	178	186	4,6
Liguria	114	114	0,1	117	2,4	149	152	2,3
Trentino Alto Adige	114	113	-0,8	116	2,6	246	249	1,2
Friuli Venezia Giulia	105	104	-0,8	108	3,4	185	191	2,8
Sardegna	98	98	0,4	102	3,5	134	139	3,4
Abruzzo	90	91	0,7	94	4,0	162	167	3,4
Umbria	63	66	4,8	69	5,8	170	179	5,3
Basilicata	37	37	-1,0	38	2,8	156	161	3,3
Molise	25	25	-0,3	26	3,2	194	197	1,7
Valle d'Aosta	13	13	-0,5	14	3,0	218	218	0,2
Totale Italia	4.445	4.497	1,2	4.654	3,5	172	178	3,0

Fonte Gfk - elaborazione dati Prometeia

▶ PANORAMA ELETTRONICA DI CONSUMO

REGIONI	CONSUMI COMPLESSIVI (mln Euro)					SPESA PER FAMIGLIA (Euro)		
	2017	2018	var. % 18/17	2019	var. % 19/18	2018	2019	var. % 19/18
Lombardia	361	361	0,0	348	-3,6	80	77	-3,6
Veneto	176	175	-0,6	169	-3,3	84	80	-4,3
Toscana	168	171	1,7	160	-6,4	103	96	-7,0
Lazio	167	169	1,6	159	-5,9	64	60	-5,1
Emilia Romagna	163	163	-0,0	157	-3,6	81	77	-4,1
Campania	140	138	-1,3	129	-6,5	63	58	-7,8
Puglia	137	135	-1,9	126	-6,6	84	78	-6,9
Piemonte	132	131	-0,5	125	-4,9	65	61	-6,9
Sicilia	127	124	-2,1	118	-5,4	62	58	-5,6
Liguria	61	60	-1,0	57	-6,1	79	74	-6,2
Calabria	61	60	-2,1	56	-6,7	74	69	-7,0
Marche	55	56	1,1	53	-4,2	86	82	-4,6
Trentino Alto Adige	50	50	-0,3	48	-4,1	109	103	-5,4
Abruzzo	46	46	-1,7	43	-5,0	81	77	-5,6
Sardegna	45	44	-1,5	42	-5,8	60	57	-5,9
Friuli Venezia Giulia	41	40	-1,6	39	-3,2	72	69	-3,7
Umbria	31	32	1,3	30	-6,7	82	76	-7,1
Basilicata	20	19	-3,2	18	-3,0	81	78	-2,5
Molise	13	13	-2,6	12	-7,2	99	91	-8,5
Valle d'Aosta	6	6	-2,0	5	-3,9	91	85	-6,5
Totale Italia	2.001	1.993	-0,4	1.894	-5,0	76	72	-5,4

Fonte Gfk - elaborazione dati Prometeia

› PANORAMA MOBILI

REGIONI	CONSUMI COMPLESSIVI (mln Euro)					SPESA PER FAMIGLIA (Euro)		
	2017	2018	var. % 18/17	2019	var. % 19/18	2018	2019	var. % 19/18
Lombardia	2.877	2.967	3,1	3.053	2,9	660	679	2,9
Lazio	1.393	1.429	2,6	1.458	2,0	538	554	2,8
Veneto	1.344	1.381	2,7	1.416	2,6	661	671	1,5
Emilia Romagna	1.286	1.324	3,0	1.369	3,4	657	676	2,9
Piemonte	1.306	1.340	2,6	1.361	1,5	667	664	-0,6
Toscana	1.030	1.052	2,1	1.079	2,5	636	648	1,9
Campania	958	975	1,8	981	0,6	445	442	-0,8
Sicilia	889	907	2,0	916	0,9	451	454	0,8
Puglia	624	640	2,6	644	0,6	398	399	0,4
Liguria	359	365	1,9	374	2,4	474	486	2,3
Friuli Venezia Giulia	352	357	1,6	369	3,1	635	651	2,5
Calabria	349	358	2,4	360	0,7	441	443	0,4
Sardegna	350	358	2,2	360	0,5	490	492	0,4
Marche	341	349	2,4	359	2,7	539	551	2,2
Trentino Alto Adige	334	343	2,6	349	2,0	745	749	0,6
Abruzzo	298	306	2,5	311	1,9	544	551	1,2
Umbria	260	265	1,9	271	2,2	687	699	1,8
Basilicata	108	109	1,5	111	1,3	464	472	1,8
Molise	81	82	1,8	83	0,9	628	624	-0,6
Valle d'Aosta	25	26	1,6	26	3,2	417	419	0,5
Totale Italia	14.565	14.934	2,5	15.249	2,1	573	582	1,6

Fonte GfK - elaborazione dati Prometeia

› PANORAMA INFORMATION TECHNOLOGY FAMIGLIE

REGIONI	CONSUMI COMPLESSIVI (mln Euro)					SPESA PER FAMIGLIA (Euro)		
	2017	2018	var. % 18/17	2019	var. % 19/18	2018	2019	var. % 19/18
Lombardia	364	380	4,2	371	-2,3	84	83	-2,3
Veneto	193	199	2,8	205	3,2	95	97	2,1
Emilia Romagna	188	194	3,1	202	4,1	96	100	3,6
Lazio	178	179	0,6	172	-4,0	67	65	-3,2
Piemonte	149	154	3,5	147	-4,5	77	72	-6,5
Toscana	149	150	0,1	145	-2,9	90	87	-3,5
Sicilia	121	120	-1,0	115	-3,8	60	57	-4,0
Campania	121	120	-0,6	114	-5,2	55	51	-6,5
Puglia	110	110	-0,3	107	-3,0	68	66	-3,2
Liguria	56	58	2,8	56	-3,3	75	73	-3,3
Marche	51	52	1,1	50	-2,9	80	77	-3,4
Calabria	52	51	-0,3	50	-2,3	63	62	-2,6
Friuli Venezia Giulia	47	48	1,0	50	5,3	85	89	4,6
Trentino Alto Adige	46	47	2,2	49	3,7	102	105	2,3
Sardegna	42	42	-0,4	40	-5,0	58	55	-5,2
Abruzzo	36	36	-0,2	35	-2,6	65	63	-3,2
Umbria	28	28	-0,1	26	-4,0	71	68	-4,4
Basilicata	15	15	-2,5	14	-0,6	62	62	-0,1
Molise	11	11	-1,1	11	-0,5	81	80	-2,0
Valle d'Aosta	5	5	2,1	5	-1,5	88	85	-4,1
Totale Italia	1.964	1.997	1,7	1.966	-1,6	77	75	-2,1

Fonte GfK - elaborazione dati Prometeia

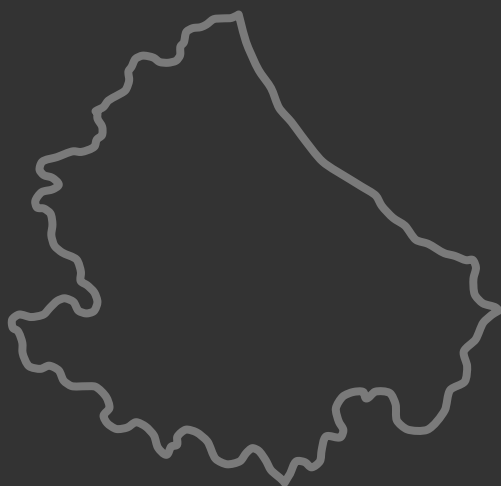
▶ PANORAMA TELEFONIA

REGIONI	CONSUMI COMPLESSIVI (mln Euro)					SPESA PER FAMIGLIA (Euro)		
	2017	2018	var. % 18/17	2019	var. % 19/18	2018	2019	var. % 19/18
Lombardia	958	1.135	18,4	1.110	-2,2	253	247	-2,3
Lazio	535	543	1,6	525	-3,3	205	200	-2,5
Piemonte	447	534	19,5	519	-2,8	266	253	-4,8
Emilia Romagna	432	455	5,3	481	5,7	226	237	5,2
Veneto	424	452	6,6	475	5,1	217	225	4,0
Toscana	402	406	1,2	384	-5,5	246	230	-6,1
Sicilia	383	380	-0,9	374	-1,6	189	185	-1,8
Campania	383	380	-0,8	370	-2,7	174	167	-4,0
Puglia	318	316	-0,7	313	-0,8	196	194	-1,0
Liguria	178	211	18,8	202	-4,1	274	263	-4,1
Calabria	156	154	-0,8	154	-0,5	190	189	-0,8
Marche	147	150	2,1	143	-4,6	232	220	-5,0
Friuli Venezia Giulia	116	122	5,1	131	7,1	218	232	6,5
Sardegna	134	134	-0,4	130	-2,3	183	178	-2,4
Abruzzo	122	122	-0,5	120	-1,2	217	213	-1,8
Trentino Alto Adige	96	102	5,9	108	6,4	221	232	5,0
Umbria	85	86	1,1	81	-6,3	223	208	-6,7
Basilicata	46	45	-1,3	46	0,9	192	194	1,4
Molise	29	28	-1,5	29	1,4	215	215	-0,1
Valle d'Aosta	14	17	19,5	16	-2,7	274	259	-5,3
Totale Italia	5.405	5.772	6,8	5.711	-1,1	221	218	-1,5

Fonte Gfk - elaborazione dati Prometeia

ABRUZZO

Nel 2019 la spesa per i beni durevoli presenta una dinamica in lieve flessione, in controtendenza rispetto alla media nazionale. Risultati positivi solo per motoveicoli nel comparto della mobilità e mobili ed elettrodomestici grandi e piccoli, mentre gli altri beni per la casa ed il segmento delle auto presentano consumi in calo.



Nel 2019 l'economia della regione ha mostrato un lieve calo, prossimo alla dinamica del Mezzogiorno. Il reddito disponibile per abitante ha registrato un lieve rallentamento rispetto al 2018 (2,1% contro 2,2%) crescendo ad un ritmo superiore rispetto sia a quello del Mezzogiorno (1,9%) che a quello della media nazionale (1,7%). L'aumento ha consentito all'Abruzzo di arrivare a 17.454 euro pro capite, valore che, inferiore a quello italiano per 2.251 euro, rimane il più elevato nel Mezzogiorno. L'indicatore ha evidenziato una crescita più ampia a Chieti (2,9%) e Teramo (2,3%), mentre al di sotto della dinamica della media regionale si sono collocate L'Aquila e Pescara (rispettivamente 1,5% e 1,6%). L'Aquila è la provincia caratterizzata dal livello di reddito per abitante più elevato (18.510 euro), seguita da Chieti (18.124). A Pescara (17.290) e Teramo (15.763)

l'indicatore è più basso della media regionale, ma tutte le province abruzzesi presentano valori superiori alla media meridionale e occupano posizioni abbastanza ravvicinate nella graduatoria delle 107 province italiane, che vanno dal 64esimo al 76esimo posto. La spesa per i beni durevoli nel 2019 ha mostrato una flessione (-0,7%), in controtendenza rispetto alla dinamica espansiva della media nazionale (1,3%). Nell'ambito della mobilità, un contributo positivo è stato fornito dai motoveicoli (3,3%), a fronte del marcato calo mostrato dal mercato delle auto nuove ed usate (-3,0% e -1% rispettivamente). Dinamiche positive sono state registrate dagli elettrodomestici grandi e piccoli (4%) e dai mobili (1,9%). La spesa per gli altri beni per la casa si è mostrata in flessione secondo ritmi più marcati rispetto al valore medio nazionale: l'elettronica di consumo ha sperimentato il calo più forte ma in linea con la

media nazionale (-5% entrambe), seguita dall'*information technology* (-2,6% rispetto a -1,6%) e dalla telefonia (-1,2% rispetto a -1,1%). Tra le province solo Pescara (0,8%) ha mostrato una crescita degli acquisti di beni durevoli, Teramo (-0,1%) si è collocata sopra della media regionale rimanendo pressoché stabile, mentre L'Aquila e Chieti (-1,1% e -2% rispettivamente) segnalano un deciso calo della spesa significativamente più pronunciato rispetto alla media regionale. Nel 2019 le famiglie abruzzesi hanno speso in media per i beni durevoli 2.377 euro, 450 in più rispetto a quanto registrato nel Mezzogiorno, ma 254 euro in meno in confronto alla media nazionale. L'indicatore si è attestato su livelli più elevati a L'Aquila (2.410 euro per famiglia), seguita da Chieti (2.403), Pescara (2.351) e L'Aquila che, con 2.338 euro per famiglia, occupa il 69esimo posto nella graduatoria delle 107 province italiane.

› PANORAMA ECONOMICO

• REDDITO DISPONIBILE PRO CAPITE (in Euro)			
	2017	2018	2019
L'Aquila	17.963	18.238	18.510
Chieti	17.077	17.620	18.124
Pescara	16.755	17.026	17.290
Teramo	15.038	15.405	15.763
Abruzzo	16.723	17.096	17.454
Totale Italia	18.973	19.368	19.705

• VARIAZIONE DEL REDDITO DISPONIBILE PRO CAPITE (residenti)		
	2018	2019
Chieti	3,2%	2,9%
Teramo	2,4%	2,3%
Pescara	1,6%	1,6%
L'Aquila	1,5%	1,5%
Abruzzo	2,2%	2,1%
Totale Italia	2,1%	1,7%

Fonte: elaborazione Prometeia su dati Istat, Svimez e Istituto Tagliacarne
 Nota: il reddito disponibile pro capite rappresenta il reddito medio per abitante ed è calcolato rapportando il reddito complessivo della provincia/regione alla popolazione residente.

› CONSUMI DI BENI DUREVOLI PER TIPOLOGIA DI BENE (mln Euro)

• ABRUZZO						• PESO (in %)	
	2017	2018	var. % 2018/2017	2019	var. % 2019/2018	2018	2019
Auto nuove	365	368	0,8%	357	-3,0%	27,2	26,6
Auto usate	342	356	4,1%	352	-1,0%	26,3	26,3
Motoveicoli	26	28	6,2%	29	3,3%	2,1	2,2
Elettrodomestici grandi e piccoli	90	91	0,7%	94	4,0%	6,7	7,0
Elettronica di consumo	46	46	-1,7%	43	-5,0%	3,4	3,2
Mobili	298	306	2,5%	311	1,9%	22,6	23,2
Information technology famiglie	36	36	-0,2%	35	-2,6%	2,7	2,6
Telefonia	122	122	-0,5%	120	-1,2%	9,0	8,9
Durevoli	1.326	1.352	1,9%	1.343	-0,7%	100,0	100,0

• ITALIA						• PESO (in %)	
	2017	2018	var. % 2018/2017	2019	var. % 2019/2018	2018	2019
Auto nuove	17.942	17.833	-0,6%	18.317	2,7%	26,2	26,6
Auto usate	18.438	19.348	4,9%	19.376	0,1%	28,4	28,1
Motoveicoli	1.552	1.681	8,3%	1.789	6,4%	2,5	2,6
Elettrodomestici grandi e piccoli	4.445	4.497	1,2%	4.654	3,5%	6,6	6,7
Elettronica di consumo	2.001	1.993	-0,4%	1.894	-5,0%	2,9	2,7
Mobili	14.565	14.934	2,5%	15.249	2,1%	21,9	22,1
Information technology famiglie	1.964	1.997	1,7%	1.966	-1,6%	2,9	2,9
Telefonia	5.405	5.772	6,8%	5.711	-1,1%	8,5	8,3
Durevoli	66.312	68.055	2,6%	68.955	1,3%	100,0	100,0

› CONSUMI DI BENI DUREVOLI PER PROVINCIA

	• CONSUMI COMPLESSIVI (mln Euro)			• SPESA PER FAMIGLIA (Euro)		
	2018	2019	var. % 2019/2018	2018	2019	var. % 2019/2018
Chieti	411	403	-2,0%	2.487	2.403	-3,4%
Pescara	324	326	0,8%	2.381	2.351	-1,3%
Teramo	310	309	-0,1%	2.395	2.410	0,6%
L'Aquila	307	304	-1,1%	2.348	2.338	-0,4%
Abruzzo	1.352	1.343	-0,7%	2.408	2.377	-1,3%
Totale Italia	68.055	68.955	1,3%	2.609	2.631	0,8%

› AUTO NUOVE (famiglie e aziende)

	• IMMATRICOLAZIONI (in numero di auto)			• PARCO CIRCOLANTE		
	2017	2018	2019	2018	2019	
Chieti	8.626	9.022	8.448	Chieti	200.246	202.040
Pescara	7.810	8.016	7.859	Teramo	149.078	150.817
Teramo	7.723	7.545	7.292	Pescara	147.346	148.698
L'Aquila	5.917	6.035	5.729	L'Aquila	144.147	145.262
Abruzzo	30.076	30.618	29.328	Abruzzo	640.818	646.817
Totale Italia	1.989.802	1.924.526	1.926.572	Totale Italia	32.265.792	32.675.568

• VARIAZIONE IMMATRICOLAZIONI AUTO NUOVE (famiglie e aziende)

• VARIAZIONE PARCO CIRCOLANTE AUTO NUOVE (famiglie e aziende)

	2018	2019	2019		2019
Pescara	2,6%	-2,0%	Teramo	1,2%	
Teramo	-2,3%	-3,4%	Pescara	0,9%	
L'Aquila	2,0%	-5,1%	Chieti	0,9%	
Chieti	4,6%	-6,4%	L'Aquila	0,8%	
Abruzzo	1,8%	-4,2%	Abruzzo	0,9%	
Totale Italia	-3,3%	0,1%	Totale Italia	1,3%	

Fonte: elaborazione Prometeia su dati Unrae e ACI

› AUTO NUOVE (famiglie)

	• IMMATRICOLAZIONI (in numero di auto)			• CONSUMI COMPLESSIVI (mln euro)			• SPESA PER FAMIGLIA (Euro)			
	2017	2018	2019	2017	2018	2019	2018	2019		
Chieti	7.155	7.096	6.637	Chieti	102	103	99	Teramo	716	700
Pescara	6.449	6.403	6.123	Pescara	95	96	94	Pescara	705	677
Teramo	6.426	6.212	5.883	Teramo	94	93	90	Chieti	625	591
L'Aquila	5.062	5.108	4.827	L'Aquila	74	76	74	L'Aquila	581	567
Abruzzo	25.092	24.819	23.470	Abruzzo	365	368	357	Abruzzo	655	631
Totale Italia	1.121.766	1.094.932	1.094.377	Totale Italia	17.942	17.833	18.317	Totale Italia	684	699

• VARIAZIONE IMMATRICOLAZIONI			• VARIAZIONE CONSUMI COMPLESSIVI			• VARIAZIONE SPESA PER FAMIGLIA	
	2018	2019		2018	2019	2019	
Pescara	-0,7%	-4,4%	Pescara	1,1%	-1,9%	Teramo	-2,2%
Teramo	-3,3%	-5,3%	Teramo	-1,5%	-2,9%	L'Aquila	-2,4%
L'Aquila	0,9%	-5,5%	L'Aquila	2,8%	-3,1%	Pescara	-3,9%
Chieti	-0,8%	-6,5%	Chieti	1,0%	-4,1%	Chieti	-5,4%
Abruzzo	-1,1%	-5,4%	Abruzzo	0,8%	-3,0%	Abruzzo	-3,6%
Totale Italia	-2,4%	-0,1%	Totale Italia	-0,6%	2,7%	Totale Italia	2,2%

Fonte: elaborazione Prometeia su dati Unrae e ACI

› AUTO NUOVE (aziende)

• IMMATRICOLAZIONI (in numero di auto)				• VARIAZIONE IMMATRICOLAZIONI		
	2017	2018	2019		2018	2019
Chieti	1.471	1.926	1.811	Pescara	18,5%	7,6%
Pescara	1.361	1.613	1.736	Teramo	2,8%	5,7%
Teramo	1.297	1.333	1.409	L'Aquila	8,4%	-2,7%
L'Aquila	855	927	902	Chieti	30,9%	-6,0%
Abruzzo	4.984	5.799	5.858	Abruzzo	16,4%	1,0%
Totale Italia	868.036	829.594	832.195	Totale Italia	-4,4%	0,3%

Fonte: elaborazione Prometeia su dati Unrae e ACI

› AUTO USATE (famiglie)

• PASSAGGI DI PROPRIETÀ			• CONSUMI COMPLESSIVI (mln euro)			• SPESA PER FAMIGLIA (Euro)				
	2017	2018	2019		2017	2018	2019		2018	2019
Chieti	18.098	18.775	18.232	Chieti	112	118	111	L'Aquila	684	676
L'Aquila	14.848	15.047	14.829	L'Aquila	87	90	88	Chieti	711	660
Pescara	14.528	14.907	14.802	Pescara	72	76	80	Teramo	562	576
Teramo	13.861	14.462	14.794	Teramo	71	73	74	Pescara	562	575
Abruzzo	61.335	63.191	62.658	Abruzzo	342	356	352	Abruzzo	634	624
Totale Italia	2.782.602	2.905.850	2.861.668	Totale Italia	18.438	19.348	19.376	Totale Italia	742	739

• VARIAZIONE PASSAGGI DI PROPRIETÀ			• VARIAZIONE CONSUMI COMPLESSIVI			• VARIAZIONE SPESA PER FAMIGLIA	
	2018	2019		2018	2019	2019	
Pescara	4,3%	2,3%	Pescara	5,3%	4,6%	Teramo	2,5%
L'Aquila	2,6%	-0,7%	Teramo	2,4%	1,8%	Pescara	2,4%
Teramo	1,3%	-1,4%	L'Aquila	3,5%	-1,9%	L'Aquila	-1,2%
Chieti	3,7%	-2,9%	Chieti	4,9%	-5,8%	Chieti	-7,1%
Abruzzo	3,0%	-0,8%	Abruzzo	4,1%	-1,0%	Abruzzo	-1,6%
Totale Italia	4,4%	-1,5%	Totale Italia	4,9%	0,1%	Totale Italia	-0,3%

Fonte: elaborazione Prometeia su dati Unrae e ACI

› MOTOVEICOLI

• VENDITE (in numero di motoveicoli)				• PARCO CIRCOLANTE		
	2017	2018	2019		2018	2019
Pescara	1.267	1.270	1.288	Pescara	90.206	90.365
Chieti	1.110	1.238	1.216	Teramo	56.318	56.405
Teramo	878	888	919	Chieti	53.006	52.837
L'Aquila	564	524	597	L'Aquila	29.507	29.372
Abruzzo	3.819	3.920	4.020	Abruzzo	229.037	228.979
Totale Italia	228.340	240.489	252.373	Totale Italia	8.500.645	8.515.956

• VARIAZIONE VENDITE (in numero di motoveicoli)			• VARIAZIONE PARCO CIRCOLANTE	
	2018	2019		2019
L'Aquila	-7,1%	13,9%	Pescara	0,2%
Teramo	1,1%	3,5%	Teramo	0,2%
Pescara	0,2%	1,4%	Chieti	-0,3%
Chieti	11,5%	-1,8%	L'Aquila	-0,5%
Abruzzo	2,6%	2,6%	Abruzzo	-0,0%
Totale Italia	5,3%	4,9%	Totale Italia	0,2%

• CONSUMI COMPLESSIVI (mIn euro)				• SPESA PER FAMIGLIA (euro)		
	2017	2018	2019		2018	2019
Chieti	8	9	9	Pescara	67	66
Pescara	9	9	9	Chieti	55	55
Teramo	6	6	7	Teramo	49	52
L'Aquila	4	4	4	L'Aquila	27	32
Abruzzo	26	28	29	Abruzzo	50	51
Totale Italia	1.552	1.681	1.789	Totale Italia	64	68

• VARIAZIONE CONSUMI COMPLESSIVI			• VARIAZIONE SPESA PER FAMIGLIA	
	2018	2019		2019
L'Aquila	-5,0%	16,6%	L'Aquila	17,3%
Teramo	7,6%	6,2%	Teramo	7,0%
Chieti	16,3%	0,2%	Chieti	-1,2%
Pescara	1,2%	-0,7%	Pescara	-2,7%
Abruzzo	6,2%	3,3%	Abruzzo	2,7%
Totale Italia	8,3%	6,4%	Totale Italia	5,9%

Fonte: elaborazione Prometeia su dati Unrae e Ancma

▶ ELETTRODOMESTICI GRANDI E PICCOLI

• CONSUMI COMPLESSIVI (mln euro)			• SPESA PER FAMIGLIA (euro)			
	2017	2018	2019		2018	2019
Chieti	28	27	29	Teramo	168	176
Teramo	21	22	23	Chieti	166	171
Pescara	21	21	22	L'Aquila	158	166
L'Aquila	21	21	22	Pescara	154	156
Abruzzo	90	91	94	Abruzzo	162	167
Totale Italia	4.445	4.497	4.654	Totale Italia	172	178

• VARIAZIONE CONSUMI COMPLESSIVI			• VARIAZIONE SPESA PER FAMIGLIA	
	2018	2019		2019
Chieti	-0,4%	4,6%	Teramo	4,8%
Teramo	2,7%	4,1%	L'Aquila	4,5%
L'Aquila	0,9%	3,9%	Chieti	3,1%
Pescara	-0,3%	3,4%	Pescara	1,3%
Abruzzo	0,7%	4,0%	Abruzzo	3,4%
Totale Italia	1,2%	3,5%	Totale Italia	3,0%

Fonte: elaborazione Prometeia su dati GfK

▶ ELETTRONICA DI CONSUMO

• CONSUMI COMPLESSIVI (mln euro)			• SPESA PER FAMIGLIA (euro)			
	2017	2018	2019		2018	2019
Chieti	14	14	13	Chieti	84	79
Pescara	11	11	10	Teramo	80	78
Teramo	10	10	10	L'Aquila	80	76
L'Aquila	11	11	10	Pescara	79	73
Abruzzo	46	46	43	Abruzzo	81	77
Totale Italia	2.001	1.993	1.894	Totale Italia	76	72

• VARIAZIONE CONSUMI COMPLESSIVI			• VARIAZIONE SPESA PER FAMIGLIA	
	2018	2019		2019
Teramo	0,2%	-3,5%	Teramo	-2,8%
Chieti	-2,9%	-5,0%	L'Aquila	-5,0%
L'Aquila	-1,1%	-5,7%	Chieti	-6,3%
Pescara	-2,3%	-5,8%	Pescara	-7,7%
Abruzzo	-1,7%	-5,0%	Abruzzo	-5,6%
Totale Italia	-0,4%	-5,0%	Totale Italia	-5,4%

Fonte: elaborazione Prometeia su dati GfK

MOBILI

• CONSUMI COMPLESSIVI (mln euro)			• SPESA PER FAMIGLIA (euro)			
	2017	2018	2019		2018	2019
Chieti	92	93	96	Chieti	565	573
Pescara	70	72	73	Teramo	543	554
Teramo	68	70	71	L'Aquila	535	543
L'Aquila	68	70	71	Pescara	529	529
Abruzzo	298	306	311	Abruzzo	544	551
Totale Italia	14.565	14.934	15.249	Totale Italia	573	582

• VARIAZIONE CONSUMI COMPLESSIVI			• VARIAZIONE SPESA PER FAMIGLIA	
	2018	2019		2019
Chieti	2,1%	2,7%	Teramo	2,0%
Pescara	2,5%	2,2%	L'Aquila	1,5%
Teramo	2,9%	1,3%	Chieti	1,3%
L'Aquila	2,9%	0,8%	Pescara	0,1%
Abruzzo	2,5%	1,9%	Abruzzo	1,2%
Totale Italia	2,5%	2,1%	Totale Italia	1,6%

Fonte: elaborazione Prometeia su dati GfK

INFORMATION TECHNOLOGY

• CONSUMI COMPLESSIVI (mln euro)			• SPESA PER FAMIGLIA (euro)			
	2017	2018	2019		2018	2019
Chieti	11	11	10	L'Aquila	67	65
L'Aquila	9	9	8	Teramo	65	64
Pescara	9	9	8	Chieti	65	62
Teramo	8	8	8	Pescara	63	59
Abruzzo	36	36	35	Abruzzo	65	63
Totale Italia	1.964	1.997	1.966	Totale Italia	77	75

• VARIAZIONE CONSUMI COMPLESSIVI			• VARIAZIONE SPESA PER FAMIGLIA	
	2018	2019		2019
Teramo	1,2%	-1,8%	Teramo	-1,1%
Chieti	-1,3%	-2,1%	L'Aquila	-2,8%
Pescara	-1,1%	-3,3%	Chieti	-3,5%
L'Aquila	0,6%	-3,5%	Pescara	-5,3%
Abruzzo	-0,2%	-2,6%	Abruzzo	-3,2%
Totale Italia	1,7%	-1,6%	Totale Italia	-2,1%

Fonte: elaborazione Prometeia su dati GfK

TELEFONIA

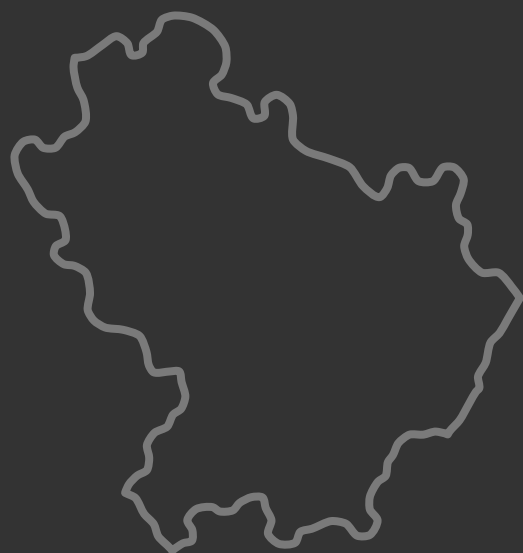
	• CONSUMI COMPLESSIVI (mln euro)			• SPESA PER FAMIGLIA (euro)		
	2017	2018	2019		2018	2019
Chieti	36	36	36	Pescara	224	217
Pescara	31	30	30	L'Aquila	214	213
L'Aquila	28	28	28	Chieti	216	212
Teramo	27	27	27	Teramo	213	209
Abruzzo	122	122	120	Abruzzo	217	213
Totale Italia	5.405	5.772	5.711	Totale Italia	221	218

	• VARIAZIONE CONSUMI COMPLESSIVI		• VARIAZIONE SPESA PER FAMIGLIA	
	2018	2019		2019
Chieti	-1,9%	-0,3%	L'Aquila	-0,7%
Pescara	-0,4%	-1,3%	Teramo	-1,7%
L'Aquila	-0,1%	-1,3%	Chieti	-1,7%
Teramo	0,6%	-2,3%	Pescara	-3,3%
Abruzzo	-0,5%	-1,2%	Abruzzo	-1,8%
Totale Italia	6,8%	-1,1%	Totale Italia	-1,5%

Fonte: elaborazione Prometeia su dati Gfk

BASILICATA

Nel 2019 la spesa per i consumi durevoli mostra una dinamica negativa, la peggiore *performance* a livello nazionale, imputabile al calo piuttosto marcato nel segmento delle auto; tra i beni per la casa, invece, i consumi sono aumentati in quasi tutti i comparti, con l'eccezione dell'elettronica di consumo e dell'*information technology*.



Nel 2019 l'economia lucana ha mostrato un lieve calo, in linea con quello registrato nel Mezzogiorno. Nello stesso anno il reddito disponibile pro capite ha evidenziato un ritmo di sviluppo più vivace rispetto a quello nazionale (2,1% rispetto a 1,7%). Nonostante la crescita, non cambia il posizionamento della regione in termini di livelli: nel 2019 il reddito disponibile per abitante, infatti, è salito a 14.283 euro, valore che, a livello nazionale, è superiore solo a quello di Sicilia, Campania e Calabria. Le due province lucane hanno mostrato la stessa crescita dell'indicatore (2,1%) ma una situazione relativamente migliore si nota a Potenza, dove il reddito pro capite si è attestato sui 14.814 euro, 1.507 in più

di quanto registrato a Matera, che si colloca al 99esimo posto sulle 107 province italiane.

Nel 2019 la spesa delle famiglie per i beni durevoli ha evidenziato un decremento significativo (-1,5% rispetto al +1,3% medio nazionale), la peggiore *performance* a livello nazionale. Il comparto della mobilità nel suo complesso ha fornito un contributo negativo: sul risultato è pesato il calo del segmento delle auto nuove, il più marcato in Italia (-6% rispetto al 2,7%), e dell'uso (-2,8% rispetto al 0,1%), a fronte della vivace crescita dei motoveicoli (10,4% rispetto al 6,4%). Tra i beni legati alla casa, elettrodomestici (2,8%), mobili (1,3%) e telefonia (0,9%) hanno presentato dinamiche positive, mentre per elettronica di consumo (-3%) e *information*

technology (-0,6%) la spesa è risultata in riduzione, anche se a ritmi meno intensi in confronto alla media nazionale (rispettivamente -5% e -1,6%). A livello provinciale gli acquisti per i durevoli hanno evidenziato profili in contrazione a ritmi più contenuti a Potenza (-0,8%) e più marcati a Matera (-2,7%). Il livello di spesa familiare per i durevoli in Basilicata nel 2019 è stato di 1.914 euro, un valore superiore solo a quanto registrato in Sicilia, Calabria e Campania. Nel capoluogo di regione l'indicatore si è attestato sui 1.939 euro per famiglia, poco sopra alla media del Mezzogiorno (1.927 euro), mentre più basso è il dato rilevato a Matera (1.869). Entrambe le province evidenziano livelli distanti dalla media nazionale (2.631).

› **PANORAMA ECONOMICO**

• **REDDITO DISPONIBILE PRO CAPITE**
(in Euro)

	2017	2018	2019
Potenza	14.289	14.513	14.814
Matera	12.859	13.038	13.306
Basilicata	13.787	13.995	14.283
Totale Italia	18.973	19.368	19.705

• **VARIAZIONE DEL REDDITO DISPONIBILE PRO CAPITE**
(residenti)

	2018	2019
Potenza	1,6%	2,1%
Matera	1,4%	2,1%
Basilicata	1,5%	2,1%
Totale Italia	2,1%	1,7%

Fonte: elaborazione Prometeia su dati Istat, Svimez e Istituto Tagliacarne

Nota: il reddito disponibile pro capite rappresenta il reddito medio per abitante ed è calcolato rapportando il reddito complessivo della provincia/regione alla popolazione residente.

› **CONSUMI DI BENI DUREVOLI PER TIPOLOGIA DI BENE (mln Euro)**

• **BASILICATA**

• **PESO (in %)**

	2017	2018	var. % 2018/2017	2019	var. % 2019/2018	2018	2019
Auto nuove	99	103	4,2%	97	-6,0%	22,6	21,5
Auto usate	119	122	1,9%	118	-2,8%	26,7	26,3
Motoveicoli	6	7	16,9%	7	10,4%	1,5	1,6
Elettrodomestici grandi e piccoli	37	37	-1,0%	38	2,8%	8,0	8,4
Elettronica di consumo	20	19	-3,2%	18	-3,0%	4,2	4,1
Mobili	108	109	1,5%	111	1,3%	24,0	24,6
Information technology famiglie	15	15	-2,5%	14	-0,6%	3,2	3,2
Telefonia	46	45	-1,3%	46	0,9%	9,9	10,2
Durevoli	449	456	1,6%	449	-1,5%	100,0	100,0

• **ITALIA**

• **PESO (in %)**

	2017	2018	var. % 2018/2017	2019	var. % 2019/2018	2018	2019
Auto nuove	17.942	17.833	-0,6%	18.317	2,7%	26,2	26,6
Auto usate	18.438	19.348	4,9%	19.376	0,1%	28,4	28,1
Motoveicoli	1.552	1.681	8,3%	1.789	6,4%	2,5	2,6
Elettrodomestici grandi e piccoli	4.445	4.497	1,2%	4.654	3,5%	6,6	6,7
Elettronica di consumo	2.001	1.993	-0,4%	1.894	-5,0%	2,9	2,7
Mobili	14.565	14.934	2,5%	15.249	2,1%	21,9	22,1
Information technology famiglie	1.964	1.997	1,7%	1.966	-1,6%	2,9	2,9
Telefonia	5.405	5.772	6,8%	5.711	-1,1%	8,5	8,3
Durevoli	66.312	68.055	2,6%	68.955	1,3%	100,0	100,0

CONSUMI DI BENI DUREVOLI PER PROVINCIA

	• CONSUMI COMPLESSIVI (mln Euro)			• SPESA PER FAMIGLIA (Euro)		
	2018	2019	var. % 2019/2018	2018	2019	var. % 2019/2018
Potenza	297	295	-0,8%	1.939	1.939	0,0%
Matera	158	154	-2,7%	1.922	1.869	-2,8%
Basilicata	456	449	-1,5%	1.933	1.914	-1,0%
Totale Italia	68.055	68.955	1,3%	2.609	2.631	0,8%

AUTO NUOVE (famiglie e aziende)

	• IMMATRICOLAZIONI (in numero di auto)			• PARCO CIRCOLANTE		
	2017	2018	2019	2018	2019	
Potenza	5.635	6.020	5.551	Potenza	172.572	174.180
Matera	3.346	3.205	3.134	Matera	88.354	89.734
Basilicata	8.981	9.225	8.685	Basilicata	260.926	263.914
Totale Italia	1.989.802	1.924.526	1.926.572	Totale Italia	32.265.792	32.675.568

	• VARIAZIONE IMMATRICOLAZIONI AUTO NUOVE (famiglie e aziende)			• VARIAZIONE PARCO CIRCOLANTE AUTO NUOVE (famiglie e aziende)		
	2018	2019		2019		
Matera	-4,2%	-2,2%		Matera	1,6%	
Potenza	6,8%	-7,8%		Potenza	0,9%	
Basilicata	2,7%	-5,9%		Basilicata	1,1%	
Totale Italia	-3,3%	0,1%		Totale Italia	1,3%	

Fonte: elaborazione Prometeia su dati Unrae e ACI

AUTO NUOVE (famiglie)

	• IMMATRICOLAZIONI (in numero di auto)			• CONSUMI COMPLESSIVI (mln euro)			• SPESA PER FAMIGLIA (Euro)			
	2017	2018	2019	2017	2018	2019	2018	2019		
Potenza	4.548	4.722	4.410	Potenza	64	68	65	Potenza	442	427
Matera	2.483	2.471	2.180	Matera	35	35	32	Matera	425	384
Basilicata	7.031	7.193	6.590	Basilicata	99	103	97	Basilicata	436	412
Totale Italia	1.121.766	1.094.932	1.094.377	Totale Italia	17.942	17.833	18.317	Totale Italia	684	699

	• VARIAZIONE IMMATRICOLAZIONI		• VARIAZIONE CONSUMI COMPLESSIVI		• VARIAZIONE SPESA PER FAMIGLIA		
	2018	2019	2018	2019	2019		
Potenza	3,8%	-6,6%	Potenza	5,8%	-4,2%	Potenza	-3,4%
Matera	-0,5%	-11,8%	Matera	1,4%	-9,5%	Matera	-9,6%
Basilicata	2,3%	-8,4%	Basilicata	4,2%	-6,0%	Basilicata	-5,5%
Totale Italia	-2,4%	-0,1%	Totale Italia	-0,6%	2,7%	Totale Italia	2,2%

Fonte: elaborazione Prometeia su dati Unrae e ACI

› **AUTO NUOVE** (aziende)

• IMMATRICOLAZIONI (in numero di auto)				• VARIAZIONE IMMATRICOLAZIONI		
	2017	2018	2019		2018	2019
Potenza	1.087	1.298	1.141	Matera	-14,9%	30,0%
Matera	863	734	954	Potenza	19,4%	-12,1%
Basilicata	1.950	2.032	2.095	Basilicata	4,2%	3,1%
Totale Italia	868.036	829.594	932.195	Totale Italia	-4,4%	0,3%

Fonte: elaborazione Prometeia su dati Unrae e ACI

› **AUTO USATE** (famiglie)

• PASSAGGI DI PROPRIETÀ			• CONSUMI COMPLESSIVI (mln euro)			• SPESA PER FAMIGLIA (Euro)				
	2017	2018	2019		2017	2018	2019		2018	2019
Potenza	17.687	17.731	17.157	Potenza	80	81	78	Potenza	526	516
Matera	9.475	9.983	9.678	Matera	39	41	40	Matera	498	483
Basilicata	27.162	27.714	26.836	Basilicata	119	122	118	Basilicata	516	504
Totale Italia	2.782.602	2.905.850	2.861.668	Totale Italia	18.438	19.348	19.376	Totale Italia	742	739

• VARIAZIONE PASSAGGI DI PROPRIETÀ		• VARIAZIONE CONSUMI COMPLESSIVI		• VARIAZIONE SPESA PER FAMIGLIA	
	2018	2019		2018	2019
Matera	5,4%	-3,1%	Potenza	0,3%	-2,6%
Potenza	0,2%	-3,2%	Matera	5,2%	-3,0%
Basilicata	2,0%	-3,2%	Basilicata	1,9%	-2,8%
Totale Italia	4,4%	-1,5%	Totale Italia	4,9%	0,1%

Fonte: elaborazione Prometeia su dati Unrae e ACI

› **MOTOVEICOLI**

• VENDITE (in numero di motoveicoli)				• PARCO CIRCOLANTE		
	2017	2018	2019		2018	2019
Potenza	528	603	632	Potenza	29.275	29.311
Matera	402	427	470	Matera	21.942	21.967
Basilicata	930	1.030	1.102	Basilicata	51.217	51.278
Totale Italia	228.340	240.489	252.373	Totale Italia	8.500.645	8.515.956

• VARIAZIONE VENDITE (in numero di motoveicoli)			• VARIAZIONE PARCO CIRCOLANTE	
	2018	2019		2019
Matera	6,2%	10,1%	Potenza	0,1%
Potenza	14,2%	4,8%	Matera	0,1%
Basilicata	10,8%	7,0%	Basilicata	0,1%
Totale Italia	53%	4,9%	Totale Italia	0,2%

• CONSUMI COMPLESSIVI (mln euro)			• SPESA PER FAMIGLIA (euro)			
	2017	2018	2019		2018	2019
Potenza	3	4	4	Matera	33	35
Matera	2	3	3	Potenza	26	29
Basilicata	6	7	7	Basilicata	28	31
Totale Italia	1.552	1.681	1.789	Totale Italia	64	68

• VARIAZIONE CONSUMI COMPLESSIVI			• VARIAZIONE SPESA PER FAMIGLIA		
	2018	2019		2019	
Potenza	20,2%	12,0%	Potenza	12,9%	
Matera	12,4%	8,1%	Matera	8,0%	
Basilicata	16,9%	10,4%	Basilicata	11,0%	
Totale Italia	8,3%	6,4%	Totale Italia	5,9%	

Fonte: elaborazione Prometeia su dati Unrae e Ancma

› ELETTRODOMESTICI GRANDI E PICCOLI

• CONSUMI COMPLESSIVI (mln euro)			• SPESA PER FAMIGLIA (euro)			
	2017	2018	2019		2018	2019
Potenza	24	24	24	Matera	159	163
Matera	13	13	13	Potenza	154	159
Basilicata	37	37	38	Basilicata	156	161
Totale Italia	4.445	4.497	4.654	Totale Italia	172	178

• VARIAZIONE CONSUMI COMPLESSIVI			• VARIAZIONE SPESA PER FAMIGLIA		
	2018	2019		2019	
Potenza	-0,9%	2,8%	Potenza	3,6%	
Matera	-1,2%	2,8%	Matera	2,7%	
Basilicata	-1,0%	2,8%	Basilicata	3,3%	
Totale Italia	1,2%	3,5%	Totale Italia	3,0%	

Fonte: elaborazione Prometeia su dati Gfk

› ELETTRONICA DI CONSUMO

• CONSUMI COMPLESSIVI (mln euro)			• SPESA PER FAMIGLIA (euro)			
	2017	2018	2019		2018	2019
Potenza	13	12	12	Matera	83	79
Matera	7	7	6	Potenza	79	78
Basilicata	20	19	18	Basilicata	81	78
Totale Italia	2.001	1.993	1.894	Totale Italia	76	72

• VARIAZIONE CONSUMI COMPLESSIVI			• VARIAZIONE SPESA PER FAMIGLIA	
	2018	2019		2019
Potenza	-3,1%	-2,1%	Potenza	-1,3%
Matera	-3,5%	-4,7%	Matera	-4,7%
Basilicata	-3,2%	-3,0%	Basilicata	-2,5%
Totale Italia	-0,4%	-5,0%	Totale Italia	-5,4%

Fonte: elaborazione Prometeia su dati GfK

› MOBILI

• CONSUMI COMPLESSIVI (mln euro)			• SPESA PER FAMIGLIA (euro)		
	2017	2018	2019	2018	2019
Potenza	70	71	72	461	473
Matera	38	39	39	468	470
Basilicata	108	109	111	464	472
Totale Italia	14.565	14.934	15.249	573	582

• VARIAZIONE CONSUMI COMPLESSIVI			• VARIAZIONE SPESA PER FAMIGLIA	
	2018	2019		2019
Potenza	1,6%	1,7%	Potenza	2,5%
Matera	1,2%	0,5%	Matera	0,4%
Basilicata	1,5%	1,3%	Basilicata	1,8%
Totale Italia	2,5%	2,1%	Totale Italia	1,6%

Fonte: elaborazione Prometeia su dati GfK

› INFORMATION TECHNOLOGY

• CONSUMI COMPLESSIVI (mln euro)			• SPESA PER FAMIGLIA (euro)		
	2017	2018	2019	2018	2019
Potenza	10	9	9	61	62
Matera	5	5	5	63	61
Basilicata	15	15	14	62	62
Totale Italia	1.964	1.997	1.966	77	75

• VARIAZIONE CONSUMI COMPLESSIVI			• VARIAZIONE SPESA PER FAMIGLIA	
	2018	2019		2019
Potenza	-2,3%	0,3%	Potenza	1,1%
Matera	-2,8%	-2,1%	Matera	-2,2%
Basilicata	-2,5%	-0,6%	Basilicata	-0,1%
Totale Italia	1,7%	-1,6%	Totale Italia	-2,1%

Fonte: elaborazione Prometeia su dati GfK

> TELEFONIA

	• CONSUMI COMPLESSIVI (mln euro)			• SPESA PER FAMIGLIA (euro)		
	2017	2018	2019	2018	2019	
Potenza	30	29	30	Potenza	190	195
Matera	16	16	16	Matera	194	193
Basilicata	46	45	46	Basilicata	192	194
Totale Italia	5.405	5.772	5.711	Totale Italia	221	218

	• VARIAZIONE CONSUMI COMPLESSIVI		• VARIAZIONE SPESA PER FAMIGLIA	
	2018	2019	2019	
Potenza	-1,6%	1,5%	Potenza	2,3%
Matera	-0,6%	-0,1%	Matera	-0,2%
Basilicata	-1,3%	0,9%	Basilicata	1,4%
Totale Italia	6,8%	-1,1%	Totale Italia	-1,5%

Fonte: elaborazione Prometeia su dati GfK

CALABRIA

Nel 2019 la spesa per i beni durevoli segnala un lieve calo, in controtendenza rispetto alla media nazionale. Nel comparto della mobilità, i consumi sono sostenuti dall'usato e dai motoveicoli e, nell'ambito dei beni per la casa, dagli elettrodomestici e dai mobili, mentre gli altri segmenti si caratterizzano per dinamiche negative degli acquisti. Il livello di spesa familiare per i durevoli è il più basso sull'intero panorama nazionale.

Nel 2019 il PIL calabrese è stimato in lieve ripiegamento, come accade in media nell'area meridionale. Nello stesso anno il reddito disponibile per abitante in Calabria ha segnalato una dinamica espansiva (2,2%) superiore sia a quella del Mezzogiorno (1,7%) che a quella nazionale (1,9%). Nonostante la crescita, il reddito di cui ha potuto disporre un calabrese nel 2019 (13.646 euro) rimane il più basso rispetto a tutte le altre regioni italiane. A livello provinciale l'indicatore ha mostrato uno sviluppo relativamente più marcato a Vibo Valentia (2,7%), Cosenza e Crotona (2,5% entrambe), mentre è rimasto inferiore alla media regionale a Reggio Calabria (2,1%) e Catanzaro (1,4%). Il valore del reddito pro capite si è confermato al di sotto della media dell'Italia in tutte le province della regione e solo Catanzaro, con 15.326 euro, ha mostrato un livello superiore alla media del Mezzogiorno. Per le altre province si va dai 13.888 euro per abitante di Reggio Calabria e i 12.283 euro di Cosenza, fino



ai 12.704 euro di Vibo Valentia e agli 11.779 euro di Crotona, province che occupano il terzo e l'ultimo posto nella graduatoria di tutte le province italiane.

La spesa per l'acquisto di beni durevoli delle famiglie calabresi nel 2019 è diminuita in modo lieve (-0,2%) ad un ritmo inferiore sia a quello del Mezzogiorno (0,3%) che dell'Italia (1,3%). Il contributo del comparto della mobilità nel suo complesso è stato eterogeneo: la dinamica negativa delle auto nuove (-3,9%) è stata in parte compensata dall'incremento dell'usato (2% rispetto al 0,1% medio nazionale) e dei motoveicoli (10,1% rispetto al 6,4% in Italia). Nell'ambito dei beni legati alla casa, gli elet-

trodomestici (2,8%) e i mobili (0,7%) hanno mostrato evoluzioni in crescita, mentre *information technology* (-2,3%), telefonia (-0,5%) ed elettronica di consumo (-6,7%), hanno sperimentato contrazioni della spesa (rispettivamente -1,6%, -1,1% e -5% in Italia). Lo scenario provinciale evidenzia una certa eterogeneità, con acquisti per i beni durevoli in aumento a Crotona (1,2%), Reggio Calabria (0,4%), stabili a Vibo Valentia, ed in flessione a Catanzaro (-2,3%) e Cosenza (-0,1%). Nel 2019 l'ammontare di spesa destinata da una famiglia calabrese all'acquisto di beni durevoli è stato pari a 1.823 euro; tale valore, di pochi euro inferiore a quello registrato in Campania, occupa l'ultima posizione nella graduatoria regionale. Vibo Valentia (1.923 euro per famiglia) e Reggio Calabria (1.893) sono le province in cui l'indicatore ha raggiunto livelli relativamente più elevati, seguono Catanzaro (1.877), Cosenza (1.800) e Crotona, che, con appena 1.512 euro per famiglia, si colloca all'ultimo posto nella graduatoria di tutte le province italiane.

▶ PANORAMA ECONOMICO

• REDDITO DISPONIBILE PRO CAPITE (in Euro)			
	2017	2018	2019
Catanzaro	14.850	15.114	15.326
Reggio Calabria	13.282	13.605	13.888
Cosenza	12.594	12.958	13.283
Vibo Valentia	12.026	12.366	12.704
Crotone	11.182	11.491	11.779
Calabria	13.031	13.356	13.646
Totale Italia	18.973	19.368	19.705

• VARIAZIONE DEL REDDITO DISPONIBILE PRO CAPITE (residenti)		
	2018	2019
Vibo Valentia	2,8%	2,7%
Crotone	2,8%	2,5%
Cosenza	2,9%	2,5%
Reggio Calabria	2,4%	2,1%
Catanzaro	1,8%	1,4%
Calabria	2,5%	2,2%
Totale Italia	2,1%	1,7%

Fonte: elaborazione Prometeia su dati Istat, Svimez e Istituto Tagliacarne
 Nota: il reddito disponibile pro capite rappresenta il reddito medio per abitante ed è calcolato rapportando il reddito complessivo della provincia/regione alla popolazione residente.

▶ CONSUMI DI BENI DUREVOLI PER TIPOLOGIA DI BENE (mln Euro)

• CALABRIA						• PESO (in %)	
	2017	2018	var. % 2018/2017	2019	var. % 2019/2018	2018	2019
Auto nuove	336	342	1,7%	329	-3,9%	23,0	22,2
Auto usate	352	371	5,3%	378	2,0%	25,0	25,5
Motoveicoli	19	22	13,2%	24	10,1%	1,5	1,6
Elettrodomestici grandi e piccoli	127	127	0,3%	131	2,8%	8,6	8,8
Elettronica di consumo	61	60	-2,1%	56	-6,7%	4,1	3,8
Mobili	349	358	2,4%	360	0,7%	24,1	24,3
Information technology famiglie	52	51	-0,3%	50	-2,3%	3,5	3,4
Telefonia	156	154	-0,8%	154	-0,5%	10,4	10,4
Durevoli	1.452	1.485	2,3%	1.481	-0,2%	100,0	100,0

• ITALIA						• PESO (in %)	
	2017	2018	var. % 2018/2017	2019	var. % 2019/2018	2018	2019
Auto nuove	17.942	17.833	-0,6%	18.317	2,7%	26,2	26,6
Auto usate	18.438	19.348	4,9%	19.376	0,1%	28,4	28,1
Motoveicoli	1.552	1.681	8,3%	1.789	6,4%	2,5	2,6
Elettrodomestici grandi e piccoli	4.445	4.497	1,2%	4.654	3,5%	6,6	6,7
Elettronica di consumo	2.001	1.993	-0,4%	1.894	-5,0%	2,9	2,7
Mobili	14.565	14.934	2,5%	15.249	2,1%	21,9	22,1
Information technology famiglie	1.964	1.997	1,7%	1.966	-1,6%	2,9	2,9
Telefonia	5.405	5.772	6,8%	5.711	-1,1%	8,5	8,3
Durevoli	66.312	68.055	2,6%	68.955	1,3%	100,0	100,0

CONSUMI DI BENI DUREVOLI PER PROVINCIA

	• CONSUMI COMPLESSIVI (mln Euro)			• SPESA PER FAMIGLIA (Euro)		
	2018	2019	var. % 2019/2018	2018	2019	var. % 2019/2018
Cosenza	553	553	-0,1%	1.815	1.800	-0,8%
Reggio Calabria	413	415	0,4%	1.872	1.893	1,1%
Catanzaro	287	280	-2,3%	1.933	1.877	-2,9%
Vibo Valentia	123	123	0,0%	1.912	1.923	0,6%
Crotone	109	110	1,2%	1.516	1.512	-0,2%
Calabria	1.485	1.481	-0,2%	1.833	1.823	-0,5%
Totale Italia	68.055	68.955	1,3%	2.609	2.631	0,8%

AUTO NUOVE (famiglie e aziende)

	• IMMATRICOLAZIONI (in numero di auto)			• PARCO CIRCOLANTE		
	2017	2018	2019	2018	2019	
Cosenza	12.391	12.062	11.042	Cosenza	310.621	314.683
Reggio Calabria	7.445	7.474	7.101	Reggio Calabria	249.221	252.049
Catanzaro	7.469	7.708	6.837	Catanzaro	151.503	153.067
Vibo Valentia	2.235	2.393	2.220	Vibo Valentia	70.104	71.105
Crotone	1.761	1.711	1.612	Crotone	69.162	70.438
Calabria	31.301	31.348	28.812	Calabria	850.612	861.342
Totale Italia	1.989.802	1.924.526	1.926.572	Totale Italia	32.265.792	32.675.568

• VARIAZIONE IMMATRICOLAZIONI AUTO NUOVE (famiglie e aziende)

• VARIAZIONE PARCO CIRCOLANTE AUTO NUOVE (famiglie e aziende)

	2018	2019	2019	
Reggio Calabria	0,4%	-5,0%	Crotone	1,8%
Crotone	-2,8%	-5,8%	Vibo Valentia	1,4%
Vibo Valentia	7,1%	-7,2%	Cosenza	1,3%
Cosenza	-2,7%	-8,5%	Reggio Calabria	1,1%
Catanzaro	3,2%	-11,3%	Catanzaro	1,0%
Calabria	0,2%	-8,1%	Calabria	1,3%
Totale Italia	-3,3%	0,1%	Totale Italia	1,3%

Fonte: elaborazione Prometeia su dati Unrae e ACI

AUTO NUOVE (famiglie)

	• IMMATRICOLAZIONI (in numero di auto)			• CONSUMI COMPLESSIVI (mln euro)			• SPESA PER FAMIGLIA (Euro)			
	2017	2018	2019	2017	2018	2019	2018	2019		
Cosenza	8.254	7.946	7.502	Cosenza	118	116	112	Vibo Valentia	526	508
Reggio Calabria	6.525	6.513	6.302	Reggio Calabria	93	95	94	Catanzaro	508	459
Catanzaro	5.118	5.339	4.735	Catanzaro	71	75	69	Reggio Calabria	428	428
Vibo Valentia	2.080	2.210	2.071	Vibo Valentia	31	34	33	Cosenza	381	366
Crotone	1.615	1.537	1.438	Crotone	23	22	21	Crotone	309	292
Calabria	23.592	23.545	22.048	Calabria	336	342	329	Calabria	422	404
Totale Italia	1.121.766	1.094.932	1.094.377	Totale Italia	17.942	17.833	18.317	Totale Italia	684	699

• VARIAZIONE IMMATRICOLAZIONI			• VARIAZIONE CONSUMI COMPLESSIVI			• VARIAZIONE SPESA PER FAMIGLIA	
	2018	2019		2018	2019		2019
Reggio Calabria	-0,2%	-3,2%	Reggio Calabria	1,7%	-0,8%	Reggio Calabria	-0,1%
Cosenza	-3,7%	-5,6%	Cosenza	-1,9%	-3,2%	Vibo Valentia	-3,4%
Vibo Valentia	6,3%	-6,3%	Vibo Valentia	8,2%	-3,9%	Cosenza	-3,9%
Crotone	-4,8%	-6,4%	Crotone	-3,0%	-4,0%	Crotone	-5,4%
Catanzaro	4,3%	-11,3%	Catanzaro	6,3%	-9,0%	Catanzaro	-9,6%
Calabria	-0,2%	-6,4%	Calabria	1,7%	-3,9%	Calabria	-4,2%
Totale Italia	-2,4%	-0,1%	Totale Italia	-0,6%	2,7%	Totale Italia	2,2%

Fonte: elaborazione Prometeia su dati Unrae e ACI

› AUTO NUOVE (aziende)

• IMMATRICOLAZIONI (in numero di auto)				• VARIAZIONE IMMATRICOLAZIONI		
	2017	2018	2019		2018	2019
Cosenza	4.137	4.116	3.540	Crotone	19,2%	0,0%
Catanzaro	2.351	2.369	2.102	Catanzaro	0,8%	-11,3%
Reggio Calabria	920	961	799	Cosenza	-0,5%	-14,0%
Crotone	146	174	174	Reggio Calabria	4,5%	-16,9%
Vibo Valentia	155	183	149	Vibo Valentia	18,1%	-18,6%
Calabria	7.709	7.803	6.764	Calabria	1,2%	-13,3%
Totale Italia	868.036	829.594	832.195	Totale Italia	-4,4%	0,3%

Fonte: elaborazione Prometeia su dati Unrae e ACI

› AUTO USATE (famiglie)

• PASSAGGI DI PROPRIETÀ				• CONSUMI COMPLESSIVI (mln euro)			• SPESA PER FAMIGLIA (Euro)			
	2017	2018	2019		2017	2018	2019	2018	2019	
Cosenza	33.223	34.065	32.956	Cosenza	139	144	144	Catanzaro	491	489
Reggio Calabria	22.757	23.949	24.614	Reggio Calabria	96	102	104	Reggio Calabria	464	476
Catanzaro	16.224	17.008	16.798	Catanzaro	69	73	73	Cosenza	471	470
Crotone	6.886	7.333	7.933	Crotone	24	26	28	Vibo Valentia	406	435
Vibo Valentia	6.756	7.164	7.119	Vibo Valentia	24	26	28	Crotone	358	389
Calabria	85.846	89.519	89.421	Calabria	352	371	378	Calabria	457	465
Totale Italia	2.782.602	2.905.850	2.861.668	Totale Italia	18.438	19.348	19.376	Totale Italia	742	739

• VARIAZIONE PASSAGGI DI PROPRIETÀ			• VARIAZIONE CONSUMI COMPLESSIVI		• VARIAZIONE SPESA PER FAMIGLIA		
	2018	2019		2018	2019	2019	
Crotone	6,5%	8,2%	Crotone	6,6%	10,3%	Crotone	8,7%
Reggio Calabria	5,2%	2,8%	Vibo Valentia	8,0%	6,6%	Vibo Valentia	7,2%
Vibo Valentia	6,0%	-0,6%	Reggio Calabria	6,3%	2,0%	Reggio Calabria	2,7%
Catanzaro	4,8%	-1,2%	Cosenza	3,6%	0,6%	Cosenza	-0,2%
Cosenza	2,5%	-3,3%	Catanzaro	6,0%	0,3%	Catanzaro	-0,3%
Calabria	4,3%	-0,1%	Calabria	5,3%	2,0%	Calabria	1,7%
Totale Italia	4,4%	-1,5%	Totale Italia	4,9%	0,1%	Totale Italia	-0,3%

Fonte: elaborazione Prometeia su dati Unrae e ACI

› MOTOVEICOLI

• VENDITE (in numero di motoveicoli)				• PARCO CIRCOLANTE		
	2017	2018	2019		2018	2019
Cosenza	1.242	1.426	1.506	Reggio Calabria	61.183	60.872
Reggio Calabria	1.023	1.023	1.145	Cosenza	53.543	53.753
Catanzaro	582	595	618	Catanzaro	29.140	28.867
Vibo Valentia	205	249	237	Vibo Valentia	11.045	10.982
Crotone	176	207	177	Crotone	9.031	8.988
Calabria	3.228	3.500	3.683	Calabria	163.942	163.462
Totale Italia	228.340	240.489	252.373	Totale Italia	8.500.645	8.515.956

• VARIAZIONE VENDITE (in numero di motoveicoli)			• VARIAZIONE PARCO CIRCOLANTE	
	2018	2019		2019
Reggio Calabria	0,0%	11,9%	Cosenza	0,4%
Cosenza	14,8%	5,6%	Crotone	-0,5%
Catanzaro	2,2%	3,9%	Reggio Calabria	-0,5%
Vibo Valentia	21,5%	-4,8%	Vibo Valentia	-0,6%
Crotone	17,6%	-14,5%	Catanzaro	-0,9%
Calabria	8,4%	5,2%	Calabria	-0,3%
Totale Italia	5,3%	4,9%	Totale Italia	0,2%

• CONSUMI COMPLESSIVI (mIn euro)				• SPESA PER FAMIGLIA (euro)		
	2017	2018	2019		2018	2019
Cosenza	8	9	10	Reggio Calabria	29	36
Reggio Calabria	6	6	8	Cosenza	30	32
Catanzaro	4	4	4	Catanzaro	26	27
Vibo Valentia	1	1	1	Vibo Valentia	21	22
Crotone	1	1	1	Crotone	15	13
Calabria	19	22	24	Calabria	27	30
Totale Italia	1.552	1.681	1.789	Totale Italia	64	68

• VARIAZIONE CONSUMI COMPLESSIVI			• VARIAZIONE SPESA PER FAMIGLIA	
	2018	2019		2019
Reggio Calabria	5,7%	21,2%	Reggio Calabria	22,0%
Cosenza	20,1%	8,8%	Cosenza	8,0%
Vibo Valentia	22,5%	3,9%	Vibo Valentia	4,5%
Catanzaro	5,4%	3,6%	Catanzaro	2,9%
Crotone	28,1%	-14,7%	Crotone	-16,0%
Calabria	13,2%	10,1%	Calabria	9,7%
Totale Italia	8,3%	6,4%	Totale Italia	5,9%

Fonte: elaborazione Prometeia su dati Unrae e Ancma

› ELETTRODOMESTICI GRANDI E PICCOLI

• CONSUMI COMPLESSIVI (mln euro)			• SPESA PER FAMIGLIA (euro)			
	2017	2018	2019		2018	2019
Cosenza	48	48	50	Vibo Valentia	163	167
Reggio Calabria	35	35	36	Reggio Calabria	158	164
Catanzaro	23	23	24	Cosenza	159	162
Vibo Valentia	10	10	11	Catanzaro	156	160
Crotone	10	10	11	Crotone	145	146
Calabria	127	127	131	Calabria	157	161
Totale Italia	4.445	4.497	4.654	Totale Italia	172	178

• VARIAZIONE CONSUMI COMPLESSIVI			• VARIAZIONE SPESA PER FAMIGLIA	
	2018	2019		2019
Catanzaro	1,4%	3,4%	Reggio Calabria	3,5%
Reggio Calabria	-0,6%	2,8%	Vibo Valentia	2,8%
Cosenza	0,0%	2,7%	Catanzaro	2,7%
Vibo Valentia	0,0%	2,3%	Cosenza	2,0%
Crotone	3,0%	2,1%	Crotone	0,6%
Calabria	0,3%	2,8%	Calabria	2,5%
Totale Italia	1,2%	3,5%	Totale Italia	3,0%

Fonte: elaborazione Prometeia su dati GfK

› ELETTRONICA DI CONSUMO

• CONSUMI COMPLESSIVI (mln euro)			• SPESA PER FAMIGLIA (euro)			
	2017	2018	2019		2018	2019
Cosenza	23	22	21	Vibo Valentia	80	74
Reggio Calabria	18	17	16	Reggio Calabria	78	74
Catanzaro	11	11	10	Cosenza	74	68
Vibo Valentia	5	5	5	Catanzaro	71	67
Crotone	5	5	4	Crotone	65	59
Calabria	61	60	56	Calabria	74	69
Totale Italia	2.001	1.993	1.894	Totale Italia	76	72

• VARIAZIONE CONSUMI COMPLESSIVI			• VARIAZIONE SPESA PER FAMIGLIA	
	2018	2019		2019
Catanzaro	-0,4%	-5,7%	Reggio Calabria	-5,8%
Reggio Calabria	-3,1%	-6,4%	Catanzaro	-6,3%
Cosenza	-2,4%	-6,6%	Cosenza	-7,3%
Vibo Valentia	-2,2%	-8,3%	Vibo Valentia	-7,8%
Crotone	-0,2%	-8,5%	Crotone	-9,8%
Calabria	-2,1%	-6,7%	Calabria	-7,0%
Totale Italia	-0,4%	-5,0%	Totale Italia	-5,4%

Fonte: elaborazione Prometeia su dati GfK

MOBILI

• CONSUMI COMPLESSIVI (mln euro)				• SPESA PER FAMIGLIA (euro)		
	2017	2018	2019		2018	2019
Cosenza	134	137	139	Vibo Valentia	454	458
Reggio Calabria	98	99	99	Reggio Calabria	449	453
Catanzaro	61	63	64	Cosenza	448	451
Vibo Valentia	29	29	29	Catanzaro	428	426
Crotone	28	29	29	Crotone	405	401
Calabria	349	358	360	Calabria	441	443
Totale Italia	14.565	14.934	15.249	Totale Italia	573	582

• VARIAZIONE CONSUMI COMPLESSIVI			• VARIAZIONE SPESA PER FAMIGLIA	
	2018	2019		2019
Cosenza	2,2%	1,4%	Reggio Calabria	0,9%
Crotone	3,7%	0,6%	Vibo Valentia	0,8%
Catanzaro	3,4%	0,3%	Cosenza	0,6%
Vibo Valentia	2,6%	0,3%	Catanzaro	-0,3%
Reggio Calabria	1,6%	0,2%	Crotone	-0,9%
Calabria	2,4%	0,7%	Calabria	0,4%
Totale Italia	2,5%	2,1%	Totale Italia	1,6%

Fonte: elaborazione Prometeia su dati GfK

INFORMATION TECHNOLOGY

• CONSUMI COMPLESSIVI (mln euro)				• SPESA PER FAMIGLIA (euro)		
	2017	2018	2019		2018	2019
Cosenza	20	20	20	Cosenza	65	64
Reggio Calabria	14	14	13	Vibo Valentia	64	62
Catanzaro	9	9	9	Reggio Calabria	63	61
Crotone	4	4	4	Catanzaro	63	60
Vibo Valentia	4	4	4	Crotone	58	55
Calabria	52	51	50	Calabria	63	62
Totale Italia	1.964	1.997	1.966	Totale Italia	77	75

• VARIAZIONE CONSUMI COMPLESSIVI			• VARIAZIONE SPESA PER FAMIGLIA	
	2018	2019		2019
Cosenza	-0,9%	-1,1%	Cosenza	-1,9%
Catanzaro	1,4%	-2,7%	Reggio Calabria	-2,7%
Crotone	5,4%	-2,9%	Vibo Valentia	-3,0%
Reggio Calabria	-1,9%	-3,3%	Catanzaro	-3,3%
Vibo Valentia	-0,9%	-3,5%	Crotone	-4,3%
Calabria	-0,3%	-2,3%	Calabria	-2,6%
Totale Italia	1,7%	-1,6%	Totale Italia	-2,1%

Fonte: elaborazione Prometeia su dati GfK

TELEFONIA

• CONSUMI COMPLESSIVI (mln euro)			• SPESA PER FAMIGLIA (euro)			
	2017	2018	2019		2018	2019
Cosenza	58	57	57	Reggio Calabria	202	201
Reggio Calabria	45	45	44	Vibo Valentia	198	196
Catanzaro	28	28	28	Catanzaro	191	188
Vibo Valentia	13	13	13	Cosenza	187	187
Crotone	12	12	11	Crotone	161	157
Calabria	156	154	154	Calabria	190	189
Totale Italia	5.405	5.772	5.711	Totale Italia	221	218

• VARIAZIONE CONSUMI COMPLESSIVI			• VARIAZIONE SPESA PER FAMIGLIA	
	2018	2019		2019
Cosenza	-1,0%	0,5%	Cosenza	-0,3%
Catanzaro	-0,1%	-0,6%	Reggio Calabria	-0,5%
Crotone	-0,4%	-0,8%	Vibo Valentia	-0,8%
Reggio Calabria	-1,0%	-1,2%	Catanzaro	-1,3%
Vibo Valentia	-1,4%	-1,3%	Crotone	-2,3%
Calabria	-0,8%	-0,5%	Calabria	-0,8%
Totale Italia	6,8%	-1,1%	Totale Italia	-1,5%

Fonte: elaborazione Prometeia su dati GfK

CAMPANIA

Nel 2019 la spesa per i durevoli rimane stabile, inferiore alla crescita registrata nel Mezzogiorno. Tra i beni durevoli, solo le auto nuove, i motocicli, gli elettrodomestici ed i mobili forniscono un contributo positivo alla crescita. Sia il reddito pro capite che l'ammontare di spesa familiare per i durevoli restano tra i più bassi d'Italia.

Nel 2019 l'economia campana ha mostrato un'evoluzione lievemente flessiva, analoga a quella media del Mezzogiorno. La dinamica del reddito disponibile per abitante, in discreta accelerazione rispetto all'anno precedente, è stata in linea con il territorio nazionale (1,7%). Nonostante l'andamento positivo, l'indicatore in livelli continua a collocarsi in una posizione particolarmente sfavorevole: con 13.933 euro un campano dispone di un reddito poco inferiore a quello di un siciliano e superiore solo a quello di un calabrese. La distanza con la media nazionale è di quasi 6mila euro per abitante, mentre il reddito di un cittadino del Nord è, in media, oltre 9mila euro superiore a quello di un campano. Tra le province l'indicatore ha mostrato una crescita più ampia a Benevento (2,6%), Avellino (2,1%) e Napoli (1,8%), inferiore alla media regionale a Salerno (1,3%) e Caserta (1,1%). In livelli, il reddito per abitante è più elevato a Avellino (15.246 euro), unica provincia a superare la media del Mezzogiorno, e nel capoluogo di regione (14.142 euro). Seguono Salerno (14.004),



Benevento (13.969) e Caserta che, con 12.550 euro, si colloca al penultimo posto nella graduatoria di tutte le province italiane.

Nel 2019 la spesa per beni durevoli in Campania è rimasta stabile (rispetto al 1,3% della media nazionale). Gli acquisti sono stati sostenuti dal comparto della mobilità e principalmente dai motoveicoli (8,9% rispetto al 6,4% in Italia) e dal segmento del nuovo (1,9% rispetto al 2,7%). Tra i beni legati la casa, solo gli elettrodomestici e i mobili hanno mostrato una dinamica espansiva (3,3% e 0,6% rispettivamente), mentre gli altri comparti hanno presentato dinamiche flessive più marcate di quella nazionale: l'elettronica di consumo ha mostrato il calo più marcato (-6,5% rispetto al -5% in Italia), seguita dall'*infor-*

mation technology (-5,2% rispetto al -1,6%) e dalla telefonia (-2,7% rispetto al -1,1%). A livello provinciale la spesa per i durevoli è diminuita solo a Napoli (-0,6%), mentre nelle altre province vi è stata un'espansione della spesa familiare, a Salerno la più decisa (1%) e a seguire Caserta (0,9%), Benevento e Avellino (0,3% entrambe). Nel 2019 il livello di spesa per i durevoli si è attestato sui 1.828 euro per famiglia, valore che colloca la Campania al penultimo posto della classifica regionale. Tra le province Avellino (1.933 euro), Napoli (1.864) e Salerno (1.834) occupano le posizioni relativamente migliori, seguite da Benevento (1.785) e, con maggiore distacco, da Caserta (1.667), che compare alla 104esima posizione della graduatoria delle 107 province italiane.

› **PANORAMA ECONOMICO**

• **REDDITO DISPONIBILE PRO CAPITE**
(in Euro)

	2017	2018	2019
Avellino	14.694	14.936	15.246
Napoli	13.722	13.894	14.142
Salerno	13.759	13.828	13.004
Benevento	13.304	13.609	13.969
Caserta	12.343	12.409	12.550
Campania	13.560	13.707	13.933
Totale Italia	18.973	19.368	19.705

• **VARIAZIONE DEL REDDITO DISPONIBILE PRO CAPITE**
(residenti)

	2018	2019
Benevento	2,3%	2,6%
Avellino	1,7%	2,1%
Napoli	1,3%	1,8%
Salerno	0,5%	1,3%
Caserta	0,5%	1,1%
Campania	1,1%	1,7%
Totale Italia	2,1%	1,7%

Fonte: elaborazione Prometeia su dati Istat, Svimez e Istituto Tagliacarne

Nota: il reddito disponibile pro capite rappresenta il reddito medio per abitante ed è calcolato rapportando il reddito complessivo della provincia/regione alla popolazione residente.

› **CONSUMI DI BENI DUREVOLI PER TIPOLOGIA DI BENE** (mln Euro)

	• CAMPANIA					• PESO (in %)	
	2017	2018	var. % 2018/2017	2019	var. % 2019/2018	2018	2019
Auto nuove	750	744	-0,8%	758	1,9%	18,3	18,7
Auto usate	1.197	1.249	4,3%	1.233	-1,3%	30,8	30,4
Motoveicoli	126	134	6,4%	146	8,9%	3,3	3,6
Elettrodomestici grandi e piccoli	315	317	0,5%	327	3,3%	7,8	8,1
Elettronica di consumo	140	138	-1,3%	129	-6,5%	3,4	3,2
Mobili	958	975	1,8%	981	0,6%	24,0	24,2
Information technology famiglie	121	120	-0,6%	114	-5,2%	3,0	2,8
Telefonia	383	380	-0,8%	370	-2,7%	9,4	9,1
Durevoli	3.990	4.057	1,7%	4.058	0,0%	100,0	100,0

	• ITALIA					• PESO (in %)	
	2017	2018	var. % 2018/2017	2019	var. % 2019/2018	2018	2019
Auto nuove	17.942	17.833	-0,6%	18.317	2,7%	26,2	26,6
Auto usate	18.438	19.348	4,9%	19.376	0,1%	28,4	28,1
Motoveicoli	1.552	1.681	8,3%	1.789	6,4%	2,5	2,6
Elettrodomestici grandi e piccoli	4.445	4.497	1,2%	4.654	3,5%	6,6	6,7
Elettronica di consumo	2.001	1.993	-0,4%	1.894	-5,0%	2,9	2,7
Mobili	14.565	14.934	2,5%	15.249	2,1%	21,9	22,1
Information technology famiglie	1.964	1.997	1,7%	1.966	-1,6%	2,9	2,9
Telefonia	5.405	5.772	6,8%	5.711	-1,1%	8,5	8,3
Durevoli	66.312	68.055	2,6%	68.955	1,3%	100,0	100,0

CONSUMI DI BENI DUREVOLI PER PROVINCIA

	• CONSUMI COMPLESSIVI (mln Euro)			• SPESA PER FAMIGLIA (Euro)		
	2018	2019	var. % 2019/2018	2018	2019	var. % 2019/2018
Napoli	2.144	2.130	-0,6%	1.908	1.864	-2,3%
Salerno	798	806	1,0%	1.838	1.834	-0,3%
Caserta	587	592	0,9%	1.675	1.667	-0,5%
Avellino	323	324	0,3%	1.908	1.933	1,3%
Benevento	205	206	0,3%	1.834	1.785	-2,6%
Campania	4.057	4.058	0,0%	1.853	1.828	-1,4%
Totale Italia	68.055	68.955	1,3%	2.609	2.631	0,8%

AUTO NUOVE (famiglie e aziende)

	• IMMATRICOLAZIONI (in numero di auto)			• PARCO CIRCOLANTE		
	2017	2018	2019	2018	2019	
Napoli	32.228	31.573	32.332	Napoli	1.036.762	1.050.225
Salerno	14.900	15.987	15.673	Salerno	414.967	421.476
Caserta	10.953	10.856	10.951	Caserta	291.687	296.884
Avellino	5.842	5.463	5.503	Avellino	165.137	167.195
Benevento	3.880	3.498	3.563	Benevento	109.955	111.252
Campania	67.803	67.377	68.022	Campania	2.018.509	2.047.032
Totale Italia	1.989.802	1.924.526	1.926.572	Totale Italia	32.265.792	32.675.568

	• VARIAZIONE IMMATRICOLAZIONI AUTO NUOVE (famiglie e aziende)		• VARIAZIONE PARCO CIRCOLANTE AUTO NUOVE (famiglie e aziende)	
	2018	2019	2019	2019
Napoli	-2,0%	2,4%	Caserta	1,8%
Benevento	-9,8%	1,9%	Salerno	1,6%
Caserta	-0,9%	0,9%	Napoli	1,3%
Avellino	-6,5%	0,7%	Avellino	1,2%
Salerno	7,3%	-2,0%	Benevento	1,2%
Campania	-0,6%	1,0%	Campania	1,4%
Totale Italia	-3,3%	0,1%	Totale Italia	1,3%

Fonte: elaborazione Prometeia su dati Unrae e ACI

AUTO NUOVE (famiglie)

	• IMMATRICOLAZIONI (in numero di auto)			• CONSUMI COMPLESSIVI (mln euro)			• SPESA PER FAMIGLIA (Euro)			
	2017	2018	2019	2017	2018	2019	2018	2019		
Napoli	24.045	23.555	23.523	Napoli	344	344	352	Avellino	378	415
Salerno	11.328	11.384	11.218	Salerno	165	168	170	Salerno	388	387
Caserta	8.814	8.649	8.407	Caserta	125	125	125	Benevento	384	359
Avellino	4.837	4.396	4.665	Avellino	69	64	70	Caserta	357	352
Benevento	3.293	2.963	2.786	Benevento	47	43	41	Napoli	306	308
Campania	52.317	50.947	50.599	Campania	750	744	758	Campania	340	341
Totale Italia	1.121.766	1.094.932	1.094.377	Totale Italia	17.942	17.833	18.317	Totale Italia	684	699

• VARIAZIONE IMMATRICOLAZIONI			• VARIAZIONE CONSUMI COMPLESSIVI			• VARIAZIONE SPESA PER FAMIGLIA	
	2018	2019		2018	2019		2019
Avellino	-9,1%	6,1%	Avellino	-7,4%	8,8%	Avellino	10,0%
Napoli	-2,0%	-0,1%	Napoli	-0,2%	2,4%	Napoli	0,7%
Salerno	0,5%	-1,5%	Salerno	2,3%	1,1%	Salerno	-0,2%
Caserta	-1,9%	-2,8%	Caserta	-0,1%	-0,3%	Caserta	-1,6%
Benevento	-10,0%	-6,0%	Benevento	-8,3%	-3,6%	Benevento	-6,4%
Campania	-2,6%	-0,7%	Campania	-0,8%	1,9%	Campania	0,5%
Totale Italia	-2,4%	-0,1%	Totale Italia	-0,6%	2,7%	Totale Italia	2,2%

Fonte: elaborazione Prometeia su dati Unrae e ACI

› AUTO NUOVE (aziende)

• IMMATRICOLAZIONI (in numero di auto)				• VARIAZIONE IMMATRICOLAZIONI		
	2017	2018	2019		2018	2019
Napoli	8.183	8.018	8.809	Benevento	-8,9%	45,2%
Salerno	3.572	4.603	4.455	Caserta	3,2%	15,3%
Caserta	2.139	2.207	2.544	Napoli	-2,0%	9,9%
Avellino	1.005	1.067	838	Salerno	28,9%	-3,2%
Benevento	587	535	777	Avellino	6,2%	-21,5%
Campania	15.486	16.430	17.423	Campania	6,1%	6,0%
Totale Italia	868.036	829.594	832.195	Totale Italia	-4,4%	0,3%

Fonte: elaborazione Prometeia su dati Unrae e ACI

› AUTO USATE (famiglie)

• PASSAGGI DI PROPRIETÀ				• CONSUMI COMPLESSIVI (mln euro)			• SPESA PER FAMIGLIA (Euro)			
	2017	2018	2019		2017	2018	2019		2018	2019
Napoli	133.074	138.600	138.802	Napoli	658	682	663	Napoli	607	580
Salerno	51.620	54.527	54.232	Salerno	221	232	238	Avellino	608	575
Caserta	42.953	45.922	46.010	Caserta	160	169	173	Benevento	561	548
Avellino	20.161	20.771	20.324	Avellino	100	103	96	Salerno	534	542
Benevento	13.151	14.186	13.946	Benevento	58	63	63	Caserta	483	486
Campania	260.959	274.006	273.315	Campania	1.197	1.249	1.233	Campania	570	555
Totale Italia	2.782.602	2.905.850	2.861.668	Totale Italia	18.438	19.348	19.376	Totale Italia	742	739

• VARIAZIONE PASSAGGI DI PROPRIETÀ			• VARIAZIONE CONSUMI COMPLESSIVI			• VARIAZIONE SPESA PER FAMIGLIA	
	2018	2019		2018	2019		2019
Caserta	6,9%	0,2%	Salerno	5,1%	2,8%	Salerno	1,5%
Napoli	4,2%	0,1%	Caserta	6,1%	1,9%	Caserta	0,5%
Salerno	5,6%	-0,5%	Benevento	7,7%	0,7%	Benevento	-2,3%
Benevento	7,9%	-1,7%	Napoli	3,6%	-2,8%	Napoli	-4,4%
Avellino	3,0%	-2,2%	Avellino	2,7%	-6,4%	Avellino	-5,5%
Campania	5,0%	-0,3%	Campania	4,3%	-1,3%	Campania	-2,6%
Totale Italia	4,4%	-1,5%	Totale Italia	4,9%	0,1%	Totale Italia	-0,3%

Fonte: elaborazione Prometeia su dati Unrae e ACI

MOTOVEICOLI

• VENDITE (in numero di motoveicoli)				• PARCO CIRCOLANTE		
	2017	2018	2019		2018	2019
Napoli	13.792	14.076	14.836	Napoli	372.218	379.355
Salerno	3.508	3.744	3.982	Salerno	156.114	157.812
Caserta	1.629	1.847	2.100	Caserta	75.941	75.618
Avellino	770	829	888	Benevento	40.550	40.857
Benevento	489	505	527	Avellino	38.327	38.249
Campania	20.188	21.001	22.333	Campania	683.150	691.891
Totale Italia	228.340	240.489	252.373	Totale Italia	8.500.645	8.515.956

• VARIAZIONE VENDITE (in numero di motoveicoli)			• VARIAZIONE PARCO CIRCOLANTE	
	2018	2019		2019
Caserta	13,4%	13,7%	Napoli	1,9%
Avellino	7,7%	7,1%	Salerno	1,1%
Salerno	6,7%	6,4%	Benevento	0,8%
Napoli	2,1%	5,4%	Avellino	-0,2%
Benevento	3,3%	4,4%	Caserta	-0,4%
Campania	4,0%	6,3%	Campania	1,3%
Totale Italia	5,3%	4,9%	Totale Italia	0,2%

• CONSUMI COMPLESSIVI (mln euro)				• SPESA PER FAMIGLIA (euro)		
	2017	2018	2019		2018	2019
Napoli	83	87	93	Napoli	77	81
Salerno	24	26	28	Salerno	59	64
Caserta	11	13	15	Caserta	37	42
Avellino	5	6	6	Avellino	33	38
Benevento	3	3	4	Benevento	29	31
Campania	126	134	146	Campania	61	66
Totale Italia	1.552	1.681	1.789	Totale Italia	64	68

• VARIAZIONE CONSUMI COMPLESSIVI			• VARIAZIONE SPESA PER FAMIGLIA	
	2018	2019		2019
Caserta	18,7%	15,4%	Caserta	13,8%
Avellino	10,9%	11,5%	Avellino	12,6%
Benevento	3,5%	11,2%	Salerno	9,4%
Salerno	5,5%	10,8%	Benevento	7,9%
Napoli	4,8%	7,1%	Napoli	5,3%
Campania	6,4%	8,9%	Campania	7,3%
Totale Italia	8,3%	6,4%	Totale Italia	5,9%

Fonte: elaborazione Prometeia su dati Unrae e Ancma

› ELETTRODOMESTICI GRANDI E PICCOLI

• CONSUMI COMPLESSIVI (mln euro)			• SPESA PER FAMIGLIA (euro)			
	2017	2018	2019		2018	2019
Napoli	171	172	177	Napoli	153	155
Salerno	60	60	61	Avellino	139	146
Caserta	46	47	49	Salerno	137	139
Avellino	24	23	24	Caserta	134	137
Benevento	15	15	16	Benevento	133	134
Campania	315	317	327	Campania	145	147
Totale Italia	4.445	4.497	4.654	Totale Italia	172	178

• VARIAZIONE CONSUMI COMPLESSIVI			• VARIAZIONE SPESA PER FAMIGLIA		
	2018	2019		2019	
Benevento	-0,8%	4,3%	Avellino	5,2%	
Avellino	-0,9%	4,1%	Caserta	2,5%	
Caserta	2,0%	3,9%	Salerno	1,7%	
Napoli	0,6%	3,1%	Napoli	1,4%	
Salerno	-0,1%	3,0%	Benevento	1,2%	
Campania	0,5%	3,3%	Campania	1,9%	
Totale Italia	1,2%	3,5%	Totale Italia	3,0%	

Fonte: elaborazione Prometeia su dati GfK

› ELETTRONICA DI CONSUMO

• CONSUMI COMPLESSIVI (mln euro)			• SPESA PER FAMIGLIA (euro)			
	2017	2018	2019		2018	2019
Napoli	77	76	71	Avellino	65	62
Salerno	28	27	25	Napoli	68	62
Caserta	18	18	17	Salerno	62	57
Avellino	11	11	10	Benevento	56	51
Benevento	6	6	6	Caserta	50	47
Campania	140	138	129	Campania	63	58
Totale Italia	2.001	1.993	1.894	Totale Italia	76	72

• VARIAZIONE CONSUMI COMPLESSIVI			• VARIAZIONE SPESA PER FAMIGLIA		
	2018	2019		2019	
Avellino	-3,2%	-4,4%	Avellino	-3,4%	
Benevento	-2,4%	-5,0%	Caserta	-7,3%	
Caserta	0,3%	-6,0%	Benevento	-7,8%	
Salerno	-2,0%	-6,8%	Salerno	-7,9%	
Napoli	-1,1%	-7,0%	Napoli	-8,5%	
Campania	-1,3%	-6,5%	Campania	-7,8%	
Totale Italia	-0,4%	-5,0%	Totale Italia	-5,4%	

Fonte: elaborazione Prometeia su dati GfK

MOBILI

• CONSUMI COMPLESSIVI (mIn euro)				• SPESA PER FAMIGLIA (euro)		
	2017	2018	2019		2018	2019
Napoli	514	526	527	Napoli	468	461
Salerno	180	183	184	Avellino	442	456
Caserta	140	142	144	Benevento	436	434
Avellino	74	75	76	Salerno	423	418
Benevento	49	49	50	Caserta	406	406
Campania	958	975	981	Campania	445	442
Totale Italia	14.565	14.934	15.249	Totale Italia	573	582

• VARIAZIONE CONSUMI COMPLESSIVI			• VARIAZIONE SPESA PER FAMIGLIA	
	2018	2019		2019
Benevento	-0,2%	2,4%	Avellino	3,0%
Avellino	1,0%	2,0%	Caserta	0,0%
Caserta	1,7%	1,4%	Benevento	-0,6%
Salerno	1,7%	0,2%	Salerno	-1,1%
Napoli	2,2%	0,2%	Napoli	-1,5%
Campania	1,8%	0,6%	Campania	-0,8%
Totale Italia	2,5%	2,1%	Totale Italia	1,6%

Fonte: elaborazione Prometeia su dati GfK

INFORMATION TECHNOLOGY

• CONSUMI COMPLESSIVI (mIn euro)				• SPESA PER FAMIGLIA (euro)		
	2017	2018	2019		2018	2019
Napoli	67	67	63	Napoli	60	55
Salerno	22	22	20	Avellino	50	49
Caserta	18	18	17	Caserta	50	48
Avellino	9	8	8	Salerno	50	46
Benevento	5	5	5	Benevento	47	45
Campania	121	120	114	Campania	55	51
Totale Italia	1.964	1.997	1.966	Totale Italia	77	75

• VARIAZIONE CONSUMI COMPLESSIVI			• VARIAZIONE SPESA PER FAMIGLIA	
	2018	2019		2019
Benevento	-3,8%	-1,5%	Avellino	-2,3%
Avellino	-2,2%	-3,3%	Benevento	-4,4%
Caserta	0,5%	-3,8%	Caserta	-5,1%
Salerno	-1,2%	-5,4%	Salerno	-6,6%
Napoli	-0,2%	-6,0%	Napoli	-7,6%
Campania	-0,6%	-5,2%	Campania	-6,5%
Totale Italia	1,7%	-1,6%	Totale Italia	-2,1%

Fonte: elaborazione Prometeia su dati GfK

> TELEFONIA

• CONSUMI COMPLESSIVI (mln euro)			• SPESA PER FAMIGLIA (euro)			
	2017	2018	2019		2018	2019
Napoli	193	191	185	Avellino	193	193
Salerno	81	80	78	Benevento	188	183
Caserta	55	55	53	Salerno	185	178
Avellino	33	33	32	Napoli	170	162
Benevento	22	21	21	Caserta	157	150
Campania	383	380	370	Campania	174	167
Totale Italia	5.405	5.772	5.711	Totale Italia	221	218

• VARIAZIONE CONSUMI COMPLESSIVI			• VARIAZIONE SPESA PER FAMIGLIA	
	2018	2019		2019
Benevento	-2,1%	0,1%	Avellino	-0,1%
Avellino	-1,2%	-1,1%	Benevento	-2,8%
Salerno	-0,3%	-2,7%	Salerno	-3,9%
Napoli	-0,9%	-3,1%	Caserta	-4,5%
Caserta	-0,6%	-3,2%	Napoli	-4,7%
Campania	-0,8%	-2,7%	Campania	-4,0%
Totale Italia	6,8%	-1,1%	Totale Italia	-1,5%

Fonte: elaborazione Prometeia su dati GfK

EMILIA ROMAGNA

Nel 2019 la spesa delle famiglie per i beni durevoli cresce a un ritmo tra i più vivaci sul panorama nazionale. I consumi sono sostenuti dal comparto mobilità, in particolare dalle auto nuove e, nell'ambito dei beni per la casa, dai mobili, dalla telefonia dagli elettrodomestici e dall'*information technology*, mentre risulta in calo la spesa per l'elettronica di consumo. Tra le province il livello di spesa per famiglia mostra una certa eterogeneità, spaziando da Modena a Rimini, rispettivamente 3^a e 49^a nella graduatoria nazionale.



In un contesto generale di brusca frenata dell'economia, nel 2019 l'Emilia Romagna è la regione che ha mostrato la maggiore tenuta risultando in lieve crescita. Il reddito disponibile per abitante ha mantenuto un profilo espansivo (1,7%) a un ritmo analogo al dato nazionale e a quello del Nord-est (1,7%). Tale dinamica ha portato l'indicatore sui 23.755 euro per abitante, consentendo alla regione di confermare il suo posizionamento, inferiore nella graduatoria delle regioni italiane, solo al livello registrato in Trentino Alto Adige. Tra le province, è Piacenza (2,3%) a mostrare l'evoluzione più vivace del reddito disponibile per abitante, ma anche Bologna e Parma (2,2% e 1,8% entrambe) hanno sperimentato una dinamica

migliore della media regionale sulla quale si è invece attestata Modena. La crescita dell'indicatore è stata più contenuta a Ferrara (1,6%), Reggio Emilia (1,5%), Ravenna (1,2%), Forlì-Cesena (0,9%) e Rimini (0,3%). Il capoluogo di regione con 27.489 euro è la seconda provincia italiana (dopo Milano) per reddito disponibile pro capite; Modena (25.349 euro) e Parma (24.296), che seguono Bologna nella graduatoria regionale, sono rispettivamente 5^a e 9^a in quella nazionale. Il reddito per abitante si è attestato sui 23.635 a Piacenza e sui 23.631 a Reggio Emilia, mentre le altre province della regione si sono collocate su un livello inferiore a quello del Nord-est (22.725 euro). Più in dettaglio il reddito pro capite ha raggiunto i 21.768 euro a Ravenna, i 21.933 a Ferrara, i 20.078 a Forlì-Cesena e i

17.252 a Rimini, provincia che si colloca al 68esimo posto nella graduatoria delle 107 province italiane.

La crescita della spesa per i beni durevoli delle famiglie emiliano-romagnole, nel 2019, è stata tra le più vivaci sul panorama nazionale (2,7% rispetto al 1,3% in Italia). Nell'ambito del comparto della mobilità, il maggiore contributo positivo è venuto dal segmento delle auto nuove, che ha mostrato un aumento del 4,1% (2,7% in Italia) e dai motoveicoli (3,4%), seppur meno dinamico della media nazionale (6,4%), il segmento delle auto usate ha sperimentato una lieve espansione (0,4%), comunque superiore al dato italiano (0,1%). Tra i beni per la casa emergono le *performance* particolarmente positive nel panorama nazionale della telefonia (5,7% rispetto al -1,1%

in Italia), dell'*information technology* (4,1% rispetto al -1,6%). In aumento anche gli acquisti di mobili (3,4% rispetto al 2,1) ed elettrodomestici (3,1% rispetto al 3,5%), mentre è risultata in calo la spesa per l'elettronica di consumo (-3,6% rispetto al -5%). A livello provinciale la spesa complessiva per i durevoli ha presentato dinamiche eterogenee. Bologna (4,7%), Ravenna e Rimini (3,8% entrambe), Parma (3,2) si sono carat-

terizzate per i ritmi di sviluppo più vivaci, mentre Forlì-Cesena (2,6%), Ferrara (2,3%) Modena (1,8%) e Piacenza (1%) si sono attestate al di sotto della media regionale. Reggio Emilia è l'unica provincia della regione ad esprimere una dinamica negativa (-0,4%). Il livello di spesa di una famiglia emiliano-romagnola nel 2019 si è attestato sui 3.161 euro, valore inferiore solo a quello rilevato in Trentino Alto Adige. Modena,

con 3.364 euro per famiglia, si colloca al terzo posto, dopo Monza-Brianza e Prato, nella graduatoria di tutte le province italiane. Seguono Parma (3.241 euro), Ravenna (3.205), Bologna (3.199), Reggio Emilia (3.191), Forlì-Cesena (3.081) e Piacenza (3.073). L'indicatore si è attestato su livelli più modesti a Ferrara (2.955 euro) e soprattutto a Rimini (2.805), 49esima nella graduatoria delle 107 province italiane.



DATI REGIONALI

▶ PANORAMA ECONOMICO

• REDDITO DISPONIBILE PRO CAPITE (in Euro)			
	2017	2018	2019
Bologna	26.189	26.890	27.489
Modena	24.548	24.925	25.349
Parma	23.325	23.856	24.296
Piacenza	22.475	23.112	23.635
Reggio Emilia	22.779	23.280	23.631
Ferrara	21.175	21.597	21.933
Ravenna	21.081	21.508	21.768
Forlì-Cesena	19.676	19.892	20.078
Rimini	17.178	17.205	17.252
Emilia R.	22.895	23.362	23.755
Totale Italia	18.973	19.368	19.705

• VARIAZIONE DEL REDDITO DISPONIBILE PRO CAPITE (residenti)		
	2018	2019
Piacenza	2,8%	2,3%
Bologna	2,7%	2,2%
Parma	2,3%	1,8%
Modena	1,5%	1,7%
Ferrara	2,0%	1,6%
Reggio Emilia	2,2%	1,5%
Ravenna	2,0%	1,2%
Forlì-Cesena	1,1%	0,9%
Rimini	0,2%	0,3%
Emilia R.	2,0%	1,7%
Totale Italia	2,1%	1,7%

Fonte: elaborazione Prometeia su dati Istat, Svimez e Istituto Tagliacarne

Nota: il reddito disponibile pro capite rappresenta il reddito medio per abitante ed è calcolato rapportando il reddito complessivo della provincia/regione alla popolazione residente.

• EMILIA ROMAGNA						• PESO (in %)	
	2017	2018	var. % 2018/2017	2019	var. % 2019/2018	2018	2019
Auto nuove	1.830	1.790	-2,2%	1.864	4,1%	28,7	29,1
Auto usate	1.617	1.738	7,5%	1.745	0,4%	27,9	27,3
Motoveicoli	144	154	7,4%	159	3,4%	2,5	2,5
Elettrodomestici grandi e piccoli	406	413	1,7%	426	3,1%	6,6	6,7
Elettronica di consumo	163	163	-0,0%	157	-3,6%	2,6	2,5
Mobili	1.286	1.324	3,0%	1.369	3,4%	21,3	21,4
Information technology famiglie	188	194	3,1%	202	4,1%	3,1	3,2
Telefonia	432	455	5,3%	481	5,7%	7,3	7,5
Durevoli	6.066	6.233	2,7%	6.404	2,7%	100,0	100,0

• ITALIA						• PESO (in %)	
	2017	2018	var. % 2018/2017	2019	var. % 2019/2018	2018	2019
Auto nuove	17.942	17.833	-0,6%	18.317	2,7%	26,2	26,6
Auto usate	18.438	19.348	4,9%	19.376	0,1%	28,4	28,1
Motoveicoli	1.552	1.681	8,3%	1.789	6,4%	2,5	2,6
Elettrodomestici grandi e piccoli	4.445	4.497	1,2%	4.654	3,5%	6,6	6,7
Elettronica di consumo	2.001	1.993	-0,4%	1.894	-5,0%	2,9	2,7
Mobili	14.565	14.934	2,5%	15.249	2,1%	21,9	22,1
Information technology famiglie	1.964	1.997	1,7%	1.966	-1,6%	2,9	2,9
Telefonia	5.405	5.772	6,8%	5.711	-1,1%	8,5	8,3
Durevoli	66.312	68.055	2,6%	68.955	1,3%	100,0	100,0

› CONSUMI DI BENI DUREVOLI PER PROVINCIA

	• CONSUMI COMPLESSIVI (mIn Euro)			• SPESA PER FAMIGLIA (Euro)		
	2018	2019	var. % 2019/2018	2018	2019	var. % 2019/2018
Bologna	1.476	1.546	4,7%	3.028	3.199	5,6%
Modena	1.014	1.032	1,8%	3.334	3.364	0,9%
Reggio Emilia	741	738	-0,4%	3.251	3.191	-1,9%
Parma	645	666	3,2%	3.145	3.241	3,1%
Ravenna	547	568	3,8%	3.070	3.205	4,4%
Forlì-Cesena	539	553	2,6%	3.067	3.081	0,4%
Ferrara	476	487	2,3%	2.953	2.955	0,1%
Rimini	398	414	3,8%	2.712	2.805	3,4%
Piacenza	397	401	1,0%	3.050	3.073	0,7%
Emilia Romagna	6.233	6.404	2,7%	3.091	3.161	2,3%
Totale Italia	68.055	68.955	1,3%	2.609	2.631	0,8%

› AUTO NUOVE (famiglie e aziende)

	• IMMATRICOLAZIONI (in numero di auto)			• PARCO CIRCOLANTE		
	2017	2018	2019	2018	2019	
Bologna	39.723	37.678	37.351	Bologna	599.197	603.952
Modena	27.061	26.312	25.173	Modena	446.181	451.586
Reggio Emilia	19.771	19.601	18.670	Reggio Emilia	282.808	283.835
Parma	15.010	15.390	15.553	Parma	260.417	263.504
Ravenna	13.137	12.718	12.994	Ravenna	228.712	231.908
Forlì-Cesena	11.845	11.695	11.276	Forlì-Cesena	221.913	224.057
Ferrara	11.397	10.325	10.138	Ferrara	193.938	195.387
Piacenza	9.895	9.816	9.463	Rimini	177.685	179.816
Rimini	9.027	9.114	9.390	Piacenza	166.877	168.136
Emilia Romagna	156.866	152.649	150.008	Emilia Romagna	2.577.727	2.602.181
Totale Italia	1.989.802	1.924.526	1.926.572	Totale Italia	32.265.792	32.675.568

• VARIAZIONE IMMATRICOLAZIONI AUTO NUOVE (famiglie e aziende)			• VARIAZIONE PARCO CIRCOLANTE AUTO NUOVE (famiglie e aziende)	
	2018	2019		2019
Rimini	1,0%	3,0%	Ravenna	14%
Ravenna	-3,2%	2,2%	Modena	1,2%
Parma	2,5%	1,1%	Rimini	1,2%
Bologna	-5,1%	-0,9%	Parma	1,2%
Ferrara	-9,4%	-1,8%	Forlì-Cesena	1,0%
Forlì-Cesena	-1,3%	-3,6%	Bologna	0,8%
Piacenza	-0,8%	-3,6%	Piacenza	0,8%
Modena	-2,8%	-4,3%	Ferrara	0,7%
Reggio Emilia	-0,9%	-4,7%	Reggio Emilia	0,4%
Emilia Romagna	-2,7%	-1,7%	Emilia Romagna	0,9%
Totale Italia	-3,3%	0,1%	Totale Italia	1,3%

Fonte: elaborazione Prometeia su dati Unrae e ACI

› AUTO NUOVE (famiglie)

• IMMATRICOLAZIONI (in numero di auto)			• CONSUMI COMPLESSIVI (mln euro)			• SPESA PER FAMIGLIA (Euro)				
	2017	2018	2019	2017	2018	2019	2018	2019		
Bologna	27.779	26.316	27.458	Bologna	443	427	457	Parma	946	979
Modena	18.759	17.361	17.750	Modena	299	282	295	Modena	926	963
Reggio Emilia	13.643	13.721	13.361	Reggio Emilia	216	221	221	Reggio Emilia	970	954
Parma	11.540	11.846	11.967	Parma	186	194	201	Ravenna	892	954
Ravenna	10.053	9.741	10.099	Ravenna	161	159	169	Bologna	876	946
Forlì-Cesena	9.428	9.206	9.277	Forlì-Cesena	151	150	155	Ferrara	887	873
Ferrara	9.703	8.912	8.751	Ferrara	153	143	144	Forlì-Cesena	854	864
Rimini	7.068	6.923	7.277	Rimini	112	111	120	Rimini	757	814
Piacenza	6.877	6.290	6.028	Piacenza	111	104	102	Piacenza	795	779
Emilia R.	114.850	110.316	111.968	Emilia R.	1.830	1.790	1.864	Emilia R.	888	920
Totale Italia	1.121.766	1.094.932	1.094.377	Totale Italia	17.942	17.833	18.317	Totale Italia	684	699

• VARIAZIONE IMMATRICOLAZIONI		• VARIAZIONE CONSUMI COMPLESSIVI		• VARIAZIONE SPESA PER FAMIGLIA			
	2018	2019	2018	2019	2019		
Rimini	-2,1%	5,1%	Rimini	-0,2%	7,8%	Bologna	7,9%
Bologna	-5,3%	4,3%	Bologna	-3,5%	7,0%	Rimini	7,4%
Ravenna	-3,1%	3,7%	Ravenna	-1,3%	6,3%	Ravenna	6,9%
Modena	-7,5%	2,2%	Modena	-5,7%	4,9%	Modena	3,9%
Parma	2,7%	1,0%	Parma	4,6%	3,6%	Parma	3,5%
Forlì-Cesena	-2,4%	0,8%	Forlì-Cesena	-0,6%	3,3%	Forlì-Cesena	1,2%
Ferrara	-8,2%	-1,8%	Ferrara	-6,4%	0,7%	Ferrara	-1,5%
Reggio Emilia	0,6%	-2,6%	Reggio Emilia	2,4%	-0,1%	Reggio Emilia	-1,6%
Piacenza	-8,5%	-4,2%	Piacenza	-6,8%	-1,7%	Piacenza	-1,9%
Emilia R.	-3,9%	1,5%	Emilia R.	-2,2%	4,1%	Emilia R.	3,6%
Totale Italia	-2,4%	-0,1%	Totale Italia	-0,6%	2,7%	Totale Italia	2,2%

Fonte: elaborazione Prometeia su dati Unrae e ACI

› **AUTO NUOVE** (aziende)

• IMMATRICOLAZIONI (in numero di auto)				• VARIAZIONE IMMATRICOLAZIONI		
	2017	2018	2019		2018	2019
Bologna	11.944	11.362	9.893	Parma	2,1%	1,2%
Modena	8.302	8.951	7.423	Ferrara	-16,6%	-1,8%
Reggio Emilia	6.128	5.880	5.309	Piacenza	16,8%	-2,6%
Parma	3.470	3.544	3.586	Ravenna	-3,5%	-2,8%
Piacenza	3.018	3.526	3.435	Rimini	11,8%	-3,6%
Ravenna	3.084	2.977	2.895	Reggio Emilia	-4,0%	-9,7%
Rimini	1.959	2.191	2.113	Bologna	-4,9%	-12,9%
Forlì-Cesena	2.417	2.489	1.999	Modena	7,8%	-17,1%
Ferrara	1.694	1.413	1.387	Forlì-Cesena	3,0%	-19,7%
Emilia R.	42.016	42.333	38.040	Emilia R.	0,8%	-10,1%
Totale Italia	868.036	829.594	832.195	Totale Italia	-4,4%	0,3%

Fonte: elaborazione Prometeia su dati Unrae e ACI

› **AUTO USATE** (famiglie)

• PASSAGGI DI PROPRIETÀ			• CONSUMI COMPLESSIVI (mln euro)			• SPESA PER FAMIGLIA (Euro)				
	2017	2018	2019		2017	2018	2019		2018	2019
Bologna	42.206	44.894	43.407	Bologna	362	389	398	Modena	1.018	983
Modena	34.855	37.532	35.639	Modena	284	309	302	Forlì-Cesena	907	914
Reggio Emilia	25.896	27.111	25.675	Reggio Emilia	197	209	202	Parma	890	903
Parma	21.710	22.533	22.245	Parma	174	183	185	Piacenza	898	899
Ravenna	18.274	19.453	19.269	Forlì-Cesena	146	159	164	Reggio Emilia	917	873
Forlì-Cesena	17.565	18.949	18.877	Ravenna	141	152	154	Ravenna	854	869
Ferrara	15.983	17.239	16.988	Ferrara	111	122	122	Bologna	799	824
Piacenza	13.996	14.637	14.277	Piacenza	110	117	117	Ferrara	755	744
Rimini	13.266	13.880	13.812	Rimini	93	98	100	Rimini	666	676
Emilia R.	203.751	216.228	210.188	Emilia R.	1.617	1.738	1.745	Emilia R.	862	861
Totale Italia	2.782.602	2.905.850	2.861.668	Totale Italia	18.438	19.348	19.376	Totale Italia	742	739

• VARIAZIONE PASSAGGI DI PROPRIETÀ		• VARIAZIONE CONSUMI COMPLESSIVI		• VARIAZIONE SPESA PER FAMIGLIA	
	2018	2019		2018	2019
Forlì-Cesena	7,9%	-0,4%	Forlì-Cesena	9,2%	2,9%
Rimini	4,6%	-0,5%	Bologna	7,6%	2,4%
Ravenna	6,5%	-0,9%	Rimini	5,7%	1,8%
Parma	3,8%	-1,3%	Parma	4,8%	1,6%
Ferrara	7,9%	-1,5%	Ravenna	8,0%	1,2%
Piacenza	4,6%	-2,5%	Ferrara	9,7%	0,7%
Bologna	6,4%	-3,3%	Piacenza	6,0%	0,4%
Modena	7,7%	-5,0%	Modena	9,1%	-2,5%
Reggio Emilia	4,7%	-5,3%	Reggio Emilia	6,0%	-3,4%
Emilia R.	6,1%	-2,8%	Emilia R.	7,5%	0,4%
Totale Italia	4,4%	-1,5%	Totale Italia	4,9%	0,1%

Fonte: elaborazione Prometeia su dati Unrae e ACI

MOTOVEICOLI

• VENDITE (in numero di motoveicoli)				• PARCO CIRCOLANTE		
	2017	2018	2019		2018	2019
Bologna	5.819	5.979	6.093	Bologna	137.292	137.982
Rimini	2.341	2.607	2.651	Parma	94.533	95.059
Modena	1.927	2.088	2.019	Modena	89.923	89.349
Parma	1.796	1.914	1.912	Rimini	73.165	73.432
Reggio Emilia	1.739	1.722	1.703	Ravenna	63.612	63.124
Ravenna	1.643	1.590	1.627	Reggio Emilia	60.714	60.663
Forlì-Cesena	1.497	1.511	1.606	Forlì-Cesena	60.752	60.640
Piacenza	1.221	1.181	1.369	Ferrara	50.799	50.343
Ferrara	974	963	1.007	Piacenza	45.378	45.500
Emilia Romagna	18.957	19.555	19.987	Emilia Romagna	676.168	676.092
Totale Italia	228.340	240.489	252.373	Totale Italia	8.500.645	8.515.956

• VARIAZIONE VENDITE (in numero di motoveicoli)			• VARIAZIONE PARCO CIRCOLANTE	
	2018	2019		2019
Piacenza	-3,3%	15,9%	Parma	0,6%
Forlì-Cesena	0,9%	6,3%	Bologna	0,5%
Ferrara	-1,1%	4,6%	Rimini	0,4%
Ravenna	-3,2%	2,3%	Piacenza	0,3%
Bologna	2,7%	1,9%	Reggio Emilia	-0,1%
Rimini	11,4%	1,7%	Forlì-Cesena	-0,2%
Parma	6,6%	-0,1%	Modena	-0,6%
Reggio Emilia	-1,0%	-1,1%	Ravenna	-0,8%
Modena	8,4%	-3,3%	Ferrara	-0,9%
Emilia Romagna	3,2%	2,2%	Emilia Romagna	-0,0%
Totale Italia	5,3%	4,9%	Totale Italia	0,2%

• CONSUMI COMPLESSIVI (mln euro)				• SPESA PER FAMIGLIA (euro)		
	2017	2018	2019		2018	2019
Bologna	48	52	52	Rimini	116	120
Rimini	15	17	18	Bologna	106	109
Modena	14	16	16	Piacenza	76	90
Parma	13	15	15	Ravenna	69	72
Reggio Emilia	13	14	14	Parma	71	72
Ravenna	12	12	13	Forlì-Cesena	65	68
Forlì-Cesena	11	11	12	Reggio Emilia	60	59
Piacenza	10	10	12	Modena	53	53
Ferrara	7	8	8	Ferrara	47	47
Emilia Romagna	144	154	159	Emilia Romagna	76	79
Totale Italia	1.552	1.681	1.789	Totale Italia	64	68

• VARIAZIONE CONSUMI COMPLESSIVI			• VARIAZIONE SPESA PER FAMIGLIA	
	2018	2019		2019
Piacenza	-0,5%	18,9%	Piacenza	18,6%
Forlì-Cesena	4,7%	6,9%	Ravenna	4,9%
Ravenna	-1,3%	4,3%	Forlì-Cesena	4,7%
Rimini	14,0%	3,8%	Rimini	3,4%
Ferrara	5,1%	3,0%	Bologna	2,6%
Bologna	8,4%	1,8%	Parma	1,4%
Parma	9,2%	1,5%	Ferrara	0,7%
Modena	16,3%	0,8%	Modena	-0,1%
Reggio Emilia	3,0%	-1,0%	Reggio Emilia	-2,5%
Emilia Romagna	7,4%	3,4%	Emilia Romagna	2,9%
Totale Italia	8,3%	6,4%	Totale Italia	5,9%

Fonte: elaborazione Prometeia su dati Unrae e Ancma

› ELETTRODOMESTICI GRANDI E PICCOLI

• CONSUMI COMPLESSIVI (mIn euro)				• SPESA PER FAMIGLIA (euro)		
	2017	2018	2019		2018	2019
Bologna	93	94	98	Modena	225	229
Modena	67	68	70	Reggio Emilia	219	219
Reggio Emilia	49	50	51	Piacenza	209	215
Parma	41	42	43	Ferrara	209	212
Forlì-Cesena	35	36	36	Parma	202	209
Ravenna	35	35	36	Ravenna	197	205
Ferrara	33	34	35	Forlì-Cesena	203	203
Rimini	27	28	29	Bologna	193	203
Piacenza	27	27	28	Rimini	189	194
Emilia Romagna	406	413	426	Emilia Romagna	205	210
Totale Italia	4.445	4.497	4.654	Totale Italia	172	178

• VARIAZIONE CONSUMI COMPLESSIVI			• VARIAZIONE SPESA PER FAMIGLIA	
	2018	2019		2019
Bologna	1,2%	4,0%	Bologna	4,8%
Ferrara	1,8%	3,8%	Ravenna	4,0%
Ravenna	1,1%	3,5%	Parma	3,2%
Parma	1,2%	3,3%	Piacenza	3,1%
Piacenza	1,2%	3,3%	Rimini	2,8%
Rimini	2,1%	3,2%	Modena	1,7%
Modena	2,7%	2,7%	Ferrara	1,5%
Forlì-Cesena	2,2%	1,8%	Reggio Emilia	0,3%
Reggio Emilia	2,1%	1,8%	Forlì-Cesena	-0,3%
Emilia Romagna	1,7%	3,1%	Emilia Romagna	2,6%
Totale Italia	1,2%	3,5%	Totale Italia	3,0%

Fonte: elaborazione Prometeia su dati GfK

› ELETTRONICA DI CONSUMO

• CONSUMI COMPLESSIVI (mln euro)				• SPESA PER FAMIGLIA (euro)		
	2017	2018	2019		2018	2019
Bologna	39	39	38	Modena	91	87
Modena	27	28	27	Reggio Emilia	88	80
Reggio Emilia	20	20	19	Piacenza	83	79
Parma	16	16	16	Bologna	80	79
Ravenna	13	13	13	Ferrara	81	78
Ferrara	13	13	13	Parma	79	76
Forlì-Cesena	13	13	12	Ravenna	73	72
Piacenza	11	11	10	Forlì-Cesena	75	68
Rimini	10	10	10	Rimini	67	65
Emilia Romagna	163	163	157	Emilia Romagna	81	77
Totale Italia	2.001	1.993	1.894	Totale Italia	76	72

• VARIAZIONE CONSUMI COMPLESSIVI			• VARIAZIONE SPESA PER FAMIGLIA	
	2018	2019		2019
Ravenna	-1,0%	-1,6%	Ravenna	-1,0%
Ferrara	0,0%	-1,6%	Bologna	-1,5%
Rimini	0,3%	-1,9%	Rimini	-2,2%
Bologna	-0,7%	-2,3%	Parma	-3,7%
Modena	1,0%	-3,2%	Ferrara	-3,8%
Parma	-0,4%	-3,6%	Modena	-4,1%
Piacenza	-0,8%	-4,6%	Piacenza	-4,8%
Reggio Emilia	0,5%	-7,4%	Reggio Emilia	-8,8%
Forlì-Cesena	0,7%	-7,4%	Forlì-Cesena	-9,3%
Emilia Romagna	-0,0%	-3,6%	Emilia Romagna	-4,1%
Totale Italia	-0,4%	-5,0%	Totale Italia	-5,4%

Fonte: elaborazione Prometeia su dati GfK

› MOBILI

• CONSUMI COMPLESSIVI (mln euro)				• SPESA PER FAMIGLIA (euro)		
	2017	2018	2019		2018	2019
Bologna	304	313	329	Modena	696	708
Modena	207	212	217	Ravenna	673	700
Reggio Emilia	147	153	156	Piacenza	668	686
Parma	128	132	137	Bologna	643	680
Ravenna	117	120	124	Reggio Emilia	670	673
Forlì-Cesena	110	114	116	Parma	644	668
Ferrara	100	103	107	Ferrara	639	650
Rimini	89	91	94	Forlì-Cesena	648	647
Piacenza	85	87	90	Rimini	621	636
Emilia Romagna	1.286	1.324	1.369	Emilia Romagna	657	676
Totale Italia	14.565	14.934	15.249	Totale Italia	573	582

• VARIAZIONE CONSUMI COMPLESSIVI			• VARIAZIONE SPESA PER FAMIGLIA	
	2018	2019		2019
Bologna	3,1%	4,9%	Bologna	5,8%
Ferrara	3,0%	4,0%	Ravenna	4,1%
Parma	3,5%	3,9%	Parma	3,8%
Ravenna	2,7%	3,5%	Piacenza	2,6%
Piacenza	2,3%	2,9%	Rimini	2,5%
Rimini	3,0%	2,9%	Modena	1,8%
Modena	2,3%	2,7%	Ferrara	1,7%
Forlì-Cesena	3,4%	1,9%	Reggio Emilia	0,4%
Reggio Emilia	3,6%	1,9%	Forlì-Cesena	-0,3%
Emilia Romagna	3,0%	3,4%	Emilia Romagna	2,9%
Totale Italia	2,5%	2,1%	Totale Italia	1,6%

Fonte: elaborazione Prometeia su dati GfK

› INFORMATION TECHNOLOGY

• CONSUMI COMPLESSIVI (mIn euro)				• SPESA PER FAMIGLIA (euro)		
	2017	2018	2019		2018	2019
Bologna	45	46	49	Modena	104	108
Modena	30	32	33	Reggio Emilia	104	103
Reggio Emilia	23	24	24	Bologna	95	102
Parma	19	20	21	Parma	96	101
Forlì-Cesena	16	17	17	Ferrara	96	99
Ravenna	16	16	17	Ravenna	92	96
Ferrara	15	15	16	Forlì-Cesena	97	96
Rimini	12	12	13	Piacenza	88	89
Piacenza	11	12	12	Rimini	85	85
Emilia Romagna	188	194	202	Emilia Romagna	96	100
Totale Italia	1.964	1.997	1.966	Totale Italia	77	75

• VARIAZIONE CONSUMI COMPLESSIVI			• VARIAZIONE SPESA PER FAMIGLIA	
	2018	2019		2019
Bologna	2,7%	7,1%	Bologna	8,0%
Ferrara	4,2%	5,8%	Parma	5,3%
Parma	2,3%	5,4%	Ravenna	5,1%
Ravenna	2,7%	4,5%	Ferrara	3,4%
Modena	4,1%	4,3%	Modena	3,3%
Reggio Emilia	3,4%	1,1%	Rimini	0,5%
Forlì-Cesena	4,2%	1,1%	Piacenza	0,5%
Rimini	1,3%	0,8%	Reggio Emilia	-0,4%
Piacenza	2,9%	0,7%	Forlì-Cesena	-1,1%
Emilia Romagna	3,1%	4,1%	Emilia Romagna	3,6%
Totale Italia	1,7%	-1,6%	Totale Italia	-2,1%

Fonte: elaborazione Prometeia su dati GfK

TELEFONIA

• CONSUMI COMPLESSIVI (mln euro)				• SPESA PER FAMIGLIA (euro)		
	2017	2018	2019		2018	2019
Bologna	109	115	124	Bologna	236	256
Modena	64	67	71	Ferrara	240	252
Reggio Emilia	49	51	53	Ravenna	220	235
Parma	42	45	48	Piacenza	232	235
Ravenna	37	39	42	Parma	217	233
Ferrara	37	39	41	Modena	220	232
Forlì-Cesena	36	38	40	Reggio Emilia	224	229
Rimini	29	31	32	Forlì-Cesena	218	222
Piacenza	28	30	31	Rimini	211	214
Emilia Romagna	432	455	481	Emilia Romagna	226	237
Totale Italia	5.405	5.772	5.711	Totale Italia	221	218

• VARIAZIONE CONSUMI COMPLESSIVI			• VARIAZIONE SPESA PER FAMIGLIA	
	2018	2019		2019
Ferrara	4,4%	7,4%	Bologna	8,3%
Bologna	5,6%	7,4%	Ravenna	7,1%
Parma	5,1%	7,2%	Parma	7,1%
Ravenna	4,9%	6,5%	Modena	5,4%
Modena	4,8%	6,4%	Ferrara	5,1%
Reggio Emilia	5,1%	4,1%	Reggio Emilia	2,5%
Forlì-Cesena	5,2%	4,0%	Forlì-Cesena	1,8%
Rimini	5,2%	1,9%	Rimini	1,5%
Piacenza	8,2%	1,3%	Piacenza	1,1%
Emilia Romagna	5,3%	5,7%	Emilia Romagna	5,2%
Totale Italia	6,8%	-1,1%	Totale Italia	-1,5%

Fonte: elaborazione Prometeia su dati GfK

FRIULI VENEZIA GIULIA

Nel 2019 la spesa per i beni durevoli sperimenta una crescita in linea con la media nazionale. Tra i beni per la mobilità, risultano in flessione gli acquisti di auto nuove e in aumento quelli di auto usate e di motoveicoli, mentre nell'ambito dei beni per la casa contributi positivi sono forniti da tutti i comparti ad eccezione dell'elettronica di consumo.

A fronte della sostanziale stabilità evidenziata a livello nazionale, nel 2019 la regione ha sperimentato una crescita economica lieve, appena inferiore a quella del Nord-est. Il reddito disponibile per abitante è stato caratterizzato da uno sviluppo tra i più ampi sul territorio italiano (2,1%), superando sia la media della ripartizione che quella italiana (entrambe +1,7%). Il livello del reddito disponibile è salito nel 2019 a 21.876 euro per abitante, consentendo al Friuli Venezia Giulia di occupare il 7° posto nella graduatoria delle regioni italiane. A livello provinciale l'indicatore mostra una certa eterogeneità. Trieste (2,3%) spicca per un reddito pari a 24.844 euro per abitante, valore che la colloca al settimo posto della graduatoria italiana. Segue, con un certo distacco, Udine (2,2%) che, con 21.785 euro per abitante, è 26esima nella classifica, mentre Pordenone (1,7%) con 20.632 euro e Gorizia (2%) con 20.030 euro occupano, rispettivamente, il 40esimo e il 51esimo posto nella graduatoria delle 107 province. La spesa per i beni durevoli nel



2019 ha mostrato un profilo espansivo ad un ritmo in linea con la media nazionale (1,3%). Il comparto delle auto nuove ha sperimentato un calo (-3,7%), a cui si sono contrapposti gli aumenti di spesa per motoveicoli (10,7%), e per l'usato (1,4%), entrambi più dinamici della media nazionale (rispettivamente 6,4% e 0,1%). Nell'ambito dei beni per la casa contributi positivi sono forniti da tutti i comparti ad eccezione del segmento dell'elettronica di consumo (-3,2%). Le migliori *performance* sono state segnalate dalla telefonia (7,1%) e dall'*information technology* (5,3%), che hanno registrato i ritmi di crescita più elevati sull'intero panorama nazionale

(in media rispettivamente -1,1% e -1,6%), seguiti dagli elettrodomestici (3,4%) e dai mobili (3,1%). A livello provinciale la spesa per durevoli ha sperimentato una crescita maggiore a Gorizia, Pordenone e Trieste (2,1%, 2% e 1,9% rispettivamente), mentre Udine (0,5%) ha mostrato uno sviluppo inferiore alla media regionale. Nel 2019 il livello di spesa destinata ai durevoli per famiglia si è attestato in regione sui 2.777 euro, 146 in più rispetto alla media nazionale, ma 334 in meno rispetto a quella del Nord-est. Tra le province l'indicatore ha raggiunto livelli più elevati a Pordenone (2.915 euro per famiglia) e Udine (2.879), più modesti della media regionale a Gorizia (2.681) e Trieste (2.478).

› PANORAMA ECONOMICO

• REDDITO DISPONIBILE PRO CAPITE (in Euro)			
	2017	2018	2019
Trieste	23.768	24.281	24.844
Udine	20.842	21.323	21.785
Pordenone	19.948	20.285	20.632
Gorizia	19.259	19.627	20.030
Fiuli V.G.	20.996	21.432	21.876
Totale Italia	18.973	19.368	19.705

• VARIAZIONE DEL REDDITO DISPONIBILE PRO CAPITE (residenti)		
	2018	2019
Trieste	2,2%	2,3%
Udine	2,3%	2,2%
Gorizia	1,9%	2,0%
Pordenone	1,7%	1,7%
Fiuli V.G.	2,1%	2,1%
Totale Italia	2,1%	1,7%

Fonte: elaborazione Prometeia su dati Istat, Svimez e Istituto Tagliacarne

Nota: il reddito disponibile pro capite rappresenta il reddito medio per abitante ed è calcolato rapportando il reddito complessivo della provincia/regione alla popolazione residente.

› CONSUMI DI BENI DUREVOLI PER TIPOLOGIA DI BENE (mln Euro)

• FIULI VENEZIA GIULIA						• PESO (in %)	
	2017	2018	var. % 2018/2017	2019	var. % 2019/2018	2018	2019
Auto nuove	402	380	-5,5%	366	-3,7%	24,5	23,3
Auto usate	442	470	6,4%	476	1,4%	30,3	30,3
Motoveicoli	29	30	4,0%	33	10,7%	1,9	2,1
Elettrodomestici grandi e piccoli	105	104	-0,8%	108	3,4%	6,7	6,9
Elettronica di consumo	41	40	-1,6%	39	-3,2%	2,6	2,5
Mobili	352	357	1,6%	369	3,1%	23,0	23,4
Information technology famiglie	47	48	1,0%	50	5,3%	3,1	3,2
Telefonia	116	122	5,1%	131	7,1%	7,9	8,3
Durevoli	1.534	1.552	1,2%	1.573	1,3%	100,0	100,0

• ITALIA						• PESO (in %)	
	2017	2018	var. % 2018/2017	2019	var. % 2019/2018	2018	2019
Auto nuove	17.942	17.833	-0,6%	18.317	2,7%	26,2	26,6
Auto usate	18.438	19.348	4,9%	19.376	0,1%	28,4	28,1
Motoveicoli	1.552	1.681	8,3%	1.789	6,4%	2,5	2,6
Elettrodomestici grandi e piccoli	4.445	4.497	1,2%	4.654	3,5%	6,6	6,7
Elettronica di consumo	2.001	1.993	-0,4%	1.894	-5,0%	2,9	2,7
Mobili	14.565	14.934	2,5%	15.249	2,1%	21,9	22,1
Information technology famiglie	1.964	1.997	1,7%	1.966	-1,6%	2,9	2,9
Telefonia	5.405	5.772	6,8%	5.711	-1,1%	8,5	8,3
Durevoli	66.312	68.055	2,6%	68.955	1,3%	100,0	100,0

CONSUMI DI BENI DUREVOLI PER PROVINCIA

	• CONSUMI COMPLESSIVI (mln Euro)			• SPESA PER FAMIGLIA (Euro)		
	2018	2019	var. % 2019/2018	2018	2019	var. % 2019/2018
Udine	689	692	0,5%	2.837	2.879	1,5%
Pordenone	388	396	2,0%	2.900	2.915	0,5%
Trieste	300	306	1,9%	2.500	2.478	-0,9%
Gorizia	174	178	2,1%	2.643	2.681	1,5%
Fiuli V.G.	1.552	1.573	1,3%	2.757	2.777	0,7%
Totale Italia	68.055	68.955	1,3%	2.609	2.631	0,8%

AUTO NUOVE (famiglie e aziende)

	• IMMATRICOLAZIONI (in numero di auto)			• PARCO CIRCOLANTE		
	2017	2018	2019	2018	2019	
Udine	16.977	16.349	15.705	Udine	364.731	367.893
Pordenone	10.583	10.004	9.399	Pordenone	176.391	177.707
Trieste	6.034	6.002	5.654	Trieste	137.085	137.493
Gorizia	3.327	3.357	2.971	Gorizia	84.539	84.775
Fiuli V.G.	36.921	35.712	33.729	Fiuli V.G.	762.747	767.868
Totale Italia	1.989.802	1.924.526	1.926.572	Totale Italia	32.265.792	32.675.568

• VARIAZIONE IMMATRICOLAZIONI AUTO NUOVE (famiglie e aziende)

• VARIAZIONE PARCO CIRCOLANTE AUTO NUOVE (famiglie e aziende)

	2018	2019	2019
Udine	-3,7%	-3,9%	Udine 0,9%
Trieste	-0,5%	-5,8%	Pordenone 0,7%
Pordenone	-5,5%	-6,0%	Trieste 0,3%
Gorizia	0,9%	-11,5%	Gorizia 0,3%
Fiuli V.G.	-3,3%	-5,6%	Fiuli V.G. 0,7%
Totale Italia	-3,3%	0,1%	Totale Italia 1,3%

Fonte: elaborazione Prometeia su dati Unrae e ACI

AUTO NUOVE (famiglie)

	• IMMATRICOLAZIONI (in numero di auto)			• CONSUMI COMPLESSIVI (mln euro)			• SPESA PER FAMIGLIA (Euro)			
	2017	2018	2019	2017	2018	2019	2018	2019		
Udine	10.595	10.081	9.372	Udine	173	167	159	Pordenone	755	730
Pordenone	6.598	6.068	5.805	Pordenone	108	101	99	Udine	689	663
Trieste	4.567	4.102	3.872	Trieste	75	69	67	Gorizia	650	612
Gorizia	2.844	2.578	2.381	Gorizia	46	43	41	Trieste	572	539
Fiuli V.G.	24.604	22.829	21.430	Fiuli V.G.	402	380	366	Fiuli V.G.	675	646
Totale Italia	1.121.766	1.094.932	1.094.377	Totale Italia	17.942	17.833	18.317	Totale Italia	684	699

• VARIAZIONE IMMATRICOLAZIONI			• VARIAZIONE CONSUMI COMPLESSIVI			• VARIAZIONE SPESA PER FAMIGLIA		
	2018	2019		2018	2019		2019	
Pordenone	-8,0%	-4,3%	Pordenone	-6,3%	-1,9%	Pordenone	-3,3%	
Trieste	-10,2%	-5,6%	Trieste	-8,5%	-3,2%	Udine	-3,7%	
Udine	-4,9%	-7,0%	Udine	-3,1%	-4,6%	Trieste	-5,8%	
Gorizia	-9,4%	-7,6%	Gorizia	-7,7%	-5,3%	Gorizia	-5,9%	
Fiuli V.G.	-7,2%	-6,1%	Fiuli V.G.	-5,5%	-3,7%	Fiuli V.G.	-4,3%	
Totale Italia	-2,4%	-0,1%	Totale Italia	-0,6%	2,7%	Totale Italia	2,2%	

Fonte: elaborazione Prometeia su dati Unrae e ACI

› AUTO NUOVE (aziende)

• IMMATRICOLAZIONI (in numero di auto)				• VARIAZIONE IMMATRICOLAZIONI		
	2017	2018	2019		2018	2019
Udine	6.382	6.268	6.333	Udine	-1,8%	1,0%
Pordenone	3.985	3.936	3.594	Trieste	29,5%	-6,2%
Trieste	1.467	1.900	1.782	Pordenone	-1,2%	-8,7%
Gorizia	483	779	590	Gorizia	61,3%	-24,3%
Fiuli V.G.	12.317	12.883	12.299	Fiuli V.G.	4,6%	-4,5%
Totale Italia	868.036	829.594	832.195	Totale Italia	-4,4%	0,3%

Fonte: elaborazione Prometeia su dati Unrae e ACI

› AUTO USATE (famiglie)

• PASSAGGI DI PROPRIETÀ			• CONSUMI COMPLESSIVI (mln euro)			• SPESA PER FAMIGLIA (Euro)				
	2017	2018	2019		2017	2018	2019		2018	2019
Udine	27.116	28.344	27.861	Udine	204	214	215	Udine	883	894
Pordenone	15.313	16.569	16.614	Pordenone	110	119	121	Pordenone	886	894
Trieste	9.064	9.645	9.621	Trieste	82	87	88	Gorizia	747	788
Gorizia	6.597	7.052	7.345	Gorizia	46	49	52	Trieste	727	709
Fiuli V.G.	58.090	61.610	61.440	Fiuli V.G.	442	470	476	Fiuli V.G.	834	841
Totale Italia	2.782.602	2.905.850	2.861.668	Totale Italia	18.438	19.348	19.376	Totale Italia	742	739

• VARIAZIONE PASSAGGI DI PROPRIETÀ			• VARIAZIONE CONSUMI COMPLESSIVI			• VARIAZIONE SPESA PER FAMIGLIA		
	2018	2019		2018	2019		2019	
Gorizia	6,9%	4,2%	Gorizia	7,2%	6,2%	Gorizia	5,5%	
Pordenone	8,2%	0,3%	Pordenone	8,3%	2,4%	Udine	1,3%	
Trieste	6,4%	-0,2%	Trieste	5,1%	0,3%	Pordenone	0,9%	
Udine	4,5%	-1,7%	Trieste	6,5%	0,2%	Trieste	-2,4%	
Fiuli V.G.	6,1%	-0,3%	Fiuli V.G.	6,4%	1,4%	Fiuli V.G.	0,8%	
Totale Italia	4,4%	-1,5%	Totale Italia	4,9%	0,1%	Totale Italia	-0,3%	

Fonte: elaborazione Prometeia su dati Unrae e ACI

› MOTOVEICOLI

• VENDITE (in numero di motoveicoli)				• PARCO CIRCOLANTE		
	2017	2018	2019		2018	2019
Trieste	1.765	1.677	1.918	Trieste	63.172	62.992
Udine	1.369	1.504	1.522	Udine	58.833	58.744
Pordenone	783	735	847	Gorizia	35.093	35.433
Gorizia	585	605	650	Pordenone	30.707	30.668
Fiuli V.G.	4.502	4.521	4.937	Fiuli V.G.	187.805	187.837
Totale Italia	228.340	240.489	252.373	Totale Italia	8.500.645	8.515.956

• VARIAZIONE VENDITE (in numero di motoveicoli)			• VARIAZIONE PARCO CIRCOLANTE	
	2018	2019		2019
Pordenone	-6,1%	15,2%	Gorizia	1,0%
Trieste	-5,0%	14,4%	Pordenone	-0,1%
Gorizia	3,4%	7,4%	Udine	-0,2%
Udine	9,9%	1,2%	Trieste	-0,3%
Fiuli V.G.	0,4%	9,2%	Fiuli V.G.	0,0%
Totale Italia	5,3%	4,9%	Totale Italia	0,2%

• CONSUMI COMPLESSIVI (mIn euro)				• SPESA PER FAMIGLIA (euro)		
	2017	2018	2019		2018	2019
Udine	10	11	12	Trieste	80	91
Trieste	10	10	11	Gorizia	64	66
Pordenone	6	5	6	Udine	47	48
Gorizia	4	4	4	Pordenone	38	46
Fiuli V.G.	29	30	33	Fiuli V.G.	54	59
Totale Italia	1.552	1.681	1.789	Totale Italia	64	68

• VARIAZIONE CONSUMI COMPLESSIVI			• VARIAZIONE SPESA PER FAMIGLIA	
	2018	2019		2019
Pordenone	-8,1%	22,7%	Pordenone	20,9%
Trieste	-5,5%	17,8%	Trieste	14,6%
Gorizia	13,1%	3,7%	Gorizia	3,0%
Udine	17,4%	1,9%	Udine	2,8%
Fiuli V.G.	4,0%	10,7%	Fiuli V.G.	10,0%
Totale Italia	8,3%	6,4%	Totale Italia	5,9%

Fonte: elaborazione Prometeia su dati Unrae e Ancma

▶ ELETTRODOMESTICI GRANDI E PICCOLI

• CONSUMI COMPLESSIVI (mln euro)			• SPESA PER FAMIGLIA (euro)			
	2017	2018	2019		2018	2019
Udine	46	46	48	Pordenone	196	201
Pordenone	26	26	27	Udine	189	198
Trieste	20	20	21	Gorizia	183	187
Gorizia	12	12	12	Trieste	168	168
Fiuli V.G.	105	104	108	Fiuli V.G.	185	191
Totale Italia	4.445	4.497	4.654	Totale Italia	172	178

• VARIAZIONE CONSUMI COMPLESSIVI			• VARIAZIONE SPESA PER FAMIGLIA	
	2018	2019		2019
Pordenone	-0,8%	3,8%	Udine	4,7%
Udine	-1,3%	3,7%	Pordenone	2,3%
Gorizia	-0,1%	2,9%	Gorizia	2,2%
Trieste	-0,4%	2,8%	Trieste	0,0%
Fiuli V.G.	-0,8%	3,4%	Fiuli V.G.	2,8%
Totale Italia	1,2%	3,5%	Totale Italia	3,0%

Fonte: elaborazione Prometeia su dati GfK

▶ ELETTRONICA DI CONSUMO

• CONSUMI COMPLESSIVI (mln euro)			• SPESA PER FAMIGLIA (euro)			
	2017	2018	2019		2018	2019
Udine	18	18	17	Pordenone	77	74
Pordenone	10	10	10	Udine	72	71
Trieste	8	8	8	Gorizia	70	66
Gorizia	5	5	4	Trieste	66	61
Fiuli V.G.	41	40	39	Fiuli V.G.	72	69
Totale Italia	2.001	1.993	1.894	Totale Italia	76	72

• VARIAZIONE CONSUMI COMPLESSIVI			• VARIAZIONE SPESA PER FAMIGLIA	
	2018	2019		2019
Pordenone	-1,6%	-2,2%	Udine	-1,6%
Udine	-2,1%	-2,6%	Pordenone	-3,6%
Trieste	-0,9%	-4,6%	Gorizia	-5,6%
Gorizia	-0,9%	-5,0%	Trieste	-7,2%
Fiuli V.G.	-1,6%	-3,2%	Fiuli V.G.	-3,7%
Totale Italia	-0,4%	-5,0%	Totale Italia	-5,4%

Fonte: elaborazione Prometeia su dati GfK

MOBILI

• CONSUMI COMPLESSIVI (mln euro)			• SPESA PER FAMIGLIA (euro)			
	2017	2018	2019		2018	2019
Udine	156	158	163	Udine	652	677
Pordenone	84	86	88	Gorizia	635	650
Trieste	70	72	75	Pordenone	638	647
Gorizia	41	42	43	Trieste	597	604
Fiuli V.G.	352	357	369	Fiuli V.G.	635	651
Totale Italia	14.565	14.934	15.249	Totale Italia	573	582

• VARIAZIONE CONSUMI COMPLESSIVI			• VARIAZIONE SPESA PER FAMIGLIA		
	2018	2019		2019	
Trieste	2,2%	4,0%	Udine	3,8%	
Gorizia	2,1%	3,1%	Gorizia	2,4%	
Pordenone	1,5%	2,9%	Pordenone	1,4%	
Udine	1,4%	2,8%	Trieste	1,2%	
Fiuli V.G.	1,6%	3,1%	Fiuli V.G.	2,5%	
Totale Italia	2,5%	2,1%	Totale Italia	1,6%	

Fonte: elaborazione Prometeia su dati GfK

INFORMATION TECHNOLOGY

• CONSUMI COMPLESSIVI (mln euro)			• SPESA PER FAMIGLIA (euro)			
	2017	2018	2019		2018	2019
Udine	21	21	22	Pordenone	90	93
Pordenone	12	12	13	Udine	86	91
Trieste	9	9	10	Gorizia	82	86
Gorizia	5	5	6	Trieste	78	81
Fiuli V.G.	47	48	50	Fiuli V.G.	85	89
Totale Italia	1.964	1.997	1.966	Totale Italia	77	75

• VARIAZIONE CONSUMI COMPLESSIVI			• VARIAZIONE SPESA PER FAMIGLIA		
	2018	2019		2019	
Trieste	2,0%	7,1%	Udine	5,5%	
Gorizia	2,1%	5,8%	Gorizia	5,1%	
Pordenone	0,8%	5,0%	Trieste	4,2%	
Udine	0,3%	4,5%	Pordenone	3,4%	
Fiuli V.G.	1,0%	5,3%	Fiuli V.G.	4,6%	
Totale Italia	1,7%	-1,6%	Totale Italia	-2,1%	

Fonte: elaborazione Prometeia su dati GfK

> TELEFONIA

• CONSUMI COMPLESSIVI (mln euro)			• SPESA PER FAMIGLIA (euro)			
	2017	2018	2019		2018	2019
Udine	51	53	57	Udine	220	237
Pordenone	28	29	31	Pordenone	219	230
Trieste	25	26	28	Gorizia	212	226
Gorizia	13	14	15	Trieste	214	225
Fiuli V.G.	116	122	131	Fiuli V.G.	218	232
Totale Italia	5.405	5.772	5.711	Totale Italia	221	218

• VARIAZIONE CONSUMI COMPLESSIVI			• VARIAZIONE SPESA PER FAMIGLIA	
	2018	2019		2019
Trieste	4,6%	8,3%	Udine	7,7%
Gorizia	4,7%	7,3%	Gorizia	6,6%
Pordenone	5,1%	6,8%	Trieste	5,4%
Udine	5,6%	6,6%	Pordenone	5,3%
Fiuli V.G.	5,1%	7,1%	Fiuli V.G.	6,5%
Totale Italia	6,8%	-1,1%	Totale Italia	-1,5%

Fonte: elaborazione Prometeia su dati GfK

LAZIO

La spesa per i durevoli nel 2019 cresce ad un ritmo inferiore alla media nazionale. Ad eccezione del segmento dell'usato, il comparto della mobilità fornisce un contributo positivo alla crescita, mentre tra i beni per la casa solo elettrodomestici e mobili mostrano dinamiche espansive. I livelli di spesa familiare destinati ai durevoli, inoltre, si collocano al di sotto della media nazionale in tutte le province.

L'economia del Lazio nel 2019 è rimasta sostanzialmente stabile, come accade a livello italiano. Il reddito disponibile per abitante ha sperimentato un ritmo di sviluppo in linea con la media nazionale (1,7%). L'indicatore nella regione si è attestato sui 20.514 euro per abitante, livello inferiore a quello del Centro per appena 199 euro e superiore alla media nazionale per 809 euro. Tra le province Roma (1,8%) risulta la più dinamica, mentre la crescita è stata inferiore alla media regionale a Frosinone (1,6%), Rieti (1,3%), Latina (1,0%) e Viterbo (0,5%). La capitale è l'unica provincia a mostrare un livello dell'indicatore (22.408 euro) superiore alla media del Centro e dell'Italia, che la colloca al 17esimo posto nella graduatoria su scala nazionale. Le altre province della regione occupano posizioni molto più arretrate. Viterbo, con 15.819 euro per abitante, è 74esima, appena sopra Rieti (15.705) e Frosinone (15.274); fanalino di coda è Latina, che con 14.553 euro, si colloca al 88esimo posto della graduatoria delle 107 province italiane. La spesa familiare per i beni durevoli delle famiglie laziali nel

2019 è aumentata dell'1% (1,3% in Italia). Il comparto della mobilità ha fornito contributi eterogenei all'andamento dei durevoli, in particolare il segmento delle auto nuove e dell'usato ha mostrato incrementi di spesa inferiori rispetto alla media nazionale (2% il nuovo e -0,5% l'usato), mentre i motoveicoli (18,2%) sono risultati più dinamici (rispettivamente 2,7%, 0,1% e 6,4% i valori medi in Italia). Tra i beni per la casa, gli elettrodomestici hanno segnalato una crescita tra le più elevate a livello nazionale (4,7% rispetto al 3,5%), mentre i mobili (2%) si sono attestati su valori prossimi al dato italiano. Gli altri comparti hanno registrato *perfor-*

mance negative: si va dal -5,9% dell'elettronica di consumo, al -4% dell'*information technology*, al -3,3% della telefonia. Le province presentano dinamiche divergenti. La spesa per i durevoli è aumentata solo a Roma (1,7%), mentre è rimasta sostanzialmente stabile a Frosinone, e si è ridotta a Viterbo (-2,1%), Latina (-1,9%) e Rieti (-1,3%). Nel 2019 la spesa familiare per i beni durevoli nel Lazio è stata di 2.524 euro, 107 in meno rispetto alla media nazionale. A livello provinciale il valore più elevato si è registrato nella capitale (2.611 euro per famiglia), seguita da Frosinone (2.305), Viterbo (2.303), Rieti (2.291) e Latina (2.202).



▶ PANORAMA ECONOMICO

• REDDITO DISPONIBILE PRO CAPITE (in Euro)			
	2017	2018	2019
Roma	21.532	22.005	22.408
Viterbo	15.634	15.743	15.819
Rieti	15.238	15.499	15.705
Frosinone	14.841	15.040	15.274
Latina	14.225	14.404	14.553
Lazio	19.776	20.172	20.514
Totale Italia	18.973	19.368	19.705

• VARIAZIONE DEL REDDITO DISPONIBILE PRO CAPITE (residenti)		
	2018	2019
Roma	2,2%	1,8%
Frosinone	1,3%	1,6%
Rieti	1,7%	1,3%
Latina	1,3%	1,0%
Viterbo	0,7%	0,5%
Lazio	2,0%	1,7%
Totale Italia	2,1%	1,7%

Fonte: elaborazione Prometeia su dati Istat, Svimez e Istituto Tagliacarne

Nota: il reddito disponibile pro capite rappresenta il reddito medio per abitante ed è calcolato rapportando il reddito complessivo della provincia/regione alla popolazione residente.

▶ CONSUMI DI BENI DUREVOLI PER TIPOLOGIA DI BENE (mln Euro)

• LAZIO						• PESO (in %)	
	2017	2018	var. % 2018/2017	2019	var. % 2019/2018	2018	2019
Auto nuove	1.708	1.696	-0,7%	1.729	2,0%	25,8	26,0
Auto usate	1.953	2.000	2,4%	1.989	-0,5%	30,4	29,9
Motoveicoli	153	156	2,3%	185	18,2%	2,4	2,8
Elettrodomestici grandi e piccoli	397	409	3,0%	428	4,7%	6,2	6,4
Elettronica di consumo	167	169	1,6%	159	-5,9%	2,6	2,4
Mobili	1.393	1.429	2,6%	1.458	2,0%	21,7	21,9
Information technology famiglie	178	179	0,6%	172	-4,0%	2,7	2,6
Telefonia	535	543	1,6%	525	-3,3%	8,3	7,9
Durevoli	6.484	6.582	1,5%	6.646	1,0%	100,0	100,0

• ITALIA						• PESO (in %)	
	2017	2018	var. % 2018/2017	2019	var. % 2019/2018	2018	2019
Auto nuove	17.942	17.833	-0,6%	18.317	2,7%	26,2	26,6
Auto usate	18.438	19.348	4,9%	19.376	0,1%	28,4	28,1
Motoveicoli	1.552	1.681	8,3%	1.789	6,4%	2,5	2,6
Elettrodomestici grandi e piccoli	4.445	4.497	1,2%	4.654	3,5%	6,6	6,7
Elettronica di consumo	2.001	1.993	-0,4%	1.894	-5,0%	2,9	2,7
Mobili	14.565	14.934	2,5%	15.249	2,1%	21,9	22,1
Information technology famiglie	1.964	1.997	1,7%	1.966	-1,6%	2,9	2,9
Telefonia	5.405	5.772	6,8%	5.711	-1,1%	8,5	8,3
Durevoli	66.312	68.055	2,6%	68.955	1,3%	100,0	100,0

CONSUMI DI BENI DUREVOLI PER PROVINCIA

	• CONSUMI COMPLESSIVI (mIn Euro)			• SPESA PER FAMIGLIA (Euro)		
	2018	2019	var. % 2019/2018	2018	2019	var. % 2019/2018
Roma	5.071	5.154	1,7%	2.542	2.611	2,7%
Latina	538	528	-1,9%	2.218	2.202	-0,7%
Frosinone	470	470	-0,0%	2.308	2.305	-0,1%
Viterbo	339	332	-2,1%	2.384	2.303	-3,4%
Rieti	164	162	-1,3%	2.316	2.291	-1,1%
Lazio	6.582	6.646	1,0%	2.480	2.524	1,8%
Totale Italia	68.055	68.955	1,3%	2.609	2.631	0,8%

AUTO NUOVE (famiglie e aziende)

	• IMMATRICOLAZIONI (in numero di auto)			• PARCO CIRCOLANTE		
	2017	2018	2019	2018	2019	
Roma	127.417	121.642	132.362	Roma	2.660.333	2.679.821
Latina	10.576	10.796	10.217	Latina	261.411	261.673
Frosinone	9.174	9.120	8.958	Frosinone	245.112	246.417
Viterbo	6.450	6.624	6.164	Viterbo	162.874	163.273
Rieti	2.981	2.809	2.611	Rieti	68.386	68.620
Lazio	156.598	150.991	160.312	Lazio	3.398.115	3.419.804
Totale Italia	1.989.802	1.924.526	1.926.572	Totale Italia	32.265.792	32.675.568

• VARIAZIONE IMMATRICOLAZIONI AUTO NUOVE (famiglie e aziende)

• VARIAZIONE PARCO CIRCOLANTE AUTO NUOVE (famiglie e aziende)

	2018	2019	2019	
Roma	-4,5%	8,8%	Roma	0,7%
Frosinone	-0,6%	-1,8%	Frosinone	0,5%
Latina	2,1%	-5,4%	Rieti	0,3%
Viterbo	2,7%	-6,9%	Viterbo	0,2%
Rieti	-5,8%	-7,0%	Latina	0,1%
Lazio	-3,6%	6,2%	Lazio	0,6%
Totale Italia	-3,3%	0,1%	Totale Italia	1,3%

Fonte: elaborazione Prometeia su dati Unrae e ACI

AUTO NUOVE (famiglie)

	• IMMATRICOLAZIONI (in numero di auto)			• CONSUMI COMPLESSIVI (mIn euro)			• SPESA PER FAMIGLIA (Euro)			
	2017	2018	2019	2017	2018	2019	2018	2019		
Roma	83.321	80.410	81.358	Roma	1.326	1.304	1.353	Roma	654	685
Latina	8.965	9.106	8.214	Latina	141	146	135	Viterbo	651	611
Frosinone	6.793	6.941	6.827	Frosinone	108	112	113	Latina	603	565
Viterbo	5.618	5.693	5.277	Viterbo	90	93	88	Frosinone	553	557
Rieti	2.752	2.579	2.412	Rieti	43	41	39	Rieti	578	556
Lazio	107.449	104.729	104.088	Lazio	1.708	1.696	1.729	Lazio	639	657
Totale Italia	1.121.766	1.094.932	1.094.377	Totale Italia	17.942	17.833	18.317	Totale Italia	684	699

• VARIAZIONE IMMATRICOLAZIONI			• VARIAZIONE CONSUMI COMPLESSIVI			• VARIAZIONE SPESA PER FAMIGLIA	
	2018	2019		2018	2019		2019
Roma	-3,5%	1,2%	Roma	-1,7%	3,8%	Roma	4,9%
Frosinone	2,2%	-1,6%	Frosinone	4,1%	0,9%	Frosinone	0,8%
Rieti	-6,3%	-6,5%	Rieti	-4,6%	-4,0%	Rieti	-3,8%
Viterbo	1,3%	-7,3%	Viterbo	3,2%	-4,9%	Viterbo	-6,2%
Latina	1,6%	-9,8%	Latina	3,5%	-7,5%	Latina	-6,3%
Lazio	-2,5%	-0,6%	Lazio	-0,7%	2,0%	Lazio	2,8%
Totale Italia	-2,4%	-0,1%	Totale Italia	-0,6%	2,7%	Totale Italia	2,2%

Fonte: elaborazione Prometeia su dati Unrae e ACI

› AUTO NUOVE (aziende)

• IMMATRICOLAZIONI (in numero di auto)				• VARIAZIONE IMMATRICOLAZIONI		
	2017	2018	2019		2018	2019
Roma	44.096	41.232	51.004	Roma	-6,5%	23,7%
Frosinone	2.381	2.179	2.131	Latina	4,9%	18,5%
Latina	1.611	1.690	2.003	Frosinone	-8,5%	-2,2%
Viterbo	832	931	887	Viterbo	11,9%	-4,7%
Rieti	229	230	199	Rieti	0,4%	-13,5%
Lazio	49.149	46.262	56.224	Lazio	-5,9%	21,5%
Totale Italia	868.036	829.594	832.195	Totale Italia	-4,4%	0,3%

Fonte: elaborazione Prometeia su dati Unrae e ACI

› AUTO USATE (famiglie)

• PASSAGGI DI PROPRIETÀ			• CONSUMI COMPLESSIVI (mln euro)			• SPESA PER FAMIGLIA (Euro)				
	2017	2018	2019		2017	2018	2019		2018	2019
Roma	200.190	203.621	199.123	Roma	1.553	1.584	1.574	Roma	794	797
Latina	29.587	30.403	30.215	Latina	140	143	144	Rieti	670	679
Frosinone	25.684	26.473	26.036	Frosinone	126	131	131	Frosinone	642	642
Viterbo	17.921	18.890	18.115	Viterbo	89	94	92	Viterbo	661	639
Rieti	9.060	9.461	9.472	Rieti	45	47	48	Latina	591	601
Lazio	282.442	288.848	282.961	Lazio	1.953	2.000	1.989	Lazio	753	756
Totale Italia	2.782.602	2.905.850	2.861.668	Totale Italia	18.438	19.348	19.376	Totale Italia	742	739

• VARIAZIONE PASSAGGI DI PROPRIETÀ			• VARIAZIONE CONSUMI COMPLESSIVI		• VARIAZIONE SPESA PER FAMIGLIA		
	2018	2019		2018	2019	2019	
Rieti	4,4%	0,1%	Rieti	5,1%	1,2%	Latina	1,8%
Latina	2,8%	-0,6%	Latina	2,8%	0,5%	Rieti	1,4%
Frosinone	3,1%	-1,7%	Frosinone	3,4%	0,3%	Roma	0,4%
Roma	1,7%	-2,2%	Roma	2,0%	-0,6%	Frosinone	0,1%
Viterbo	5,4%	-4,1%	Viterbo	5,6%	-2,0%	Viterbo	-3,3%
Lazio	2,3%	-2,0%	Lazio	2,4%	-0,5%	Lazio	0,3%
Totale Italia	4,4%	-1,5%	Totale Italia	4,9%	0,1%	Totale Italia	-0,3%

Fonte: elaborazione Prometeia su dati Unrae e ACI

MOTOVEICOLI

• VENDITE (in numero di motoveicoli)				• PARCO CIRCOLANTE		
	2017	2018	2019		2018	2019
Roma	18.666	18.513	22.304	Roma	578.736	573.962
Latina	1.714	1.695	1.852	Latina	62.735	62.476
Viterbo	992	993	1.072	Frosinone	42.878	42.543
Frosinone	870	845	847	Viterbo	41.307	40.823
Rieti	386	361	347	Rieti	25.372	25.151
Lazio	22.628	22.407	26.422	Lazio	751.028	744.955
Totale Italia	228.340	240.489	252.373	Totale Italia	8.500.645	8.515.956

• VARIAZIONE VENDITE (in numero di motoveicoli)			• VARIAZIONE PARCO CIRCOLANTE	
	2018	2019		2019
Roma	-0,8%	20,5%	Latina	-0,4%
Latina	-1,1%	9,3%	Frosinone	-0,8%
Viterbo	0,1%	8,0%	Roma	-0,8%
Frosinone	-2,9%	0,2%	Rieti	-0,9%
Rieti	-6,5%	-3,9%	Viterbo	-1,2%
Lazio	-1,0%	17,9%	Lazio	-0,8%
Totale Italia	5,3%	4,9%	Totale Italia	0,2%

• CONSUMI COMPLESSIVI (mIn euro)			• SPESA PER FAMIGLIA (euro)			
	2017	2018	2019		2018	2019
Roma	125	128	154	Roma	64	78
Latina	12	12	13	Viterbo	55	59
Viterbo	7	8	9	Latina	49	56
Frosinone	6	6	7	Rieti	35	34
Rieti	3	2	2	Frosinone	31	32
Lazio	153	156	185	Lazio	59	70
Totale Italia	1.552	1.681	1.789	Totale Italia	64	68

• VARIAZIONE CONSUMI COMPLESSIVI			• VARIAZIONE SPESA PER FAMIGLIA	
	2018	2019		2019
Roma	2,4%	20,3%	Roma	21,5%
Latina	1,2%	12,4%	Latina	13,8%
Viterbo	6,0%	9,8%	Viterbo	8,3%
Frosinone	1,5%	5,0%	Frosinone	4,9%
Rieti	-3,0%	-3,6%	Rieti	-3,4%
Lazio	2,3%	18,2%	Lazio	19,1%
Totale Italia	8,3%	6,4%	Totale Italia	5,9%

Fonte: elaborazione Prometeia su dati Unrae e Ancma

› ELETTRODOMESTICI GRANDI E PICCOLI

• CONSUMI COMPLESSIVI (mln euro)				• SPESA PER FAMIGLIA (euro)		
	2017	2018	2019		2018	2019
Roma	299	308	323	Frosinone	159	165
Latina	36	37	38	Roma	154	164
Frosinone	31	32	34	Latina	152	160
Viterbo	21	21	22	Rieti	150	157
Rieti	10	11	11	Viterbo	150	155
Lazio	397	409	428	Lazio	154	163
Totale Italia	4.445	4.497	4.654	Totale Italia	172	178

• VARIAZIONE CONSUMI COMPLESSIVI			• VARIAZIONE SPESA PER FAMIGLIA	
	2018	2019		2019
Roma	3,0%	4,8%	Roma	5,9%
Viterbo	2,9%	4,5%	Latina	5,8%
Latina	2,9%	4,5%	Rieti	4,7%
Rieti	4,0%	4,5%	Frosinone	4,0%
Frosinone	3,1%	4,1%	Viterbo	3,1%
Lazio	3,0%	4,7%	Lazio	5,5%
Totale Italia	1,2%	3,5%	Totale Italia	3,0%

Fonte: elaborazione Prometeia su dati GfK

› ELETTRONICA DI CONSUMO

• CONSUMI COMPLESSIVI (mln euro)				• SPESA PER FAMIGLIA (euro)		
	2017	2018	2019		2018	2019
Roma	127	129	122	Roma	65	62
Latina	14	15	13	Viterbo	66	61
Frosinone	12	12	11	Latina	60	56
Viterbo	9	9	9	Frosinone	60	55
Rieti	4	4	4	Rieti	54	50
Lazio	167	169	159	Lazio	64	60
Totale Italia	2.001	1.993	1.894	Totale Italia	76	72

• VARIAZIONE CONSUMI COMPLESSIVI			• VARIAZIONE SPESA PER FAMIGLIA	
	2018	2019		2019
Roma	1,6%	-5,3%	Roma	-4,4%
Viterbo	1,8%	-6,4%	Latina	-7,0%
Rieti	2,8%	-7,6%	Rieti	-7,4%
Latina	1,6%	-8,1%	Viterbo	-7,6%
Frosinone	1,0%	-8,4%	Frosinone	-8,6%
Lazio	1,6%	-5,9%	Lazio	-5,1%
Totale Italia	-0,4%	-5,0%	Totale Italia	-5,4%

Fonte: elaborazione Prometeia su dati GfK

MOBILI

• CONSUMI COMPLESSIVI (mln euro)				• SPESA PER FAMIGLIA (euro)		
	2017	2018	2019		2018	2019
Roma	1.038	1.063	1.089	Frosinone	603	608
Latina	122	127	128	Rieti	559	565
Frosinone	120	123	124	Roma	533	551
Viterbo	75	77	77	Viterbo	539	537
Rieti	38	40	40	Latina	522	532
Lazio	1.393	1.429	1.458	Lazio	538	554
Totale Italia	14.565	14.934	15.249	Totale Italia	573	582

• VARIAZIONE CONSUMI COMPLESSIVI			• VARIAZIONE SPESA PER FAMIGLIA	
	2018	2019		2019
Roma	2,4%	2,4%	Roma	3,5%
Viterbo	2,7%	1,0%	Latina	2,0%
Frosinone	2,7%	0,8%	Rieti	0,9%
Latina	3,4%	0,8%	Frosinone	0,7%
Rieti	3,3%	0,7%	Viterbo	-0,4%
Lazio	2,6%	2,0%	Lazio	2,8%
Totale Italia	2,5%	2,1%	Totale Italia	1,6%

Fonte: elaborazione Prometeia su dati GfK

INFORMATION TECHNOLOGY

• CONSUMI COMPLESSIVI (mln euro)				• SPESA PER FAMIGLIA (euro)		
	2017	2018	2019		2018	2019
Roma	141	142	136	Roma	71	69
Latina	14	14	13	Latina	58	56
Frosinone	11	12	11	Viterbo	58	54
Viterbo	8	8	8	Frosinone	57	54
Rieti	4	4	4	Rieti	52	49
Lazio	178	179	172	Lazio	67	65
Totale Italia	1.964	1.997	1.966	Totale Italia	77	75

• VARIAZIONE CONSUMI COMPLESSIVI			• VARIAZIONE SPESA PER FAMIGLIA	
	2018	2019		2019
Roma	0,7%	-3,7%	Roma	-2,7%
Latina	0,3%	-4,7%	Latina	-3,5%
Frosinone	0,4%	-4,9%	Frosinone	-5,1%
Viterbo	0,4%	-5,2%	Rieti	-5,6%
Rieti	1,6%	-5,8%	Viterbo	-6,5%
Lazio	0,6%	-4,0%	Lazio	-3,2%
Totale Italia	1,7%	-1,6%	Totale Italia	-2,1%

Fonte: elaborazione Prometeia su dati GfK

TELEFONIA

• CONSUMI COMPLESSIVI (mln euro)			• SPESA PER FAMIGLIA (euro)			
	2017	2018	2019		2018	2019
Roma	403	413	403	Roma	207	204
Latina	45	45	42	Rieti	217	201
Frosinone	42	42	39	Frosinone	205	193
Viterbo	30	29	27	Viterbo	204	186
Rieti	15	15	14	Latina	184	176
Lazio	535	543	525	Lazio	205	200
Totale Italia	5.405	5.772	5.711	Totale Italia	221	218

• VARIAZIONE CONSUMI COMPLESSIVI			• VARIAZIONE SPESA PER FAMIGLIA	
	2018	2019		2019
Roma	2,5%	-2,4%	Roma	-1,4%
Latina	-0,9%	-5,6%	Latina	-4,5%
Frosinone	-1,6%	-5,9%	Frosinone	-6,0%
Viterbo	-2,5%	-7,3%	Rieti	-7,3%
Rieti	2,9%	-7,5%	Viterbo	-8,5%
Lazio	1,6%	-3,3%	Lazio	-2,5%
Totale Italia	6,8%	-1,1%	Totale Italia	-1,5%

Fonte: elaborazione Prometeia su dati GfK

LIGURIA

Nel 2019 la spesa delle famiglie per i beni durevoli cresce ad un ritmo contenuto, inferiore alla media nazionale. Nell'ambito della mobilità i contributi positivi sono forniti dal segmento delle auto nuove e dai motoveicoli. Tra i beni per la casa mobili ed elettrodomestici mostrano andamenti in crescita, mentre gli altri comparti registrano una contrazione degli acquisti.



L'economia ligure ha mostrato nel 2019 un profilo in lieve flessione. Il reddito disponibile per abitante ha sperimentato, invece, un profilo espansivo (1,6%) ad un ritmo lievemente inferiore al dato nazionale (1,7%), ma superiore alla macroarea del Nord-ovest (1,5%). Tale crescita ha portato l'indicatore a 22.959 euro, oltre 3mila euro sopra il livello registrato in Italia e 200 euro sotto a quello medio della ripartizione. Sono Savona (2,7%) e Imperia (2,3%) a mostrare l'evoluzione più favorevole del reddito disponibile pro capite, mentre Genova (1,4%) e La Spezia (1%) hanno mostrato la crescita meno ampia. Il capoluogo di regione distacca le altre province liguri nei livelli dell'indicatore, che si attesta nel 2019 sui 24.944 euro per abitante (6a nella graduatoria

nazionale). Al di sotto della media del Nord-ovest (23.159 euro) si collocano Savona (21.986), La Spezia (20.483) e, infine, Imperia (18.978), 60esima sulle 107 province italiane.

La spesa per durevoli ha sperimentato nel 2019 una crescita modesta (0,4%), inferiore alla media italiana (1,3%). I consumi durevoli sono stati sostenuti dal comparto delle auto nuove (3,7%) e dei motocicli (8,7%) che hanno evidenziato un andamento più vivace di quello medio nazionale (2,7% e 6,4% rispettivamente), a fronte della flessione subita dall'usato (-2,9% rispetto al 0,1% in Italia). Tra i beni legati alla casa, si rilevano evoluzioni positive per i mobili e gli elettrodomestici (2,4% entrambe), mentre gli altri comparti hanno presentato contrazioni della spesa. In particolare l'elettronica di consumo ha mostrato un marcato calo

(-6,1% rispetto al -5%), seguita dalla telefonia (-4,1% rispetto al -1,1%) e dall'*information technology* (-3,3% rispetto al -1,6%). Tra le province liguri Imperia (2,5%) ha mostrato il maggiore incremento di spesa per i durevoli, seguite da Savona e La Spezia che hanno segnalato una crescita più moderata (1,8% e 0,8% rispettivamente), mentre a Genova gli acquisti hanno sperimentato un modesto calo (-0,7%). Nel 2019 la spesa media familiare in Liguria si è portata su 2.418 euro, 213 euro in meno rispetto alla media nazionale e 594 in meno rispetto a quella del Nord-ovest. A livello provinciale le posizioni relativamente migliori spettano a La Spezia (2.515 euro per famiglia) e Savona (2.485), mentre valori inferiori alla media regionale si riscontrano nelle altre province: 2.387 euro a Imperia e 2.380 a Genova.

› **PANORAMA ECONOMICO**

• **REDDITO DISPONIBILE PRO CAPITE**
(in Euro)

	2017	2018	2019
Genova	24.241	24.601	24.944
Savona	20.662	21.409	21.986
La Spezia	20.109	20.302	20.483
Imperia	18.037	18.557	18.978
Liguria	22.165	22.591	22.959
Totale Italia	18.973	19.368	19.705

• **VARIAZIONE DEL REDDITO DISPONIBILE PRO CAPITE**
(residenti)

	2018	2019
Savona	3,6%	2,7%
Imperia	2,9%	2,3%
Genova	1,5%	1,4%
La Spezia	1,0%	0,9%
Liguria	1,9%	1,6%
Totale Italia	2,1%	1,7%

Fonte: elaborazione Prometeia su dati Istat, Svimez e Istituto Tagliacarne

Nota: il reddito disponibile pro capite rappresenta il reddito medio per abitante ed è calcolato rapportando il reddito complessivo della provincia/regione alla popolazione residente.

› **CONSUMI DI BENI DUREVOLI PER TIPOLOGIA DI BENE** (mln Euro)

• **LIGURIA**

• **PESO (in %)**

	2017	2018	var. % 2018/2017	2019	var. % 2019/2018	2018	2019
Auto nuove	431	423	-1,9%	439	3,7%	22,8	23,5
Auto usate	499	513	3,0%	498	-2,9%	27,7	26,7
Motoveicoli	102	110	7,7%	119	8,7%	5,9	6,4
Elettrodomestici grandi e piccoli	114	114	0,1%	117	2,4%	6,2	6,3
Elettronica di consumo	61	60	-1,0%	57	-6,1%	3,3	3,0
Mobili	359	365	1,9%	374	2,4%	19,7	20,1
Information technology famiglie	56	58	2,8%	56	-3,3%	3,1	3,0
Telefonia	178	211	18,8%	202	-4,1%	11,4	10,9
Durevoli	1.800	1.855	3,1%	1.863	0,4%	100,0	100,0

• **ITALIA**

• **PESO (in %)**

	2017	2018	var. % 2018/2017	2019	var. % 2019/2018	2018	2019
Auto nuove	17.942	17.833	-0,6%	18.317	2,7%	26,2	26,6
Auto usate	18.438	19.348	4,9%	19.376	0,1%	28,4	28,1
Motoveicoli	1.552	1.681	8,3%	1.789	6,4%	2,5	2,6
Elettrodomestici grandi e piccoli	4.445	4.497	1,2%	4.654	3,5%	6,6	6,7
Elettronica di consumo	2.001	1.993	-0,4%	1.894	-5,0%	2,9	2,7
Mobili	14.565	14.934	2,5%	15.249	2,1%	21,9	22,1
Information technology famiglie	1.964	1.997	1,7%	1.966	-1,6%	2,9	2,9
Telefonia	5.405	5.772	6,8%	5.711	-1,1%	8,5	8,3
Durevoli	66.312	68.055	2,6%	68.955	1,3%	100,0	100,0

CONSUMI DI BENI DUREVOLI PER PROVINCIA

	• CONSUMI COMPLESSIVI (mln Euro)			• SPESA PER FAMIGLIA (Euro)		
	2018	2019	var. % 2019/2018	2018	2019	var. % 2019/2018
Genova	1.008	1.002	-0,7%	2.389	2.380	-0,4%
Savona	337	343	1,8%	2.414	2.485	2,9%
La Spezia	261	263	0,8%	2.512	2.515	0,1%
Imperia	249	255	2,5%	2.387	2.387	0,0%
Liguria	1.855	1.863	0,4%	2.410	2.418	0,3%
Totale Italia	68.055	68.955	1,3%	2.609	2.631	0,8%

AUTO NUOVE (famiglie e aziende)

	• IMMATRICOLAZIONI (in numero di auto)			• PARCO CIRCOLANTE		
	2017	2018	2019	2018	2019	
Genova	18.836	17.587	17.589	Genova	414.334	414.868
Savona	6.935	6.861	7.005	Savona	169.925	170.991
La Spezia	6.172	5.837	5.922	La Spezia	120.565	121.555
Imperia	3.966	3.712	3.918	Imperia	118.776	119.729
Liguria	35.909	33.997	34.434	Liguria	823.599	827.143
Totale Italia	1.989.802	1.924.526	1.926.572	Totale Italia	32.265.792	32.675.568

	• VARIAZIONE IMMATRICOLAZIONI AUTO NUOVE (famiglie e aziende)		• VARIAZIONE PARCO CIRCOLANTE AUTO NUOVE (famiglie e aziende)	
	2018	2019	2019	
Imperia	-6,4%	5,5%	La Spezia	0,8%
Savona	-1,1%	2,1%	Imperia	0,8%
La Spezia	-5,4%	1,5%	Savona	0,6%
Genova	-6,6%	0,0%	Genova	0,1%
Liguria	-5,3%	1,3%	Liguria	0,4%
Totale Italia	-3,3%	0,1%	Totale Italia	1,3%

Fonte: elaborazione Prometeia su dati Unrae e ACI

AUTO NUOVE (famiglie)

	• IMMATRICOLAZIONI (in numero di auto)			• CONSUMI COMPLESSIVI (mln euro)			• SPESA PER FAMIGLIA (Euro)			
	2017	2018	2019	2017	2018	2019	2018	2019		
Genova	14.395	13.833	13.987	Genova	219	214	222	La Spezia	724	743
Savona	5.308	5.288	5.387	Savona	79	80	84	Savona	576	609
La Spezia	5.232	4.893	4.933	La Spezia	79	75	78	Genova	508	529
Imperia	3.520	3.381	3.399	Imperia	54	53	55	Imperia	506	510
Liguria	28.455	27.395	27.706	Liguria	431	423	439	Liguria	549	569
Totale Italia	1.121.766	1.094.932	1.094.377	Totale Italia	17.942	17.833	18.317	Totale Italia	684	699

• VARIAZIONE IMMATRICOLAZIONI			• VARIAZIONE CONSUMI COMPLESSIVI			• VARIAZIONE SPESA PER FAMIGLIA	
	2018	2019		2018	2019		2019
Savona	-0,4%	1,9%	Savona	1,5%	4,5%	Savona	5,6%
Genova	-3,9%	1,1%	Genova	-2,1%	3,7%	Genova	4,1%
La Spezia	-6,5%	0,8%	La Spezia	-4,7%	3,4%	La Spezia	2,8%
Imperia	-3,9%	0,5%	Imperia	-2,2%	3,1%	Imperia	0,6%
Liguria	-3,7%	1,1%	Liguria	-1,9%	3,7%	Liguria	3,7%
Totale Italia	-2,4%	-0,1%	Totale Italia	-0,6%	2,7%	Totale Italia	2,2%

Fonte: elaborazione Prometeia su dati Unrae e ACI

› AUTO NUOVE (aziende)

• IMMATRICOLAZIONI (in numero di auto)				• VARIAZIONE IMMATRICOLAZIONI		
	2017	2018	2019		2018	2019
Genova	4.441	3.754	3.602	Imperia	-25,8%	56,8%
Savona	1.627	1.573	1.618	La Spezia	0,4%	4,8%
La Spezia	940	944	989	Savona	-3,3%	2,9%
Imperia	446	331	519	Genova	-15,5%	-4,0%
Liguria	7.454	6.602	6.728	Liguria	-11,4%	1,9%
Totale Italia	868.036	829.594	832.195	Totale Italia	-4,4%	0,3%

Fonte: elaborazione Prometeia su dati Unrae e ACI

› AUTO USATE (famiglie)

• PASSAGGI DI PROPRIETÀ			• CONSUMI COMPLESSIVI (mIn euro)			• SPESA PER FAMIGLIA (Euro)				
	2017	2018	2019		2017	2018	2019		2018	2019
Genova	32.875	32.799	31.278	Genova	276	277	261	Savona	715	716
Savona	12.886	13.624	13.328	Savona	94	100	99	Imperia	683	695
Imperia	9.779	10.244	10.462	Imperia	68	71	74	Genova	657	621
La Spezia	9.430	10.002	9.722	La Spezia	61	65	64	La Spezia	628	611
Liguria	64.970	66.669	64.789	Liguria	499	513	498	Liguria	667	647
Totale Italia	2.782.602	2.905.850	2.861.668	Totale Italia	18.438	19.348	19.376	Totale Italia	742	739

• VARIAZIONE PASSAGGI DI PROPRIETÀ			• VARIAZIONE CONSUMI COMPLESSIVI		• VARIAZIONE SPESA PER FAMIGLIA		
	2018	2019		2018	2019		2019
Imperia	4,8%	2,1%	Imperia	5,4%	4,3%	Imperia	1,8%
Savona	5,7%	-2,2%	Savona	6,6%	-0,9%	Savona	0,2%
La Spezia	6,1%	-2,8%	La Spezia	6,3%	-2,0%	La Spezia	-2,6%
Genova	-0,2%	-4,6%	Genova	0,4%	-5,8%	Genova	-5,5%
Liguria	2,6%	-2,8%	Liguria	3,0%	-2,9%	Liguria	-3,0%
Totale Italia	4,4%	-1,5%	Totale Italia	4,9%	0,1%	Totale Italia	-0,3%

Fonte: elaborazione Prometeia su dati Unrae e ACI

› MOTOVEICOLI

• VENDITE (in numero di motoveicoli)				• PARCO CIRCOLANTE		
	2017	2018	2019		2018	2019
Genova	10.344	11.142	11.642	Genova	223.309	225.264
Imperia	2.825	2.997	3.188	Savona	90.407	90.652
Savona	2.651	2.772	3.052	Imperia	67.043	67.780
La Spezia	1.566	1.689	1.850	La Spezia	60.284	60.657
Liguria	17.386	18.600	19.732	Liguria	441.043	444.353
Totale Italia	228.340	240.489	252.373	Totale Italia	8.500.645	8.515.956

• VARIAZIONE VENDITE (in numero di motoveicoli)			• VARIAZIONE PARCO CIRCOLANTE	
	2018	2019		2019
Savona	4,6%	10,1%	Imperia	1,1%
La Spezia	7,9%	9,5%	Genova	0,9%
Imperia	6,1%	6,4%	La Spezia	0,6%
Genova	7,7%	4,5%	Savona	0,3%
Liguria	7,0%	6,1%	Liguria	0,8%
Totale Italia	5,3%	4,9%	Totale Italia	0,2%

• CONSUMI COMPLESSIVI (mIn euro)				• SPESA PER FAMIGLIA (euro)		
	2017	2018	2019		2018	2019
Genova	61	66	71	Imperia	160	169
Savona	16	17	18	Genova	156	169
Imperia	16	17	18	Savona	118	133
La Spezia	10	11	12	La Spezia	103	112
Liguria	102	110	119	Liguria	143	155
Totale Italia	1.552	1.681	1.789	Totale Italia	64	68

• VARIAZIONE CONSUMI COMPLESSIVI			• VARIAZIONE SPESA PER FAMIGLIA	
	2018	2019		2019
Savona	2,7%	11,4%	Savona	12,6%
La Spezia	10,4%	9,2%	La Spezia	8,6%
Imperia	6,5%	8,4%	Genova	8,4%
Genova	8,9%	8,0%	Imperia	5,7%
Liguria	7,7%	8,7%	Liguria	8,6%
Totale Italia	8,3%	6,4%	Totale Italia	5,9%

Fonte: elaborazione Prometeia su dati Unrae e Ancma

► ELETTRODOMESTICI GRANDI E PICCOLI

• CONSUMI COMPLESSIVI (mln euro)			• SPESA PER FAMIGLIA (euro)			
	2017	2018	2019		2018	2019
Genova	65	65	66	Genova	154	157
Savona	20	19	20	La Spezia	144	146
Imperia	15	15	16	Savona	139	146
La Spezia	15	15	15	Imperia	145	145
Liguria	114	114	117	Liguria	149	152
Totale Italia	4.445	4.497	4.654	Totale Italia	172	178

• VARIAZIONE CONSUMI COMPLESSIVI			• VARIAZIONE SPESA PER FAMIGLIA	
	2018	2019		2019
Savona	-0,9%	3,8%	Savona	5,0%
Imperia	0,9%	2,9%	Genova	2,2%
Genova	0,0%	1,9%	La Spezia	1,3%
La Spezia	1,5%	1,9%	Imperia	0,4%
Liguria	0,1%	2,4%	Liguria	2,3%
Totale Italia	1,2%	3,5%	Totale Italia	3,0%

Fonte: elaborazione Prometeia su dati GfK

► ELETTRONICA DI CONSUMO

• CONSUMI COMPLESSIVI (mln euro)			• SPESA PER FAMIGLIA (euro)			
	2017	2018	2019		2018	2019
Genova	35	35	33	Genova	83	77
Savona	10	10	9	La Spezia	78	73
La Spezia	8	8	8	Imperia	75	68
Imperia	8	8	7	Savona	69	67
Liguria	61	60	57	Liguria	79	74
Totale Italia	2.001	1.993	1.894	Totale Italia	76	72

• VARIAZIONE CONSUMI COMPLESSIVI			• VARIAZIONE SPESA PER FAMIGLIA	
	2018	2019		2019
Savona	-2,2%	-3,8%	Savona	-2,7%
Imperia	0,0%	-6,3%	Genova	-6,4%
La Spezia	0,1%	-6,5%	La Spezia	-7,0%
Genova	-1,1%	-6,7%	Imperia	-8,5%
Liguria	-1,0%	-6,1%	Liguria	-6,2%
Totale Italia	-0,4%	-5,0%	Totale Italia	-5,4%

Fonte: elaborazione Prometeia su dati GfK

› MOBILI

• CONSUMI COMPLESSIVI (mln euro)				• SPESA PER FAMIGLIA (euro)		
	2017	2018	2019		2018	2019
Genova	199	203	207	La Spezia	494	501
Savona	61	62	64	Genova	480	492
La Spezia	51	51	52	Imperia	470	473
Imperia	48	49	51	Savona	446	465
Liguria	359	365	374	Liguria	474	486
Totale Italia	14.565	14.934	15.249	Totale Italia	573	582

• VARIAZIONE CONSUMI COMPLESSIVI			• VARIAZIONE SPESA PER FAMIGLIA	
	2018	2019		2019
Savona	1,5%	3,2%	Savona	4,4%
Imperia	2,5%	3,0%	Genova	2,4%
Genova	2,0%	2,1%	La Spezia	1,4%
La Spezia	1,3%	2,0%	Imperia	0,5%
Liguria	1,9%	2,4%	Liguria	2,3%
Totale Italia	2,5%	2,1%	Totale Italia	1,6%

Fonte: elaborazione Prometeia su dati GfK

› INFORMATION TECHNOLOGY

• CONSUMI COMPLESSIVI (mln euro)				• SPESA PER FAMIGLIA (euro)		
	2017	2018	2019		2018	2019
Genova	31	32	31	Genova	77	74
Savona	10	10	10	La Spezia	74	72
Imperia	8	8	8	Imperia	76	72
La Spezia	8	8	8	Savona	71	71
Liguria	56	58	56	Liguria	75	73
Totale Italia	1.964	1.997	1.966	Totale Italia	77	75

• VARIAZIONE CONSUMI COMPLESSIVI			• VARIAZIONE SPESA PER FAMIGLIA	
	2018	2019		2019
Savona	1,7%	-0,7%	Savona	0,4%
La Spezia	1,2%	-2,1%	La Spezia	-2,7%
Imperia	4,5%	-2,8%	Genova	-4,1%
Genova	3,1%	-4,4%	Imperia	-5,2%
Liguria	2,8%	-3,3%	Liguria	-3,3%
Totale Italia	1,7%	-1,6%	Totale Italia	-2,1%

Fonte: elaborazione Prometeia su dati GfK

> TELEFONIA

• CONSUMI COMPLESSIVI (mln euro)			• SPESA PER FAMIGLIA (euro)			
	2017	2018	2019		2018	2019
Genova	98	116	110	Savona	279	276
Savona	33	39	38	Genova	275	262
Imperia	24	28	27	La Spezia	267	256
La Spezia	23	28	27	Imperia	272	255
Liguria	178	211	202	Liguria	274	263
Totale Italia	5.405	5.772	5.711	Totale Italia	221	218

• VARIAZIONE CONSUMI COMPLESSIVI			• VARIAZIONE SPESA PER FAMIGLIA	
	2018	2019		2019
Savona	19,2%	-2,2%	Savona	-1,1%
La Spezia	18,5%	-3,4%	La Spezia	-4,0%
Imperia	18,2%	-3,7%	Genova	-4,7%
Genova	18,9%	-4,9%	Imperia	-6,1%
Liguria	18,8%	-4,1%	Liguria	-4,1%
Totale Italia	6,8%	-1,1%	Totale Italia	-1,5%

Fonte: elaborazione Prometeia su dati GfK

LOMBARDIA

Nel 2019 la spesa delle famiglie per i beni durevoli cresce a ritmi superiori a quelli dell'Italia. I consumi sono trainati principalmente dal comparto della mobilità e in particolare dalle auto nuove. Nell'ambito dei beni per la casa, solo i mobili e gli elettrodomestici mostrano dinamiche positive. Tutte le province presentano livelli di spesa media destinata ai durevoli superiori alla media nazionale, ma lo scenario appare piuttosto eterogeneo.



Nel 2019 il PIL lombardo ha mostrato una lieve crescita, nel contesto di una sostanziale stagnazione dell'economia nazionale. Il reddito disponibile per abitante ha mostrato un'evoluzione positiva (1,6%), appena superiore alla media del Nord-ovest (1,5%), ma inferiore alla media italiana (1,7%). Nel 2019 l'indicatore ha raggiunto in Lombardia i 23.680 euro per abitante, un livello inferiore solo a quello del Trentino Alto Adige e dell'Emilia Romagna. Tra le province il reddito per abitante è aumentato maggiormente a Cremona e Monza e delle Brianza (2,1%), Milano, Mantova e Sondrio (al 2,0%), seguite da Brescia e Pavia (1,6%

entrambe), Lodi (1,5%), Bergamo (1,0%) e Varese (0,3%), mentre è in flessione per Como e Lecco (rispettivamente -0,2% e -0,4%). Nel 2019 un milanese ha potuto disporre di un reddito pari a 28.984 euro, il livello più elevato sull'intero panorama italiano. Anche Monza-Brianza, con 25.586 euro per abitante, occupa una posizione di rilievo collocandosi al 4° posto della graduatoria nazionale. Le altre province della regione hanno mostrato un valore dell'indicatore inferiore alla media del Nord-ovest. Più in dettaglio il reddito disponibile pro capite si è portato su 21.905 euro a Lecco, tra 21mila e 500 e 21mila euro a Varese, Cremona e Pavia, si è attestato sopra i 20mila

euro a Lodi, Bergamo e Como e su livelli poco inferiori a Mantova e Brescia, mentre non è andato oltre i 19.290 euro a Sondrio, 57esima nella graduatoria delle 107 province italiane.

Nel 2019 la spesa per i durevoli in Lombardia ha sperimentato una crescita pari al 2,9%, superiore sia alla media del Nord-ovest (1,8%) che a quella italiana (1,3%). Nel comparto della mobilità il maggiore contributo alla crescita dei durevoli è stato fornito dalle auto nuove, che hanno registrato l'incremento più elevato sull'intero panorama nazionale (9,2% rispetto al 2,7% in Italia), a fronte della flessione, in controtendenza con il dato nazionale, sperimentata dal segmento

dell'auto usata (-1,3% rispetto al 0,1%). I motocicli hanno sperimentato una dinamica espansiva (6,3%) pressoché in linea con la media nazionale (6,4%). Tra i beni legati alla casa, solo gli elettrodomestici (3,4%) e i mobili (2,9%) hanno mostrato andamenti positivi, mentre elettronica di consumo (-3,6%), telefonia (-2,2%) e *information technology* (-2,3%) hanno evidenziato una flessione degli acquisti. Lo scenario provinciale presenta una certa eterogeneità. Nel 2019 solo Milano (4,9%), Monza-Brianza (3,6%) e Cremona (3,5%) hanno presentato una di-

namica della spesa per i durevoli migliore della media regionale. Al di sotto del dato regionale si posizionano Lodi e Pavia (2,2% entrambe), Varese (2%), Como (1,9%), Mantova (1,8%), Sondrio (1,7%), Bergamo e Brescia (1% entrambe). Segnala una lieve flessione della spesa Lecco (-0,5%), fanalino di coda delle province lombarde. Se si guarda al livello della spesa, nel 2019 una famiglia lombarda ha destinato all'acquisto di beni durevoli 3.138 euro, evidenziando un vantaggio di 507 euro sulla media nazionale e di 127 su quella del Nord-ovest. A livello pro-

vinciale il primato spetta a Monza-Brianza che, con 3.450 euro per famiglia, occupa il primo posto anche nella graduatoria di tutte le province italiane. Ad una distanza di oltre 200 euro e 11esima in classifica, si trova Varese (3.234 euro), seguita da Cremona (3.215), Mantova (3.172), Milano (3.160), Como (3.153) e Pavia (3.143). Al di sotto della media regionale si collocano, invece, Lodi (3.039 euro), Lecco (3.020), Brescia (2.988), Bergamo (2.963) e, infine, Sondrio che, con 2.886 euro, occupa il 45esimo posto nella classifica delle 107 province italiane.



DATI REGIONALI

▶ PANORAMA ECONOMICO

• REDDITO DISPONIBILE PRO CAPITE (in Euro)

	2017	2018	2019
Milano	27.748	28.404	28.984
Monza Brianza	24.316	25.069	25.586
Lecco	21.933	21.997	21.905
Varese	21.238	21.367	21.425
Cremona	20.184	20.784	21.229
Pavia	20.158	20.682	21.013
Lodi	19.848	20.319	20.625
Bergamo	19.871	20.174	20.379
Como	20.286	20.326	20.278
Mantova	18.869	19.392	19.775
Brescia	18.908	19.333	19.648
Sondrio	18.461	18.903	19.290
Lombardia	22.850	23.316	23.680
Totale Italia	18.973	19.368	19.705

• VARIAZIONE DEL REDDITO DISPONIBILE PRO CAPITE (residenti)

	2018	2019
Cremona	3,0%	2,1%
Monza Brianza	3,1%	2,1%
Sondrio	2,4%	2,0%
Milano	2,4%	2,0%
Mantova	2,8%	2,0%
Brescia	2,2%	1,6%
Pavia	2,6%	1,6%
Lodi	2,4%	1,5%
Bergamo	1,5%	1,0%
Varese	0,6%	0,3%
Como	0,2%	-0,2%
Lecco	0,3%	-0,4%
Lombardia	2,0%	1,6%
Totale Italia	2,1%	1,7%

Fonte: elaborazione Prometeia su dati Istat, Svimez e Istituto Tagliacarne

Nota: il reddito disponibile pro capite rappresenta il reddito medio per abitante ed è calcolato rapportando il reddito complessivo della provincia/regione alla popolazione residente.

• LOMBARDIA

• PESO (in %)

	2017	2018	var. % 2018/2017	2019	var. % 2019/2018	2018	2019
Auto nuove	3.852	3.880	0,7%	4.239	9,2%	28,3	30,1
Auto usate	3.644	3.831	5,1%	3.780	-1,3%	27,9	26,8
Motoveicoli	304	329	8,2%	350	6,3%	2,4	2,5
Elettrodomestici grandi e piccoli	817	824	0,9%	852	3,4%	6,0	6,0
Elettronica di consumo	361	361	0,0%	348	-3,6%	2,6	2,5
Mobili	2.877	2.967	3,1%	3.053	2,9%	21,6	21,6
Information technology famiglie	364	380	4,2%	371	-2,3%	2,8	2,6
Telefonia	958	1.135	18,4%	1.110	-2,2%	8,3	7,9
Durevoli	13.178	13.708	4,0%	14.102	2,9%	100,0	100,0

• ITALIA						• PESO (in %)	
	2017	2018	var. % 2018/2017	2019	var. % 2019/2018	2018	2019
Auto nuove	17.942	17.833	-0,6%	18.317	2,7%	26,2	26,6
Auto usate	18.438	19.348	4,9%	19.376	0,1%	28,4	28,1
Motoveicoli	1.552	1.681	8,3%	1.789	6,4%	2,5	2,6
Elettrodomestici grandi e piccoli	4.445	4.497	1,2%	4.654	3,5%	6,6	6,7
Elettronica di consumo	2.001	1.993	-0,4%	1.894	-5,0%	2,9	2,7
Mobili	14.565	14.934	2,5%	15.249	2,1%	21,9	22,1
Information technology famiglie	1.964	1.997	1,7%	1.966	-1,6%	2,9	2,9
Telefonia	5.405	5.772	6,8%	5.711	-1,1%	8,5	8,3
Durevoli	66.312	68.055	2,6%	68.955	1,3%	100,0	100,0

› CONSUMI DI BENI DUREVOLI PER PROVINCIA

• CONSUMI COMPLESSIVI (mIn Euro)				• SPESA PER FAMIGLIA (Euro)		
	2018	2019	var. % 2019/2018	2018	2019	var. % 2019/2018
Milano	4.666	4.893	4,9%	2.986	3.160	5,9%
Brescia	1.629	1.645	1,0%	3.008	2.988	-0,7%
Bergamo	1.362	1.377	1,0%	2.902	2.963	2,1%
Monza Brianza	1.265	1.311	3,6%	3.362	3.450	2,6%
Varese	1.228	1.253	2,0%	3.180	3.234	1,7%
Como	806	822	1,9%	3.113	3.153	1,3%
Pavia	763	780	2,2%	3.089	3.143	1,8%
Mantova	536	545	1,8%	3.083	3.172	2,9%
Cremona	485	502	3,5%	3.131	3.215	2,7%
Lecco	445	443	-0,5%	3.082	3.020	-2,0%
Lodi	298	304	2,2%	3.050	3.039	-0,4%
Sondrio	223	227	1,7%	2.822	2.886	2,3%
Lombardia	13.708	14.102	2,9%	3.051	3.138	2,9%
Totale Italia	68.055	68.955	1,3%	2.609	2.631	0,8%

› AUTO NUOVE (famiglie e aziende)

• IMMATRICOLOMBARDIANI (in numero di auto)				• PARCO CIRCOLANTE		
	2017	2018	2019	2018	2019	
Milano	109.035	104.477	112.784	Milano	1.931.225	1.939.209
Brescia	40.279	38.686	37.771	Brescia	643.262	650.372
Bergamo	33.806	33.057	33.337	Bergamo	614.815	625.322
Varese	29.958	29.833	31.473	Monza Brianza	584.999	595.641
Monza Brianza	28.705	29.609	30.759	Varese	578.467	585.356
Como	21.733	21.459	22.112	Como	339.385	342.573
Pavia	17.531	18.080	17.674	Pavia	300.161	302.901
Cremona	11.154	10.845	11.398	Mantova	217.673	220.557
Mantova	11.585	10.946	10.938	Cremona	194.393	196.886
Lecco	10.690	10.495	10.488	Lecco	189.830	190.244
Lodi	7.700	7.170	7.362	Lodi	139.196	141.123
Sondrio	4.938	5.189	3.895	Sondrio	93.630	93.603
Lombardia	327.114	319.846	329.991	Lombardia	5.827.036	5.883.786
Totale Italia	1.989.802	1.924.526	1.926.572	Totale Italia	32.265.792	32.675.568

• VARIAZIONE IMMATRICOLOMBARDIANI AUTO NUOVE (famiglie e aziende)			• VARIAZIONE PARCO CIRCOLANTE AUTO NUOVE (famiglie e aziende)	
	2018	2019		2019
Milano	-4,2%	8,0%	Monza Brianza	1,8%
Varese	-0,4%	5,5%	Bergamo	1,7%
Cremona	-2,8%	5,1%	Lodi	1,4%
Monza Brianza	3,1%	3,9%	Mantova	1,3%
Como	-1,3%	3,0%	Cremona	1,3%
Lodi	-6,9%	2,7%	Varese	1,2%
Bergamo	-2,2%	0,8%	Brescia	1,1%
Lecco	-1,8%	-0,1%	Como	0,9%
Mantova	-5,5%	-0,1%	Pavia	0,9%
Pavia	3,1%	-2,2%	Milano	0,4%
Brescia	-4,0%	-2,4%	Lecco	0,2%
Sondrio	5,1%	-24,9%	Sondrio	-0,0%
Lombardia	-2,2%	3,2%	Lombardia	1,0%
Totale Italia	-3,3%	0,1%	Totale Italia	1,3%

Fonte: elaborazione Prometeia su dati Unrae e ACI

› AUTO NUOVE (famiglie)

• IMMATRICOLOMBARDIANI (in numero di auto)			• CONSUMI COMPLESSIVI (mln euro)			• SPESA PER FAMIGLIA (Euro)				
	2017	2018	2019		2017	2018	2019	2018	2019	
Milano	66.800	67.752	76.854	Milano	1.136	1.174	1.365	Varese	1.026	1.109
Brescia	27.930	26.494	26.531	Brescia	484	468	480	Monza Brianza	1.008	1.107
Varese	23.507	23.103	24.427	Varese	396	396	430	Como	1.036	1.101
Monza Brianza	21.482	22.128	23.933	Monza Brianza	362	379	421	Lodi	1.025	1.041
Bergamo	23.329	22.908	23.399	Bergamo	395	395	414	Pavia	957	1.002
Como	16.540	16.091	16.775	Como	271	268	287	Cremona	894	981
Pavia	13.795	13.775	14.122	Pavia	233	237	249	Lecco	969	974
Cremona	8.315	7.806	8.419	Cremona	145	138	153	Bergamo	841	890
Lecco	8.409	8.403	8.359	Mantova	147	138	146	Milano	751	882
Mantova	8.667	8.010	8.269	Lecco	138	140	143	Brescia	864	873
Lodi	5.842	5.764	5.850	Lodi	100	100	104	Mantova	796	852
Sondrio	2.973	2.851	2.774	Sondrio	48	47	47	Sondrio	590	592
Lombardia	227.589	225.085	239.712	Lombardia	3.852	3.880	4.239	Lombardia	864	943
Totale Italia	1.121.766	1.094.932	1.094.377	Totale Italia	17.942	17.833	18.317	Totale Italia	684	699

• VARIAZIONE IMMATRICOLOMBARDIANI			• VARIAZIONE CONSUMI COMPLESSIVI			• VARIAZIONE SPESA PER FAMIGLIA	
	2018	2019		2018	2019		2019
Milano	1,4%	13,4%	Milano	3,3%	16,3%	Milano	17,4%
Monza Brianza	3,0%	8,2%	Monza Brianza	4,9%	10,9%	Monza Brianza	9,9%
Cremona	-6,1%	7,9%	Cremona	-4,4%	10,6%	Cremona	9,8%
Varese	-1,7%	5,7%	Varese	0,1%	8,4%	Varese	8,1%
Como	-2,7%	4,3%	Como	-0,9%	6,9%	Mantova	7,0%
Mantova	-7,6%	3,2%	Mantova	-5,9%	5,9%	Como	6,3%
Pavia	-0,1%	2,5%	Pavia	1,7%	5,1%	Bergamo	5,9%
Bergamo	-1,8%	2,1%	Bergamo	0,0%	4,8%	Pavia	4,7%
Lodi	-1,3%	1,5%	Lodi	0,5%	4,1%	Lodi	1,5%
Brescia	-5,1%	0,1%	Brescia	-3,4%	2,7%	Brescia	1,0%
Lecco	-0,1%	-0,5%	Lecco	1,8%	2,0%	Lecco	0,4%
Sondrio	-4,1%	-2,7%	Sondrio	-2,3%	-0,2%	Sondrio	0,3%
Lombardia	-1,1%	6,5%	Lombardia	0,7%	9,2%	Lombardia	9,2%
Totale Italia	-2,4%	-0,1%	Totale Italia	-0,6%	2,7%	Totale Italia	2,2%

Fonte: elaborazione Prometeia su dati Unrae e ACI

› AUTO NUOVE (aziende)

• IMMATRICOLOMBARDIANI (in numero di auto)				• VARIAZIONE IMMATRICOLOMBARDIANI		
	2017	2018	2019		2018	2019
Milano	42.235	36.725	35.930	Lodi	-24,3%	7,5%
Brescia	12.349	12.192	11.240	Varese	4,3%	4,7%
Bergamo	10.477	10.149	9.938	Lecco	-8,3%	1,8%
Varese	6.451	6.730	7.046	Como	3,4%	-0,6%
Monza Brianza	7.223	7.481	6.826	Cremona	7,0%	-2,0%
Como	5.193	5.368	5.337	Bergamo	-3,1%	-2,1%
Pavia	3.736	4.305	3.552	Milano	-13,0%	-2,2%
Cremona	2.839	3.039	2.979	Brescia	-1,3%	-7,8%
Mantova	2.918	2.936	2.669	Monza Brianza	3,6%	-8,8%
Lecco	2.281	2.092	2.129	Mantova	0,6%	-9,1%
Lodi	1.858	1.406	1.512	Pavia	15,2%	-17,5%
Sondrio	1.965	2.338	1.121	Sondrio	19,0%	-52,1%
Lombardia	99.525	94.761	90.279	Lombardia	-4,8%	-4,7%
Totale Italia	868.036	829.594	832.195	Totale Italia	-4,4%	0,3%

Fonte: elaborazione Prometeia su dati Unrae e ACI

› **AUTO USATE** (famiglie)

• PASSAGGI DI PROPRIETÀ			• CONSUMI COMPLESSIVI (mln euro)			• SPESA PER FAMIGLIA (Euro)				
	2017	2018	2019		2017	2018	2019		2018	2019
Milano	121.483	124.739	120.561	Milano	1.383	1.425	1.410	Sondrio	918	956
Brescia	60.221	64.690	61.436	Brescia	422	457	444	Monza Brianza	928	915
Bergamo	49.401	51.685	49.520	Bergamo	344	362	355	Milano	912	911
Varese	42.957	43.893	42.172	Monza Brianza	329	349	348	Mantova	881	870
Monza Brianza	37.282	39.311	38.153	Varese	299	308	304	Cremona	880	865
Pavia	27.447	29.027	28.093	Pavia	200	214	212	Pavia	866	854
Como	26.541	27.780	26.617	Como	168	178	174	Brescia	844	806
Mantova	19.259	20.821	19.846	Mantova	140	153	149	Varese	799	784
Cremona	16.233	17.461	16.888	Cremona	125	136	135	Bergamo	772	764
Lecco	14.802	15.961	15.141	Lecco	99	109	106	Lecco	752	720
Lodi	10.708	11.134	10.947	Sondrio	70	73	75	Lodi	685	671
Sondrio	9.120	9.362	9.419	Lodi	64	67	67	Como	687	669
Lombardia	435.454	455.864	438.791	Lombardia	3.644	3.831	3.780	Lombardia	853	841
Totale Italia	2.782.602	2.905.850	2.861.668	Totale Italia	18.438	19.348	19.376	Totale Italia	742	739

• VARIAZIONE PASSAGGI DI PROPRIETÀ		• VARIAZIONE CONSUMI COMPLESSIVI		• VARIAZIONE SPESA PER FAMIGLIA			
	2018	2019		2018	2019		2019
Sondrio	2,7%	0,6%	Sondrio	3,6%	3,6%	Sondrio	4,1%
Lodi	4,0%	-1,7%	Lodi	4,6%	0,5%	Milano	-0,1%
Monza Brianza	5,4%	-2,9%	Monza Brianza	6,2%	-0,4%	Bergamo	-1,0%
Pavia	5,8%	-3,2%	Cremona	8,9%	-0,9%	Mantova	-1,3%
Cremona	7,6%	-3,3%	Pavia	7,1%	-0,9%	Monza Brianza	-1,4%
Milano	2,7%	-3,3%	Milano	3,0%	-1,0%	Pavia	-1,4%
Varese	2,2%	-3,9%	Varese	3,1%	-1,5%	Cremona	-1,7%
Como	4,7%	-4,2%	Como	5,6%	-2,0%	Varese	-1,9%
Bergamo	4,6%	-4,2%	Bergamo	5,3%	-2,0%	Lodi	-2,0%
Mantova	8,1%	-4,7%	Mantova	9,3%	-2,3%	Como	-2,6%
Brescia	7,4%	-5,0%	Lecco	9,2%	-2,8%	Lecco	-4,3%
Lecco	7,8%	-5,1%	Brescia	8,3%	-2,8%	Brescia	-4,4%
Lombardia	4,7%	-3,7%	Lombardia	5,1%	-1,3%	Lombardia	-1,4%
Totale Italia	4,4%	-1,5%	Totale Italia	4,9%	0,1%	Totale Italia	-0,3%

Fonte: elaborazione Prometeia su dati Unrae e ACI

› **MOTOVEICOLI**

• VENDITE (in numero di motoveicoli)				• PARCO CIRCOLANTE		
	2017	2018	2019		2018	2019
Milano	14.708	15.447	16.603	Milano	453.842	462.234
Bergamo	4.792	5.140	5.382	Bergamo	152.779	153.037
Brescia	4.159	4.448	4.651	Brescia	150.037	150.745
Monza Brianza	3.333	3.601	3.878	Varese	123.989	123.824
Varese	3.409	3.585	3.671	Monza Brianza	95.186	90.285
Como	2.708	2.834	3.143	Como	80.111	80.780
Pavia	1.965	1.985	2.005	Pavia	71.695	71.338
Lecco	1.424	1.485	1.623	Mantova	71.110	71.030
Mantova	1.518	1.617	1.606	Cremona	60.406	60.384
Cremona	1.227	1.239	1.290	Lecco	48.052	48.310
Lodi	781	884	911	Sondrio	25.784	25.866
Sondrio	605	637	686	Lodi	20.726	20.852
Lombardia	40.629	42.902	45.449	Lombardia	1.353.717	1.358.685
Totale Italia	228.340	240.489	252.373	Totale Italia	8.500.645	8.515.956

• VARIAZIONE VENDITE (in numero di motoveicoli)			• VARIAZIONE PARCO CIRCOLANTE	
	2018	2019		2019
Como	4,7%	10,9%	Milano	1,8%
Lecco	4,3%	9,3%	Como	0,8%
Sondrio	5,3%	7,7%	Lodi	0,6%
Monza Brianza	8,0%	7,7%	Lecco	0,5%
Milano	5,0%	7,5%	Brescia	0,5%
Bergamo	7,3%	4,7%	Sondrio	0,3%
Brescia	6,9%	4,6%	Bergamo	0,2%
Cremona	1,0%	4,1%	Cremona	-0,0%
Lodi	13,2%	3,1%	Mantova	-0,1%
Varese	5,2%	2,4%	Varese	-0,1%
Pavia	1,0%	1,0%	Pavia	-0,5%
Mantova	6,5%	-0,7%	Monza Brianza	-5,1%
Lombardia	5,6%	5,9%	Lombardia	0,4%
Totale Italia	5,3%	4,9%	Totale Italia	0,2%

• CONSUMI COMPLESSIVI (mln euro)				• SPESA PER FAMIGLIA (euro)		
	2017	2018	2019		2018	2019
Milano	106	113	121	Como	88	97
Bergamo	35	39	41	Bergamo	84	88
Brescia	32	34	36	Monza Brianza	79	86
Monza Brianza	27	30	33	Lecco	78	85
Varese	27	30	30	Lodi	83	81
Como	21	23	25	Varese	77	78
Pavia	15	15	16	Milano	72	78
Mantova	11	13	12	Mantova	74	73
Lecco	11	11	12	Pavia	62	65
Cremona	9	9	10	Sondrio	58	65
Lodi	7	8	8	Cremona	61	65
Sondrio	5	5	5	Brescia	62	65
Lombardia	304	329	350	Lombardia	73	78
Totale Italia	1.552	1.681	1.789	Totale Italia	64	68

• VARIAZIONE CONSUMI COMPLESSIVI			• VARIAZIONE SPESA PER FAMIGLIA	
	2018	2019		2019
Como	9,3%	11,1%	Sondrio	11,2%
Sondrio	2,6%	10,6%	Como	10,4%
Lecco	6,4%	10,6%	Lecco	8,9%
Monza Brianza	12,5%	9,2%	Milano	8,5%
Milano	6,2%	7,5%	Monza Brianza	8,1%
Cremona	5,7%	6,9%	Cremona	6,1%
Pavia	3,2%	6,0%	Pavia	5,6%
Brescia	6,9%	5,5%	Bergamo	4,8%
Bergamo	10,4%	3,7%	Brescia	3,8%
Varese	9,8%	2,3%	Varese	1,9%
Lodi	20,1%	0,8%	Lodi	-1,7%
Mantova	13,9%	-3,1%	Mantova	-2,0%
Lombardia	8,2%	6,3%	Lombardia	6,2%
Totale Italia	8,3%	6,4%	Totale Italia	5,9%

Fonte: elaborazione Prometeia su dati Unrae e Ancma

▶ ELETTRODOMESTICI GRANDI E PICCOLI

• CONSUMI COMPLESSIVI (mln euro)				• SPESA PER FAMIGLIA (euro)		
	2017	2018	2019		2018	2019
Milano	275	278	289	Monza Brianza	198	204
Brescia	98	99	102	Cremona	190	195
Bergamo	85	87	90	Bergamo	185	194
Monza Brianza	74	75	78	Sondrio	186	193
Varese	72	73	75	Varese	190	192
Como	48	49	50	Lecco	191	192
Pavia	42	42	44	Mantova	183	192
Mantova	32	32	33	Como	188	191
Cremona	29	29	30	Milano	178	187
Lecco	27	28	28	Lodi	185	186
Lodi	18	18	19	Brescia	182	185
Sondrio	15	15	15	Pavia	172	178
Lombardia	817	824	852	Lombardia	183	190
Totale Italia	4.445	4.497	4.654	Totale Italia	172	178

• VARIAZIONE CONSUMI COMPLESSIVI			• VARIAZIONE SPESA PER FAMIGLIA	
	2018	2019		2019
Monza Brianza	0,6%	4,0%	Milano	5,0%
Milano	1,0%	4,0%	Bergamo	4,9%
Pavia	1,1%	3,8%	Mantova	4,5%
Bergamo	1,4%	3,8%	Sondrio	4,1%
Cremona	0,4%	3,7%	Pavia	3,4%
Sondrio	-0,6%	3,6%	Monza Brianza	3,0%
Mantova	0,6%	3,4%	Cremona	2,9%
Lodi	0,9%	3,3%	Varese	1,5%
Brescia	0,5%	3,1%	Como	1,5%
Como	1,0%	2,2%	Brescia	1,5%
Lecco	1,0%	2,1%	Lodi	0,7%
Varese	1,2%	1,9%	Lecco	0,5%
Lombardia	0,9%	3,4%	Lombardia	3,4%
Totale Italia	1,2%	3,5%	Totale Italia	3,0%

Fonte: elaborazione Prometeia su dati GfK

► ELETTRONICA DI CONSUMO

• CONSUMI COMPLESSIVI (mln euro)				• SPESA PER FAMIGLIA (euro)		
	2017	2018	2019		2018	2019
Milano	122	122	118	Como	88	83
Brescia	44	44	43	Monza Brianza	87	83
Bergamo	36	36	35	Varese	86	81
Monza Brianza	33	33	32	Mantova	82	80
Varese	33	33	31	Lodi	84	78
Como	23	23	22	Brescia	81	77
Pavia	18	18	17	Milano	78	76
Mantova	14	14	14	Cremona	80	76
Cremona	13	12	12	Lecco	81	76
Lecco	12	12	11	Bergamo	77	75
Lodi	8	8	8	Sondrio	77	74
Sondrio	6	6	6	Pavia	72	70
Lombardia	361	361	348	Lombardia	80	77
Totale Italia	2.001	1.993	1.894	Totale Italia	76	72

• VARIAZIONE CONSUMI COMPLESSIVI			• VARIAZIONE SPESA PER FAMIGLIA	
	2018	2019		2019
Mantova	-0,0%	-2,6%	Mantova	-1,5%
Brescia	-0,2%	-2,9%	Bergamo	-2,0%
Milano	0,2%	-2,9%	Milano	-2,0%
Bergamo	0,4%	-3,0%	Sondrio	-3,3%
Monza Brianza	-0,2%	-3,5%	Pavia	-4,0%
Pavia	-0,1%	-3,5%	Monza Brianza	-4,4%
Sondrio	-1,9%	-3,8%	Brescia	-4,5%
Cremona	-0,9%	-4,4%	Cremona	-5,1%
Lodi	-0,3%	-4,6%	Como	-5,3%
Como	-0,0%	-4,8%	Lecco	-6,5%
Lecco	-0,2%	-5,0%	Varese	-6,5%
Varese	0,2%	-6,2%	Lodi	-7,0%
Lombardia	0,0%	-3,6%	Lombardia	-3,6%
Totale Italia	-0,4%	-5,0%	Totale Italia	-5,4%

Fonte: elaborazione Prometeia su dati GfK

► MOBILI

• CONSUMI COMPLESSIVI (mln euro)				• SPESA PER FAMIGLIA (euro)		
	2017	2018	2019		2018	2019
Milano	961	993	1.030	Mantova	727	759
Brescia	347	358	370	Monza Brianza	708	720
Bergamo	290	299	305	Cremona	693	713
Monza Brianza	259	267	274	Como	700	705
Varese	252	260	264	Sondrio	661	684
Como	175	181	184	Varese	673	681
Pavia	155	160	165	Lodi	673	677
Mantova	123	126	130	Brescia	661	671
Cremona	105	107	111	Lecco	675	667
Lecco	95	98	98	Milano	635	665
Lodi	64	66	68	Pavia	648	664
Sondrio	52	52	54	Bergamo	637	657
Lombardia	2.877	2.967	3.053	Lombardia	660	679
Totale Italia	14.565	14.934	15.249	Totale Italia	573	582

• VARIAZIONE CONSUMI COMPLESSIVI			• VARIAZIONE SPESA PER FAMIGLIA	
	2018	2019		2019
Milano	3,3%	3,8%	Milano	4,8%
Cremona	2,5%	3,7%	Mantova	4,3%
Brescia	3,1%	3,2%	Sondrio	3,4%
Mantova	3,0%	3,2%	Bergamo	3,2%
Lodi	2,5%	3,2%	Cremona	2,9%
Pavia	3,2%	2,9%	Pavia	2,5%
Sondrio	1,5%	2,9%	Monza Brianza	1,7%
Monza Brianza	2,9%	2,7%	Brescia	1,5%
Bergamo	3,1%	2,2%	Varese	1,1%
Varese	3,2%	1,5%	Como	0,8%
Como	3,4%	1,4%	Lodi	0,6%
Lecco	2,9%	0,3%	Lecco	-1,3%
Lombardia	3,1%	2,9%	Lombardia	2,9%
Totale Italia	2,5%	2,1%	Totale Italia	1,6%

Fonte: elaborazione Prometeia su dati GfK

INFORMATION TECHNOLOGY

• CONSUMI COMPLESSIVI (mln euro)				• SPESA PER FAMIGLIA (euro)		
	2017	2018	2019		2018	2019
Milano	133	138	137	Monza Brianza	99	93
Brescia	43	45	45	Milano	88	89
Bergamo	37	38	36	Mantova	82	84
Monza Brianza	36	37	36	Brescia	83	82
Varese	29	31	29	Lodi	84	79
Como	19	20	19	Bergamo	82	78
Pavia	18	19	18	Sondrio	77	75
Mantova	14	14	14	Pavia	76	74
Cremona	11	12	12	Varese	79	74
Lecco	10	11	10	Cremona	77	74
Lodi	8	8	8	Como	78	74
Sondrio	6	6	6	Lecco	76	69
Lombardia	364	380	371	Lombardia	84	83
Totale Italia	1.964	1.997	1.966	Totale Italia	77	75

• VARIAZIONE CONSUMI COMPLESSIVI			• VARIAZIONE SPESA PER FAMIGLIA	
	2018	2019		2019
Mantova	5,3%	1,2%	Mantova	2,3%
Brescia	4,8%	1,0%	Milano	0,2%
Milano	4,0%	-0,7%	Brescia	-0,7%
Pavia	4,5%	-1,8%	Pavia	-2,3%
Lodi	3,6%	-2,4%	Sondrio	-2,7%
Cremona	3,3%	-2,8%	Cremona	-3,6%
Sondrio	2,0%	-3,2%	Bergamo	-3,8%
Monza Brianza	3,6%	-4,3%	Lodi	-4,8%
Bergamo	4,5%	-4,8%	Monza Brianza	-5,2%
Como	4,6%	-5,5%	Como	-6,1%
Varese	4,6%	-6,1%	Varese	-6,4%
Lecco	4,5%	-7,2%	Lecco	-8,6%
Lombardia	4,2%	-2,3%	Lombardia	-2,3%
Totale Italia	1,7%	-1,6%	Totale Italia	-2,1%

Fonte: elaborazione Prometeia su dati GfK

TELEFONIA

• CONSUMI COMPLESSIVI (mIn euro)				• SPESA PER FAMIGLIA (euro)		
	2017	2018	2019		2018	2019
Milano	352	424	421	Milano	271	272
Brescia	111	125	126	Mantova	258	263
Bergamo	89	106	101	Sondrio	255	246
Monza Brianza	80	96	91	Cremona	256	245
Varese	81	97	91	Monza Brianza	254	240
Como	54	64	61	Lecco	260	238
Pavia	51	58	59	Pavia	235	236
Mantova	39	45	45	Varese	251	235
Cremona	33	40	38	Como	248	232
Lecco	31	37	35	Brescia	231	228
Lodi	20	23	23	Lodi	231	225
Sondrio	17	20	19	Bergamo	226	217
Lombardia	958	1.135	1.110	Lombardia	253	247
Totale Italia	5.405	5.772	5.711	Totale Italia	221	218

• VARIAZIONE CONSUMI COMPLESSIVI			• VARIAZIONE SPESA PER FAMIGLIA	
	2018	2019		2019
Mantova	14,3%	1,0%	Mantova	2,1%
Pavia	14,6%	0,9%	Pavia	0,4%
Brescia	13,2%	0,2%	Milano	0,4%
Lodi	11,2%	-0,3%	Brescia	-1,4%
Milano	20,5%	-0,6%	Lodi	-2,7%
Cremona	19,6%	-3,6%	Sondrio	-3,4%
Sondrio	21,9%	-3,9%	Bergamo	-4,1%
Monza Brianza	19,8%	-4,6%	Cremona	-4,4%
Bergamo	19,0%	-5,1%	Monza Brianza	-5,5%
Como	18,4%	-5,6%	Como	-6,2%
Varese	19,1%	-6,1%	Varese	-6,4%
Lecco	19,2%	-6,8%	Lecco	-8,3%
Lombardia	18,4%	-2,2%	Lombardia	-2,3%
Totale Italia	6,8%	-1,1%	Totale Italia	-1,5%

Fonte: elaborazione Prometeia su dati GfK

MARCHE

La spesa delle famiglie per l'acquisto dei beni durevoli risulta in lieve calo nel 2019. Nel comparto della mobilità tutte le componenti sperimentano una flessione dei consumi ad eccezione dell'usato, mentre tra i beni per la casa solo i mobili e gli elettrodomestici forniscono contributi positivi alla dinamica della spesa complessiva.



Dopo un 2018 di crescita, nel 2019 l'economia delle Marche ha mostrato un profilo debolmente flessivo. Il reddito disponibile pro capite nel 2019, seppure in marcato rallentamento, ha mantenuto un'evoluzione positiva (1,5% rispetto a 1,7% in Italia). A livello provinciale la migliore *performance* è stata registrata da Fermo (2,6%), seguita da Ascoli Piceno (2,5%) e Macerata (1,8%); mentre Pesaro e Urbino (1,0%) e Ancona (0,9%) hanno mostrato un'evoluzione del reddito per abitante inferiore alla media regionale. Tali dinamiche hanno portato il livello dell'indicatore nelle Marche a 20.058 euro per abitante, continuando a collocarsi al di sotto della media del Centro (20.713) e appena al di sopra di quella nazionale (19.705). Ancona, provincia caratterizzata dal livello di reddito pro capite più elevato (21.469 euro), occupa il 29esimo posto nella graduatoria di tutte le province italiane, seguita da Pesaro e Urbino (20.633) e

Macerata (19.271), mentre posizioni più arretrate spettano ad Ascoli Piceno (18.511) e Fermo (18.304), rispettivamente 63esima e 65esima sulle 107 province italiane.

Nel 2019 le Marche ha sperimentato un lieve calo della spesa per i beni durevoli (-0,2% rispetto al 1,3% in Italia). Nell'ambito della mobilità solo il segmento dell'usato ha fornito un contributo positivo crescendo dello 0,3%, mentre le auto nuove e i motoveicoli hanno evidenziate dinamiche negative (rispettivamente -0,9% e -7,4%). Tra i beni per la casa solo gli elettrodomestici (5,1%) e i mobili (2,7%) hanno mostrato profili espansivi, mentre è risultata in calo la spesa per telefonia (-4,6%), elettronica di

consumo (-4,2%) e *information technology* (-2,9%). A livello provinciale hanno mostrato una moderata crescita Fermo (1%) e Ancona (0,4%), mentre Ascoli Piceno ha registrato una sostanziale stabilità. Macerata e Pesaro Urbino segnalano un calo dei consumi (-1,5% e -0,4% rispettivamente). Una famiglia marchigiana nel 2019 ha destinato all'acquisto dei durevoli 2.783 euro, 152 in più della media nazionale e 46 in più di quella del Centro. La posizione migliore spetta a Pesaro e Urbino (2.858 euro per famiglia), seguita da Ancona (2.802), Macerata (2.792), Ascoli Piceno (2.727) e, infine, Fermo che, con 2.624 euro, occupa la 59esima posizione nella graduatoria di tutte le province italiane.

▶ PANORAMA ECONOMICO

• REDDITO DISPONIBILE PRO CAPITE
(in Euro)

	2017	2018	2019
Ancona	20.902	21.280	21.469
Pesaro Urbino	20.023	20.430	20.633
Macerata	18.307	18.929	19.271
Ascoli Piceno	17.376	18.063	18.511
Fermo	17.158	17.846	18.304
Marche	19.254	19.763	20.058
Totale Italia	18.973	19.368	19.705

• VARIAZIONE DEL REDDITO DISPONIBILE PRO CAPITE
(residenti)

	2018	2019
Fermo	4,0%	2,6%
Ascoli Piceno	4,0%	2,5%
Macerata	3,4%	1,8%
Pesaro Urbino	2,0%	1,0%
Ancona	1,8%	0,9%
Marche	2,6%	1,5%
Totale Italia	2,1%	1,7%

Fonte: elaborazione Prometeia su dati Istat, Svimez e Istituto Tagliacarne

Nota: il reddito disponibile pro capite rappresenta il reddito medio per abitante ed è calcolato rapportando il reddito complessivo della provincia/regione alla popolazione residente.

▶ CONSUMI DI BENI DUREVOLI PER TIPOLOGIA DI BENE (mln Euro)

	• MARCHE					• PESO (in %)	
	2017	2018	var. % 2018/2017	2019	var. % 2019/2018	2018	2019
Auto nuove	557	538	-3,3%	533	-0,9%	29,7	29,4
Auto usate	471	499	6,1%	501	0,3%	27,5	27,6
Motoveicoli	45	55	21,5%	51	-7,4%	3,0	2,8
Elettrodomestici grandi e piccoli	110	115	4,5%	121	5,1%	6,3	6,7
Elettronica di consumo	55	56	1,1%	53	-4,2%	3,1	2,9
Mobili	341	349	2,4%	359	2,7%	19,2	19,8
Information technology famiglie	51	52	1,1%	50	-2,9%	2,9	2,8
Telefonia	147	150	2,1%	143	-4,6%	8,3	7,9
Durevoli	1.777	1.814	2,1%	1.811	-0,2%	100,0	100,0

	• ITALIA					• PESO (in %)	
	2017	2018	var. % 2018/2017	2019	var. % 2019/2018	2018	2019
Auto nuove	17.942	17.833	-0,6%	18.317	2,7%	26,2	26,6
Auto usate	18.438	19.348	4,9%	19.376	0,1%	28,4	28,1
Motoveicoli	1.552	1.681	8,3%	1.789	6,4%	2,5	2,6
Elettrodomestici grandi e piccoli	4.445	4.497	1,2%	4.654	3,5%	6,6	6,7
Elettronica di consumo	2.001	1.993	-0,4%	1.894	-5,0%	2,9	2,7
Mobili	14.565	14.934	2,5%	15.249	2,1%	21,9	22,1
Information technology famiglie	1.964	1.997	1,7%	1.966	-1,6%	2,9	2,9
Telefonia	5.405	5.772	6,8%	5.711	-1,1%	8,5	8,3
Durevoli	66.312	68.055	2,6%	68.955	1,3%	100,0	100,0

› CONSUMI DI BENI DUREVOLI PER PROVINCIA

	• CONSUMI COMPLESSIVI (mln Euro)			• SPESA PER FAMIGLIA (Euro)		
	2018	2019	var. % 2019/2018	2018	2019	var. % 2019/2018
Ancona	572	574	0,4%	2.781	2.802	0,7%
Pesaro Urbino	448	446	-0,4%	2.920	2.858	-2,1%
Macerata	371	366	-1,5%	2.853	2.792	-2,2%
Ascoli Piceno	235	235	0,0%	2.714	2.727	0,5%
Fermo	188	190	1,2%	2.613	2.624	0,4%
Marche	1.814	1.811	-0,2%	2.801	2.783	-0,6%
Totale Italia	68.055	68.955	1,3%	2.609	2.631	0,8%

› AUTO NUOVE (famiglie e aziende)

	• IMMATRICOLAZIONI (in numero di auto)			• PARCO CIRCOLANTE		
	2017	2018	2019	2018	2019	
Ancona	15.171	14.678	13.644	Ancona	255.369	255.916
Pesaro Urbino	10.820	10.813	10.682	Pesaro Urbino	200.491	203.191
Macerata	8.235	7.983	7.559	Macerata	168.840	170.092
Ascoli Piceno	5.579	5.332	5.370	Ascoli Piceno	113.226	114.104
Fermo	3.580	3.413	3.393	Fermo	94.536	95.516
Marche	43.385	42.219	40.648	Marche	832.462	838.819
Totale Italia	1.989.802	1.924.526	1.926.572	Totale Italia	32.265.792	32.675.568

	• VARIAZIONE IMMATRICOLAZIONI AUTO NUOVE (famiglie e aziende)		• VARIAZIONE PARCO CIRCOLANTE AUTO NUOVE (famiglie e aziende)	
	2018	2019	2018	2019
Ascoli Piceno	-4,4%	0,7%	Pesaro Urbino	1,3%
Fermo	-4,7%	-0,6%	Fermo	1,0%
Pesaro Urbino	-0,1%	-1,2%	Ascoli Piceno	0,8%
Macerata	-3,1%	-5,3%	Macerata	0,7%
Ancona	-3,2%	-7,0%	Ancona	0,2%
Marche	-2,7%	-3,7%	Marche	0,8%
Totale Italia	-3,3%	0,1%	Totale Italia	1,3%

Fonte: elaborazione Prometeia su dati Unrae e ACI

› AUTO NUOVE (famiglie)

	• IMMATRICOLAZIONI (in numero di auto)			• CONSUMI COMPLESSIVI (mln euro)			• SPESA PER FAMIGLIA (Euro)			
	2017	2018	2019	2017	2018	2019	2018	2019		
Ancona	11.340	10.364	10.157	Ancona	185	172	173	Pesaro Urbino	878	866
Pesaro Urbino	8.353	8.227	8.052	Pesaro Urbino	134	135	135	Ancona	835	843
Macerata	6.964	6.738	6.191	Macerata	115	113	107	Macerata	869	815
Ascoli Piceno	4.450	4.223	4.179	Ascoli Piceno	71	69	70	Ascoli Piceno	791	807
Fermo	3.205	3.032	2.900	Fermo	52	50	49	Fermo	696	678
Marche	34.312	32.584	31.479	Marche	557	538	533	Marche	831	820
Totale Italia	1.121.766	1.094.932	1.094.377	Totale Italia	17.942	17.833	18.317	Totale Italia	684	699

• VARIAZIONE IMMATRICOLAZIONI			• VARIAZIONE CONSUMI COMPLESSIVI			• VARIAZIONE SPESA PER FAMIGLIA	
	2018	2019		2018	2019		2019
Ascoli Piceno	-5,1%	-1,0%	Ascoli Piceno	-3,3%	1,5%	Ascoli Piceno	2,0%
Ancona	-8,6%	-2,0%	Ancona	-6,9%	0,6%	Ancona	0,9%
Pesaro Urbino	-1,5%	-2,1%	Pesaro Urbino	0,3%	0,4%	Pesaro Urbino	-1,4%
Fermo	-5,4%	-4,4%	Fermo	-3,7%	-1,9%	Fermo	-2,6%
Macerata	-3,2%	-8,1%	Macerata	-1,5%	-5,7%	Macerata	-6,3%
Marche	-5,0%	-3,4%	Marche	-3,3%	-0,9%	Marche	-1,3%
Totale Italia	-2,4%	-0,1%	Totale Italia	-0,6%	2,7%	Totale Italia	2,2%

Fonte: elaborazione Prometeia su dati Unrae e ACI

› AUTO NUOVE (aziende)

• IMMATRICOLAZIONI (in numero di auto)				• VARIAZIONE IMMATRICOLAZIONI		
	2017	2018	2019		2018	2019
Ancona	3.831	4.314	3.487	Fermo	1,6%	29,4%
Pesaro Urbino	2.467	2.586	2.630	Macerata	-2,0%	9,9%
Macerata	1.271	1.245	1.368	Ascoli Piceno	-1,8%	7,4%
Ascoli Piceno	1.129	1.109	1.191	Pesaro Urbino	4,8%	1,7%
Fermo	375	381	493	Ancona	12,6%	-19,2%
Marche	9.073	9.635	9.169	Marche	6,2%	-4,8%
Totale Italia	868.036	829.594	832.195	Totale Italia	-4,4%	0,3%

Fonte: elaborazione Prometeia su dati Unrae e ACI

› AUTO USATE (famiglie)

• PASSAGGI DI PROPRIETÀ			• CONSUMI COMPLESSIVI (mln euro)			• SPESA PER FAMIGLIA (Euro)				
	2017	2018	2019		2017	2018	2019		2018	2019
Ancona	21.644	22.456	22.136	Ancona	154	162	164	Ancona	786	801
Pesaro Urbino	15.360	16.521	16.475	Pesaro Urbino	109	119	119	Macerata	802	793
Macerata	15.109	15.706	15.061	Macerata	99	104	104	Pesaro Urbino	773	762
Ascoli Piceno	8.965	9.460	9.027	Ascoli Piceno	58	63	60	Fermo	723	734
Fermo	7.777	7.982	7.976	Fermo	50	52	53	Ascoli Piceno	721	700
Marche	68.855	72.125	70.675	Marche	471	499	501	Marche	771	769
Totale Italia	2.782.602	2.905.850	2.861.668	Totale Italia	18.438	19.348	19.376	Totale Italia	742	739

• VARIAZIONE PASSAGGI DI PROPRIETÀ			• VARIAZIONE CONSUMI COMPLESSIVI			• VARIAZIONE SPESA PER FAMIGLIA	
	2018	2019		2018	2019		2019
Fermo	2,6%	-0,1%	Fermo	3,9%	2,3%	Ancona	1,8%
Pesaro Urbino	7,6%	-0,3%	Ancona	4,9%	1,4%	Fermo	1,5%
Ancona	3,8%	-1,4%	Pesaro Urbino	8,7%	0,3%	Macerata	-1,1%
Macerata	4,0%	-4,1%	Macerata	5,6%	-0,5%	Pesaro Urbino	-1,4%
Ascoli Piceno	5,5%	-4,6%	Ascoli Piceno	7,1%	-3,3%	Ascoli Piceno	-2,9%
Marche	4,7%	-2,0%	Marche	6,1%	0,3%	Marche	-0,2%
Totale Italia	4,4%	-1,5%	Totale Italia	4,9%	0,1%	Totale Italia	-0,3%

Fonte: elaborazione Prometeia su dati Unrae e ACI

MOTOVEICOLI

• VENDITE (in numero di motoveicoli)				• PARCO CIRCOLANTE		
	2017	2018	2019		2018	2019
Pesaro Urbino	2.292	3.386	2.245	Ancona	78.642	78.309
Ancona	1.951	2.098	2.063	Pesaro Urbino	75.395	74.816
Macerata	888	996	1.043	Fermo	53.688	52.685
Ascoli Piceno	717	741	824	Ascoli Piceno	44.139	45.036
Fermo	528	542	571	Macerata	37.267	37.567
Marche	6.376	7.763	6.746	Marche	289.131	288.413
Totale Italia	228.340	240.489	252.373	Totale Italia	8.500.645	8.515.956

• VARIAZIONE VENDITE (in numero di motoveicoli)			• VARIAZIONE PARCO CIRCOLANTE	
	2018	2019		2019
Ascoli Piceno	3,3%	11,2%	Ascoli Piceno	2,0%
Fermo	2,7%	5,4%	Macerata	0,8%
Macerata	12,2%	4,7%	Ancona	-0,4%
Ancona	7,5%	-1,7%	Pesaro Urbino	-0,8%
Pesaro Urbino	47,7%	-33,7%	Fermo	-1,9%
Marche	21,8%	-13,1%	Marche	-0,2%
Totale Italia	5,3%	4,9%	Totale Italia	0,2%

• CONSUMI COMPLESSIVI (mln euro)				• SPESA PER FAMIGLIA (euro)		
	2017	2018	2019		2018	2019
Ancona	15	17	17	Pesaro Urbino	137	101
Pesaro Urbino	15	21	16	Ancona	81	81
Macerata	7	8	8	Ascoli Piceno	62	73
Ascoli Piceno	5	5	6	Macerata	63	64
Fermo	3	4	4	Fermo	54	55
Marche	45	55	51	Marche	85	79
Totale Italia	1.552	1.681	1.789	Totale Italia	64	68

• VARIAZIONE CONSUMI COMPLESSIVI			• VARIAZIONE SPESA PER FAMIGLIA	
	2018	2019		2019
Ascoli Piceno	8,4%	18,3%	Ascoli Piceno	18,8%
Fermo	14,7%	2,3%	Fermo	1,5%
Macerata	17,8%	1,7%	Macerata	1,0%
Ancona	10,8%	0,1%	Ancona	0,5%
Pesaro Urbino	39,8%	-25,1%	Pesaro Urbino	-26,5%
Marche	21,5%	-7,4%	Marche	-7,8%
Totale Italia	8,3%	6,4%	Totale Italia	5,9%

Fonte: elaborazione Prometeia su dati Unrae e Ancma

› ELETTRODOMESTICI GRANDI E PICCOLI

• CONSUMI COMPLESSIVI (mln euro)			• SPESA PER FAMIGLIA (euro)			
	2017	2018	2019		2018	2019
Ancona	33	35	37	Fermo	182	194
Pesaro Urbino	27	28	29	Ascoli Piceno	181	189
Macerata	22	23	25	Macerata	178	188
Ascoli Piceno	15	16	16	Pesaro Urbino	183	186
Fermo	13	13	14	Ancona	170	180
Marche	110	115	121	Marche	178	186
Totale Italia	4.445	4.497	4.654	Totale Italia	172	178

• VARIAZIONE CONSUMI COMPLESSIVI			• VARIAZIONE SPESA PER FAMIGLIA		
	2018	2019		2019	
Fermo	4,2%	7,1%	Fermo	6,3%	
Macerata	4,8%	6,5%	Macerata	5,9%	
Ancona	5,1%	5,0%	Ancona	5,4%	
Ascoli Piceno	4,1%	3,9%	Ascoli Piceno	4,4%	
Pesaro Urbino	3,8%	3,6%	Pesaro Urbino	1,8%	
Marche	4,5%	5,1%	Marche	4,6%	
Totale Italia	1,2%	3,5%	Totale Italia	3,0%	

Fonte: elaborazione Prometeia su dati GfK

› ELETTRONICA DI CONSUMO

• CONSUMI COMPLESSIVI (mln euro)			• SPESA PER FAMIGLIA (euro)			
	2017	2018	2019		2018	2019
Ancona	16	17	16	Fermo	92	88
Pesaro Urbino	13	14	13	Ascoli Piceno	91	87
Macerata	11	11	11	Pesaro Urbino	89	85
Ascoli Piceno	8	8	7	Macerata	84	80
Fermo	7	7	6	Ancona	81	76
Marche	55	56	53	Marche	86	82
Totale Italia	2.001	1.993	1.894	Totale Italia	76	72

• VARIAZIONE CONSUMI COMPLESSIVI			• VARIAZIONE SPESA PER FAMIGLIA		
	2018	2019		2019	
Pesaro Urbino	1,3%	-2,5%	Fermo	-3,6%	
Fermo	0,6%	-2,9%	Macerata	-3,9%	
Macerata	1,2%	-3,3%	Pesaro Urbino	-4,3%	
Ascoli Piceno	0,5%	-5,1%	Ascoli Piceno	-4,7%	
Ancona	1,5%	-6,1%	Ancona	-5,7%	
Marche	1,1%	-4,2%	Marche	-4,6%	
Totale Italia	-0,4%	-5,0%	Totale Italia	-5,4%	

Fonte: elaborazione Prometeia su dati GfK

MOBILI

• CONSUMI COMPLESSIVI (mln euro)			• SPESA PER FAMIGLIA (euro)			
	2017	2018	2019		2018	2019
Ancona	104	107	109	Fermo	566	587
Pesaro Urbino	80	82	84	Ascoli Piceno	561	574
Macerata	70	71	73	Macerata	547	559
Ascoli Piceno	47	49	50	Pesaro Urbino	532	538
Fermo	40	41	43	Ancona	520	533
Marche	341	349	359	Marche	539	551
Totale Italia	14.565	14.934	15.249	Totale Italia	573	582

• VARIAZIONE CONSUMI COMPLESSIVI			• VARIAZIONE SPESA PER FAMIGLIA		
	2018	2019		2019	
Fermo	2,7%	4,5%	Fermo	3,7%	
Pesaro Urbino	2,4%	2,9%	Ancona	2,5%	
Macerata	2,3%	2,8%	Ascoli Piceno	2,3%	
Ancona	2,4%	2,2%	Macerata	2,2%	
Ascoli Piceno	2,6%	1,9%	Pesaro Urbino	1,1%	
Marche	2,4%	2,7%	Marche	2,2%	
Totale Italia	2,5%	2,1%	Totale Italia	1,6%	

Fonte: elaborazione Prometeia su dati GfK

INFORMATION TECHNOLOGY

• CONSUMI COMPLESSIVI (mln euro)			• SPESA PER FAMIGLIA (euro)			
	2017	2018	2019		2018	2019
Ancona	16	16	15	Pesaro Urbino	87	84
Pesaro Urbino	13	13	13	Fermo	79	78
Macerata	10	10	10	Ascoli Piceno	78	77
Ascoli Piceno	7	7	7	Ancona	79	75
Fermo	6	6	6	Macerata	76	73
Marche	51	52	50	Marche	80	77
Totale Italia	1.964	1.997	1.966	Totale Italia	77	75

• VARIAZIONE CONSUMI COMPLESSIVI			• VARIAZIONE SPESA PER FAMIGLIA		
	2018	2019		2019	
Fermo	1,4%	-0,7%	Fermo	-1,4%	
Pesaro Urbino	2,0%	-1,2%	Ascoli Piceno	-2,0%	
Ascoli Piceno	1,3%	-2,4%	Pesaro Urbino	-2,9%	
Macerata	0,6%	-3,3%	Macerata	-3,9%	
Ancona	0,6%	-5,2%	Ancona	-4,8%	
Marche	1,1%	-2,9%	Marche	-3,4%	
Totale Italia	1,7%	-1,6%	Totale Italia	-2,1%	

Fonte: elaborazione Prometeia su dati GfK

> TELEFONIA

• CONSUMI COMPLESSIVI (mln euro)			• SPESA PER FAMIGLIA (euro)			
	2017	2018	2019		2018	2019
Ancona	46	47	44	Pesaro Urbino	241	235
Pesaro Urbino	35	37	37	Ascoli Piceno	229	220
Macerata	30	30	29	Macerata	234	219
Ascoli Piceno	20	20	19	Ancona	229	213
Fermo	16	16	15	Fermo	220	210
Marche	147	150	143	Marche	232	220
Totale Italia	5.405	5.772	5.711	Totale Italia	221	218

• VARIAZIONE CONSUMI COMPLESSIVI			• VARIAZIONE SPESA PER FAMIGLIA	
	2018	2019		2019
Pesaro Urbino	4,4%	-0,8%	Pesaro Urbino	-2,5%
Fermo	0,4%	-4,0%	Ascoli Piceno	-3,9%
Ascoli Piceno	0,8%	-4,3%	Fermo	-4,7%
Macerata	1,8%	-5,7%	Macerata	-6,3%
Ancona	1,7%	-7,2%	Ancona	-6,9%
Marche	2,1%	-4,6%	Marche	-5,0%
Totale Italia	6,8%	-1,1%	Totale Italia	-1,5%

Fonte: elaborazione Prometeia su dati Gfk

MOLISE

La spesa familiare per i beni durevoli nel 2019 cresce a ritmi più sostenuti rispetto a quelli italiani. Nell'ambito della mobilità alla crescita degli acquisti di auto usate e di motoveicoli si contrappone un calo della spesa per il nuovo, mentre tra i beni legati alla casa gli elettrodomestici, i mobili e la telefonia hanno mostrato dinamiche positive. Il livello della spesa media per famiglia rimane al di sopra del valore del Mezzogiorno ma è inferiore a quello italiano.



In un contesto di forte rallentamento dell'economia italiana, anche il PIL regionale nel 2019 ha sperimentato una battuta d'arresto. Il reddito disponibile per abitante è cresciuto (2,5%) ad un ritmo superiore alla media del Mezzogiorno (1,9%) e dell'Italia (1,7%). L'indicatore si è portato su 15.683 euro per abitante, livello più alto di quello del Mezzogiorno, ma inferiore di oltre 4.000 euro alla media italiana. Tra le due province il capoluogo di regione si colloca in una posizione di vantaggio, ma la differenza è molto contenuta. Nel 2019 il reddito pro capite è aumentato del 2,6% a Cam-

pobasso e del 2,2% a Isernia, attestandosi sui 15.698 euro nella prima e sui 15.644 nella seconda, livelli in base ai quali le due aree occupano il 79esimo e l'80esimo posto nella graduatoria su scala nazionale.

Nel 2019 la spesa delle famiglie molisane per i beni durevoli è cresciuta a buoni ritmi (+1,7%), segnalando il Molise tra le regioni più dinamiche del Mezzogiorno (0,3%). Nel comparto della mobilità sia le auto usate che i motoveicoli hanno mostrato una crescita della spesa (rispettivamente 5,5% e 11,6%), a fronte di un calo di quella per le auto nuove (-1,7% rispetto al 2,7% in Italia). Tra i beni legati alla casa gli elettrodomestici

(3,2%), i mobili (0,9%) e la telefonia (1,4%) sono cresciuti, mentre è risultata in flessione la spesa per l'elettronica di consumo (-7,2%) e l'*information technology* (-0,5%). I consumi complessivi di durevoli hanno evidenziato una crescita apprezzabile sia a Isernia (1,8%) che a Campobasso (1,6%). Nel 2019 la spesa media familiare per i beni durevoli in Molise si è attestata sui 2.246 euro, valore inferiore alla media italiana, ma superiore per 318 euro a quella del Mezzogiorno. Isernia, con 2.317 euro per famiglia, ha presentato un livello di consumi durevoli più elevato rispetto al capoluogo di regione (2.218).

PANORAMA ECONOMICO
**• REDDITO DISPONIBILE PRO CAPITE
(in Euro)**

	2017	2018	2019
Campobasso	14.809	15.295	15.698
Isernia	14.872	15.300	15.644
Molise	14.827	15.296	15.683
Totale Italia	18.973	19.368	19.705

**• VARIAZIONE DEL REDDITO DISPONIBILE PRO CAPITE
(residenti)**

	2018	2019
Campobasso	3,3%	2,6%
Isernia	2,9%	2,2%
Molise	3,2%	2,5%
Totale Italia	2,1%	1,7%

Fonte: elaborazione Prometeia su dati Istat, Svimez e Istituto Tagliacarne

Nota: il reddito disponibile pro capite rappresenta il reddito medio per abitante ed è calcolato rapportando il reddito complessivo della provincia/regione alla popolazione residente.

• CONSUMI DI BENI DUREVOLI PER TIPOLOGIA DI BENE (mln Euro)
• MOLISE
• PESO (in %)

	2017	2018	var. % 2018/2017	2019	var. % 2019/2018	2018	2019
Auto nuove	53	51	-4,3%	50	-1,7%	17,3	16,7
Auto usate	75	79	4,8%	83	5,5%	26,8	27,8
Motoveicoli	4	5	5,9%	5	11,6%	1,6	1,7
Elettrodomestici grandi e piccoli	25	25	-0,3%	26	3,2%	8,6	8,8
Elettronica di consumo	13	13	-2,6%	12	-7,2%	4,4	4,0
Mobili	81	82	1,8%	83	0,9%	28,0	27,8
Information technology famiglie	11	11	-1,1%	11	-0,5%	3,6	3,5
Telefonia	29	28	-1,5%	29	1,4%	9,6	9,6
Durevoli	291	294	0,7%	298	1,7%	100,0	100,0

• ITALIA
• PESO (in %)

	2017	2018	var. % 2018/2017	2019	var. % 2019/2018	2018	2019
Auto nuove	17.942	17.833	-0,6%	18.317	2,7%	26,2	26,6
Auto usate	18.438	19.348	4,9%	19.376	0,1%	28,4	28,1
Motoveicoli	1.552	1.681	8,3%	1.789	6,4%	2,5	2,6
Elettrodomestici grandi e piccoli	4.445	4.497	1,2%	4.654	3,5%	6,6	6,7
Elettronica di consumo	2.001	1.993	-0,4%	1.894	-5,0%	2,9	2,7
Mobili	14.565	14.934	2,5%	15.249	2,1%	21,9	22,1
Information technology famiglie	1.964	1.997	1,7%	1.966	-1,6%	2,9	2,9
Telefonia	5.405	5.772	6,8%	5.711	-1,1%	8,5	8,3
Durevoli	66.312	68.055	2,6%	68.955	1,3%	100,0	100,0

› CONSUMI DI BENI DUREVOLI PER PROVINCIA

	• CONSUMI COMPLESSIVI (mIn Euro)			• SPESA PER FAMIGLIA (Euro)		
	2018	2019	var. % 2019/2018	2018	2019	var. % 2019/2018
Campobasso	210	213	1,6%	2.219	2.218	0,0%
Isernia	83	85	1,8%	2.299	2.317	0,8%
Molise	294	298	1,7%	2.241	2.246	0,2%
Totale Italia	68.055	68.955	1,3%	2.609	2.631	0,8%

› AUTO NUOVE (famiglie e aziende)

	• IMMATRICOLAZIONI (in numero di auto)			• PARCO CIRCOLANTE		
	2017	2018	2019	2018	2019	
Campobasso	3.286	2.915	2.603	Campobasso	102.908	103.915
Isernia	945	974	1.137	Isernia	39.664	40.346
Molise	4.231	3.889	3.740	Molise	142.573	144.261
Totale Italia	1.989.802	1.924.526	1.926.572	Totale Italia	32.265.792	32.675.568

	• VARIAZIONE IMMATRICOLAZIONI AUTO NUOVE (famiglie e aziende)		• VARIAZIONE PARCO CIRCOLANTE AUTO NUOVE (famiglie e aziende)	
	2018	2019	2019	2019
Isernia	3,1%	16,7%	Isernia	1,7%
Campobasso	-11,3%	-10,7%	Campobasso	1,0%
Molise	-8,1%	-3,8%	Molise	1,2%
Totale Italia	-3,3%	0,1%	Totale Italia	1,3%

Fonte: elaborazione Prometeia su dati Unrae e ACI

› AUTO NUOVE (famiglie)

	• IMMATRICOLAZIONI (in numero di auto)			• CONSUMI COMPLESSIVI (mIn euro)			• SPESA PER FAMIGLIA (Euro)			
	2017	2018	2019	2017	2018	2019	2018	2019		
Campobasso	2.432	2.216	2.165	Campobasso	39	36	Campobasso	384	379	
Isernia	838	856	780	Isernia	14	14	Isernia	396	366	
Molise	3.270	3.072	2.945	Molise	53	51	Molise	388	375	
Totale Italia	1.121.766	1.094.932	1.094.377	Totale Italia	17.942	17.833	18.317	Totale Italia	684	699

	• VARIAZIONE IMMATRICOLAZIONI		• VARIAZIONE CONSUMI COMPLESSIVI		• VARIAZIONE SPESA PER FAMIGLIA		
	2018	2019	2018	2019	2019	2019	
Campobasso	-8,9%	-2,3%	Campobasso	-7,2%	0,2%	Campobasso	-1,4%
Isernia	2,1%	-8,9%	Isernia	4,1%	-6,5%	Isernia	-7,5%
Molise	-6,1%	-4,1%	Molise	-4,3%	-1,7%	Molise	-3,1%
Totale Italia	-2,4%	-0,1%	Totale Italia	-0,6%	2,7%	Totale Italia	2,2%

Fonte: elaborazione Prometeia su dati Unrae e ACI

› **AUTO NUOVE** (aziende)

• IMMATRICOLAZIONI (in numero di auto)				• VARIAZIONE IMMATRICOLAZIONI		
	2017	2018	2019		2018	2019
Campobasso	854	699	438	Isernia	10,3%	202,5%
Isernia	107	118	357	Campobasso	-18,1%	-37,3%
Molise	961	817	795	Molise	-15,0%	-2,7%
Totale Italia	868.036	829.594	832.195	Totale Italia	-4,4%	0,3%

Fonte: elaborazione Prometeia su dati Unrae e ACI

› **AUTO USATE** (famiglie)

• PASSAGGI DI PROPRIETÀ			• CONSUMI COMPLESSIVI (mln euro)			• SPESA PER FAMIGLIA (Euro)				
	2017	2018	2019		2017	2018	2019		2018	2019
Campobasso	11.320	11.732	11.311	Campobasso	54	57	59	Isernia	592	647
Isernia	4.413	4.490	4.556	Isernia	21	21	24	Campobasso	605	616
Molise	15.733	16.222	15.866	Molise	75	79	83	Molise	601	625
Totale Italia	2.782.602	2.905.850	2.861.668	Totale Italia	18.438	19.348	19.376	Totale Italia	742	739

• VARIAZIONE PASSAGGI DI PROPRIETÀ			• VARIAZIONE CONSUMI COMPLESSIVI			• VARIAZIONE SPESA PER FAMIGLIA		
	2018	2019		2018	2019		2019	
Isernia	1,7%	1,5%	Isernia	3,6%	10,5%	Isernia	9,4%	
Campobasso	3,6%	-3,6%	Campobasso	5,3%	3,6%	Campobasso	1,9%	
Molise	3,1%	-2,2%	Molise	4,8%	5,5%	Molise	3,9%	
Totale Italia	4,4%	-1,5%	Totale Italia	4,9%	0,1%	Totale Italia	-0,3%	

Fonte: elaborazione Prometeia su dati Unrae e ACI

› **MOTOVEICOLI**

• VENDITE (in numero di motoveicoli)				• PARCO CIRCOLANTE		
	2017	2018	2019		2018	2019
Campobasso	490	482	538	Campobasso	30.270	30.488
Isernia	197	229	214	Isernia	11.615	11.578
Molise	687	711	752	Molise	41.885	42.066
Totale Italia	228.340	240.489	252.373	Totale Italia	8.500.645	8.515.956

• VARIAZIONE VENDITE (in numero di motoveicoli)			• VARIAZIONE PARCO CIRCOLANTE		
	2018	2019		2019	
Campobasso	-1,6%	11,6%	Campobasso	0,7%	
Isernia	16,8%	6,6%	Isernia	-0,3%	
Molise	3,5%	5,8%	Molise	0,4%	
Totale Italia	5,3%	4,9%	Totale Italia	0,2%	

• CONSUMI COMPLESSIVI (mln euro)			• SPESA PER FAMIGLIA (euro)			
	2017	2018	2019		2018	2019
Campobasso	3	3	4	Isernia	39	40
Isernia	1	1	1	Campobasso	34	39
Molise	4	5	5	Molise	36	39
Totale Italia	1.552	1.681	1.789	Totale Italia	64	68

• VARIAZIONE CONSUMI COMPLESSIVI			• VARIAZIONE SPESA PER FAMIGLIA		
	2018	2019		2019	
Campobasso	-0,1%	15,6%	Campobasso	13,7%	
Isernia	22,8%	2,6%	Isernia	1,5%	
Molise	5,9%	11,6%	Molise	10,0%	
Totale Italia	8,3%	6,4%	Totale Italia	5,9%	

Fonte: elaborazione Prometeia su dati Unrae e Ancma

› ELETTRODOMESTICI GRANDI E PICCOLI

• CONSUMI COMPLESSIVI (mln euro)			• SPESA PER FAMIGLIA (euro)			
	2017	2018	2019		2018	2019
Campobasso	18	18	18	Isernia	206	210
Isernia	7	7	8	Campobasso	189	192
Molise	25	25	26	Molise	194	197
Totale Italia	4.445	4.497	4.654	Totale Italia	172	178

• VARIAZIONE CONSUMI COMPLESSIVI			• VARIAZIONE SPESA PER FAMIGLIA		
	2018	2019		2019	
Isernia	-0,1%	3,3%	Isernia	2,2%	
Campobasso	-0,4%	3,1%	Campobasso	1,4%	
Molise	-0,3%	3,2%	Molise	1,7%	
Totale Italia	1,2%	3,5%	Totale Italia	3,0%	

Fonte: elaborazione Prometeia su dati Gfk

› ELETTRONICA DI CONSUMO

• CONSUMI COMPLESSIVI (mln euro)			• SPESA PER FAMIGLIA (euro)			
	2017	2018	2019		2018	2019
Campobasso	10	9	9	Campobasso	100	91
Isernia	4	3	3	Isernia	96	89
Molise	13	13	12	Molise	99	91
Totale Italia	2.001	1.993	1.894	Totale Italia	76	72

• VARIAZIONE CONSUMI COMPLESSIVI			• VARIAZIONE SPESA PER FAMIGLIA	
	2018	2019		2019
Isernia	-2,2%	-6,5%	Isernia	-7,4%
Campobasso	-2,7%	-7,4%	Campobasso	-9,0%
Molise	-2,6%	-7,2%	Molise	-8,5%
Totale Italia	-0,4%	-5,0%	Totale Italia	-5,4%

Fonte: elaborazione Prometeia su dati GfK

› MOBILI

• CONSUMI COMPLESSIVI (mln euro)			• SPESA PER FAMIGLIA (euro)		
	2017	2018	2019	2018	2019
Campobasso	57	58	59	Isernia	666
Isernia	24	24	24	Campobasso	614
Molise	81	82	83	Molise	628
Totale Italia	14.565	14.934	15.249	Totale Italia	573

• VARIAZIONE CONSUMI COMPLESSIVI			• VARIAZIONE SPESA PER FAMIGLIA	
	2018	2019		2019
Campobasso	1,6%	1,0%	Isernia	-0,6%
Isernia	2,3%	0,5%	Campobasso	-0,6%
Molise	1,8%	0,9%	Molise	-0,6%
Totale Italia	2,5%	2,1%	Totale Italia	1,6%

Fonte: elaborazione Prometeia su dati GfK

› INFORMATION TECHNOLOGY

• CONSUMI COMPLESSIVI (mln euro)			• SPESA PER FAMIGLIA (euro)		
	2017	2018	2019	2018	2019
Campobasso	8	8	8	Isernia	86
Isernia	3	3	3	Campobasso	80
Molise	11	11	11	Molise	81
Totale Italia	1.964	1.997	1.966	Totale Italia	77

• VARIAZIONE CONSUMI COMPLESSIVI			• VARIAZIONE SPESA PER FAMIGLIA	
	2018	2019		2019
Campobasso	-1,1%	-0,3%	Campobasso	-1,9%
Isernia	-0,9%	-1,2%	Isernia	-2,2%
Molise	-1,1%	-0,5%	Molise	-2,0%
Totale Italia	1,7%	-1,6%	Totale Italia	-2,1%

Fonte: elaborazione Prometeia su dati GfK

TELEFONIA

• CONSUMI COMPLESSIVI (mln euro)			• SPESA PER FAMIGLIA (euro)			
	2017	2018	2019		2018	2019
Campobasso	20	20	21	Isernia	219	219
Isernia	8	8	8	Campobasso	213	213
Molise	29	28	29	Molise	215	215
Totale Italia	5.405	5.772	5.711	Totale Italia	221	218

• VARIAZIONE CONSUMI COMPLESSIVI			• VARIAZIONE SPESA PER FAMIGLIA	
	2018	2019		2019
Campobasso	-1,0%	1,6%	Campobasso	-0,1%
Isernia	-2,6%	1,0%	Isernia	-0,1%
Molise	-1,5%	1,4%	Molise	-0,1%
Totale Italia	6,8%	-1,1%	Totale Italia	-1,5%

Fonte: elaborazione Prometeia su dati GfK

PIEMONTE

Nel 2019 la spesa per i beni durevoli registra una lieve flessione, contrariamente a quanto si verifica a livello nazionale. Gli unici segmenti in crescita sono i motoveicoli, le auto nuove, gli elettrodomestici e i mobili. Nel quadro provinciale emerge l'elevato livello della spesa media familiare di Biella, che la colloca al quinto posto della graduatoria di tutte le province italiane.



Nel 2019 il PIL regionale ha evidenziato un rallentamento, crescendo appena al di sopra della media italiana. Il reddito disponibile per abitante ha mantenuto una dinamica espansiva ma in attenuazione (1,3%) secondo ritmi lievemente inferiori alla media nazionale (1,7%) e del Nord-ovest (1,5%). Il reddito disponibile pro capite, pertanto, è salito nel 2019 a 22.047 euro, confermando il 6° posto del Piemonte nella graduatoria delle 20 regioni italiane. A livello provinciale l'indicatore è aumentato maggiormente a Biella (2,1%),

Torino, Verbano-Cusio-Ossola (1,4% entrambe) e Alessandria (1,3%), mentre ha mostrato una crescita poco inferiore alla media regionale a Vercelli (1,2%), Cuneo (0,9%), Novara (0,7%) e Asti (0,6%). Con un reddito disponibile pari a 23.740 euro per abitante, Biella si posiziona al 10° posto tra le 107 province italiane ed è l'unica provincia a collocarsi al di sopra della media del Nord-ovest (23.159). Dietro a Biella si posizionano Torino (22.732 euro per abitante), Vercelli (21.811), Novara (21.355) Alessandria (21.230) e Cuneo (21.139). Un reddito disponibile inferiore ai 21mila euro pro ca-

pite si rileva a Verbania (20.331) ed Asti (20.208) che occupa una posizione relativamente arretrata (47esimo posto sulle 107 province italiane).

Nel 2019 la spesa che le famiglie piemontesi hanno destinato all'acquisto dei beni durevoli ha segnalato un calo dello 0,2% in controtendenza rispetto alla media nazionale (1,3%) e a quella del Nord-ovest (1,8%). Il settore dell'auto ha registrato dinamiche eterogenee, sperimentando un calo dell'1,3% per l'usato e un incremento del 0,3% per il nuovo, mentre un contributo positivo, ma meno intenso, in relazione al

loro peso ridotto, è stato fornito dai motoveicoli, i cui acquisti sono aumentati del 4,8%. Tra i comparti legati alla casa, solo gli elettrodomestici e i mobili (2,4% e 1,5% rispettivamente) hanno fornito un contributo positivo alla dinamica dei durevoli, a fronte delle flessioni dei consumi per l'elettronica di consumo (-4,9%), per l'*information technology* (-4,5%) e la telefonia (-2,8%). Il quadro provinciale evidenzia una certa eterogeneità. Cuneo (-0,8%), Torino

(-0,7%) e Biella (-0,3%) hanno evidenziato una evoluzione negativa più ampia rispetto alla media regionale, mentre a Novara rimane invariata. Vercelli (2,1%), Alessandria (1,1%), Verbania e Asti (0,9% entrambe) hanno sperimentato un'evoluzione espansiva, migliore della media regionale. Nel 2019 una famiglia piemontese ha speso in media 2.960 euro per beni durevoli, valore superiore alla media italiana (2.631), ma per 52 euro inferiore a quella del Nord-ovest.

A livello provinciale continua a spiccare la posizione di Biella che, con 3.338 euro per famiglia, si colloca al 5° posto tra tutte le province italiane. Con un certo distacco seguono Alessandria (3.090 euro), Vercelli (3.060), Cuneo (3.025) e Novara (2.966), mentre Verbania (2.905), Asti (2.904) e Torino (2.891) occupano le posizioni più arretrate, collocandosi rispettivamente al 42esimo, 43esimo e 44esimo posto nella graduatoria di tutte le province italiane.



DATI REGIONALI

▶ PANORAMA ECONOMICO

• REDDITO DISPONIBILE PRO CAPITE (in Euro)

	2017	2018	2019
Biella	22.555	23.241	23.740
Torino	21.902	22.415	22.732
Vercelli	21.062	21.544	21.811
Novara	20.872	21.197	21.355
Alessandria	20.441	20.956	21.230
Cuneo	20.568	20.946	21.139
Verbania-Cusio-Ossola	19.611	20.045	20.331
Asti	19.765	20.085	20.208
Piemonte	21.299	21.771	22.047
Totale Italia	18.973	19.368	19.705

• VARIAZIONE DEL REDDITO DISPONIBILE PRO CAPITE (residenti)

	2018	2019
Biella	3,0%	2,1%
Verbania-Cusio-Ossola	2,2%	1,4%
Torino	2,3%	1,4%
Alessandria	2,5%	1,3%
Vercelli	2,3%	1,2%
Cuneo	1,8%	0,9%
Novara	1,6%	0,7%
Asti	1,6%	0,6%
Piemonte	2,2%	1,3%
Totale Italia	2,1%	1,7%

Fonte: elaborazione Prometeia su dati Istat, Svimez e Istituto Tagliacarne

Nota: il reddito disponibile pro capite rappresenta il reddito medio per abitante ed è calcolato rapportando il reddito complessivo della provincia/regione alla popolazione residente.

• PIEMONTE

• PESO (in %)

	2017	2018	var. % 2018/2017	2019	var. % 2019/2018	2018	2019
Auto nuove	1.680	1.714	2,0%	1.719	0,3%	28,2	28,3
Auto usate	1.724	1.774	2,9%	1.752	-1,3%	29,2	28,9
Motoveicoli	105	115	9,6%	121	4,8%	1,9	2,0
Elettrodomestici grandi e piccoli	316	318	0,5%	325	2,4%	5,2	5,4
Elettronica di consumo	132	131	-0,5%	125	-4,9%	2,2	2,1
Mobili	1.306	1.340	2,6%	1.361	1,5%	22,0	22,4
Information technology famiglie	149	154	3,5%	147	-4,5%	2,5	2,4
Telefonia	447	534	19,5%	519	-2,8%	8,8	8,6
Durevoli	5.859	6.081	3,8%	6.068	-0,2%	100,0	100,0

• ITALIA						• PESO (in %)	
	2017	2018	var. % 2018/2017	2019	var. % 2019/2018	2018	2019
Auto nuove	17.942	17.833	-0,6%	18.317	2,7%	26,2	26,6
Auto usate	18.438	19.348	4,9%	19.376	0,1%	28,4	28,1
Motoveicoli	1.552	1.681	8,3%	1.789	6,4%	2,5	2,6
Elettrodomestici grandi e piccoli	4.445	4.497	1,2%	4.654	3,5%	6,6	6,7
Elettronica di consumo	2.001	1.993	-0,4%	1.894	-5,0%	2,9	2,7
Mobili	14.565	14.934	2,5%	15.249	2,1%	21,9	22,1
Information technology famiglie	1.964	1.997	1,7%	1.966	-1,6%	2,9	2,9
Telefonia	5.405	5.772	6,8%	5.711	-1,1%	8,5	8,3
Durevoli	66.312	68.055	2,6%	68.955	1,3%	100,0	100,0

› CONSUMI DI BENI DUREVOLI PER PROVINCIA

• CONSUMI COMPLESSIVI (mIn Euro)				• SPESA PER FAMIGLIA (Euro)		
	2018	2019	var. % 2019/2018	2018	2019	var. % 2019/2018
Torino	3.133	3.112	-0,7%	2.971	2.891	-2,7%
Cuneo	814	808	-0,8%	3.150	3.025	-3,9%
Alessandria	613	620	1,1%	3.079	3.090	0,4%
Novara	498	498	0,0%	3.037	2.966	-2,3%
Asti	281	283	0,9%	2.910	2.904	-0,2%
Biella	280	279	-0,3%	3.408	3.338	-2,1%
Vercelli	244	249	2,1%	3.102	3.060	-1,4%
Verbano-Cusio-Ossola	217	219	0,9%	2.925	2.905	-0,7%
Piemonte	6.081	6.068	-0,2%	3.028	2.960	-2,2%
Totale Italia	68.055	68.955	1,3%	2.609	2.631	0,8%

› AUTO NUOVE (famiglie e aziende)

• IMMATRICOLAZIONI (in numero di auto)				• PARCO CIRCOLANTE		
	2017	2018	2019		2018	2019
Torino	158.995	116.391	89.329	Torino	1.458.368	1.462.223
Cuneo	17.759	18.849	19.141	Cuneo	355.552	359.899
Alessandria	12.867	12.526	12.596	Alessandria	251.892	253.461
Novara	11.510	11.572	10.872	Novara	221.436	222.540
Asti	5.712	5.485	5.524	Asti	121.235	122.455
Biella	5.407	5.420	5.306	Biella	117.664	118.214
Vercelli	4.611	4.530	4.636	Vercelli	111.956	112.736
Verbano-Cusio-Ossola	4.487	4.158	4.117	Verbano-Cusio-Ossola	106.413	106.977
Piemonte	221.348	178.931	151.521	Piemonte	2.744.516	2.758.504
Totale Italia	1.989.802	1.924.526	1.926.572	Totale Italia	32.265.792	32.675.568

• **VARIAZIONE IMMATRICOLAZIONI AUTO NUOVE**
(famiglie e aziende)

• **VARIAZIONE PARCO CIRCOLANTE AUTO NUOVE**
(famiglie e aziende)

	2018	2019		2019
Vercelli	-1,8%	2,3%	Cuneo	1,2%
Cuneo	6,1%	1,5%	Asti	1,0%
Asti	-4,0%	0,7%	Vercelli	0,7%
Alessandria	-2,7%	0,6%	Alessandria	0,6%
Verbanco-Cusio-Ossola	-7,3%	-1,0%	Verbanco-Cusio-Ossola	0,5%
Biella	0,2%	-2,1%	Novara	0,5%
Novara	0,5%	-6,0%	Biella	0,5%
Torino	-26,8%	-23,3%	Torino	0,3%
Piemonte	-19,2%	-15,3%	Piemonte	0,5%
Totale Italia	-3,3%	0,1%	Totale Italia	1,3%

Fonte: elaborazione Prometeia su dati Unrae e ACI

› **AUTO NUOVE** (famiglie)

• **IMMATRICOLAZIONI** (in numero di auto)

• **CONSUMI COMPLESSIVI** (mln euro)

• **SPEA PER FAMIGLIA** (Euro)

	2017	2018	2019		2017	2018	2019		2018	2019
Torino	52.135	52.756	51.405	Torino	853	879	878	Novara	935	918
Cuneo	12.407	13.089	12.362	Cuneo	210	226	219	Vercelli	884	916
Alessandria	9.969	9.847	9.702	Alessandria	173	174	176	Verbanco-Cusio-Ossola	901	910
Novara	9.002	8.606	8.437	Novara	157	153	154	Biella	925	882
Asti	4.222	3.969	4.158	Vercelli	69	70	75	Alessandria	876	879
Vercelli	3.940	3.907	4.083	Asti	72	69	74	Cuneo	873	819
Biella	4.153	4.154	3.926	Biella	75	76	74	Torino	833	816
Verbanco-Cusio-Ossola	4.133	3.842	3.842	Verbanco-Cusio-Ossola	71	67	69	Asti	714	760
Piemonte	99.961	100.170	97.915	Piemonte	1.680	1.714	1.719	Piemonte	853	838
Totale Italia	1.121.766	1.094.932	1.094.377	Totale Italia	17.942	17.833	18.317	Totale Italia	684	699

• **VARIAZIONE IMMATRICOLAZIONI**

• **VARIAZIONE CONSUMI COMPLESSIVI**

• **VARIAZIONE SPEA PER FAMIGLIA**

	2018	2019		2018	2019		2019
Asti	-6,0%	4,8%	Asti	-4,3%	7,5%	Asti	6,3%
Vercelli	-0,8%	4,5%	Vercelli	1,0%	7,2%	Vercelli	3,6%
Verbanco-Cusio-Ossola	-7,0%	0,0%	Verbanco-Cusio-Ossola	-5,3%	2,6%	Verbanco-Cusio-Ossola	1,0%
Alessandria	-1,2%	-1,5%	Alessandria	0,6%	1,1%	Alessandria	0,3%
Novara	-4,4%	-2,0%	Novara	-2,6%	0,5%	Novara	-1,8%
Torino	1,2%	-2,6%	Torino	3,1%	-0,0%	Torino	-2,0%
Biella	0,0%	-5,5%	Biella	1,9%	-3,0%	Biella	-4,7%
Cuneo	5,5%	-5,6%	Cuneo	7,5%	-3,1%	Cuneo	-6,2%
Piemonte	0,2%	-2,3%	Piemonte	2,0%	0,3%	Piemonte	-1,8%
Totale Italia	-2,4%	-0,1%	Totale Italia	-0,6%	2,7%	Totale Italia	2,2%

Fonte: elaborazione Prometeia su dati Unrae e ACI

› **AUTO NUOVE** (aziende)

• IMMATRICOLAZIONI (in numero di auto)				• VARIAZIONE IMMATRICOLAZIONI		
	2017	2018	2019		2018	2019
Torino	106.860	63.635	37.924	Cuneo	7,6%	17,7%
Cuneo	5.352	5.760	6.779	Biella	1,0%	9,0%
Alessandria	2.898	2.679	2.894	Alessandria	-7,6%	8,0%
Novara	2.508	2.966	2.435	Asti	1,7%	-9,9%
Biella	1.254	1.266	1.380	Vercelli	-7,2%	-11,2%
Asti	1.490	1.516	1.366	Verbano-Cusio-Ossola	-10,7%	-13,0%
Vercelli	671	623	553	Novara	18,3%	-17,9%
Verbano-Cusio-Ossola	354	316	275	Torino	-40,5%	-40,4%
Piemonte	121.387	78.761	53.606	Piemonte	-35,1%	-31,9%
Totale Italia	868.036	829.594	832.195	Totale Italia	-4,4%	0,3%

Fonte: elaborazione Prometeia su dati Unrae e ACI

› **AUTO USATE** (famiglie)

• PASSAGGI DI PROPRIETÀ			• CONSUMI COMPLESSIVI (mln euro)			• SPESA PER FAMIGLIA (Euro)				
	2017	2018	2019		2017	2018	2019	2018	2019	
Torino	109.537	111.049	105.236	Torino	877	893	864	Biella	1.114	1.123
Cuneo	30.875	32.136	31.931	Cuneo	242	252	254	Cuneo	974	952
Alessandria	21.962	22.599	22.511	Alessandria	174	180	183	Vercelli	964	934
Novara	17.803	18.649	18.177	Novara	130	136	135	Asti	946	926
Asti	12.325	12.518	12.135	Biella	88	92	94	Alessandria	906	914
Biella	9.622	9.896	9.888	Asti	89	91	90	Novara	830	804
Vercelli	8.568	9.153	9.003	Vercelli	71	76	76	Torino	847	803
Verbano-Cusio-Ossola	7.915	8.112	8.026	Verbano-Cusio-Ossola	53	54	55	Verbano-Cusio-Ossola	731	727
Piemonte	218.607	224.112	216.907	Piemonte	1.724	1.774	1.752	Piemonte	884	855
Totale Italia	2.782.602	2.905.850	2.861.668	Totale Italia	18.438	19.348	19.376	Totale Italia	742	739

• VARIAZIONE PASSAGGI DI PROPRIETÀ		• VARIAZIONE CONSUMI COMPLESSIVI		• VARIAZIONE SPESA PER FAMIGLIA	
	2018	2019		2018	2019
Biella	2,8%	-0,1%	Biella	3,7%	2,6%
Alessandria	2,9%	-0,4%	Alessandria	3,6%	1,6%
Cuneo	4,1%	-0,6%	Verbano-Cusio-Ossola	2,6%	1,0%
Verbano-Cusio-Ossola	2,5%	-1,1%	Cuneo	3,9%	1,0%
Vercelli	6,8%	-1,6%	Vercelli	7,4%	0,3%
Novara	4,8%	-2,5%	Novara	4,9%	-0,9%
Asti	1,6%	-3,1%	Asti	2,2%	-1,1%
Torino	1,4%	-5,2%	Torino	1,9%	-3,2%
Piemonte	2,5%	-3,2%	Piemonte	2,9%	-1,3%
Totale Italia	4,4%	-1,5%	Totale Italia	4,9%	0,1%

Fonte: elaborazione Prometeia su dati Unrae e ACI

› MOTOVEICOLI

• VENDITE (in numero di motoveicoli)				• PARCO CIRCOLANTE		
	2017	2018	2019		2018	2019
Torino	6.590	7.036	7.255	Torino	230.786	231.408
Cuneo	2.265	2.447	2.529	Alessandria	86.859	87.305
Alessandria	1.490	1.625	1.655	Cuneo	61.434	62.519
Novara	1.063	1.189	1.283	Novara	46.832	46.704
Asti	683	655	733	Asti	31.712	31.827
Verbano-Cusio-Ossola	601	628	655	Biella	30.774	30.729
Biella	619	616	632	Vercelli	28.274	28.270
Vercelli	527	488	507	Verbano-Cusio-Ossola	26.386	26.424
Piemonte	13.838	14.684	15.249	Piemonte	543.057	545.186
Totale Italia	228.340	240.489	252.373	Totale Italia	8.500.645	8.515.956

• VARIAZIONE VENDITE (in numero di motoveicoli)			• VARIAZIONE PARCO CIRCOLANTE	
	2018	2019		2019
Asti	-4,1%	11,9%	Cuneo	1,8%
Novara	11,9%	7,9%	Alessandria	0,5%
Verbano-Cusio-Ossola	4,5%	4,3%	Asti	0,4%
Vercelli	-7,4%	3,9%	Torino	0,3%
Cuneo	8,0%	3,4%	Verbano-Cusio-Ossola	0,1%
Torino	6,8%	3,1%	Vercelli	-0,0%
Biella	-0,5%	2,6%	Biella	-0,1%
Alessandria	9,1%	1,8%	Novara	-0,3%
Piemonte	6,1%	3,8%	Piemonte	0,4%
Totale Italia	5,3%	4,9%	Totale Italia	0,2%

• CONSUMI COMPLESSIVI (mln euro)				• SPESA PER FAMIGLIA (euro)		
	2017	2018	2019		2018	2019
Torino	51	56	58	Cuneo	79	80
Cuneo	18	20	21	Alessandria	65	66
Alessandria	11	13	13	Verbano-Cusio-Ossola	58	61
Novara	8	9	10	Asti	50	58
Asti	5	5	6	Novara	56	58
Biella	4	5	5	Biella	56	55
Verbano-Cusio-Ossola	4	4	5	Torino	53	54
Vercelli	4	3	4	Vercelli	43	46
Piemonte	105	115	121	Piemonte	57	59
Totale Italia	1.552	1.681	1.789	Totale Italia	64	68

• VARIAZIONE CONSUMI COMPLESSIVI			• VARIAZIONE SPESA PER FAMIGLIA	
	2018	2019		2019
Asti	-2,6%	16,5%	Asti	15,3%
Vercelli	-5,5%	10,4%	Vercelli	6,6%
Verbano-Cusio-Ossola	4,2%	6,7%	Verbano-Cusio-Ossola	5,0%
Novara	17,8%	4,9%	Novara	2,5%
Torino	9,6%	4,5%	Torino	2,4%
Cuneo	10,9%	4,4%	Cuneo	1,1%
Alessandria	15,6%	1,7%	Alessandria	1,0%
Biella	4,5%	0,4%	Biella	-1,4%
Piemonte	9,6%	4,8%	Piemonte	2,6%
Totale Italia	8,3%	6,4%	Totale Italia	5,9%

Fonte: elaborazione Prometeia su dati Unrae e Ancma

› ELETTRODOMESTICI GRANDI E PICCOLI

• CONSUMI COMPLESSIVI (mln euro)				• SPESA PER FAMIGLIA (euro)		
	2017	2018	2019		2018	2019
Torino	165	167	171	Biella	164	165
Cuneo	42	42	43	Cuneo	162	160
Alessandria	31	31	32	Asti	159	159
Novara	26	26	27	Torino	158	159
Asti	15	15	16	Novara	157	158
Biella	13	13	14	Alessandria	154	158
Vercelli	12	12	13	Vercelli	159	157
Verbano-Cusio-Ossola	11	11	12	Verbano-Cusio-Ossola	153	153
Piemonte	316	318	325	Piemonte	158	159
Totale Italia	4.445	4.497	4.654	Totale Italia	172	178

• VARIAZIONE CONSUMI COMPLESSIVI			• VARIAZIONE SPESA PER FAMIGLIA	
	2018	2019		2019
Alessandria	0,1%	3,2%	Alessandria	2,5%
Novara	-0,0%	3,0%	Biella	0,6%
Torino	0,9%	2,6%	Novara	0,6%
Vercelli	0,3%	2,6%	Torino	0,5%
Biella	0,6%	2,4%	Verbano-Cusio-Ossola	0,0%
Verbano-Cusio-Ossola	-0,4%	1,6%	Asti	-0,1%
Cuneo	-0,1%	1,6%	Vercelli	-0,9%
Asti	1,5%	1,0%	Cuneo	-1,6%
Piemonte	0,5%	2,4%	Piemonte	0,3%
Totale Italia	1,2%	3,5%	Totale Italia	3,0%

Fonte: elaborazione Prometeia su dati GfK

► ELETTRONICA DI CONSUMO

• CONSUMI COMPLESSIVI (mln euro)			• SPESA PER FAMIGLIA (euro)			
	2017	2018	2019		2018	2019
Torino	68	68	65	Verbano-Cusio-Ossola	69	65
Cuneo	17	17	16	Biella	70	64
Alessandria	13	13	12	Novara	68	64
Novara	11	11	11	Vercelli	69	63
Asti	6	6	6	Alessandria	64	61
Biella	6	6	5	Torino	64	60
Vercelli	6	5	5	Asti	64	60
Verbano-Cusio-Ossola	5	5	5	Cuneo	66	60
Piemonte	132	131	125	Piemonte	65	61
Totale Italia	2.001	1.993	1.894	Totale Italia	76	72

• VARIAZIONE CONSUMI COMPLESSIVI			• VARIAZIONE SPESA PER FAMIGLIA	
	2018	2019		2019
Alessandria	-1,0%	-3,4%	Alessandria	-4,1%
Novara	-1,2%	-3,9%	Verbano-Cusio-Ossola	-6,0%
Verbano-Cusio-Ossola	-1,6%	-4,5%	Novara	-6,2%
Torino	-0,2%	-4,7%	Torino	-6,6%
Vercelli	-0,9%	-5,3%	Asti	-7,4%
Biella	-0,5%	-6,3%	Biella	-7,9%
Asti	0,7%	-6,4%	Vercelli	-8,5%
Cuneo	-0,4%	-6,7%	Cuneo	-9,7%
Piemonte	-0,5%	-4,9%	Piemonte	-6,9%
Totale Italia	-0,4%	-5,0%	Totale Italia	-5,4%

Fonte: elaborazione Prometeia su dati GfK

► MOBILI

• CONSUMI COMPLESSIVI (mln euro)			• SPESA PER FAMIGLIA (euro)			
	2017	2018	2019		2018	2019
Torino	693	713	723	Biella	710	706
Cuneo	167	171	173	Torino	676	671
Alessandria	129	132	135	Alessandria	661	671
Novara	105	107	109	Verbano-Cusio-Ossola	669	668
Asti	59	61	61	Novara	652	650
Biella	57	58	59	Cuneo	661	649
Verbano-Cusio-Ossola	49	50	50	Asti	633	628
Vercelli	48	49	50	Vercelli	628	618
Piemonte	1.306	1.340	1.361	Piemonte	667	664
Totale Italia	14.565	14.934	15.249	Totale Italia	573	582

• VARIAZIONE CONSUMI COMPLESSIVI			• VARIAZIONE SPESA PER FAMIGLIA	
	2018	2019		2019
Alessandria	2,2%	2,3%	Alessandria	1,6%
Novara	1,9%	2,2%	Verbano-Cusio-Ossola	-0,1%
Vercelli	2,1%	1,8%	Novara	-0,2%
Verbano-Cusio-Ossola	1,6%	1,5%	Biella	-0,6%
Torino	2,8%	1,4%	Torino	-0,6%
Cuneo	2,4%	1,4%	Asti	-0,9%
Biella	2,6%	1,2%	Vercelli	-1,7%
Asti	3,6%	0,2%	Cuneo	-1,8%
Piemonte	2,6%	1,5%	Piemonte	-0,6%
Totale Italia	2,5%	2,1%	Totale Italia	1,6%

Fonte: elaborazione Prometeia su dati Gfk

› INFORMATION TECHNOLOGY

• CONSUMI COMPLESSIVI (mln euro)				• SPESA PER FAMIGLIA (euro)		
	2017	2018	2019		2018	2019
Torino	80	83	79	Torino	79	74
Cuneo	20	21	19	Cuneo	79	73
Alessandria	14	14	14	Novara	76	71
Novara	12	12	12	Biella	75	70
Asti	7	7	6	Alessandria	71	69
Biella	6	6	6	Vercelli	73	67
Vercelli	6	6	5	Asti	72	66
Verbano-Cusio-Ossola	5	5	5	Verbano-Cusio-Ossola	67	63
Piemonte	149	154	147	Piemonte	77	72
Totale Italia	1.964	1.997	1.966	Totale Italia	77	75

• VARIAZIONE CONSUMI COMPLESSIVI			• VARIAZIONE SPESA PER FAMIGLIA	
	2018	2019		2019
Alessandria	2,9%	-1,8%	Alessandria	-2,5%
Novara	2,5%	-4,4%	Torino	-6,4%
Torino	3,8%	-4,4%	Verbano-Cusio-Ossola	-6,5%
Vercelli	3,0%	-4,8%	Novara	-6,6%
Verbano-Cusio-Ossola	2,5%	-5,0%	Biella	-7,0%
Biella	4,0%	-5,3%	Vercelli	-8,1%
Cuneo	2,8%	-5,3%	Asti	-8,3%
Asti	5,7%	-7,3%	Cuneo	-8,3%
Piemonte	3,5%	-4,5%	Piemonte	-6,5%
Totale Italia	1,7%	-1,6%	Totale Italia	-2,1%

Fonte: elaborazione Prometeia su dati Gfk

> TELEFONIA

• CONSUMI COMPLESSIVI (mln euro)			• SPESA PER FAMIGLIA (euro)			
	2017	2018	2019		2018	2019
Torino	230	276	274	Biella	295	274
Cuneo	56	66	62	Alessandria	283	272
Alessandria	47	56	55	Verbano-Cusio-Ossola	277	258
Novara	36	43	41	Vercelli	281	258
Asti	22	26	24	Torino	261	254
Biella	20	24	23	Asti	270	248
Vercelli	19	22	21	Novara	263	244
Verbano-Cusio-Ossola	17	21	19	Cuneo	255	233
Piemonte	447	534	519	Piemonte	266	253
Totale Italia	5.405	5.772	5.711	Totale Italia	221	218

• VARIAZIONE CONSUMI COMPLESSIVI			• VARIAZIONE SPESA PER FAMIGLIA	
	2018	2019		2019
Torino	20,0%	-0,8%	Torino	-2,8%
Alessandria	19,3%	-3,0%	Alessandria	-3,7%
Novara	18,6%	-4,9%	Verbano-Cusio-Ossola	-6,8%
Vercelli	18,7%	-5,3%	Novara	-7,1%
Verbano-Cusio-Ossola	19,1%	-5,3%	Biella	-7,2%
Biella	18,8%	-5,5%	Asti	-8,0%
Cuneo	18,5%	-5,6%	Vercelli	-8,5%
Asti	19,3%	-7,0%	Cuneo	-8,6%
Piemonte	19,5%	-2,8%	Piemonte	-4,8%
Totale Italia	6,8%	-1,1%	Totale Italia	-1,5%

Fonte: elaborazione Prometeia su dati Gfk

PUGLIA

Nel 2019 la spesa per i beni durevoli mostra un profilo lievemente espansivo, ad un ritmo inferiore alla media nazionale ma in linea con l'andamento del Mezzogiorno. La dinamica positiva è sostenuta dagli incrementi registrati dalle auto usate e i motoveicoli nell'ambito della mobilità e dai mobili e gli elettrodomestici nei comparti per la casa. Il livello di spesa per famiglia rimane tra i più bassi d'Italia.



Nel 2019 l'economia della Puglia ha evidenziato un lieve calo, appena maggiore a quello medio delle regioni meridionali. La dinamica del reddito disponibile per abitante (1,9%) è superiore rispetto alla media del panorama italiano (1,7%) e ha fatto salire a 14.984 euro il reddito a disposizione di un pugliese nel 2019, 359 euro in più rispetto alla media del Mezzogiorno, ma oltre 4.700 in meno di quella nazionale. A livello provinciale i ritmi di sviluppo più elevati sono stati registrati a Foggia (3,3%), Brindisi (2,1%) e Lecce (2,0%), mentre Taranto (1,6%), Barletta-Andria-Trani (1,4%) e Bari (1,3%) si sono attestate sotto la media regionale. Tra le province è Bari, con 16.176 euro per abitante, a presentare il livello del reddito per abitante più elevato, collocandosi al 72esimo posto sulle 107 province italiane, seguita da Taranto (15.799 euro per abitante) al 75esimo posto. Le altre province occupano un posizionamento più arretra-

to: si va dall'86esimo posto di Brindisi (14.983), all'89esimo di Lecce (14.501), al 95esimo di Barletta-Andria-Trani (13.785), fino al 101esimo posto di Foggia (13.194).

Nel 2019 la spesa per i beni durevoli delle famiglie pugliesi ha mostrato una lieve crescita (0,3%) inferiore a quella nazionale (1,3%), ed in linea con quella del Mezzogiorno. Nell'ambito della mobilità, i contributi positivi sono forniti dal segmento delle auto usate, cresciuto del 2,9% (0,1% in Italia), e dai motoveicoli che hanno sperimentato uno sviluppo superiore alla media nazionale (7,2% a fronte del 6,4%). Si è ridotta, invece, la spesa per le auto nuove (-3,1%). Tra i beni legati alla casa, solo gli elettrodomestici (3,3%) e i mobili (0,6%) hanno evidenziato un profilo espansivo, mentre andamenti cedenti sono stati rilevati per l'elettronica di consumo (-6,6%), l'*information technology* (-3%) e la telefonia (-0,8%). Tra le province Bari

(1,6%), Taranto (1,5%), Foggia (1,3%) e Barletta-Andria-Trani (0,7%) hanno mostrato dinamiche più ampie della media regionale, al di sotto della quale si sono collocate Lecce (-3,1%) e Brindisi (-0,1%) registrando un calo dei consumi complessivi di durevoli. Nel 2019 la spesa media familiare per i durevoli resta su un livello basso (1.964 euro), inferiore di 668 euro alla media italiana ma per 36 superiore a quella del Mezzogiorno. Lo scenario provinciale non risulta troppo eterogeneo: la posizione relativamente migliore spetta a Brindisi (2.017 euro per famiglia), seguita da Bari (2.005), Taranto (1.975), Barletta-Andria-Trani (1.964), Lecce (1.909) e Foggia (1.908). Le province pugliesi si collocano tra la 78esima e la 91esima posizione nella graduatoria delle 107 province italiane.

▶ PANORAMA ECONOMICO

• REDDITO DISPONIBILE PRO CAPITE (in Euro)			
	2017	2018	2019
Bari	15.676	15.965	16.176
Taranto	15.217	15.553	15.799
Brindisi	14.264	14.673	14.983
Lecce	13.859	14.222	14.501
Barletta- Andria -Trani	13.302	13.590	13.785
Foggia	12.260	12.769	13.194
Puglia	14.357	14.710	14.984
Totale Italia	18.973	19.368	19.705

• VARIAZIONE DEL REDDITO DISPONIBILE PRO CAPITE (residenti)		
	2018	2019
Foggia	4,2%	3,3%
Brindisi	2,9%	2,1%
Lecce	2,6%	2,0%
Taranto	2,2%	1,6%
Barletta- Andria -Trani	2,2%	1,4%
Bari	1,8%	1,3%
Puglia	2,5%	1,9%
Totale Italia	2,1%	1,7%

Fonte: elaborazione Prometeia su dati Istat, Svimez e Istituto Tagliacarne

Nota: il reddito disponibile pro capite rappresenta il reddito medio per abitante ed è calcolato rapportando il reddito complessivo della provincia/regione alla popolazione residente.

▶ CONSUMI DI BENI DUREVOLI PER TIPOLOGIA DI BENE (mln Euro)

• PUGLIA						• PESO (in %)	
	2017	2018	var. % 2018/2017	2019	var. % 2019/2018	2018	2019
Auto nuove	657	665	1,1%	644	-3,1%	21,0	20,3
Auto usate	924	978	5,8%	1.007	2,9%	31,0	31,8
Motoveicoli	45	52	15,6%	55	7,2%	1,6	1,7
Elettrodomestici grandi e piccoli	262	264	0,5%	272	3,3%	8,3	8,6
Elettronica di consumo	137	135	-1,9%	126	-6,6%	4,3	4,0
Mobili	624	640	2,6%	644	0,6%	20,3	20,3
Information technology famiglie	110	110	-0,3%	107	-3,0%	3,5	3,4
Telefonia	318	316	-0,7%	313	-0,8%	10,0	9,9
Durevoli	3.078	3.159	2,6%	3.169	0,3%	100,0	100,0

• ITALIA						• PESO (in %)	
	2017	2018	var. % 2018/2017	2019	var. % 2019/2018	2018	2019
Auto nuove	17.942	17.833	-0,6%	18.317	2,7%	26,2	26,6
Auto usate	18.438	19.348	4,9%	19.376	0,1%	28,4	28,1
Motoveicoli	1.552	1.681	8,3%	1.789	6,4%	2,5	2,6
Elettrodomestici grandi e piccoli	4.445	4.497	1,2%	4.654	3,5%	6,6	6,7
Elettronica di consumo	2.001	1.993	-0,4%	1.894	-5,0%	2,9	2,7
Mobili	14.565	14.934	2,5%	15.249	2,1%	21,9	22,1
Information technology famiglie	1.964	1.997	1,7%	1.966	-1,6%	2,9	2,9
Telefonia	5.405	5.772	6,8%	5.711	-1,1%	8,5	8,3
Durevoli	66.312	68.055	2,6%	68.955	1,3%	100,0	100,0

› CONSUMI DI BENI DUREVOLI PER PROVINCIA

	• CONSUMI COMPLESSIVI (mIn Euro)			• SPESA PER FAMIGLIA (Euro)		
	2018	2019	var. % 2019/2018	2018	2019	var. % 2019/2018
Bari	989	1.005	1,6%	1.988	2.005	0,9%
Lecce	653	633	-3,1%	1.978	1.909	-3,5%
Foggia	469	475	1,3%	1.913	1.908	-0,3%
Taranto	449	456	1,5%	1.929	1.975	2,4%
Brindisi	317	317	-0,1%	2.000	2.017	0,9%
Barletta-Andria -Trani	282	284	0,7%	1.934	1.964	1,5%
Puglia	3.159	3.169	0,3%	1.962	1.964	0,1%
Totale Italia	68.055	68.955	1,3%	2.609	2.631	0,8%

› AUTO NUOVE (famiglie e aziende)

	• IMMATRICOLAZIONI (in numero di auto)			• PARCO CIRCOLANTE		
	2017	2018	2019	2018	2019	
Bari	23.394	24.404	23.299	Bari	432.758	438.156
Lecce	13.611	14.518	14.358	Lecce	313.690	318.072
Taranto	7.535	7.447	7.178	Taranto	238.580	242.094
Foggia	5.697	5.726	5.905	Foggia	233.304	238.049
Brindisi	5.094	5.122	4.880	Brindisi	159.159	161.565
Barletta-Andria -Trani	3.483	3.495	3.468	Barletta-Andria -Trani	133.540	135.831
Puglia	58.814	60.712	59.088	Puglia	1.511.031	1.533.766
Totale Italia	1.989.802	1.924.526	1.926.572	Totale Italia	32.265.792	32.675.568

	• VARIAZIONE IMMATRICOLAZIONI AUTO NUOVE (famiglie e aziende)		• VARIAZIONE PARCO CIRCOLANTE AUTO NUOVE (famiglie e aziende)	
	2018	2019	2018	2019
Foggia	0,5%	3,1%	Foggia	2,0%
Barletta-Andria -Trani	0,3%	-0,8%	Barletta-Andria -Trani	1,7%
Lecce	6,7%	-1,1%	Brindisi	1,5%
Taranto	-1,2%	-3,6%	Taranto	1,5%
Bari	4,3%	-4,5%	Lecce	1,4%
Brindisi	0,5%	-4,7%	Bari	1,2%
Puglia	3,2%	-2,7%	Puglia	1,5%
Totale Italia	-3,3%	0,1%	Totale Italia	1,3%

Fonte: elaborazione Prometeia su dati Unrae e ACI

› **AUTO NUOVE** (famiglie)

• IMMATRICOLAZIONI (in numero di auto)			• CONSUMI COMPLESSIVI (mln euro)			• SPESA PER FAMIGLIA (Euro)				
	2017	2018	2019		2017	2018	2019	2018	2019	
Bari	16.187	15.546	15.209	Bari	246	240	241	Bari	483	481
Lecce	10.496	10.813	9.451	Lecce	153	160	144	Lecce	486	434
Taranto	6.180	6.098	5.922	Taranto	90	90	90	Taranto	387	389
Foggia	4.484	4.613	4.450	Foggia	66	69	68	Brindisi	391	368
Brindisi	3.973	4.058	3.689	Brindisi	60	62	58	Barletta-Andria-Trani	294	299
Barletta-Andria-Trani	2.937	2.838	2.798	Barletta-Andria-Trani	43	43	43	Foggia	282	275
Puglia	44.257	43.966	41.519	Puglia	657	665	644	Puglia	413	399
Totale Italia	1.121.766	1.094.932	1.094.377	Totale Italia	17.942	17.833	18.317	Totale Italia	684	699

• VARIAZIONE IMMATRICOLAZIONI		• VARIAZIONE CONSUMI COMPLESSIVI		• VARIAZIONE SPESA PER FAMIGLIA	
	2018	2019		2018	2019
Barletta-Andria-Trani	-3,4%	-1,4%	Barletta-Andria-Trani	-1,6%	1,1%
Bari	-4,0%	-2,2%	Bari	-2,2%	0,3%
Taranto	-1,3%	-2,9%	Taranto	0,5%	-0,4%
Foggia	2,9%	-3,5%	Foggia	4,8%	-1,1%
Brindisi	2,1%	-9,1%	Brindisi	4,0%	-6,8%
Lecce	3,0%	-12,6%	Lecce	4,9%	-10,3%
Puglia	-0,7%	-5,6%	Puglia	1,1%	-3,1%
Totale Italia	-2,4%	-0,1%	Totale Italia	-0,6%	2,7%

Fonte: elaborazione Prometeia su dati Unrae e ACI

› **AUTO NUOVE** (aziende)

• IMMATRICOLAZIONI (in numero di auto)			• VARIAZIONE IMMATRICOLAZIONI			
	2017	2018	2019		2018	2019
Bari	7.207	8.859	8.090	Lecce	18,9%	32,4%
Lecce	3.115	3.705	4.907	Foggia	-8,2%	30,7%
Foggia	1.213	1.113	1.455	Brindisi	-5,1%	11,9%
Taranto	1.355	1.349	1.256	Barletta-Andria-Trani	20,3%	2,0%
Brindisi	1.121	1.064	1.191	Taranto	-0,4%	-6,9%
Barletta-Andria-Trani	546	657	670	Bari	22,9%	-8,7%
Puglia	14.557	16.746	17.569	Puglia	15,0%	4,9%
Totale Italia	868.036	829.594	832.195	Totale Italia	-4,4%	0,3%

Fonte: elaborazione Prometeia su dati Unrae e ACI

› **AUTO USATE** (famiglie)

	• PASSAGGI DI PROPRIETÀ				• CONSUMI COMPLESSIVI (mln euro)				• SPESA PER FAMIGLIA (Euro)	
	2017	2018	2019		2017	2018	2019		2018	2019
Bari	61.394	63.707	63.396	Bari	269	281	296	Brindisi	671	696
Lecce	37.803	40.034	39.268	Lecce	176	188	186	Barletta- Andria -Trani	673	695
Foggia	31.890	33.581	34.444	Foggia	143	152	157	Taranto	651	682
Taranto	29.084	30.591	31.285	Taranto	143	152	157	Foggia	620	633
Brindisi	21.140	22.424	22.149	Brindisi	99	106	109	Bari	566	590
Barletta- Andria -Trani	18.827	19.514	19.505	Barletta- Andria -Trani	94	98	100	Lecce	571	562
Puglia	200.138	209.851	210.048	Puglia	924	978	1.007	Puglia	608	624
Totale Italia	2.782.602	2.905.850	2.861.668	Totale Italia	18.438	19.348	19.376	Totale Italia	742	739

	• VARIAZIONE PASSAGGI DI PROPRIETÀ			• VARIAZIONE CONSUMI COMPLESSIVI			• VARIAZIONE SPESA PER FAMIGLIA	
	2018	2019		2018	2019		2019	
Foggia	5,3%	2,6%	Bari	4,6%	5,1%	Taranto	4,8%	
Taranto	5,2%	2,3%	Taranto	6,3%	3,8%	Bari	4,3%	
Barletta- Andria -Trani	3,6%	-0,0%	Foggia	6,4%	3,6%	Brindisi	3,7%	
Brindisi	3,8%	-0,5%	Brindisi	7,1%	2,7%	Barletta- Andria -Trani	3,3%	
Bari	6,1%	-1,2%	Barletta- Andria -Trani	4,5%	2,4%	Foggia	-1,5%	
Lecce	4,9%	0,1%	Lecce	5,8%	2,9%	Lecce	2,7%	
Totale Italia	4,4%	-1,5%	Totale Italia	4,9%	0,1%	Totale Italia	-0,3%	

Fonte: elaborazione Prometeia su dati Unrae e ACI

› **MOTOVEICOLI**

	• VENDITE (in numero di motoveicoli)				• PARCO CIRCOLANTE	
	2017	2018	2019		2018	2019
Bari	2.510	2.651	2.883	Bari	130.841	131.941
Lecce	1.531	1.734	1.721	Lecce	71.768	72.007
Taranto	937	1.038	1.172	Taranto	71.390	71.639
Foggia	764	893	900	Foggia	37.875	37.738
Barletta-Andria-Trani	551	712	672	Brindisi	35.118	34.863
Brindisi	623	614	661	Barletta-Andria-Trani	31.358	30.482
Puglia	6.916	7.642	8.009	Puglia	378.350	378.670
Totale Italia	228.340	240.489	252.373	Totale Italia	8.500.645	8.515.956

• VARIAZIONE VENDITE (in numero di motoveicoli)			• VARIAZIONE PARCO CIRCOLANTE	
	2018	2019		2019
Taranto	10,8%	12,9%	Bari	0,8%
Bari	5,6%	8,8%	Taranto	0,3%
Brindisi	-1,4%	7,7%	Lecce	0,3%
Foggia	16,9%	0,8%	Foggia	-0,4%
Lecce	13,3%	-0,7%	Brindisi	-0,7%
Barletta-Andria-Trani	29,2%	-5,6%	Barletta-Andria-Trani	-2,8%
Puglia	10,5%	4,8%	Puglia	0,1%
Totale Italia	5,3%	4,9%	Totale Italia	0,2%

• CONSUMI COMPLESSIVI (mln euro)				• SPESA PER FAMIGLIA (euro)		
	2017	2018	2019		2018	2019
Bari	17	18	21	Bari	37	41
Lecce	9	11	11	Taranto	32	37
Taranto	6	7	8	Lecce	34	34
Foggia	5	6	6	Barletta-Andria-Trani	32	31
Barletta-Andria-Trani	3	5	4	Brindisi	25	28
Brindisi	4	4	4	Foggia	25	26
Puglia	45	52	55	Puglia	32	34
Totale Italia	1.552	1.681	1.789	Totale Italia	64	68

• VARIAZIONE CONSUMI COMPLESSIVI			• VARIAZIONE SPESA PER FAMIGLIA	
	2018	2019		2019
Taranto	17,6%	13,2%	Taranto	14,2%
Bari	9,9%	12,3%	Brindisi	11,7%
Brindisi	0,5%	10,6%	Bari	11,5%
Foggia	21,6%	4,4%	Foggia	2,8%
Lecce	20,3%	-0,1%	Lecce	-0,5%
Barletta-Andria-Trani	35,0%	-4,4%	Barletta-Andria-Trani	-3,7%
Puglia	15,6%	7,2%	Puglia	6,9%
Totale Italia	8,3%	6,4%	Totale Italia	5,9%

Fonte: elaborazione Prometeia su dati Unrae e Ancma

› ELETTRODOMESTICI GRANDI E PICCOLI

• CONSUMI COMPLESSIVI (mln euro)				• SPESA PER FAMIGLIA (euro)		
	2017	2018	2019		2018	2019
Bari	81	82	84	Barletta-Andria-Trani	174	180
Lecce	52	52	53	Foggia	172	176
Foggia	42	42	44	Bari	164	169
Taranto	37	37	39	Taranto	160	167
Brindisi	25	25	26	Brindisi	160	167
Barletta-Andria-Trani	25	25	26	Lecce	157	161
Puglia	262	264	272	Puglia	164	169
Totale Italia	4.445	4.497	4.654	Totale Italia	172	178

• VARIAZIONE CONSUMI COMPLESSIVI			• VARIAZIONE SPESA PER FAMIGLIA	
	2018	2019		2019
Foggia	0,6%	3,8%	Taranto	4,6%
Taranto	0,2%	3,6%	Brindisi	4,4%
Brindisi	0,0%	3,4%	Barletta-Andria-Trani	3,3%
Bari	0,6%	3,4%	Bari	2,6%
Lecce	0,4%	3,0%	Lecce	2,5%
Barletta-Andria-Trani	0,5%	2,5%	Foggia	2,1%
Puglia	0,5%	3,3%	Puglia	3,1%
Totale Italia	1,2%	3,5%	Totale Italia	3,0%

Fonte: elaborazione Prometeia su dati GfK

› ELETTRONICA DI CONSUMO

• CONSUMI COMPLESSIVI (mln euro)				• SPESA PER FAMIGLIA (euro)		
	2017	2018	2019		2018	2019
Bari	42	41	39	Foggia	91	83
Lecce	27	27	25	Barletta-Andria-Trani	88	83
Foggia	23	22	20	Brindisi	85	80
Taranto	18	18	17	Bari	83	77
Brindisi	14	14	13	Lecce	82	75
Barletta-Andria-Trani	13	13	12	Taranto	77	73
Puglia	137	135	126	Puglia	84	78
Totale Italia	2.001	1.993	1.894	Totale Italia	76	72

• VARIAZIONE CONSUMI COMPLESSIVI			• VARIAZIONE SPESA PER FAMIGLIA	
	2018	2019		2019
Taranto	-2,2%	-5,9%	Taranto	-5,1%
Barletta-Andria-Trani	-1,8%	-6,3%	Barletta-Andria-Trani	-5,6%
Bari	-1,7%	-6,5%	Brindisi	-6,4%
Foggia	-1,7%	-6,6%	Bari	-7,1%
Lecce	-1,8%	-7,2%	Lecce	-7,6%
Brindisi	-2,2%	-7,3%	Foggia	-8,1%
Puglia	-1,9%	-6,6%	Puglia	-6,9%
Totale Italia	-0,4%	-5,0%	Totale Italia	-5,4%

Fonte: elaborazione Prometeia su dati GfK

MOBILI

• CONSUMI COMPLESSIVI (mln euro)			• SPESA PER FAMIGLIA (euro)			
	2017	2018	2019		2018	2019
Bari	188	193	193	Foggia	459	458
Lecce	123	126	126	Barletta-Andria-Trani	411	416
Foggia	109	113	114	Brindisi	402	411
Taranto	83	85	86	Bari	387	386
Brindisi	62	64	65	Lecce	382	381
Barletta-Andria-Trani	58	60	60	Taranto	366	373
Puglia	624	640	644	Puglia	398	399
Totale Italia	14.565	14.934	15.249	Totale Italia	573	582

• VARIAZIONE CONSUMI COMPLESSIVI			• VARIAZIONE SPESA PER FAMIGLIA		
	2018	2019		2019	
Foggia	2,8%	1,3%	Brindisi	2,0%	
Brindisi	2,5%	1,1%	Taranto	1,7%	
Taranto	2,3%	0,8%	Barletta-Andria-Trani	1,3%	
Barletta-Andria-Trani	2,5%	0,4%	Foggia	-0,3%	
Bari	2,7%	0,3%	Lecce	-0,3%	
Lecce	2,7%	0,1%	Bari	-0,3%	
Puglia	2,6%	0,6%	Puglia	0,4%	
Totale Italia	2,5%	2,1%	Totale Italia	1,6%	

Fonte: elaborazione Prometeia su dati GfK

INFORMATION TECHNOLOGY

• CONSUMI COMPLESSIVI (mln euro)			• SPESA PER FAMIGLIA (euro)			
	2017	2018	2019		2018	2019
Bari	35	36	34	Barletta-Andria-Trani	76	74
Lecce	21	21	20	Bari	71	68
Foggia	17	17	17	Foggia	70	67
Taranto	15	15	15	Brindisi	66	66
Barletta-Andria-Trani	11	11	11	Taranto	65	64
Brindisi	11	10	10	Lecce	63	61
Puglia	110	110	107	Puglia	68	66
Totale Italia	1.964	1.997	1.966	Totale Italia	77	75

• VARIAZIONE CONSUMI COMPLESSIVI			• VARIAZIONE SPESA PER FAMIGLIA	
	2018	2019		2019
Brindisi	-0,8%	-1,5%	Brindisi	-0,6%
Foggia	-0,2%	-2,1%	Taranto	-2,0%
Taranto	-0,7%	-2,9%	Barletta-Andria-Trani	-2,9%
Lecce	-0,6%	-3,1%	Lecce	-3,4%
Bari	0,0%	-3,7%	Foggia	-3,6%
Barletta-Andria-Trani	-0,1%	-3,7%	Bari	-4,3%
Puglia	-0,3%	-3,0%	Puglia	-3,2%
Totale Italia	1,7%	-1,6%	Totale Italia	-2,1%

Fonte: elaborazione Prometeia su dati GfK

TELEFONIA

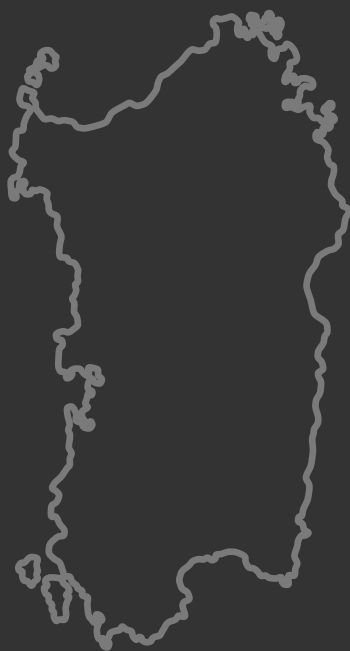
• CONSUMI COMPLESSIVI (mIn euro)				• SPESA PER FAMIGLIA (euro)		
	2017	2018	2019		2018	2019
Bari	100	98	97	Brindisi	200	202
Lecce	67	67	67	Lecce	204	201
Foggia	47	47	47	Bari	197	193
Taranto	45	44	44	Foggia	193	190
Brindisi	32	32	32	Taranto	190	190
Barletta-Andria-Trani	27	27	27	Barletta-Andria-Trani	186	185
Puglia	318	316	313	Puglia	196	194
Totale Italia	5.405	5.772	5.711	Totale Italia	221	218

• VARIAZIONE CONSUMI COMPLESSIVI			• VARIAZIONE SPESA PER FAMIGLIA	
	2018	2019		2019
Brindisi	0,6%	0,3%	Brindisi	1,3%
Foggia	-0,2%	-0,1%	Taranto	0,2%
Taranto	-1,9%	-0,7%	Barletta-Andria-Trani	-0,4%
Lecce	0,2%	-0,8%	Lecce	-1,2%
Barletta-Andria-Trani	0,9%	-1,2%	Foggia	-1,6%
Bari	-1,7%	-1,3%	Bari	-2,0%
Puglia	-0,7%	-0,8%	Puglia	-1,0%
Totale Italia	6,8%	-1,1%	Totale Italia	-1,5%

Fonte: elaborazione Prometeia su dati GfK

SARDEGNA

Nel 2019 la spesa per i beni durevoli delle famiglie sarde sperimenta una crescita tra le più vivaci delle regioni meridionali. I consumi sono sostenuti principalmente dalle auto usate e, in misura minore, dai motoveicoli, dagli elettrodomestici e dai mobili, mentre risultano in calo gli acquisti degli altri beni legati alla casa e dell'auto nuova.



Nel 2019 l'economia sarda ha mostrato una debole flessione, in linea con la media del Mezzogiorno. Il reddito disponibile per abitante ha mantenuto un'evoluzione positiva (2,1%) ad un ritmo superiore a quello delle regioni meridionali (1,9%) e dell'Italia (1,7%). Il reddito disponibile pro capite ha raggiunto nel 2019 i 16.473 euro, livello inferiore alla media nazionale per circa 3.232 euro, ma superiore a quella del Mezzogiorno di 1.848 euro. Tra le province sarde, la crescita più ampia dell'indicatore è stata rilevata a Sud Sardegna (3,0%), Oristano (2,9%) e Cagliari (2,8%), mentre a Nuoro (1,5%) e Sassari (0,8%) la dinamica è inferiore alla media regionale. I livelli di reddito per abitante più elevati si registrano a Sassari (17.225 euro) e Nuoro (17.043), che si trovano appaiate nella graduatoria delle 107 province italiane (69esimo e 70esimo posto rispettivamente). Le altre province mostrano livelli inferiori alla media regionale: Cagliari

(16.334 euro per abitante), Oristano (16.150) e Sud Sardegna che, con 15.392 euro pro capite, si colloca in 81esima posizione. Nel 2019 la spesa delle famiglie sarde per i beni durevoli è cresciuta dell'1,1%, segnalando la migliore *performance* dopo il Molise tra le regioni meridionali (1,3% in Italia e 0,3% nel Mezzogiorno). A tale dinamica ha contribuito principalmente il segmento delle auto usate (4,6%), che ha mostrato la crescita più vivace sul panorama nazionale; contributi positivi sono venuti anche dai motoveicoli (11,7%), mentre le auto nuove hanno registrato un calo (-0,8%). Tra i beni legati alla casa, elettrodomestici (3,5%) e mobili (0,5%) hanno presentato andamenti

positivi dei consumi, mentre gli altri comparti hanno sperimentato flessioni più intense della media nazionale (-5,8% per l'elettronica di consumo, -5% per l'*information technology* e -2,3% per la telefonia). A livello provinciale Cagliari (3%), Oristano (2,1%) e il Sud Sardegna (1%) hanno mostrato andamenti relativamente più vivaci, mentre Nuoro cresce a ritmi inferiori rispetto alla media regionale e Sassari ha mostrato una flessione dei consumi complessivi di durevoli (-0,7%). Nel 2019 una famiglia sarda ha speso per i beni durevoli 2.045 euro, valore che supera di 118 euro la media del Mezzogiorno, ma che rimane inferiore a quella nazionale per 586 euro. Tra le province il primato spetta a Cagliari (2.260 euro per famiglia), seguita da Nuoro (2.057), mentre si riscontrano livelli di spesa simili per Sud Sardegna (1.956), Sassari (1.946) e Oristano (1.940), che occupano l'83esima, l'85esima e l'86esima posizione nella graduatoria di tutte le province italiane.

▶ PANORAMA ECONOMICO

• REDDITO DISPONIBILE PRO CAPITE
(in Euro)

	2017	2018	2019
Sassari	16.373	17.082	17.225
Nuoro	16.187	16.790	17.043
Cagliari	15.521	15.888	16.334
Oristano	15.346	15.696	16.150
Sud Sardegna	14.631	14.941	15.392
Sardegna	15.653	16.140	16.473
Totale Italia	18.973	19.368	19.705

• VARIAZIONE DEL REDDITO DISPONIBILE PRO CAPITE
(residenti)

	2018	2019
Sud Sardegna	2,1%	3,0%
Oristano	2,3%	2,9%
Cagliari	2,4%	2,8%
Nuoro	3,7%	1,5%
Sassari	4,3%	0,8%
Sardegna	3,1%	2,1%
Totale Italia	2,1%	1,7%

Fonte: elaborazione Prometeia su dati Istat, Svimez e Istituto Tagliacarne

Nota: il reddito disponibile pro capite rappresenta il reddito medio per abitante ed è calcolato rapportando il reddito complessivo della provincia/regione alla popolazione residente.

▶ CONSUMI DI BENI DUREVOLI PER TIPOLOGIA DI BENE (mln Euro)

	• SARDEGNA					• PESO (in %)	
	2017	2018	var. % 2018/2017	2019	var. % 2019/2018	2018	2019
Auto nuove	355	354	-0,2%	352	-0,8%	24,0	23,5
Auto usate	395	431	9,2%	450	4,6%	29,1	30,1
Motoveicoli	17	19	12,0%	21	11,7%	1,3	1,4
Elettrodomestici grandi e piccoli	98	98	0,4%	102	3,5%	6,6	6,8
Elettronica di consumo	45	44	-1,5%	42	-5,8%	3,0	2,8
Mobili	350	358	2,2%	360	0,5%	24,2	24,0
Information technology famiglie	42	42	-0,4%	40	-5,0%	2,8	2,7
Telefonia	134	134	-0,4%	130	-2,3%	9,0	8,7
Durevoli	1.435	1.479	3,1%	1.496	1,1%	100,0	100,0

	• ITALIA					• PESO (in %)	
	2017	2018	var. % 2018/2017	2019	var. % 2019/2018	2018	2019
Auto nuove	17.942	17.833	-0,6%	18.317	2,7%	26,2	26,6
Auto usate	18.438	19.348	4,9%	19.376	0,1%	28,4	28,1
Motoveicoli	1.552	1.681	8,3%	1.789	6,4%	2,5	2,6
Elettrodomestici grandi e piccoli	4.445	4.497	1,2%	4.654	3,5%	6,6	6,7
Elettronica di consumo	2.001	1.993	-0,4%	1.894	-5,0%	2,9	2,7
Mobili	14.565	14.934	2,5%	15.249	2,1%	21,9	22,1
Information technology famiglie	1.964	1.997	1,7%	1.966	-1,6%	2,9	2,9
Telefonia	5.405	5.772	6,8%	5.711	-1,1%	8,5	8,3
Durevoli	66.312	68.055	2,6%	68.955	1,3%	100,0	100,0

CONSUMI DI BENI DUREVOLI PER PROVINCIA

	• CONSUMI COMPLESSIVI (mln Euro)			• SPESA PER FAMIGLIA (Euro)		
	2018	2019	var. % 2019/2018	2018	2019	var. % 2019/2018
Cagliari	430	443	3,0%	2.210	2.260	2,3%
Sassari	438	435	-0,7%	1.948	1.946	-0,1%
Sud Sardegna	295	298	1,0%	1.954	1.956	0,1%
Nuoro	186	187	0,5%	2.026	2.057	1,5%
Oristano	130	133	2,1%	1.907	1.940	1,8%
Sardegna	1.479	1.496	1,1%	2.025	2.045	1,0%
Totale Italia	68.055	68.955	1,3%	2.609	2.631	0,8%

AUTO NUOVE (famiglie e aziende)

	• IMMATRICOLAZIONI (in numero di auto)			• PARCO CIRCOLANTE		
	2017	2018	2019	2018	2019	
Cagliari	10.809	10.562	11.052	Sassari	266.621	269.925
Sassari	10.181	9.908	9.260	Cagliari	215.202	218.025
Sud Sardegna	6.355	7.755	7.712	Sud Sardegna	168.327	170.074
Nuoro	2.730	2.682	2.571	Nuoro	105.979	107.636
Oristano	2.099	2.015	1.969	Oristano	59.710	60.469
Sardegna	32.174	32.922	32.564	Sardegna	815.838	826.130
Totale Italia	1.989.802	1.924.526	1.926.572	Totale Italia	32.265.792	32.675.568

	• VARIAZIONE IMMATRICOLAZIONI AUTO NUOVE (famiglie e aziende)		• VARIAZIONE PARCO CIRCOLANTE AUTO NUOVE (famiglie e aziende)	
	2018	2019	2019	2019
Cagliari	-2,3%	4,6%	Nuoro	1,6%
Sud Sardegna	22,0%	-0,6%	Cagliari	1,3%
Oristano	-4,0%	-2,3%	Oristano	1,3%
Nuoro	-1,8%	-4,1%	Sassari	1,2%
Sassari	-2,7%	-6,5%	Sud Sardegna	1,0%
Sardegna	2,3%	-1,1%	Sardegna	1,3%
Totale Italia	-3,3%	0,1%	Totale Italia	1,3%

Fonte: elaborazione Prometeia su dati Unrae e ACI

AUTO NUOVE (famiglie)

	• IMMATRICOLAZIONI (in numero di auto)			• CONSUMI COMPLESSIVI (mln euro)			• SPESA PER FAMIGLIA (Euro)			
	2017	2018	2019	2017	2018	2019	2018	2019		
Cagliari	8.175	7.945	8.033	Cagliari	120	119	123	Cagliari	610	629
Sassari	7.182	7.195	6.718	Sassari	103	105	101	Sud Sardegna	471	454
Sud Sardegna	4.990	4.849	4.598	Sud Sardegna	72	71	69	Sassari	469	452
Nuoro	2.295	2.237	2.124	Nuoro	33	32	32	Oristano	387	387
Oristano	1.894	1.805	1.769	Oristano	27	26	27	Nuoro	354	348
Sardegna	24.536	24.031	23.242	Sardegna	355	354	352	Sardegna	485	481
Totale Italia	1.121.766	1.094.932	1.094.377	Totale Italia	17.942	17.833	18.317	Totale Italia	684	699

• VARIAZIONE IMMATRICOLAZIONI			• VARIAZIONE CONSUMI COMPLESSIVI			• VARIAZIONE SPESA PER FAMIGLIA	
	2018	2019		2018	2019		2019
Cagliari	-2,8%	1,1%	Cagliari	-1,0%	3,7%	Cagliari	3,0%
Oristano	-4,7%	-2,0%	Oristano	-2,9%	0,5%	Oristano	0,2%
Nuoro	-2,5%	-5,1%	Nuoro	-0,7%	-2,6%	Nuoro	-1,7%
Sud Sardegna	-2,8%	-5,2%	Sud Sardegna	-1,0%	-2,7%	Sud Sardegna	-3,7%
Sassari	0,2%	-6,6%	Sassari	2,0%	-4,2%	Sassari	-3,7%
Sardegna	-2,1%	-3,3%	Sardegna	-0,2%	-0,8%	Sardegna	-0,9%
Totale Italia	-2,4%	-0,1%	Totale Italia	-0,6%	2,7%	Totale Italia	2,2%

Fonte: elaborazione Prometeia su dati Unrae e ACI

› AUTO NUOVE (aziende)

• IMMATRICOLAZIONI (in numero di auto)				• VARIAZIONE IMMATRICOLAZIONI		
	2017	2018	2019		2018	2019
Sud Sardegna	1.365	2.906	3.114	Cagliari	-0,6%	15,4%
Cagliari	2.634	2.617	3.019	Sud Sardegna	112,9%	7,2%
Sassari	2.999	2.713	2.542	Nuoro	2,3%	0,4%
Nuoro	435	445	447	Oristano	2,4%	-4,8%
Oristano	205	210	200	Sassari	-9,5%	-6,3%
Sardegna	7.638	8.891	9.322	Sardegna	16,4%	4,8%
Totale Italia	868.036	829.594	832.195	Totale Italia	-4,4%	0,3%

Fonte: elaborazione Prometeia su dati Unrae e ACI

› AUTO USATE (famiglie)

• PASSAGGI DI PROPRIETÀ			• CONSUMI COMPLESSIVI (mln euro)			• SPESA PER FAMIGLIA (Euro)				
	2017	2018	2019		2017	2018	2019		2018	2019
Sassari	24.517	26.222	26.452	Sassari	128	139	142	Nuoro	614	650
Cagliari	21.200	22.463	22.450	Cagliari	111	120	126	Cagliari	614	643
Sud Sardegna	17.765	19.168	19.797	Sud Sardegna	70	77	82	Sassari	617	634
Nuoro	10.999	12.060	12.458	Nuoro	50	56	59	Oristano	568	600
Oristano	8.022	8.840	8.886	Oristano	35	39	41	Sud Sardegna	513	541
Sardegna	82.503	88.753	90.042	Sardegna	395	431	450	Sardegna	590	616
Totale Italia	2.782.602	2.905.850	2.861.668	Totale Italia	18.438	19.348	19.376	Totale Italia	742	739

• VARIAZIONE PASSAGGI DI PROPRIETÀ			• VARIAZIONE CONSUMI COMPLESSIVI			• VARIAZIONE SPESA PER FAMIGLIA	
	2018	2019		2018	2019		2019
Nuoro	9,6%	3,3%	Sud Sardegna	10,1%	6,4%	Nuoro	5,9%
Sud Sardegna	7,9%	3,3%	Oristano	12,0%	6,1%	Oristano	5,8%
Sassari	7,0%	0,9%	Cagliari	7,3%	5,4%	Sud Sardegna	5,4%
Oristano	10,2%	0,5%	Nuoro	11,9%	4,9%	Cagliari	4,7%
Cagliari	6,0%	-0,1%	Sassari	8,4%	2,2%	Sassari	2,8%
Sardegna	7,6%	1,5%	Sardegna	9,2%	4,6%	Sardegna	4,4%
Totale Italia	4,4%	-1,5%	Totale Italia	4,9%	0,1%	Totale Italia	-0,3%

Fonte: elaborazione Prometeia su dati Unrae e ACI

MOTOVEICOLI

• VENDITE (in numero di motoveicoli)				• PARCO CIRCOLANTE		
	2017	2018	2019		2018	2019
Cagliari	1.107	1.118	1.270	Cagliari	76.656	77.226
Sassari	1.047	1.161	1.178	Sassari	56.119	56.186
Sud Sardegna	349	352	404	Sud Sardegna	27.919	27.501
Oristano	185	153	197	Nuoro	15.352	15.253
Nuoro	182	188	187	Oristano	14.338	14.218
Sardegna	2.870	2.972	3.236	Sardegna	190.384	190.384
Totale Italia	228.340	240.489	252.373	Totale Italia	8.500.645	8.515.956

• VARIAZIONE VENDITE (in numero di motoveicoli)			• VARIAZIONE PARCO CIRCOLANTE	
	2018	2019		2019
Oristano	-17,3%	28,8%	Cagliari	0,7%
Sud Sardegna	0,9%	14,8%	Sassari	0,1%
Cagliari	1,0%	13,6%	Nuoro	-0,6%
Sassari	10,9%	1,5%	Oristano	-0,8%
Nuoro	3,3%	-0,5%	Sud Sardegna	-1,5%
Sardegna	3,6%	8,9%	Sardegna	0,0%
Totale Italia	5,3%	4,9%	Totale Italia	0,2%

• CONSUMI COMPLESSIVI (mln euro)				• SPESA PER FAMIGLIA (euro)		
	2017	2018	2019		2018	2019
Cagliari	7	7	8	Cagliari	37	42
Sassari	6	7	8	Sassari	32	34
Sud Sardegna	2	2	3	Oristano	13	19
Oristano	1	1	1	Sud Sardegna	15	17
Nuoro	1	1	1	Nuoro	10	11
Sardegna	17	19	21	Sardegna	25	28
Totale Italia	1.552	1.681	1.789	Totale Italia	64	68

• VARIAZIONE CONSUMI COMPLESSIVI			• VARIAZIONE SPESA PER FAMIGLIA	
	2018	2019		2019
Oristano	-11,3%	43,0%	Oristano	42,5%
Sud Sardegna	18,8%	16,8%	Sud Sardegna	15,7%
Cagliari	10,1%	13,1%	Cagliari	12,3%
Sassari	12,1%	5,8%	Sassari	6,4%
Nuoro	47,0%	2,9%	Nuoro	3,9%
Sardegna	12,0%	11,7%	Sardegna	11,6%
Totale Italia	8,3%	6,4%	Totale Italia	5,9%

Fonte: elaborazione Prometeia su dati Unrae e Ancma

› ELETTRODOMESTICI GRANDI E PICCOLI

• CONSUMI COMPLESSIVI (mln euro)				• SPESA PER FAMIGLIA (euro)		
	2017	2018	2019		2018	2019
Sassari	27	28	28	Nuoro	156	162
Cagliari	26	26	27	Sud Sardegna	141	145
Sud Sardegna	21	21	22	Cagliari	134	139
Nuoro	14	14	15	Oristano	127	132
Oristano	9	9	9	Sassari	123	127
Sardegna	98	98	102	Sardegna	134	139
Totale Italia	4.445	4.497	4.654	Totale Italia	172	178

• VARIAZIONE CONSUMI COMPLESSIVI			• VARIAZIONE SPESA PER FAMIGLIA	
	2018	2019		2019
Cagliari	0,6%	4,7%	Cagliari	4,0%
Sud Sardegna	-0,1%	4,0%	Nuoro	3,8%
Oristano	1,0%	3,8%	Oristano	3,4%
Nuoro	-0,5%	2,8%	Sud Sardegna	3,0%
Sassari	0,9%	2,3%	Sassari	2,9%
Sardegna	0,4%	3,5%	Sardegna	3,4%
Totale Italia	1,2%	3,5%	Totale Italia	3,0%

Fonte: elaborazione Prometeia su dati GfK

› ELETTRONICA DI CONSUMO

• CONSUMI COMPLESSIVI (mln euro)				• SPESA PER FAMIGLIA (euro)		
	2017	2018	2019		2018	2019
Sassari	13	13	12	Nuoro	67	63
Cagliari	12	12	11	Sud Sardegna	63	59
Sud Sardegna	10	10	9	Cagliari	60	57
Nuoro	6	6	6	Oristano	58	54
Oristano	4	4	4	Sassari	56	53
Sardegna	45	44	42	Sardegna	60	57
Totale Italia	2.001	1.993	1.894	Totale Italia	76	72

• VARIAZIONE CONSUMI COMPLESSIVI			• VARIAZIONE SPESA PER FAMIGLIA	
	2018	2019		2019
Cagliari	-1,2%	-4,9%	Cagliari	-5,5%
Oristano	-0,7%	-5,7%	Nuoro	-5,6%
Sud Sardegna	-1,9%	-5,9%	Sassari	-5,7%
Sassari	-1,1%	-6,3%	Oristano	-6,1%
Nuoro	-2,5%	-6,5%	Sud Sardegna	-6,7%
Sardegna	-1,5%	-5,8%	Sardegna	-5,9%
Totale Italia	-0,4%	-5,0%	Totale Italia	-5,4%

Fonte: elaborazione Prometeia su dati GfK

› MOBILI

• CONSUMI COMPLESSIVI (mln euro)				• SPESA PER FAMIGLIA (euro)		
	2017	2018	2019		2018	2019
Sassari	101	103	103	Nuoro	596	601
Cagliari	89	92	93	Sud Sardegna	496	495
Sud Sardegna	74	75	75	Oristano	486	488
Nuoro	54	55	55	Cagliari	471	475
Oristano	32	33	33	Sassari	460	461
Sardegna	350	358	360	Sardegna	490	492
Totale Italia	14.565	14.934	15.249	Totale Italia	573	582

• VARIAZIONE CONSUMI COMPLESSIVI			• VARIAZIONE SPESA PER FAMIGLIA	
	2018	2019		2019
Cagliari	2,6%	1,5%	Nuoro	0,8%
Oristano	2,3%	0,8%	Cagliari	0,8%
Sud Sardegna	1,9%	0,7%	Oristano	0,5%
Nuoro	1,6%	-0,1%	Sassari	0,4%
Sassari	2,4%	-0,2%	Sud Sardegna	-0,2%
Sardegna	2,2%	0,5%	Sardegna	0,4%
Totale Italia	2,5%	2,1%	Totale Italia	1,6%

Fonte: elaborazione Prometeia su dati GfK

› INFORMATION TECHNOLOGY

• CONSUMI COMPLESSIVI (mln euro)				• SPESA PER FAMIGLIA (euro)		
	2017	2018	2019		2018	2019
Sassari	13	13	12	Nuoro	65	62
Cagliari	11	11	10	Sud Sardegna	59	55
Sud Sardegna	9	9	8	Cagliari	56	54
Nuoro	6	6	6	Sassari	56	53
Oristano	4	4	4	Oristano	54	52
Sardegna	42	42	40	Sardegna	58	55
Totale Italia	1.964	1.997	1.966	Totale Italia	77	75

• VARIAZIONE CONSUMI COMPLESSIVI			• VARIAZIONE SPESA PER FAMIGLIA	
	2018	2019		2019
Cagliari	-0,1%	-3,7%	Cagliari	-4,4%
Oristano	0,8%	-5,0%	Nuoro	-5,0%
Sud Sardegna	-0,8%	-5,1%	Sassari	-5,2%
Sassari	-0,1%	-5,7%	Oristano	-5,3%
Nuoro	-1,4%	-6,0%	Sud Sardegna	-6,0%
Sardegna	-0,4%	-5,0%	Sardegna	-5,2%
Totale Italia	1,7%	-1,6%	Totale Italia	-2,1%

Fonte: elaborazione Prometeia su dati GfK

> TELEFONIA

• CONSUMI COMPLESSIVI (mln euro)			• SPESA PER FAMIGLIA (euro)			
	2017	2018	2019		2018	2019
Cagliari	44	44	43	Cagliari	226	221
Sassari	31	30	29	Oristano	214	208
Sud Sardegna	28	30	29	Sud Sardegna	197	190
Nuoro	15	15	15	Nuoro	164	160
Oristano	15	15	14	Sassari	134	131
Sardegna	134	134	130	Sardegna	183	178
Totale Italia	5.405	5.772	5.711	Totale Italia	221	218

• VARIAZIONE CONSUMI COMPLESSIVI			• VARIAZIONE SPESA PER FAMIGLIA		
	2018	2019		2019	
Cagliari	-1,1%	-1,3%	Cagliari	-2,0%	
Oristano	-3,1%	-2,4%	Nuoro	-2,3%	
Sud Sardegna	4,9%	-2,5%	Sassari	-2,4%	
Sassari	-2,5%	-2,9%	Oristano	-2,8%	
Nuoro	-1,2%	-3,2%	Sud Sardegna	-3,4%	
Sardegna	-0,4%	-2,3%	Sardegna	-2,4%	
Totale Italia	6,8%	-1,1%	Totale Italia	-1,5%	

Fonte: elaborazione Prometeia su dati GfK

SICILIA

La spesa di beni durevoli nel 2019 cresce ad un ritmo inferiore a quello italiano ma superiore a quello del Mezzogiorno. La crescita dei consumi è attribuibile principalmente al segmento delle auto usate e, in misura minore, ai motoveicoli; tra i beni per la casa elettrodomestici e mobili mostrano andamenti positivi. La spesa media familiare destinata ai durevoli resta tra le più basse nella graduatoria delle regioni italiane, con valori che superano solo quelli di Calabria e Campania.



Nel 2019 l'economia siciliana ha sperimentato un andamento lievemente cedente, in linea con quello dell'area meridionale. Il reddito disponibile per abitante in regione è cresciuto (1,8%) ad un ritmo inferiore a quello medio delle regioni meridionali (1,9%) ma al di sopra della media nazionale (1,7%). Il reddito di un siciliano si è portato sui 14.145 euro, valori inferiori si riscontrano solo per Campania e Calabria. A livello provinciale le dinamiche più vivaci sono state riscontrate a Palermo e Agrigento (2,6% e 2,5% rispet-

tivamente), in linea con la media regionale Trapani, mentre le altre province sono caratterizzate da una crescita inferiore alla media regionale: Ragusa (1,7%), Caltanissetta (1,6%), Siracusa (1,5%), Catania (1,4%), Messina (1,3%) ed Enna (1,2%). Tutte le province siciliane sono contraddistinte da un reddito disponibile per abitante inferiore a quello dell'Italia e solo Messina (15.755 euro) e Palermo (15.144) si collocano al di sopra della media del Mezzogiorno. Seguono, nella graduatoria regionale, Siracusa (14.073), Caltanissetta (13.600), Catania (13.501), Agrigento (13.443), Enna

(13.155), Trapani (13.025) e Ragusa (12.824), che si posizionano tra le province caratterizzate dai più bassi livelli di reddito pro capite su scala nazionale, occupando tra il 91esimo e il 104esimo posto nella classifica delle 107 province italiane. Nel 2019 la spesa per i beni durevoli delle famiglie siciliane è aumentata dello 0,8%, ad un ritmo inferiore a quello italiano (1,3%) ma superiore alla media del Mezzogiorno (0,3%). Il settore delle auto ha fornito un contributo positivo alla dinamica per il comparto dell'usato che ha registrato un incremento del 3,2%, mentre il nuovo ha

mostrato una decrescita (-1,1%). Un contributo positivo è venuto anche dai motoveicoli (5,9%), sebbene più contenuto in ragione del loro peso ridotto sulla spesa totale. Nell'ambito dei beni per la casa, elettrodomestici (3%) e mobili (0,9%) hanno sperimentato una crescita degli acquisti, sono risultati invece in flessione per elettronica di consumo (-5,4%), *information technology* (-3,8%) e telefonia (-1,6%) secondo ritmi più intensi rispetto alla media nazionale (rispettivamente -5%, -1,6% e -1,1%). Tra le province la spesa per i durevoli nel 2019 è au-

mentata maggiormente a Siracusa (2,9%), Palermo (1,5%), Catania (1,4%) e Ragusa (1%), in linea con la media regionale si colloca Trapani. Messina, Agrigento, Caltanissetta ed Enna registrano una flessione dei consumi (rispettivamente -1,5%, -0,8%, -0,7%, -0,4%). Se si guarda al livello della spesa media destinata ai beni durevoli, nel 2019 la Sicilia, con 1.861 euro per famiglia, occupa la terzultima posizione nella graduatoria delle regioni italiane, dopo Calabria e Campania, evidenziando un *gap* con la media nazionale di 770 euro. Pur mantenendo tutte

le province una posizione molto arretrata nella graduatoria nazionale, la situazione relativamente migliore si osserva a Catania (1.973 euro per famiglia), Siracusa (1.955) e Palermo (1.921), rispettivamente 81esima, 84esima e 90esima nella classifica delle 107 province italiane. Ancora più in basso si collocano Messina (1.812 euro per famiglia), Trapani (1.799), Caltanissetta (1.755). Infine, Agrigento (1.638) e Enna (1.558) continuano a posizionarsi in fondo alla graduatoria delle province italiane, occupando il 103esimo e 106esimo posto.



DATI REGIONALI

PANORAMA ECONOMICO

• REDDITO DISPONIBILE PRO CAPITE (in Euro)

	2017	2018	2019
Messina	15.386	15.559	15.755
Palermo	14.359	14.765	15.144
Siracusa	13.682	13.864	14.073
Caltanissetta	13.057	13.389	13.600
Catania	13.193	13.317	13.501
Agrigento	13.063	13.110	13.443
Enna	12.853	12.996	13.155
Trapani	12.588	12.800	13.025
Ragusa	12.384	12.607	12.824
Sicilia	13.666	13.890	14.145
Totale Italia	18.973	19.368	19.705

• VARIAZIONE DEL REDDITO DISPONIBILE PRO CAPITE (residenti)

	2018	2019
Palermo	2,8%	2,6%
Agrigento	0,4%	2,5%
Trapani	1,7%	1,8%
Ragusa	1,8%	1,7%
Caltanissetta	2,5%	1,6%
Siracusa	1,3%	1,5%
Catania	0,9%	1,4%
Messina	1,1%	1,3%
Enna	1,1%	1,2%
Sicilia	1,6%	1,8%
Totale Italia	2,1%	1,7%

Fonte: elaborazione Prometeia su dati Istat, Svimez e Istituto Tagliacarne

Nota: il reddito disponibile pro capite rappresenta il reddito medio per abitante ed è calcolato rapportando il reddito complessivo della provincia/regione alla popolazione residente.

• SICILIA

• PESO (in %)

	2017	2018	var. % 2018/2017	2019	var. % 2019/2018	2018	2019
Auto nuove	801	806	0,6%	797	-1,1%	21,7	21,2
Auto usate	959	999	4,2%	1.031	3,2%	26,9	27,5
Motoveicoli	104	113	8,1%	119	5,9%	3,0	3,2
Elettrodomestici grandi e piccoli	272	271	-0,0%	280	3,0%	7,3	7,5
Elettronica di consumo	127	124	-2,1%	118	-5,4%	3,3	3,1
Mobili	889	907	2,0%	916	0,9%	24,4	24,4
Information technology famiglie	121	120	-1,0%	115	-3,8%	3,2	3,1
Telefonia	383	380	-0,9%	374	-1,6%	10,2	10,0
Durevoli	3.657	3.721	1,8%	3.749	0,8%	100,0	100,0

• ITALIA						• PESO (in %)	
	2017	2018	var. % 2018/2017	2019	var. % 2019/2018	2018	2019
Auto nuove	17.942	17.833	-0,6%	18.317	2,7%	26,2	26,6
Auto usate	18.438	19.348	4,9%	19.376	0,1%	28,4	28,1
Motoveicoli	1.552	1.681	8,3%	1.789	6,4%	2,5	2,6
Elettrodomestici grandi e piccoli	4.445	4.497	1,2%	4.654	3,5%	6,6	6,7
Elettronica di consumo	2.001	1.993	-0,4%	1.894	-5,0%	2,9	2,7
Mobili	14.565	14.934	2,5%	15.249	2,1%	21,9	22,1
Information technology famiglie	1.964	1.997	1,7%	1.966	-1,6%	2,9	2,9
Telefonia	5.405	5.772	6,8%	5.711	-1,1%	8,5	8,3
Durevoli	66.312	68.055	2,6%	68.955	1,3%	100,0	100,0

› CONSUMI DI BENI DUREVOLI PER PROVINCIA

	• CONSUMI COMPLESSIVI (mln Euro)			• SPESA PER FAMIGLIA (Euro)		
	2018	2019	var. % 2019/2018	2018	2019	var. % 2019/2018
Palermo	949	963	1,5%	1.921	1.921	0,0%
Catania	829	841	1,4%	1.925	1.973	2,5%
Messina	501	494	-1,5%	1.823	1.812	-0,6%
Siracusa	316	325	2,9%	1.930	1.955	1,3%
Trapani	307	310	0,8%	1.802	1.799	-0,2%
Agrigento	287	285	-0,8%	1.657	1.638	-1,2%
Ragusa	238	241	1,0%	1.843	1.873	1,6%
Caltanissetta	185	184	-0,7%	1.756	1.751	-0,3%
Enna	107	107	-0,4%	1.551	1.558	0,4%
Sicilia	3.721	3.749	0,8%	1.850	1.861	0,6%
Totale Italia	68.055	68.955	1,3%	2.609	2.631	0,8%

› AUTO NUOVE (famiglie e aziende)

	• IMMATRICOLAZIONI (in numero di auto)			• PARCO CIRCOLANTE		
	2017	2018	2019	2018	2019	
Palermo	18.267	18.649	19.093	Palermo	559.049	565.041
Catania	15.356	14.728	14.209	Catania	554.073	563.625
Messina	9.896	10.330	9.579	Messina	313.237	316.044
Siracusa	5.893	6.137	6.120	Trapani	201.014	203.609
Ragusa	5.680	5.673	5.643	Agrigento	196.260	199.213
Agrigento	4.953	5.089	5.061	Siracusa	188.827	191.800
Trapani	4.892	4.915	4.899	Ragusa	151.606	153.998
Caltanissetta	2.901	2.708	2.655	Caltanissetta	108.461	109.916
Enna	1.433	1.510	1.356	Enna	58.815	59.254
Sicilia	69.271	69.739	68.615	Sicilia	2.331.340	2.362.499
Totale Italia	1.989.802	1.924.526	1.926.572	Totale Italia	32.265.792	32.675.568

• VARIAZIONE IMMATRICOLAZIONI AUTO NUOVE (famiglie e aziende)			• VARIAZIONE PARCO CIRCOLANTE AUTO NUOVE (famiglie e aziende)	
	2018	2019		2019
Palermo	2,1%	2,4%	Catania	1,7%
Siracusa	4,1%	-0,3%	Ragusa	1,6%
Trapani	0,5%	-0,3%	Siracusa	1,6%
Ragusa	-0,1%	-0,5%	Agrigento	1,5%
Agrigento	2,7%	-0,6%	Caltanissetta	1,3%
Caltanissetta	-6,7%	-2,0%	Trapani	1,3%
Catania	-4,1%	-3,5%	Palermo	1,1%
Messina	4,4%	-7,3%	Messina	0,9%
Enna	5,4%	-10,2%	Enna	0,7%
Sicilia	0,7%	-1,6%	Sicilia	1,3%
Totale Italia	-3,3%	0,1%	Totale Italia	1,3%

Fonte: elaborazione Prometeia su dati Unrae e ACI

› AUTO NUOVE (famiglie)

• IMMATRICOLAZIONI (in numero di auto)				• CONSUMI COMPLESSIVI (mln euro)			• SPESA PER FAMIGLIA (Euro)			
	2017	2018	2019		2017	2018	2019		2018	2019
Palermo	14.920	14.710	14.644	Palermo	204	205	210	Siracusa	471	476
Catania	12.922	12.300	11.723	Catania	188	182	178	Ragusa	455	453
Messina	8.476	8.905	8.040	Messina	117	125	116	Messina	454	424
Siracusa	5.176	5.213	5.217	Siracusa	75	77	79	Palermo	416	418
Trapani	4.147	4.199	4.140	Trapani	57	58	59	Catania	423	418
Ragusa	4.267	4.150	4.005	Ragusa	59	59	58	Trapani	342	343
Agrigento	3.666	3.598	3.401	Agrigento	48	48	47	Caltanissetta	302	310
Caltanissetta	2.576	2.333	2.323	Caltanissetta	35	32	33	Agrigento	279	269
Enna	1.336	1.386	1.255	Enna	18	19	18	Enna	274	256
Sicilia	57.486	56.794	54.748	Sicilia	801	806	797	Sicilia	401	395
Totale Italia	1.121.766	1.094.932	1.094.377	Totale Italia	17.942	17.833	18.317	Totale Italia	684	699

• VARIAZIONE IMMATRICOLAZIONI			• VARIAZIONE CONSUMI COMPLESSIVI		• VARIAZIONE SPESA PER FAMIGLIA		
	2018	2019		2018	2019	2019	
Siracusa	0,7%	0,1%	Siracusa	2,6%	2,6%	Caltanissetta	2,5%
Caltanissetta	-9,4%	-0,4%	Palermo	0,4%	2,1%	Siracusa	1,0%
Palermo	-1,4%	-0,4%	Caltanissetta	-7,7%	2,1%	Palermo	0,6%
Trapani	1,3%	-1,4%	Trapani	3,2%	1,1%	Trapani	0,1%
Ragusa	-2,7%	-3,5%	Ragusa	-0,9%	-1,0%	Ragusa	-0,5%
Catania	-4,8%	-4,7%	Catania	-3,0%	-2,2%	Catania	-1,2%
Agrigento	-1,9%	-5,5%	Agrigento	-0,0%	-3,0%	Agrigento	-3,4%
Enna	3,7%	-9,5%	Enna	5,7%	-7,2%	Enna	-6,4%
Messina	5,1%	-9,7%	Messina	7,1%	-7,4%	Messina	-6,6%
Sicilia	-1,2%	-3,6%	Sicilia	0,6%	-1,1%	Sicilia	-1,3%
Totale Italia	-2,4%	-0,1%	Totale Italia	-0,6%	2,7%	Totale Italia	2,2%

Fonte: elaborazione Prometeia su dati Unrae e ACI

› **AUTO NUOVE** (aziende)

• IMMATRICOLAZIONI (in numero di auto)				• VARIAZIONE IMMATRICOLAZIONI		
	2017	2018	2019		2018	2019
Palermo	3.347	3.939	4.449	Palermo	17,7%	12,9%
Catania	2.434	2.428	2.486	Agrigento	15,9%	11,3%
Agrigento	1.287	1.491	1.660	Messina	0,4%	8,0%
Ragusa	1.413	1.523	1.638	Ragusa	7,8%	7,6%
Messina	1.420	1.425	1.539	Trapani	-3,9%	6,0%
Siracusa	717	924	903	Catania	-0,2%	2,4%
Trapani	745	716	759	Siracusa	28,9%	-2,3%
Caltanissetta	325	375	332	Caltanissetta	15,4%	-11,5%
Enna	97	124	101	Enna	27,8%	-18,5%
Sicilia	11.785	12.945	13.867	Sicilia	9,8%	7,1%
Totale Italia	868.036	829.594	832.195	Totale Italia	-4,4%	0,3%

Fonte: elaborazione Prometeia su dati Unrae e ACI

› **AUTO USATE** (famiglie)

• PASSAGGI DI PROPRIETÀ			• CONSUMI COMPLESSIVI (mln euro)			• SPESA PER FAMIGLIA (Euro)				
	2017	2018	2019		2017	2018	2019		2018	2019
Catania	57.821	59.442	60.054	Palermo	242	256	260	Catania	537	578
Palermo	50.934	53.670	54.619	Catania	225	231	247	Siracusa	521	543
Messina	26.307	27.224	27.104	Messina	115	119	123	Ragusa	522	539
Trapani	20.699	21.491	21.929	Siracusa	80	85	90	Palermo	518	519
Siracusa	19.990	21.317	21.245	Trapani	80	83	86	Trapani	487	500
Agrigento	19.814	20.354	20.233	Agrigento	75	77	75	Caltanissetta	501	482
Ragusa	16.111	16.637	17.162	Ragusa	65	67	69	Messina	434	452
Caltanissetta	11.828	12.284	12.201	Caltanissetta	50	53	51	Agrigento	445	434
Enna	7.422	7.698	7.943	Enna	26	27	29	Enna	397	427
Sicilia	230.926	240.117	242.491	Sicilia	959	999	1.031	Sicilia	497	512
Totale Italia	2.782.602	2.905.850	2.861.668	Totale Italia	18.438	19.348	19.376	Totale Italia	742	739

• VARIAZIONE PASSAGGI DI PROPRIETÀ		• VARIAZIONE CONSUMI COMPLESSIVI		• VARIAZIONE SPESA PER FAMIGLIA			
	2018	2019		2018	2019		2019
Enna	3,7%	3,2%	Enna	4,4%	6,6%	Catania	7,8%
Ragusa	3,3%	3,2%	Catania	2,7%	6,6%	Enna	7,5%
Trapani	3,8%	2,0%	Siracusa	6,8%	6,0%	Siracusa	4,3%
Palermo	5,4%	1,8%	Trapani	3,8%	3,8%	Messina	4,2%
Catania	2,8%	1,0%	Messina	4,0%	3,3%	Ragusa	3,3%
Siracusa	6,6%	-0,3%	Ragusa	3,0%	2,7%	Trapani	2,7%
Messina	3,5%	-0,4%	Palermo	5,6%	1,7%	Palermo	0,2%
Agrigento	2,7%	-0,6%	Agrigento	3,2%	-2,2%	Agrigento	-2,6%
Caltanissetta	3,9%	-0,7%	Caltanissetta	4,7%	-4,2%	Caltanissetta	-3,8%
Sicilia	4,0%	1,0%	Sicilia	4,2%	3,2%	Sicilia	3,0%
Totale Italia	4,4%	-1,5%	Totale Italia	4,9%	0,1%	Totale Italia	-0,3%

Fonte: elaborazione Prometeia su dati Unrae e ACI

› MOTOVEICOLI

	• VENDITE (in numero di motoveicoli)			• PARCO CIRCOLANTE		
	2017	2018	2019		2018	2019
Palermo	4.801	4.864	4.951	Catania	220.049	220.963
Catania	4.273	4.424	4.684	Palermo	185.266	185.730
Messina	2.926	3.038	3.056	Messina	108.164	108.786
Siracusa	1.390	1.538	1.730	Siracusa	96.273	96.985
Agrigento	959	1.208	1.347	Agrigento	58.737	58.998
Trapani	939	884	881	Trapani	58.814	58.513
Ragusa	730	879	855	Ragusa	40.283	40.418
Caltanissetta	515	577	654	Caltanissetta	21.015	21.125
Enna	225	246	256	Enna	18.510	18.427
Sicilia	16.758	17.658	18.414	Sicilia	807.111	809.945
Totale Italia	228.340	240.489	252.373	Totale Italia	8.500.645	8.515.956

	• VARIAZIONE VENDITE (in numero di motoveicoli)		• VARIAZIONE PARCO CIRCOLANTE	
	2018	2019		2019
Caltanissetta	12,0%	13,3%	Siracusa	0,7%
Siracusa	10,6%	12,5%	Messina	0,6%
Agrigento	26,0%	11,5%	Caltanissetta	0,5%
Catania	3,5%	5,9%	Agrigento	0,4%
Enna	9,3%	4,1%	Catania	0,4%
Palermo	1,3%	1,8%	Ragusa	0,3%
Messina	3,8%	0,6%	Palermo	0,3%
Trapani	-5,9%	-0,3%	Enna	-0,4%
Ragusa	20,4%	-2,7%	Trapani	-0,5%
Sicilia	5,4%	4,3%	Sicilia	0,4%
Totale Italia	5,3%	4,9%	Totale Italia	0,2%

	• CONSUMI COMPLESSIVI (mIn euro)			• SPESA PER FAMIGLIA (euro)		
	2017	2018	2019		2018	2019
Catania	28	30	33	Catania	70	77
Palermo	30	31	33	Messina	69	71
Messina	18	19	19	Siracusa	60	66
Siracusa	9	10	11	Palermo	63	66
Agrigento	5	7	7	Ragusa	42	42
Ragusa	5	5	5	Agrigento	39	42
Trapani	5	5	5	Caltanissetta	32	38
Caltanissetta	3	3	4	Trapani	31	30
Enna	1	1	1	Enna	20	20
Sicilia	104	113	119	Sicilia	56	59
Totale Italia	1.552	1.681	1.789	Totale Italia	64	68

• VARIAZIONE CONSUMI COMPLESSIVI			• VARIAZIONE SPESA PER FAMIGLIA	
	2018	2019		2019
Caltanissetta	15,8%	16,1%	Caltanissetta	16,5%
Siracusa	12,6%	10,8%	Catania	10,3%
Catania	7,5%	9,1%	Siracusa	9,0%
Agrigento	30,2%	7,5%	Agrigento	7,1%
Palermo	3,6%	5,2%	Palermo	3,7%
Messina	4,9%	2,0%	Messina	2,9%
Ragusa	18,4%	-0,4%	Ragusa	0,2%
Trapani	3,6%	-3,0%	Enna	-2,3%
Enna	16,2%	-3,2%	Trapani	-4,0%
Sicilia	8,1%	5,9%	Sicilia	5,7%
Totale Italia	8,3%	6,4%	Totale Italia	5,9%

Fonte: elaborazione Prometeia su dati Unrae e Ancm

› ELETTRODOMESTICI GRANDI E PICCOLI

• CONSUMI COMPLESSIVI (mIn euro)				• SPESA PER FAMIGLIA (euro)		
	2017	2018	2019		2018	2019
Palermo	69	69	72	Palermo	140	143
Catania	59	59	60	Catania	136	141
Messina	36	36	37	Caltanissetta	136	141
Agrigento	23	23	24	Siracusa	137	139
Trapani	23	23	24	Trapani	135	137
Siracusa	22	22	23	Agrigento	134	137
Ragusa	16	16	17	Messina	131	135
Caltanissetta	14	14	15	Ragusa	125	130
Enna	9	9	9	Enna	126	129
Sicilia	272	271	280	Sicilia	135	139
Totale Italia	4.445	4.497	4.654	Totale Italia	172	178

• VARIAZIONE CONSUMI COMPLESSIVI			• VARIAZIONE SPESA PER FAMIGLIA	
	2018	2019		2019
Palermo	0,0%	4,1%	Catania	4,0%
Siracusa	0,3%	3,3%	Ragusa	3,8%
Ragusa	0,8%	3,2%	Caltanissetta	3,2%
Agrigento	-0,1%	3,0%	Messina	2,9%
Catania	-0,2%	2,8%	Agrigento	2,6%
Caltanissetta	-0,6%	2,8%	Palermo	2,6%
Trapani	-0,1%	2,4%	Enna	2,0%
Messina	0,0%	2,0%	Siracusa	1,7%
Enna	-0,5%	1,1%	Trapani	1,3%
Sicilia	0,0%	3,0%	Sicilia	2,8%
Totale Italia	1,2%	3,5%	Totale Italia	3,0%

Fonte: elaborazione Prometeia su dati GfK

› ELETTRONICA DI CONSUMO

• CONSUMI COMPLESSIVI (mIn euro)				• SPESA PER FAMIGLIA (euro)		
	2017	2018	2019		2018	2019
Palermo	34	33	32	Palermo	67	63
Catania	28	27	25	Catania	62	60
Messina	17	16	15	Caltanissetta	61	58
Agrigento	11	10	10	Siracusa	61	57
Siracusa	10	10	10	Agrigento	60	55
Trapani	11	10	10	Trapani	60	55
Ragusa	7	7	7	Ragusa	57	55
Caltanissetta	7	6	6	Messina	59	55
Enna	4	4	4	Enna	57	53
Sicilia	127	124	118	Sicilia	62	58
Totale Italia	2.001	1.993	1.894	Totale Italia	76	72

• VARIAZIONE CONSUMI COMPLESSIVI			• VARIAZIONE SPESA PER FAMIGLIA	
	2018	2019		2019
Ragusa	-1,1%	-3,1%	Ragusa	-2,5%
Palermo	-2,1%	-3,8%	Catania	-4,4%
Siracusa	-1,8%	-4,3%	Caltanissetta	-4,9%
Caltanissetta	-3,0%	-5,3%	Palermo	-5,2%
Catania	-2,3%	-5,4%	Siracusa	-5,8%
Agrigento	-2,3%	-6,9%	Messina	-6,8%
Trapani	-2,0%	-7,5%	Agrigento	-7,3%
Messina	-2,0%	-7,6%	Enna	-7,3%
Enna	-2,6%	-8,1%	Trapani	-8,5%
Sicilia	-2,1%	-5,4%	Sicilia	-5,6%
Totale Italia	-0,4%	-5,0%	Totale Italia	-5,4%

Fonte: elaborazione Prometeia su dati GfK

› MOBILI

• CONSUMI COMPLESSIVI (mIn euro)				• SPESA PER FAMIGLIA (euro)		
	2017	2018	2019		2018	2019
Palermo	223	227	231	Caltanissetta	484	489
Catania	193	197	197	Trapani	487	483
Messina	113	115	115	Agrigento	461	464
Trapani	81	83	83	Catania	457	463
Agrigento	78	80	81	Palermo	460	461
Siracusa	68	70	71	Enna	445	449
Ragusa	52	53	54	Siracusa	427	428
Caltanissetta	50	51	51	Ragusa	412	423
Enna	30	31	31	Messina	418	423
Sicilia	889	907	916	Sicilia	451	454
Totale Italia	14.565	14.934	15.249	Totale Italia	573	582

• VARIAZIONE CONSUMI COMPLESSIVI			• VARIAZIONE SPESA PER FAMIGLIA	
	2018	2019		2019
Ragusa	2,5%	2,0%	Ragusa	2,6%
Siracusa	2,3%	1,8%	Catania	1,2%
Palermo	2,0%	1,7%	Messina	1,2%
Agrigento	1,9%	1,2%	Caltanissetta	0,9%
Caltanissetta	1,3%	0,5%	Enna	0,9%
Messina	1,9%	0,4%	Agrigento	0,8%
Trapani	2,1%	0,3%	Palermo	0,3%
Catania	1,9%	0,1%	Siracusa	0,2%
Enna	1,9%	0,0%	Trapani	-0,7%
Sicilia	2,0%	0,9%	Sicilia	0,8%
Totale Italia	2,5%	2,1%	Totale Italia	1,6%

Fonte: elaborazione Prometeia su dati GfK

› INFORMATION TECHNOLOGY

• CONSUMI COMPLESSIVI (mln euro)				• SPESA PER FAMIGLIA (euro)		
	2017	2018	2019		2018	2019
Palermo	34	34	33	Palermo	68	65
Catania	26	26	25	Siracusa	61	58
Messina	15	15	14	Catania	60	58
Siracusa	10	10	10	Caltanissetta	59	57
Agrigento	10	9	9	Ragusa	55	54
Trapani	10	10	9	Trapani	56	53
Ragusa	7	7	7	Agrigento	55	53
Caltanissetta	6	6	6	Messina	53	51
Enna	4	4	3	Enna	52	49
Sicilia	121	120	115	Sicilia	60	57
Totale Italia	1.964	1.997	1.966	Totale Italia	77	75

• VARIAZIONE CONSUMI COMPLESSIVI			• VARIAZIONE SPESA PER FAMIGLIA	
	2018	2019		2019
Ragusa	0,0%	-1,7%	Ragusa	-1,1%
Siracusa	-0,9%	-2,9%	Agrigento	-3,3%
Palermo	-0,8%	-2,9%	Catania	-3,5%
Agrigento	-0,9%	-3,0%	Caltanissetta	-3,6%
Caltanissetta	-1,3%	-4,0%	Palermo	-4,4%
Trapani	-1,4%	-4,4%	Siracusa	-4,4%
Catania	-1,3%	-4,6%	Messina	-4,6%
Messina	-1,1%	-5,5%	Trapani	-5,4%
Enna	-1,4%	-6,4%	Enna	-5,6%
Sicilia	-1,0%	-3,8%	Sicilia	-4,0%
Totale Italia	1,7%	-1,6%	Totale Italia	-2,1%

Fonte: elaborazione Prometeia su dati GfK

TELEFONIA

• CONSUMI COMPLESSIVI (mIn euro)				• SPESA PER FAMIGLIA (euro)		
	2017	2018	2019		2018	2019
Palermo	93	93	93	Messina	205	201
Catania	78	78	76	Trapani	203	197
Messina	56	56	55	Siracusa	191	187
Trapani	35	35	34	Palermo	189	185
Agrigento	33	32	32	Agrigento	186	183
Siracusa	32	31	31	Catania	180	178
Ragusa	24	23	23	Ragusa	176	177
Caltanissetta	19	19	19	Caltanissetta	179	177
Enna	13	12	12	Enna	180	175
Sicilia	383	380	374	Sicilia	189	185
Totale Italia	5.405	5.772	5.711	Totale Italia	221	218

• VARIAZIONE CONSUMI COMPLESSIVI			• VARIAZIONE SPESA PER FAMIGLIA	
	2018	2019		2019
Ragusa	-4,3%	-0,1%	Ragusa	0,5%
Siracusa	-1,1%	-0,7%	Catania	-1,0%
Palermo	0,1%	-0,8%	Agrigento	-1,3%
Agrigento	-1,5%	-1,0%	Caltanissetta	-1,4%
Caltanissetta	-2,3%	-1,8%	Messina	-1,9%
Trapani	-2,2%	-1,9%	Palermo	-2,3%
Catania	-0,6%	-2,1%	Siracusa	-2,3%
Messina	0,6%	-2,7%	Enna	-2,8%
Enna	-2,5%	-3,7%	Trapani	-3,0%
Sicilia	-0,9%	-1,6%	Sicilia	-1,8%
Totale Italia	6,8%	-1,1%	Totale Italia	-1,5%

Fonte: elaborazione Prometeia su dati GfK

TOSCANA

La spesa familiare destinata ai beni durevoli nel 2019 mostra una lieve flessione. Gli acquisti sono sostenuti principalmente dai mobili e dagli elettrodomestici, mentre un contributo più marginale è fornito dai motoveicoli. In lieve flessione la spesa per auto nuove e in calo più marcato quella per gli altri beni per la casa. In termini di spesa media familiare per i beni durevoli la Toscana occupa il quinto posto nella graduatoria delle regioni.



Nel 2019 il PIL della Toscana ha sperimentato una sostanziale stabilità, analogamente a quanto rilevato in media per le regioni centrali e per l'Italia. Il reddito disponibile per abitante ha mantenuto un profilo espansivo crescendo dell'1,8%, a fronte dell'1,7% del Centro e della media nazionale. In livelli, l'indicatore in Toscana ha raggiunto i 21.609 euro, 1.905 in più rispetto al dato nazionale (+896 anche rispetto alla media del Centro).

A livello provinciale, Grosseto (2,8%), Siena (2,5%), Pistoia (2,4%) e Prato (2,3%) hanno presentato un'evoluzione migliore del reddito disponibile pro capite, seguite da Firenze (1,9%), Lucca (1,7%), Livorno (1,5%), Pisa (1,3%), Arezzo (0,7%) e Massa Carrara (0,5%). Con 24.350 euro per abitante Firenze ha continuato a collocarsi anche nel 2019 tra le prime dieci posizioni nella graduatoria del reddito disponibile su scala nazionale, posizionandosi all'8° posto. Il capoluogo di regione è segui-

to da Siena (22.501 euro per abitante), Pisa (21.976) e Lucca (20.914), uniche province toscane caratterizzate da un livello dell'indicatore superiore alla media del Centro (20.713). Il reddito disponibile pro capite si è attestato attorno ai 20mila euro a Livorno (20.397), Arezzo (20.086), Pistoia (20.077) e Prato (19.884) e sui 19mila euro a Massa Carrara (19.146) e Grosseto (18.897), province, queste ultime, che si collocano al 59esimo e al 61esimo posto sulle 107 province italiane.

Nel 2019 la spesa complessiva per i beni durevoli delle famiglie toscane ha mostrato una lieve flessione (-0,3%), a fronte della crescita del Centro dello 0,4% e di quella nazionale dell'1,3%. Nel mercato della mobilità, a fronte di una moderata flessione degli acquisti di auto nuove (-1%) e delle auto usate (-0,7%), si è osservata una crescita del segmento dei motoveicoli (4,2%). Tra i comparti connessi alla casa, gli elettrodomestici (4,7%) e i mobili (2,5%) hanno mostrato un incremento della spesa, che è risultata inve-

ce in flessione per l'elettronica di consumo (-6,4%), la telefonia (-5,5%) e l'*information technology* (-2,9%). A livello provinciale la spesa per i durevoli ha presentato una crescita più intensa a Grosseto (1,1%), Prato (0,8%), Pistoia (0,3%) e più contenuta a Lucca (0,1%), mentre si è ridotta a Massa Carrara (-0,2%), Livorno (-0,3%), Arezzo (-0,6%), Siena (-0,8%) e Firenze (-1,3%). Nel 2019 la spesa che una famiglia toscana ha mediamente destinato ai beni durevoli è stata di 3.017 euro, valore inferiore solo a quelli di Trentino Alto Adi-

ge, Emilia Romagna, Lombardia e Veneto. Il livello più elevato si riscontra a Prato che, con 3.381 euro per famiglia, si colloca al secondo posto nella graduatoria di tutte le province italiane, seguita da Lucca (3.252 euro) che compare al 9° posto. Seguono Pisa (3.223 euro, 12ª nella graduatoria nazionale), Pistoia (3.110), Siena (3.067), Firenze (2.962), Arezzo (2.947), Livorno (2.802), Massa Carrara (2.757 euro) e Grosseto (2.644), che occupa la 58esima posizione sulle 107 province italiane.

📎 DATI REGIONALI

▶ PANORAMA ECONOMICO

• REDDITO DISPONIBILE PRO CAPITE (in Euro)			
	2017	2018	2019
Firenze	23.314	23.899	24.350
Siena	21.307	21.960	22.501
Pisa	21.278	21.699	21.976
Lucca	20.102	20.556	20.914
Livorno	19.730	20.095	20.397
Arezzo	19.795	19.948	20.086
Pistoia	19.153	19.607	20.077
Prato	19.093	19.437	19.884
Massa Carrara	18.932	19.045	19.146
Grosseto	17.779	18.389	18.897
Toscana	20.787	21.235	21.609
Totale Italia	18.973	19.368	19.705

• VARIAZIONE DEL REDDITO DISPONIBILE PRO CAPITE (residenti)		
	2018	2019
Grosseto	3,4%	2,8%
Siena	3,1%	2,5%
Pistoia	2,4%	2,4%
Prato	1,8%	2,3%
Firenze	2,5%	1,9%
Lucca	2,3%	1,7%
Livorno	1,9%	1,5%
Pisa	2,0%	1,3%
Arezzo	0,8%	0,7%
Massa Carrara	0,6%	0,5%
Toscana	2,2%	1,8%
Totale Italia	2,1%	1,7%

Fonte: elaborazione Prometeia su dati Istat, Svimez e Istituto Tagliacarne

Nota: il reddito disponibile pro capite rappresenta il reddito medio per abitante ed è calcolato rapportando il reddito complessivo della provincia/regione alla popolazione residente.

▶ CONSUMI DI BENI DUREVOLI PER TIPOLOGIA DI BENE (mln Euro)

• TOSCANA						• PESO (in %)	
	2017	2018	var. % 2018/2017	2019	var. % 2019/2018	2018	2019
Auto nuove	1.604	1.593	-0,7%	1.576	-1,0%	31,6	31,4
Auto usate	1.135	1.185	4,4%	1.177	-0,7%	23,5	23,4
Motoveicoli	139	147	5,9%	153	4,2%	2,9	3,1
Elettrodomestici grandi e piccoli	319	334	4,9%	350	4,7%	6,6	7,0
Elettronica di consumo	168	171	1,7%	160	-6,4%	3,4	3,2
Mobili	1.030	1.052	2,1%	1.079	2,5%	20,9	21,5
Information technology famiglie	149	150	0,1%	145	-2,9%	3,0	2,9
Telefonia	402	406	1,2%	384	-5,5%	8,1	7,6
Durevoli	4.946	5.038	1,9%	5.025	-0,3%	100,0	100,0

• ITALIA						• PESO (in %)	
	2017	2018	var. % 2018/2017	2019	var. % 2019/2018	2018	2019
Auto nuove	17.942	17.833	-0,6%	18.317	2,7%	26,2	26,6
Auto usate	18.438	19.348	4,9%	19.376	0,1%	28,4	28,1
Motoveicoli	1.552	1.681	8,3%	1.789	6,4%	2,5	2,6
Elettrodomestici grandi e piccoli	4.445	4.497	1,2%	4.654	3,5%	6,6	6,7
Elettronica di consumo	2.001	1.993	-0,4%	1.894	-5,0%	2,9	2,7
Mobili	14.565	14.934	2,5%	15.249	2,1%	21,9	22,1
Information technology famiglie	1.964	1.997	1,7%	1.966	-1,6%	2,9	2,9
Telefonia	5.405	5.772	6,8%	5.711	-1,1%	8,5	8,3
Durevoli	66.312	68.055	2,6%	68.955	1,3%	100,0	100,0

› CONSUMI DI BENI DUREVOLI PER PROVINCIA

	• CONSUMI COMPLESSIVI (mln Euro)			• SPESA PER FAMIGLIA (Euro)		
	2018	2019	var. % 2019/2018	2018	2019	var. % 2019/2018
Firenze	1.380	1.362	-1,3%	3.032	2.962	-2,3%
Pisa	584	587	0,7%	3.194	3.223	0,9%
Lucca	548	549	0,1%	3.224	3.252	0,9%
Livorno	448	447	-0,3%	2.867	2.802	-2,2%
Arezzo	442	439	-0,6%	2.991	2.947	-1,5%
Pistoia	395	396	0,3%	3.127	3.110	-0,5%
Siena	376	373	-0,8%	3.133	3.067	-2,1%
Prato	346	349	0,8%	3.336	3.381	1,3%
Grosseto	276	279	1,1%	2.649	2.644	-0,2%
Massa Carrara	245	244	-0,2%	2.750	2.757	0,2%
Toscana	5.038	5.025	-0,3%	3.045	3.017	-0,9%
Totale Italia	68.055	68.955	1,3%	2.609	2.631	0,8%

› AUTO NUOVE (famiglie e aziende)

	• IMMATRICOLAZIONI (in numero di auto)			• PARCO CIRCOLANTE		
	2017	2018	2019	2018	2019	
Firenze	81.553	84.868	89.642	Firenze	740.239	764.104
Pisa	15.954	15.935	15.673	Pisa	254.069	256.887
Lucca	14.852	14.756	14.051	Lucca	245.189	246.554
Prato	11.080	10.719	10.279	Arezzo	204.131	205.065
Arezzo	10.890	10.817	10.054	Livorno	196.090	196.415
Pistoia	10.717	10.396	9.883	Pistoia	175.600	177.330
Livorno	10.853	10.447	9.514	Siena	167.072	167.917
Siena	8.964	8.867	8.628	Prato	159.292	160.008
Massa Carrara	6.194	6.097	5.936	Grosseto	125.087	125.811
Grosseto	5.041	5.003	4.731	Massa Carrara	106.303	106.687
Toscana	176.098	177.905	178.391	Toscana	2.373.072	2.406.779
Totale Italia	1.989.802	1.924.526	1.926.572	Totale Italia	32.265.792	32.675.568

	• VARIAZIONE IMMATICOLAZIONI AUTO NUOVE (famiglie e aziende)		• VARIAZIONE PARCO CIRCOLANTE AUTO NUOVE (famiglie e aziende)	
	2018	2019	2019	
Firenze	4,1%	5,6%	Firenze	3,2%
Pisa	-0,1%	-1,6%	Pisa	1,1%
Massa Carrara	-1,6%	-2,6%	Pistoia	1,0%
Siena	-1,1%	-2,7%	Grosseto	0,6%
Prato	-3,3%	-4,1%	Lucca	0,6%
Lucca	-0,6%	-4,8%	Siena	0,5%
Pistoia	-3,0%	-4,9%	Arezzo	0,5%
Grosseto	-0,8%	-5,4%	Prato	0,4%
Arezzo	-0,7%	-7,1%	Massa Carrara	0,4%
Livorno	-3,7%	-8,9%	Livorno	0,2%
Toscana	1,0%	0,3%	Toscana	1,4%
Totale Italia	-3,3%	0,1%	Totale Italia	1,3%

Fonte: elaborazione Prometeia su dati Unrae e ACI

› AUTO NUOVE (famiglie)

	• IMMATICOLAZIONI (in numero di auto)			• CONSUMI COMPLESSIVI (mln euro)			• SPESA PER FAMIGLIA (Euro)			
	2017	2018	2019	2017	2018	2019	2018	2019		
Firenze	26.636	26.171	25.159	Firenze	410	410	405	Prato	1.204	1.209
Pisa	13.793	13.534	13.290	Pisa	211	211	213	Pisa	1.157	1.168
Lucca	12.091	11.735	11.491	Lucca	189	186	187	Lucca	1.097	1.110
Livorno	9.298	8.720	8.414	Livorno	143	136	135	Pistoia	1.028	987
Arezzo	8.708	8.708	8.082	Arezzo	135	138	131	Siena	942	918
Pistoia	8.651	8.245	7.779	Pistoia	134	130	126	Arezzo	933	881
Prato	8.020	7.710	7.507	Prato	127	125	125	Massa Carrara	849	880
Siena	7.233	7.209	6.943	Siena	111	113	112	Firenze	902	880
Massa Carrara	5.087	4.914	4.943	Massa Carrara	77	76	78	Livorno	871	846
Grosseto	4.394	4.363	4.119	Grosseto	67	68	65	Grosseto	649	620
Toscana	103.911	101.309	97.727	Toscana	1.604	1.593	1.576	Toscana	963	947
Totale Italia	1.121.766	1.094.932	1.094.377	Totale Italia	17.942	17.833	18.317	Totale Italia	684	699

	• VARIAZIONE IMMATICOLAZIONI		• VARIAZIONE CONSUMI COMPLESSIVI		• VARIAZIONE SPESA PER FAMIGLIA		
	2018	2019	2018	2019	2019		
Massa Carrara	-3,4%	0,6%	Massa Carrara	-1,6%	3,2%	Massa Carrara	3,7%
Pisa	-1,9%	-1,8%	Pisa	-0,0%	0,7%	Lucca	1,2%
Lucca	-2,9%	-2,1%	Lucca	-1,1%	0,4%	Pisa	1,0%
Prato	-3,9%	-2,6%	Prato	-2,1%	-0,1%	Prato	0,4%
Livorno	-6,2%	-3,5%	Livorno	-4,5%	-1,0%	Firenze	-2,4%
Siena	-0,3%	-3,7%	Siena	1,5%	-1,2%	Siena	-2,5%
Firenze	-1,7%	-3,9%	Firenze	0,1%	-1,4%	Livorno	-2,9%
Grosseto	-0,7%	-5,6%	Grosseto	1,2%	-3,2%	Pistoia	-4,0%
Pistoia	-4,7%	-5,7%	Pistoia	-2,9%	-3,2%	Grosseto	-4,4%
Arezzo	0,0%	-7,2%	Arezzo	1,9%	-4,8%	Arezzo	-5,6%
Toscana	-2,5%	-3,5%	Toscana	-0,7%	-1,0%	Toscana	-1,7%
Totale Italia	-2,4%	-0,1%	Totale Italia	-0,6%	2,7%	Totale Italia	2,2%

Fonte: elaborazione Prometeia su dati Unrae e ACI

› **AUTO NUOVE** (aziende)

	• IMMATRICOLAZIONI (in numero di auto)			• VARIAZIONE IMMATRICOLAZIONI		
	2017	2018	2019	2018	2019	
Firenze	54.917	58.697	64.483	Firenze	6,9%	9,9%
Prato	3.060	3.009	2.772	Siena	-4,2%	1,6%
Lucca	2.761	3.021	2.560	Pisa	11,1%	-0,7%
Pisa	2.161	2.401	2.383	Pistoia	4,1%	-2,2%
Pistoia	2.066	2.151	2.104	Grosseto	-1,1%	-4,4%
Arezzo	2.182	2.109	1.972	Arezzo	-3,3%	-6,5%
Siena	1.731	1.658	1.685	Prato	-1,7%	-7,9%
Livorno	1.555	1.727	1.100	Lucca	9,4%	-15,3%
Massa Carrara	1.107	1.183	993	Massa Carrara	6,9%	-16,1%
Grosseto	647	640	612	Livorno	11,1%	-36,3%
Toscana	72.187	76.596	80.664	Toscana	6,1%	5,3%
Totale Italia	868.036	829.594	832.195	Totale Italia	-4,4%	0,3%

Fonte: elaborazione Prometeia su dati Unrae e ACI

› **AUTO USATE** (famiglie)

	• PASSAGGI DI PROPRIETÀ			• CONSUMI COMPLESSIVI (mln euro)			• SPESA PER FAMIGLIA (Euro)			
	2017	2018	2019	2017	2018	2019	2018	2019		
Firenze	38.467	39.716	38.447	Firenze	320	333	324	Siena	884	860
Pisa	17.600	18.763	18.222	Lucca	118	124	122	Grosseto	755	766
Arezzo	16.917	17.116	17.296	Pisa	112	121	120	Pistoia	740	760
Lucca	17.209	17.939	17.266	Arezzo	107	109	113	Arezzo	737	756
Livorno	14.735	15.262	14.541	Siena	102	106	104	Lucca	729	724
Pistoia	13.100	13.875	14.036	Livorno	96	101	98	Firenze	731	704
Siena	13.143	13.498	13.265	Pistoia	87	93	97	Prato	675	682
Grosseto	11.292	11.948	12.206	Grosseto	74	79	81	Pisa	660	658
Prato	10.192	10.287	10.005	Prato	69	70	70	Livorno	643	615
Massa Carrara	8.164	8.379	7.956	Massa Carrara	49	51	48	Massa Carrara	572	547
Toscana	160.819	166.783	163.238	Toscana	1.135	1.185	1.177	Toscana	716	707
Totale Italia	2.782.602	2.905.850	2.861.668	Totale Italia	18.438	19.348	19.376	Totale Italia	742	739

	• VARIAZIONE PASSAGGI DI PROPRIETÀ		• VARIAZIONE CONSUMI COMPLESSIVI		• VARIAZIONE SPESA PER FAMIGLIA		
	2018	2019	2018	2019	2019		
Grosseto	5,8%	2,2%	Pistoia	6,7%	3,6%	Pistoia	2,7%
Pistoia	5,9%	1,2%	Arezzo	2,0%	3,4%	Arezzo	2,5%
Arezzo	1,2%	1,0%	Grosseto	6,8%	2,9%	Grosseto	1,6%
Siena	2,7%	-1,7%	Prato	0,8%	0,5%	Prato	1,0%
Prato	0,9%	-2,7%	Pisa	7,3%	-0,6%	Pisa	-0,3%
Pisa	6,6%	-2,9%	Lucca	4,9%	-1,4%	Lucca	-0,7%
Firenze	3,2%	-3,2%	Siena	3,7%	-1,4%	Siena	-2,7%
Lucca	4,2%	-3,8%	Livorno	4,4%	-2,5%	Firenze	-3,7%
Livorno	3,6%	-4,7%	Firenze	4,0%	-2,7%	Massa Carrara	-4,3%
Massa Carrara	2,6%	-5,1%	Massa Carrara	3,5%	-4,7%	Livorno	-4,3%
Toscana	3,7%	-2,1%	Toscana	4,4%	-0,7%	Toscana	-1,3%
Totale Italia	4,4%	-1,5%	Totale Italia	4,9%	0,1%	Totale Italia	-0,3%

Fonte: elaborazione Prometeia su dati Unrae e ACI

MOTOVEICOLI

• VENDITE (in numero di motoveicoli)				• PARCO CIRCOLANTE		
	2017	2018	2019		2018	2019
Firenze	8.219	8.376	8.062	Firenze	179.733	179.275
Livorno	3.714	3.897	4.171	Livorno	107.572	108.090
Pisa	2.418	2.541	2.572	Lucca	91.120	90.651
Lucca	1.968	2.131	2.287	Arezzo	73.291	73.334
Siena	1.296	1.392	1.446	Pisa	70.478	70.103
Arezzo	1.154	1.188	1.335	Grosseto	59.603	59.435
Grosseto	1.069	1.102	1.149	Pistoia	58.993	58.545
Massa Carrara	1.065	1.051	1.133	Massa Carrara	56.044	55.815
Prato	956	989	1.038	Siena	52.765	52.488
Pistoia	829	872	903	Prato	34.725	34.239
Toscana	22.688	23.539	24.096	Toscana	784.324	781.975
Totale Italia	228.340	240.489	252.373	Totale Italia	8.500.645	8.515.956

• VARIAZIONE VENDITE (in numero di motoveicoli)			• VARIAZIONE PARCO CIRCOLANTE	
	2018	2019		2019
Arezzo	2,9%	12,4%	Livorno	0,5%
Massa Carrara	-1,3%	7,8%	Arezzo	0,1%
Lucca	8,3%	7,3%	Firenze	-0,3%
Livorno	4,9%	7,0%	Grosseto	-0,3%
Prato	3,5%	5,0%	Massa Carrara	-0,4%
Grosseto	3,1%	4,3%	Lucca	-0,5%
Siena	7,4%	3,9%	Siena	-0,5%
Pistoia	5,2%	3,6%	Pisa	-0,5%
Pisa	5,1%	1,2%	Pistoia	-0,8%
Firenze	1,9%	-3,7%	Prato	-1,4%
Toscana	3,8%	2,4%	Toscana	-0,3%
Totale Italia	5,3%	4,9%	Totale Italia	0,2%

• CONSUMI COMPLESSIVI (mln euro)				• SPESA PER FAMIGLIA (euro)		
	2017	2018	2019		2018	2019
Firenze	47	49	49	Livorno	140	148
Livorno	20	22	24	Firenze	109	106
Pisa	16	17	18	Pisa	93	99
Lucca	13	14	15	Lucca	83	90
Arezzo	8	8	10	Massa Carrara	79	86
Siena	8	9	10	Siena	76	78
Massa Carrara	7	7	8	Grosseto	69	72
Grosseto	7	7	8	Prato	67	69
Prato	6	7	7	Arezzo	57	65
Pistoia	6	6	6	Pistoia	49	49
Toscana	139	147	153	Toscana	89	92
Totale Italia	1.552	1.681	1.789	Totale Italia	64	68

• VARIAZIONE CONSUMI COMPLESSIVI			• VARIAZIONE SPESA PER FAMIGLIA	
	2018	2019		2019
Arezzo	4,9%	16,5%	Arezzo	15,4%
Massa Carrara	1,3%	8,0%	Lucca	8,5%
Lucca	11,8%	7,7%	Massa Carrara	8,5%
Livorno	7,4%	7,4%	Pisa	6,0%
Grosseto	2,5%	6,0%	Livorno	5,3%
Pisa	3,1%	5,7%	Grosseto	4,6%
Siena	9,8%	4,3%	Siena	2,9%
Pistoia	10,0%	2,2%	Prato	2,7%
Prato	6,9%	2,1%	Pistoia	1,4%
Firenze	4,7%	-1,0%	Firenze	-2,0%
Toscana	5,9%	4,2%	Toscana	3,6%
Totale Italia	8,3%	6,4%	Totale Italia	5,9%

Fonte: elaborazione Prometeia su dati Unrae e Ancma

› ELETTRODOMESTICI GRANDI E PICCOLI

• CONSUMI COMPLESSIVI (mln euro)				• SPESA PER FAMIGLIA (euro)		
	2017	2018	2019		2018	2019
Firenze	87	92	96	Prato	230	245
Pisa	35	37	39	Pistoia	208	216
Lucca	33	35	36	Lucca	204	216
Livorno	29	30	32	Pisa	202	214
Arezzo	28	30	31	Massa Carrara	207	212
Pistoia	25	26	28	Arezzo	202	208
Prato	23	24	25	Firenze	202	208
Siena	23	24	25	Siena	199	205
Grosseto	18	19	20	Livorno	193	199
Massa Carrara	18	18	19	Grosseto	180	190
Toscana	319	334	350	Toscana	202	210
Totale Italia	4.445	4.497	4.654	Totale Italia	172	178

• VARIAZIONE CONSUMI COMPLESSIVI			• VARIAZIONE SPESA PER FAMIGLIA	
	2018	2019		2019
Grosseto	4,4%	6,9%	Prato	6,6%
Prato	6,0%	6,0%	Lucca	6,0%
Pisa	4,5%	5,4%	Pisa	5,7%
Lucca	4,5%	5,3%	Grosseto	5,5%
Livorno	4,6%	5,1%	Pistoia	3,8%
Pistoia	5,2%	4,7%	Arezzo	3,1%
Siena	4,6%	4,5%	Firenze	3,1%
Firenze	5,1%	4,2%	Siena	3,1%
Arezzo	5,1%	4,0%	Livorno	3,1%
Massa Carrara	4,2%	1,8%	Massa Carrara	2,2%
Toscana	4,9%	4,7%	Toscana	4,1%
Totale Italia	1,2%	3,5%	Totale Italia	3,0%

Fonte: elaborazione Prometeia su dati GfK

► ELETTRONICA DI CONSUMO

• CONSUMI COMPLESSIVI (mln euro)				• SPESA PER FAMIGLIA (euro)		
	2017	2018	2019		2018	2019
Firenze	47	48	45	Prato	122	116
Pisa	19	19	18	Pisa	105	99
Lucca	17	17	16	Massa Carrara	105	98
Arezzo	15	15	14	Firenze	106	98
Livorno	15	15	14	Arezzo	103	96
Pistoia	13	13	12	Lucca	102	96
Prato	12	13	12	Siena	103	95
Siena	12	12	12	Pistoia	102	94
Massa Carrara	9	9	9	Livorno	94	86
Grosseto	9	9	8	Grosseto	84	79
Toscana	168	171	160	Toscana	103	96
Totale Italia	2.001	1.993	1.894	Totale Italia	76	72

• VARIAZIONE CONSUMI COMPLESSIVI			• VARIAZIONE SPESA PER FAMIGLIA	
	2018	2019		2019
Grosseto	1,2%	-4,4%	Prato	-5,4%
Arezzo	1,9%	-5,2%	Pisa	-5,5%
Pisa	1,3%	-5,7%	Grosseto	-5,7%
Prato	3,3%	-6,0%	Lucca	-6,0%
Livorno	1,3%	-6,7%	Arezzo	-6,1%
Lucca	1,3%	-6,7%	Massa Carrara	-7,3%
Pistoia	2,0%	-6,9%	Pistoia	-7,6%
Firenze	1,9%	-6,9%	Firenze	-7,9%
Siena	1,3%	-7,0%	Siena	-8,2%
Massa Carrara	0,8%	-7,7%	Livorno	-8,5%
Toscana	1,7%	-6,4%	Toscana	-7,0%
Totale Italia	-0,4%	-5,0%	Totale Italia	-5,4%

Fonte: elaborazione Prometeia su dati GfK

► MOBILI

• CONSUMI COMPLESSIVI (mln euro)				• SPESA PER FAMIGLIA (euro)		
	2017	2018	2019		2018	2019
Firenze	283	290	296	Prato	695	726
Pisa	117	120	123	Pistoia	670	688
Lucca	111	112	115	Lucca	662	684
Livorno	92	93	96	Pisa	654	676
Arezzo	91	93	95	Firenze	637	643
Pistoia	83	85	87	Arezzo	631	635
Prato	70	72	75	Massa Carrara	623	635
Siena	69	70	71	Grosseto	594	610
Grosseto	61	62	64	Livorno	595	600
Massa Carrara	54	55	56	Siena	582	586
Toscana	1.030	1.052	1.079	Toscana	636	648
Totale Italia	14.565	14.934	15.249	Totale Italia	573	582

• VARIAZIONE CONSUMI COMPLESSIVI			• VARIAZIONE SPESA PER FAMIGLIA	
	2018	2019		2019
Grosseto	1,7%	4,1%	Prato	4,4%
Prato	2,5%	3,9%	Lucca	3,3%
Pistoia	2,3%	3,5%	Pisa	3,2%
Pisa	2,2%	3,0%	Grosseto	2,8%
Livorno	1,7%	2,8%	Pistoia	2,7%
Lucca	1,7%	2,6%	Massa Carrara	1,8%
Siena	1,8%	2,1%	Firenze	0,9%
Firenze	2,3%	2,0%	Livorno	0,8%
Arezzo	2,2%	1,4%	Siena	0,7%
Massa Carrara	1,8%	1,4%	Arezzo	0,5%
Toscana	2,1%	2,5%	Toscana	1,9%
Totale Italia	2,5%	2,1%	Totale Italia	1,6%

Fonte: elaborazione Prometeia su dati Gfk

› INFORMATION TECHNOLOGY

• CONSUMI COMPLESSIVI (mln euro)				• SPESA PER FAMIGLIA (euro)		
	2017	2018	2019		2018	2019
Firenze	44	44	42	Prato	106	106
Pisa	17	17	17	Pisa	94	92
Lucca	15	15	14	Firenze	96	91
Livorno	13	13	12	Siena	92	88
Arezzo	12	12	12	Pistoia	89	88
Pistoia	11	11	11	Lucca	88	86
Prato	11	11	11	Arezzo	84	80
Siena	11	11	11	Livorno	82	78
Grosseto	8	8	8	Massa Carrara	80	78
Massa Carrara	7	7	7	Grosseto	79	77
Toscana	149	150	145	Toscana	90	87
Totale Italia	1.964	1.997	1.966	Totale Italia	77	75

• VARIAZIONE CONSUMI COMPLESSIVI			• VARIAZIONE SPESA PER FAMIGLIA	
	2018	2019		2019
Grosseto	-0,5%	-0,6%	Prato	-0,2%
Prato	1,2%	-0,7%	Grosseto	-1,9%
Pistoia	0,6%	-1,2%	Pisa	-2,0%
Pisa	-0,1%	-2,2%	Pistoia	-2,0%
Livorno	-0,1%	-2,5%	Lucca	-2,5%
Siena	-0,4%	-3,2%	Massa Carrara	-3,1%
Lucca	-0,5%	-3,2%	Livorno	-4,4%
Massa Carrara	0,4%	-3,5%	Firenze	-4,9%
Firenze	0,2%	-3,9%	Arezzo	-5,1%
Arezzo	0,3%	-4,2%	Siena	-4,4%
Toscana	0,1%	-2,9%	Toscana	-3,5%
Totale Italia	1,7%	-1,6%	Totale Italia	-2,1%

Fonte: elaborazione Prometeia su dati Gfk

> TELEFONIA

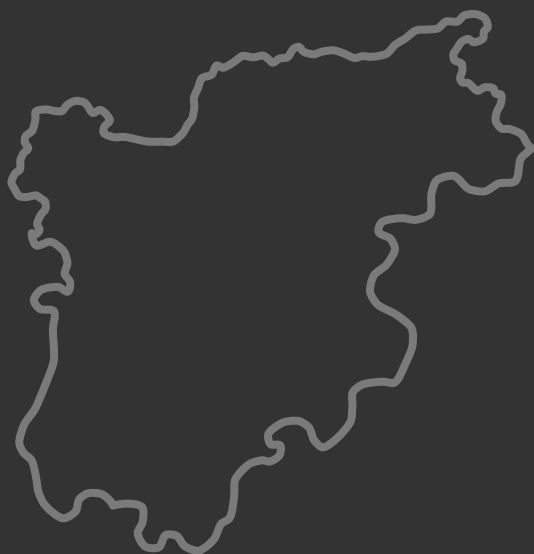
• CONSUMI COMPLESSIVI (mln euro)				• SPESA PER FAMIGLIA (euro)		
	2017	2018	2019		2018	2019
Firenze	112	114	107	Lucca	260	247
Lucca	43	44	42	Siena	254	236
Pisa	42	42	40	Firenze	250	232
Livorno	38	39	37	Livorno	248	231
Arezzo	36	36	34	Grosseto	241	229
Pistoia	30	30	29	Prato	237	229
Siena	30	30	29	Pistoia	241	228
Grosseto	25	25	24	Arezzo	245	227
Prato	24	25	24	Massa Carrara	234	222
Massa Carrara	21	21	20	Pisa	228	217
Toscana	402	406	384	Toscana	246	230
Totale Italia	5.405	5.772	5.711	Totale Italia	221	218

• VARIAZIONE CONSUMI COMPLESSIVI			• VARIAZIONE SPESA PER FAMIGLIA	
	2018	2019		2019
Grosseto	0,9%	-3,8%	Prato	-3,5%
Prato	0,5%	-4,0%	Pisa	-4,8%
Pistoia	0,7%	-4,4%	Grosseto	-5,0%
Pisa	0,2%	-5,1%	Lucca	-5,0%
Livorno	1,5%	-5,3%	Pistoia	-5,1%
Lucca	1,7%	-5,7%	Massa Carrara	-5,5%
Siena	2,2%	-5,7%	Siena	-7,0%
Massa Carrara	-0,1%	-5,9%	Livorno	-7,1%
Firenze	1,4%	-6,3%	Firenze	-7,3%
Arezzo	1,3%	-6,6%	Arezzo	-7,4%
Toscana	1,2%	-5,5%	Toscana	-6,1%
Totale Italia	6,8%	-1,1%	Totale Italia	-1,5%

Fonte: elaborazione Prometeia su dati Gfk

TRENTINO ALTO ADIGE

La spesa per beni durevoli mostra una dinamica superiore a quella nazionale ma inferiore a quella del Nord-est. Nell'ambito della mobilità il maggiore contributo alla crescita è fornito dalle auto usate, a fronte della flessione del nuovo e dei motoveicoli. I beni per la casa registrano aumenti dei consumi con l'eccezione dell'elettronica di consumo. Il Trentino Alto Adige continua ad essere la regione italiana con il più elevato reddito pro capite e il più alto livello di spesa familiare per i beni durevoli.



Nel 2019 l'economia del Trentino Alto Adige ha sperimentato una lieve crescita, prossima a quella del Nord-est. Il reddito disponibile pro capite ha evidenziato una dinamica positiva, in linea a quella della ripartizione e della media nazionale (1,7% entrambe). Tale evoluzione non ha però intaccato la leadership del Trentino Alto Adige che, con 24.471 euro, continua ad evidenziare un livello di reddito per abitante più elevato di quello delle altre regioni italiane. Nel 2019 l'indicatore è aumentato dell'1,8% a Bolzano e dell'1,5% a Trento, portando il reddito disponibile pro capite di

Bolzano a 26.224 euro, 3.479 in più di quello registrato a Trento. Sempre in termini di livelli di reddito per abitante Bolzano rimane tra le prime province italiane (solo a Milano e Bologna è più elevato), mentre Trento, con il 14esimo posto, occupa comunque una posizione favorevole in graduatoria.

La spesa per i beni durevoli nel 2019 ha mostrato una crescita (2,4%) inferiore a quella del Nord-Est (2,6%), ma superiore a quella dell'Italia (1,3%). Gli acquisti di auto nuove hanno subito un calo (-0,1%) insieme ai motoveicoli (-3,2%), a fronte di un aumento del 4,4% dell'usato. Tra i beni per la casa solo l'elettroni-

ca di consumo (-4,1%) ha evidenziato una flessione della spesa, che risulta invece in crescita per la telefonia (6,4%), l'*information technology* (3,7%), gli elettrodomestici (2,6%) e i mobili (2%). Il quadro provinciale segnala una crescita più vivace degli acquisti per i durevoli a Bolzano (3,9%) che a Trento (1,1%). Nel 2019 il Trentino Alto Adige si mantiene in testa alla graduatoria delle regioni italiane in termini di livelli per famiglia, arrivando a 3.229 euro (2.631 in Italia, 3.111 nel Nord-est). Tra le due province l'indicatore è più elevato a Trento che, con 3.359 euro per famiglia, ha superato Bolzano per 263 euro.

PANORAMA ECONOMICO
**• REDDITO DISPONIBILE PRO CAPITE
(in Euro)**

	2017	2018	2019
Bolzano	25.430	25.752	26.224
Trento	22.012	22.408	22.745
Trentino A.A.	23.701	24.065	24.471
Totale Italia	18.973	19.368	19.705

**• VARIAZIONE DEL REDDITO DISPONIBILE PRO CAPITE
(residenti)**

	2018	2019
Bolzano	1,3%	1,8%
Trento	1,8%	1,5%
Trentino A.A.	1,5%	1,7%
Totale Italia	2,1%	1,7%

Fonte: elaborazione Prometeia su dati Istat, Svimez e Istituto Tagliacarne

Nota: il reddito disponibile pro capite rappresenta il reddito medio per abitante ed è calcolato rapportando il reddito complessivo della provincia/regione alla popolazione residente.

• CONSUMI DI BENI DUREVOLI PER TIPOLOGIA DI BENE (mln Euro)
• TRENINO ALTO ADIGE
• PESO (in %)

	2017	2018	var. % 2018/2017	2019	var. % 2019/2018	2018	2019
Auto nuove	283	278	-2,0%	277	-0,1%	18,9	18,4
Auto usate	462	488	5,6%	509	4,4%	33,2	33,8
Motoveicoli	39	50	28,0%	49	-3,2%	3,4	3,2
Elettrodomestici grandi e piccoli	114	113	-0,8%	116	2,6%	7,7	7,7
Elettronica di consumo	50	50	-0,3%	48	-4,1%	3,4	3,2
Mobili	334	343	2,6%	349	2,0%	23,3	23,2
Information technology famiglie	46	47	2,2%	49	3,7%	3,2	3,2
Telefonia	96	102	5,9%	108	6,4%	6,9	7,2
Durevoli	1.425	1.471	3,2%	1.506	2,4%	100,0	100,0

• ITALIA
• PESO (in %)

	2017	2018	var. % 2018/2017	2019	var. % 2019/2018	2018	2019
Auto nuove	17.942	17.833	-0,6%	18.317	2,7%	26,2	26,6
Auto usate	18.438	19.348	4,9%	19.376	0,1%	28,4	28,1
Motoveicoli	1.552	1.681	8,3%	1.789	6,4%	2,5	2,6
Elettrodomestici grandi e piccoli	4.445	4.497	1,2%	4.654	3,5%	6,6	6,7
Elettronica di consumo	2.001	1.993	-0,4%	1.894	-5,0%	2,9	2,7
Mobili	14.565	14.934	2,5%	15.249	2,1%	21,9	22,1
Information technology famiglie	1.964	1.997	1,7%	1.966	-1,6%	2,9	2,9
Telefonia	5.405	5.772	6,8%	5.711	-1,1%	8,5	8,3
Durevoli	66.312	68.055	2,6%	68.955	1,3%	100,0	100,0

CONSUMI DI BENI DUREVOLI PER PROVINCIA

	• CONSUMI COMPLESSIVI (mln Euro)			• SPESA PER FAMIGLIA (Euro)		
	2018	2019	var. % 2019/2018	2018	2019	var. % 2019/2018
Trento	782	791	1,1%	3.305	3.359	1,6%
Bolzano	689	715	3,9%	3.079	3.096	0,5%
Trentino A.A.	1.471	1.506	2,4%	3.195	3.229	1,0%
Totale Italia	68.055	68.955	1,3%	2.609	2.631	0,8%

AUTO NUOVE (famiglie e aziende)

	• IMMATRICOLAZIONI (in numero di auto)			• PARCO CIRCOLANTE		
	2017	2018	2019	2018	2019	
Bolzano	181.854	139.446	150.498	Trento	579.099	632.419
Trento	118.620	152.778	146.950	Bolzano	446.056	449.653
Trentino A.A.	300.474	292.224	297.448	Trentino A.A.	1.025.155	1.082.072
Totale Italia	1.989.802	1.924.526	1.926.572	Totale Italia	32.265.792	32.675.568

	• VARIAZIONE IMMATRICOLAZIONI AUTO NUOVE (famiglie e aziende)		• VARIAZIONE PARCO CIRCOLANTE AUTO NUOVE (famiglie e aziende)	
	2018	2019	2018	2019
Bolzano	-23,3%	7,9%	Trento	9,2%
Trento	28,8%	-3,8%	Bolzano	0,8%
Trentino A.A.	-2,7%	1,8%	Trentino A.A.	5,6%
Totale Italia	-3,3%	0,1%	Totale Italia	1,3%

Fonte: elaborazione Prometeia su dati Unrae e ACI

AUTO NUOVE (famiglie)

	• IMMATRICOLAZIONI (in numero di auto)			• CONSUMI COMPLESSIVI (mln euro)			• SPESA PER FAMIGLIA (Euro)			
	2017	2018	2019	2017	2018	2019	2018	2019		
Trento	9.831	9.474	9.106	Trento	171	168	166	Trento	711	705
Bolzano	6.040	5.803	5.757	Bolzano	112	109	111	Bolzano	489	482
Trentino A.A.	15.871	15.277	14.863	Trentino A.A.	283	278	277	Trentino A.A.	603	595
Totale Italia	1.121.766	1.094.932	1.094.377	Totale Italia	17.942	17.833	18.317	Totale Italia	684	699

	• VARIAZIONE IMMATRICOLAZIONI		• VARIAZIONE CONSUMI COMPLESSIVI		• VARIAZIONE SPESA PER FAMIGLIA		
	2018	2019	2018	2019	2018	2019	
Bolzano	-3,9%	-0,8%	Bolzano	-2,2%	1,8%	Trento	-0,8%
Trento	-3,6%	-3,9%	Trento	-1,8%	-1,4%	Bolzano	-1,5%
Trentino A.A.	-3,7%	-2,7%	Trentino A.A.	-2,0%	-0,1%	Trentino A.A.	-1,4%
Totale Italia	-2,4%	-0,1%	Totale Italia	-0,6%	2,7%	Totale Italia	2,2%

Fonte: elaborazione Prometeia su dati Unrae e ACI

› **AUTO NUOVE** (aziende)

• IMMATRICOLAZIONI (in numero di auto)				• VARIAZIONE IMMATRICOLAZIONI		
	2017	2018	2019		2018	2019
Bolzano	175.814	133.643	144.741	Bolzano	-24,0%	8,3%
Trento	108.789	143.304	137.844	Trento	31,7%	-3,8%
Trentino A.A.	284.603	276.947	282.585	Trentino A.A.	-2,7%	2,0%
Totale Italia	868.036	829.594	832.195	Totale Italia	-4,4%	0,3%

Fonte: elaborazione Prometeia su dati Unrae e ACI

› **AUTO USATE** (famiglie)

• PASSAGGI DI PROPRIETÀ			• CONSUMI COMPLESSIVI (mln euro)			• SPESA PER FAMIGLIA (Euro)				
	2017	2018	2019		2017	2018	2019		2018	2019
Trento	27.237	29.520	29.495	Bolzano	235	242	257	Bolzano	1.084	1.110
Bolzano	23.784	24.526	24.693	Trento	227	245	253	Trento	1.037	1.074
Trentino A.A.	51.021	54.046	54.188	Trentino A.A.	462	488	509	Trentino A.A.	1.060	1.092
Totale Italia	2.782.602	2.905.850	2.861.668	Totale Italia	18.438	19.348	19.376	Totale Italia	742	739

• VARIAZIONE PASSAGGI DI PROPRIETÀ			• VARIAZIONE CONSUMI COMPLESSIVI			• VARIAZIONE SPESA PER FAMIGLIA		
	2018	2019		2018	2019		2019	
Bolzano	3,1%	0,7%	Bolzano	3,0%	5,8%	Trento	3,5%	
Trento	8,4%	-0,1%	Trento	8,4%	3,0%	Bolzano	2,4%	
Trentino A.A.	5,9%	0,3%	Trentino A.A.	5,6%	4,4%	Trentino A.A.	3,0%	
Totale Italia	4,4%	-0,0%	Totale Italia	4,9%	0,1%	Totale Italia	-0,3%	

Fonte: elaborazione Prometeia su dati Unrae e ACI

› **MOTOVEICOLI**

• VENDITE (in numero di motoveicoli)				• PARCO CIRCOLANTE		
	2017	2018	2019		2018	2019
Trento	3.750	5.129	4.754	Trento	77.727	80.171
Bolzano	2.196	2.290	2.381	Bolzano	71.162	72.191
Trentino A.A.	5.946	7.419	7.135	Trentino A.A.	148.889	152.362
Totale Italia	228.340	240.489	252.373	Totale Italia	8.500.645	8.515.956

• VARIAZIONE VENDITE (in numero di motoveicoli)			• VARIAZIONE PARCO CIRCOLANTE		
	2018	2019		2019	
Bolzano	4,3%	4,0%	Trento	3,1%	
Trento	36,8%	-7,3%	Bolzano	1,4%	
Trentino A.A.	24,8%	-3,8%	Trentino A.A.	2,3%	
Totale Italia	5,3%	4,9%	Totale Italia	0,2%	

• CONSUMI COMPLESSIVI (mln euro)			• SPESA PER FAMIGLIA (euro)			
	2017	2018	2019		2018	2019
Trento	25	34	32	Trento	145	137
Bolzano	15	16	16	Bolzano	72	71
Trentino A.A.	39	50	49	Trentino A.A.	109	104
Totale Italia	1.552	1.681	1.789	Totale Italia	64	68

• VARIAZIONE CONSUMI COMPLESSIVI			• VARIAZIONE SPESA PER FAMIGLIA	
	2018	2019		2019
Bolzano	8,8%	2,8%	Bolzano	-0,5%
Trento	39,5%	-6,1%	Trento	-5,6%
Trentino A.A.	28,0%	-3,2%	Trentino A.A.	-4,5%
Totale Italia	8,3%	6,4%	Totale Italia	5,9%

Fonte: elaborazione Prometeia su dati Unrae e Ancma

› ELETTRODOMESTICI GRANDI E PICCOLI

• CONSUMI COMPLESSIVI (mln euro)			• SPESA PER FAMIGLIA (euro)			
	2017	2018	2019		2018	2019
Trento	57	57	58	Bolzano	251	250
Bolzano	57	56	58	Trento	240	247
Trentino A.A.	114	113	116	Trentino A.A.	246	249
Totale Italia	4.445	4.497	4.654	Totale Italia	172	178

• VARIAZIONE CONSUMI COMPLESSIVI			• VARIAZIONE SPESA PER FAMIGLIA	
	2018	2019		2019
Bolzano	-0,7%	2,8%	Trento	2,9%
Trento	-0,9%	2,3%	Bolzano	-0,5%
Trentino A.A.	-0,8%	2,6%	Trentino A.A.	1,2%
Totale Italia	1,2%	3,5%	Totale Italia	3,0%

Fonte: elaborazione Prometeia su dati GfK

› ELETTRONICA DI CONSUMO

• CONSUMI COMPLESSIVI (mln euro)			• SPESA PER FAMIGLIA (euro)			
	2017	2018	2019		2018	2019
Trento	26	26	24	Trento	108	104
Bolzano	25	25	24	Bolzano	110	102
Trentino A.A.	50	50	48	Trentino A.A.	109	103
Totale Italia	2.001	1.993	1.894	Totale Italia	76	72

• VARIAZIONE CONSUMI COMPLESSIVI			• VARIAZIONE SPESA PER FAMIGLIA	
	2018	2019		2019
Bolzano	-0,3%	-3,9%	Trento	-3,7%
Trento	-0,3%	-4,3%	Bolzano	-7,0%
Trentino A.A.	-0,3%	-4,1%	Trentino A.A.	-5,4%
Totale Italia	-0,4%	-5,0%	Totale Italia	-5,4%

Fonte: elaborazione Prometeia su dati GfK

› MOBILI

• CONSUMI COMPLESSIVI (mln euro)			• SPESA PER FAMIGLIA (euro)			
	2017	2018	2019	2018	2019	
Trento	170	175	177	Trento	740	751
Bolzano	163	168	173	Bolzano	750	747
Trentino A.A.	334	343	349	Trentino A.A.	745	749
Totale Italia	14.565	14.934	15.249	Totale Italia	573	582

• VARIAZIONE CONSUMI COMPLESSIVI			• VARIAZIONE SPESA PER FAMIGLIA	
	2018	2019		2019
Bolzano	2,6%	3,0%	Trento	1,6%
Trento	2,7%	1,0%	Bolzano	-0,4%
Trentino A.A.	2,6%	2,0%	Trentino A.A.	0,6%
Totale Italia	2,5%	2,1%	Totale Italia	1,6%

Fonte: elaborazione Prometeia su dati GfK

› INFORMATION TECHNOLOGY

• CONSUMI COMPLESSIVI (mln euro)			• SPESA PER FAMIGLIA (euro)			
	2017	2018	2019	2018	2019	
Bolzano	23	24	25	Bolzano	106	108
Trento	23	23	24	Trento	99	102
Trentino A.A.	46	47	49	Trentino A.A.	102	105
Totale Italia	1.964	1.997	1.966	Totale Italia	77	75

• VARIAZIONE CONSUMI COMPLESSIVI			• VARIAZIONE SPESA PER FAMIGLIA	
	2018	2019		2019
Bolzano	2,2%	4,6%	Trento	3,3%
Trento	2,3%	2,7%	Bolzano	1,3%
Trentino A.A.	2,2%	3,7%	Trentino A.A.	2,3%
Totale Italia	1,7%	-1,6%	Totale Italia	-2,1%

Fonte: elaborazione Prometeia su dati GfK

TELEFONIA

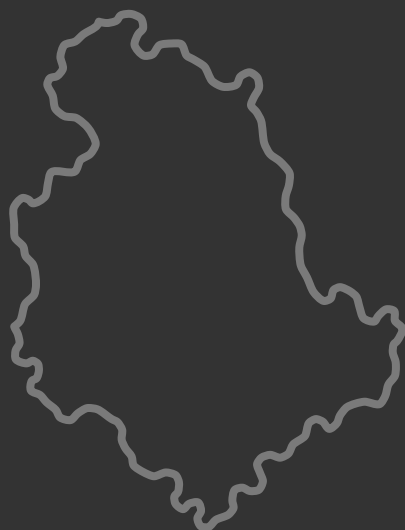
• CONSUMI COMPLESSIVI (mln euro)			• SPESA PER FAMIGLIA (euro)			
	2017	2018	2019		2018	2019
Trento	50	53	56	Trento	225	238
Bolzano	46	48	52	Bolzano	217	225
Trentino A.A.	96	102	108	Trentino A.A.	221	232
Totale Italia	5.405	5.772	5.711	Totale Italia	221	218

• VARIAZIONE CONSUMI COMPLESSIVI			• VARIAZIONE SPESA PER FAMIGLIA	
	2018	2019		2019
Bolzano	6,0%	7,4%	Trento	6,0%
Trento	5,9%	5,4%	Bolzano	4,0%
Trentino A.A.	5,9%	6,4%	Trentino A.A.	5,0%
Totale Italia	6,8%	-1,1%	Totale Italia	-1,5%

Fonte: elaborazione Prometeia su dati GfK

UMBRIA

Nel 2019 la spesa familiare destinata ai beni durevoli presenta un profilo lievemente espansivo. I consumi sono sostenuti dal segmento delle auto usate, dai motoveicoli, dai mobili e dagli elettrodomestici. In calo gli acquisti di auto nuove e degli altri beni per la casa. In termini di livello della spesa media familiare, continua a mantenersi una certa distanza tra Perugia, caratterizzata dal valore più elevato, e Terni.



Nel 2019 il PIL dell'Umbria ha mostrato un andamento lievemente cedente, in un contesto nazionale di sostanziale stabilità. Il reddito disponibile pro capite ha registrato un'evoluzione positiva, la più vivace tra le regioni italiane, con un ritmo di crescita (2,3%) ampiamente superiore a quello delle regioni del centro (1,7%). L'indicatore è salito a 19.372 euro, 332 sotto il livello medio nazionale, collocando l'Umbria al 12esimo posto tra le 20 regioni italiane. Perugia ha sperimentato il ritmo di sviluppo più sostenuto del reddito per abitante (2,7%) rispetto a Terni (1,1%), con l'effetto di un ampliamento del divario tra gli indicatori nelle due province, che nel 2019 am-

monta a quasi mille euro pro capite. In livelli è il capoluogo a mostrare la situazione migliore (19.621 euro), mentre il reddito disponibile per abitante a Terni (18.649) è inferiore alla media nazionale per 1.056 euro.

Nel 2019 la spesa per i beni durevoli delle famiglie umbre ha mostrato una lieve crescita (0,6%), inferiore alla media italiana (1,3%) ma prossima a quella del Centro (0,4%). Nell'ambito della mobilità, i consumi sono stati sostenuti principalmente dalle auto usate (3,4%), a fronte della flessione del nuovo (-1,6%), mentre i motoveicoli (3,8%) hanno sperimentato un ritmo di crescita piuttosto contenuto nel panorama nazionale. Tra i comparti legati alla casa, gli elettrodomestici (5,8%) hanno presentato un

marcato incremento della spesa, ma un contributo positivo è venuto anche dai mobili (2,2%), mentre telefonia (-6,3%), elettronica di consumo (-6,7%) e *information technology* (-4,0%) hanno mostrato dinamiche flessive. Le province umbre hanno mostrato andamenti divergenti dei consumi durevoli, risultati in crescita a Terni (3%) e in lieve calo a Perugia (-0,2%). Nel 2019 la spesa per i beni durevoli di una famiglia umbra si è collocata sui 2.908 euro, 277 in più della media nazionale e 170 in più rispetto a quella del Centro. Tra le due province si nota una certa distanza tra il capoluogo di regione, caratterizzato da 2.989 euro per famiglia, e Terni che, con 2.680 euro, si colloca al di sotto della media del Centro.

› **PANORAMA ECONOMICO**

• **REDDITO DISPONIBILE PRO CAPITE**
(in Euro)

	2017	2018	2019
Perugia	18.711	19.114	19.621
Terni	18.372	18.443	18.649
Umbria	18.624	18.942	19.372
Totale Italia	18.973	19.368	19.705

• **VARIAZIONE DEL REDDITO DISPONIBILE PRO CAPITE**
(residenti)

	2018	2019
Perugia	2,2%	2,7%
Terni	0,4%	1,1%
Umbria	1,7%	2,3%
Totale Italia	2,1%	1,7%

Fonte: elaborazione Prometeia su dati Istat, Svimez e Istituto Tagliacarne

Nota: il reddito disponibile pro capite rappresenta il reddito medio per abitante ed è calcolato rapportando il reddito complessivo della provincia/regione alla popolazione residente.

› **CONSUMI DI BENI DUREVOLI PER TIPOLOGIA DI BENE (mln Euro)**

• **UMBRIA**

• **PESO (in %)**

	2017	2018	var. % 2018/2017	2019	var. % 2019/2018	2018	2019
Auto nuove	328	325	-0,8%	320	-1,6%	29,0	28,4
Auto usate	294	302	2,4%	312	3,4%	26,9	27,6
Motoveicoli	17	18	4,2%	19	3,8%	1,6	1,7
Elettrodomestici grandi e piccoli	63	66	4,8%	69	5,8%	5,9	6,2
Elettronica di consumo	31	32	1,3%	30	-6,7%	2,8	2,6
Mobili	260	265	1,9%	271	2,2%	23,7	24,0
Information technology famiglie	28	28	-0,1%	26	-4,0%	2,5	2,3
Telefonia	85	86	1,1%	81	-6,3%	7,7	7,2
Durevoli	1.107	1.122	1,3%	1.128	0,6%	100,0	100,0

• **ITALIA**

• **PESO (in %)**

	2017	2018	var. % 2018/2017	2019	var. % 2019/2018	2018	2019
Auto nuove	17.942	17.833	-0,6%	18.317	2,7%	26,2	26,6
Auto usate	18.438	19.348	4,9%	19.376	0,1%	28,4	28,1
Motoveicoli	1.552	1.681	8,3%	1.789	6,4%	2,5	2,6
Elettrodomestici grandi e piccoli	4.445	4.497	1,2%	4.654	3,5%	6,6	6,7
Elettronica di consumo	2.001	1.993	-0,4%	1.894	-5,0%	2,9	2,7
Mobili	14.565	14.934	2,5%	15.249	2,1%	21,9	22,1
Information technology famiglie	1.964	1.997	1,7%	1.966	-1,6%	2,9	2,9
Telefonia	5.405	5.772	6,8%	5.711	-1,1%	8,5	8,3
Durevoli	66.312	68.055	2,6%	68.955	1,3%	100,0	100,0

CONSUMI DI BENI DUREVOLI PER PROVINCIA

	• CONSUMI COMPLESSIVI (mln Euro)			• SPESA PER FAMIGLIA (Euro)		
	2018	2019	var. % 2019/2018	2018	2019	var. % 2019/2018
Perugia	855	853	-0,2%	3.021	2.989	-1,0%
Terni	267	275	3,0%	2.581	2.680	3,9%
Umbria	1.122	1.128	0,6%	2.903	2.908	0,2%
Totale Italia	68.055	68.955	1,3%	2.609	2.631	0,8%

AUTO NUOVE (famiglie e aziende)

	• IMMATRICOLAZIONI (in numero di auto)			• PARCO CIRCOLANTE		
	2017	2018	2019	2018	2019	
Perugia	20.898	20.513	19.229	Perugia	386.134	389.276
Terni	5.150	5.325	5.700	Terni	131.416	132.758
Umbria	26.048	25.838	24.929	Umbria	517.550	522.034
Totale Italia	1.989.802	1.924.526	1.926.572	Totale Italia	32.265.792	32.675.568

	• VARIAZIONE IMMATRICOLAZIONI AUTO NUOVE (famiglie e aziende)		• VARIAZIONE PARCO CIRCOLANTE AUTO NUOVE (famiglie e aziende)	
	2018	2019	2018	2019
Terni	3,4%	7,0%	Terni	1,0%
Perugia	-1,8%	-6,3%	Perugia	0,8%
Umbria	-0,8%	-3,5%	Umbria	0,9%
Totale Italia	-3,3%	0,1%	Totale Italia	1,3%

Fonte: elaborazione Prometeia su dati Unrae e ACI

AUTO NUOVE (famiglie)

	• IMMATRICOLAZIONI (in numero di auto)			• CONSUMI COMPLESSIVI (mln euro)			• SPESA PER FAMIGLIA (Euro)			
	2017	2018	2019	2017	2018	2019	2018	2019		
Perugia	16.299	15.718	14.573	Perugia	258	253	240	Perugia	894	842
Terni	4.406	4.456	4.773	Terni	70	73	80	Terni	702	778
Umbria	20.705	20.174	19.346	Umbria	328	325	320	Umbria	842	825
Totale Italia	1.121.766	1.094.932	1.094.377	Totale Italia	17.942	17.833	18.317	Totale Italia	684	699

	• VARIAZIONE IMMATRICOLAZIONI		• VARIAZIONE CONSUMI COMPLESSIVI		• VARIAZIONE SPESA PER FAMIGLIA		
	2018	2019	2018	2019	2018	2019	
Terni	1,1%	7,1%	Terni	3,0%	9,9%	Terni	10,8%
Perugia	-3,6%	-7,3%	Perugia	-1,8%	-4,9%	Perugia	-5,7%
Umbria	-2,6%	-4,1%	Umbria	-0,8%	-1,6%	Umbria	-2,0%
Totale Italia	-2,4%	-0,1%	Totale Italia	-0,6%	2,7%	Totale Italia	2,2%

Fonte: elaborazione Prometeia su dati Unrae e ACI

› **AUTO NUOVE** (aziende)

• IMMATRICOLAZIONI (in numero di auto)				• VARIAZIONE IMMATRICOLAZIONI		
	2017	2018	2019		2018	2019
Perugia	4.599	4.795	4.656	Terni	16,8%	6,7%
Terni	744	869	927	Perugia	4,3%	-2,9%
Umbria	5.343	5.664	5.583	Umbria	6,0%	-1,4%
Totale Italia	868.036	829.594	832.195	Totale Italia	-4,4%	0,3%

Fonte: elaborazione Prometeia su dati Unrae e ACI

› **AUTO USATE** (famiglie)

• PASSAGGI DI PROPRIETÀ			• CONSUMI COMPLESSIVI (mln euro)			• SPESA PER FAMIGLIA (Euro)				
	2017	2018	2019		2017	2018	2019		2018	2019
Perugia	34.829	35.464	35.491	Perugia	225	231	239	Perugia	815	838
Terni	11.690	11.949	11.830	Terni	69	71	72	Terni	686	706
Umbria	46.519	47.413	47.322	Umbria	294	302	312	Umbria	780	803
Totale Italia	2.782.602	2.905.850	2.861.668	Totale Italia	18.438	19.348	19.376	Totale Italia	742	739

• VARIAZIONE PASSAGGI DI PROPRIETÀ			• VARIAZIONE CONSUMI COMPLESSIVI			• VARIAZIONE SPESA PER FAMIGLIA		
	2018	2019		2018	2019		2019	
Perugia	1,8%	0,1%	Perugia	2,3%	3,8%	Terni	2,9%	
Terni	2,2%	-1,0%	Terni	2,7%	2,1%	Perugia	2,9%	
Umbria	1,9%	-0,2%	Umbria	2,4%	3,4%	Umbria	2,9%	
Totale Italia	4,4%	-1,5%	Totale Italia	4,9%	0,1%	Totale Italia	-0,3%	

Fonte: elaborazione Prometeia su dati Unrae e ACI

› **MOTOVEICOLI**

• VENDITE (in numero di motoveicoli)				• PARCO CIRCOLANTE		
	2017	2018	2019		2018	2019
Perugia	1.738	1.731	1.760	Perugia	93.552	92.665
Terni	777	756	784	Terni	67.478	67.551
Umbria	2.515	2.487	2.544	Umbria	161.030	160.216
Totale Italia	228.340	240.489	252.373	Totale Italia	8.500.645	8.515.956

• VARIAZIONE VENDITE (in numero di motoveicoli)			• VARIAZIONE PARCO CIRCOLANTE		
	2018	2019		2019	
Terni	-2,7%	3,7%	Terni	0,1%	
Perugia	-0,4%	1,7%	Perugia	-0,9%	
Umbria	-1,1%	2,3%	Umbria	-0,5%	
Totale Italia	5,3%	4,9%	Totale Italia	0,2%	

• CONSUMI COMPLESSIVI (mln euro)				• SPESA PER FAMIGLIA (euro)		
	2017	2018	2019		2018	2019
Perugia	12	13	13	Terni	50	53
Terni	5	5	5	Perugia	46	47
Umbria	17	18	19	Umbria	47	49
Totale Italia	1.552	1.681	1.789	Totale Italia	64	68

• VARIAZIONE CONSUMI COMPLESSIVI			• VARIAZIONE SPESA PER FAMIGLIA	
	2018	2019		2019
Terni	0,8%	5,2%	Terni	6,1%
Perugia	5,6%	3,2%	Perugia	2,3%
Umbria	4,2%	3,8%	Umbria	3,3%
Totale Italia	8,3%	6,4%	Totale Italia	5,9%

Fonte: elaborazione Prometeia su dati Unrae e Ancma

› ELETTRODOMESTICI GRANDI E PICCOLI

• CONSUMI COMPLESSIVI (mln euro)				• SPESA PER FAMIGLIA (euro)		
	2017	2018	2019		2018	2019
Perugia	47	49	52	Perugia	173	183
Terni	16	17	17	Terni	161	169
Umbria	63	66	69	Umbria	170	179
Totale Italia	4.445	4.497	4.654	Totale Italia	172	178

• VARIAZIONE CONSUMI COMPLESSIVI			• VARIAZIONE SPESA PER FAMIGLIA	
	2018	2019		2019
Perugia	4,9%	6,3%	Perugia	5,4%
Terni	4,5%	4,2%	Terni	5,1%
Umbria	4,8%	5,8%	Umbria	5,3%
Totale Italia	1,2%	3,5%	Totale Italia	3,0%

Fonte: elaborazione Prometeia su dati Gfk

› ELETTRONICA DI CONSUMO

• CONSUMI COMPLESSIVI (mln euro)				• SPESA PER FAMIGLIA (euro)		
	2017	2018	2019		2018	2019
Perugia	24	25	23	Perugia	87	81
Terni	7	7	6	Terni	67	63
Umbria	31	32	30	Umbria	82	76
Totale Italia	2.001	1.993	1.894	Totale Italia	76	72

• VARIAZIONE CONSUMI COMPLESSIVI			• VARIAZIONE SPESA PER FAMIGLIA	
	2018	2019		2019
Perugia	1,4%	-6,5%	Terni	-6,6%
Terni	1,3%	-7,4%	Perugia	-7,3%
Umbria	1,3%	-6,7%	Umbria	-7,1%
Totale Italia	-0,4%	-5,0%	Totale Italia	-5,4%

Fonte: elaborazione Prometeia su dati GfK

› MOBILI

• CONSUMI COMPLESSIVI (mln euro)			• SPESA PER FAMIGLIA (euro)			
	2017	2018	2019	2018	2019	
Perugia	197	200	205	Perugia	708	719
Terni	64	65	66	Terni	629	644
Umbria	260	265	271	Umbria	687	699
Totale Italia	14.565	14.934	15.249	Totale Italia	573	582

• VARIAZIONE CONSUMI COMPLESSIVI			• VARIAZIONE SPESA PER FAMIGLIA	
	2018	2019		2019
Perugia	1,9%	2,4%	Terni	2,4%
Terni	2,0%	1,5%	Perugia	1,5%
Umbria	1,9%	2,2%	Umbria	1,8%
Totale Italia	2,5%	2,1%	Totale Italia	1,6%

Fonte: elaborazione Prometeia su dati GfK

› INFORMATION TECHNOLOGY

• CONSUMI COMPLESSIVI (mln euro)			• SPESA PER FAMIGLIA (euro)			
	2017	2018	2019	2018	2019	
Perugia	21	21	20	Perugia	74	71
Terni	7	7	6	Terni	65	62
Umbria	28	28	26	Umbria	71	68
Totale Italia	1.964	1.997	1.966	Totale Italia	77	75

• VARIAZIONE CONSUMI COMPLESSIVI			• VARIAZIONE SPESA PER FAMIGLIA	
	2018	2019		2019
Perugia	-0,1%	-3,6%	Perugia	-4,4%
Terni	-0,1%	-5,5%	Terni	-4,8%
Umbria	-0,1%	-4,0%	Umbria	-4,4%
Totale Italia	1,7%	-1,6%	Totale Italia	-2,1%

Fonte: elaborazione Prometeia su dati GfK

> TELEFONIA

	• CONSUMI COMPLESSIVI (mln euro)			• SPESA PER FAMIGLIA (euro)		
	2017	2018	2019		2018	2019
Perugia	63	63	60	Perugia	224	209
Terni	23	23	21	Terni	221	207
Umbria	85	86	81	Umbria	223	208
Totale Italia	5.405	5.772	5.711	Totale Italia	221	218

	• VARIAZIONE CONSUMI COMPLESSIVI		• VARIAZIONE SPESA PER FAMIGLIA	
	2018	2019		2019
Perugia	1,3%	-5,9%	Terni	-6,6%
Terni	0,8%	-7,4%	Perugia	-6,7%
Umbria	1,1%	-6,3%	Umbria	-6,7%
Totale Italia	6,8%	-1,1%	Totale Italia	-1,5%

Fonte: elaborazione Prometeia su dati GfK

VALLE D'AOSTA

La spesa destinata ai beni durevoli dalle famiglie valdostane si mostra in lieve aumento nel 2019. Gli acquisti sono trainati dai motoveicoli, che risultano i più dinamici nel confronto con le altre regioni, dagli elettrodomestici e dai mobili, mentre contributi negativi alla crescita provengono dall'intero segmento delle auto nuove e per tutti gli altri beni per la casa. I valori di reddito per abitante e di spesa familiare per i durevoli si confermano elevati sul panorama nazionale.



Nel 2019 l'economia regionale è cresciuta ad un ritmo in linea alla media italiana. Nello stesso anno il reddito disponibile pro capite ha sperimentato invece una crescita più vivace rispetto al dato nazionale (1,9% rispetto a 1,7% in Italia). Tale dinamica ha portato il reddito disponibile per abitante della Valle d'Aosta a 22.235 euro, confermando il posizionamento in alto dell'area sia nella graduatoria regionale (5° posto su 20), che in quella provinciale (18esima posizione su 107).

La spesa per i beni durevoli delle famiglie valdostane nel 2019 è cresciuta lievemente (+0,4%), a fronte della crescita del 2,6% del Nord-ovest e dell'1,3% dell'Italia. Nel comparto della mobilità il segmento dei motoveicoli ha fornito il maggiore contributo positivo (con un incremento del 23,4% rispetto al 6,4% in Italia), invece il nuovo ha mostrato una flessione pronunciata, in controtendenza con le altre regioni (-1,4% rispetto al 2,7% nazionale); l'usato mostra invece un andamento superiore alla media

nazionale (0,7% rispetto allo 0,1%). Nell'ambito dei beni legati alla casa i mobili (3,2%) e gli elettrodomestici (3,0%) hanno mostrato dinamiche espansive, mentre si sono ridotti gli acquisti relativi alla telefonia (-2,7%), all'elettronica di consumo (-3,9%) e all'*information technology* (-1,5%). Nel 2019 il livello di spesa per durevoli di una famiglia valdostana è stato di 2.927 euro, 296 in più rispetto alla media italiana e 85 in meno rispetto a quella del Nord-ovest.

▶ PANORAMA ECONOMICO
**• REDDITO DISPONIBILE PRO CAPITE
(in Euro)**

	2017	2018	2019
Aosta	21.342	21.814	22.235
Valle d'Aosta	21.342	21.814	22.235
Totale Italia	18.973	19.368	19.705

**• VARIAZIONE DEL REDDITO DISPONIBILE PRO CAPITE
(residenti)**

	2018	2019
Aosta	2,2%	1,9%
Valle d'Aosta	2,2%	1,9%
Totale Italia	2,1%	1,7%

Fonte: elaborazione Prometeia su dati Istat, Svimez e Istituto Tagliacarne

Nota: il reddito disponibile pro capite rappresenta il reddito medio per abitante ed è calcolato rapportando il reddito complessivo della provincia/regione alla popolazione residente.

▶ CONSUMI DI BENI DUREVOLI PER TIPOLOGIA DI BENE (mln Euro)
• VALLE D'AOSTA

						• PESO (in %)	
	2017	2018	var. % 2018/2017	2019	var. % 2019/2018	2018	2019
Auto nuove	51	52	2,1%	52	-1,4%	28,5	28,0
Auto usate	58	62	8,0%	63	0,7%	33,9	34,0
Motoveicoli	2	2	10,9%	3	23,4%	1,3	1,6
Elettrodomestici grandi e piccoli	13	13	-0,5%	14	3,0%	7,3	7,5
Elettronica di consumo	6	6	-2,0%	5	-3,9%	3,0	2,9
Mobili	25	26	1,6%	26	3,2%	13,9	14,3
Information technology famiglie	5	5	2,1%	5	-1,5%	2,9	2,9
Telefonia	14	17	19,5%	16	-2,7%	9,1	8,9
Durevoli	174	183	5,2%	184	0,4%	100,0	100,0

• ITALIA

						• PESO (in %)	
	2017	2018	var. % 2018/2017	2019	var. % 2019/2018	2018	2019
Auto nuove	17.942	17.833	-0,6%	18.317	2,7%	26,2	26,6
Auto usate	18.438	19.348	4,9%	19.376	0,1%	28,4	28,1
Motoveicoli	1.552	1.681	8,3%	1.789	6,4%	2,5	2,6
Elettrodomestici grandi e piccoli	4.445	4.497	1,2%	4.654	3,5%	6,6	6,7
Elettronica di consumo	2.001	1.993	-0,4%	1.894	-5,0%	2,9	2,7
Mobili	14.565	14.934	2,5%	15.249	2,1%	21,9	22,1
Information technology famiglie	1.964	1.997	1,7%	1.966	-1,6%	2,9	2,9
Telefonia	5.405	5.772	6,8%	5.711	-1,1%	8,5	8,3
Durevoli	66.312	68.055	2,6%	68.955	1,3%	100,0	100,0

CONSUMI DI BENI DUREVOLI PER PROVINCIA

	• CONSUMI COMPLESSIVI (mln Euro)			• SPESA PER FAMIGLIA (Euro)		
	2018	2019	var. % 2019/2018	2018	2019	var. % 2019/2018
Aosta	183	184	0,4%	2.995	2.927	-2,3%
Valle d'Aosta	183	184	0,4%	2.995	2.927	-2,3%
Totale Italia	68.055	68.955	1,3%	2.609	2.631	0,8%

AUTO NUOVE (famiglie e aziende)

	• IMMATICOLAZIONI (in numero di auto)			• PARCO CIRCOLANTE		
	2017	2018	2019	2018	2019	
Aosta	59.396	59.933	66.512	Aosta	204.633	237.156
Valle d'Aosta	59.396	59.933	66.512	Valle d'Aosta	204.633	237.156
Totale Italia	1.989.802	1.924.526	1.926.572	Totale Italia	32.265.792	32.675.568

	• VARIAZIONE IMMATICOLAZIONI AUTO NUOVE (famiglie e aziende)			• VARIAZIONE PARCO CIRCOLANTE AUTO NUOVE (famiglie e aziende)		
	2018	2019		2019		
Aosta	0,9%	26,0%		Aosta	15,9%	
Valle d'Aosta	0,9%	26,0%		Valle d'Aosta	15,9%	
Totale Italia	-3,3%	0,1%		Totale Italia	1,3%	

Fonte: elaborazione Prometeia su dati Unrae e ACI

AUTO NUOVE (famiglie)

	• IMMATICOLAZIONI (in numero di auto)			• CONSUMI COMPLESSIVI (mln euro)			• SPESA PER FAMIGLIA (Euro)			
	2017	2018	2019	2017	2018	2019	2018	2019		
Aosta	2.844	2.851	2.738	Aosta	51	52	52	Aosta	854	819
Valle d'Aosta	2.844	2.851	2.738	Valle d'Aosta	51	52	52	Valle d'Aosta	854	819
Totale Italia	1.121.766	1.094.932	1.094.377	Totale Italia	17.942	17.833	18.317	Totale Italia	684	699

	• VARIAZIONE IMMATICOLAZIONI			• VARIAZIONE CONSUMI COMPLESSIVI			• VARIAZIONE SPESA PER FAMIGLIA		
	2018	2019		2018	2019		2019		
Aosta	0,2%	-4,0%		Aosta	2,1%	-1,4%	Aosta	-4,1%	
Valle d'Aosta	0,2%	-4,0%		Valle d'Aosta	2,1%	-1,4%	Valle d'Aosta	-4,1%	
Totale Italia	-2,4%	-0,1%		Totale Italia	-0,6%	2,7%	Totale Italia	2,2%	

Fonte: elaborazione Prometeia su dati Unrae e ACI

AUTO NUOVE (aziende)

	• IMMATICOLAZIONI (in numero di auto)			• VARIAZIONE IMMATICOLAZIONI		
	2017	2018	2019	2018	2019	
Aosta	56.552	57.082	63.774	Aosta	0,9%	27,5%
Valle d'Aosta	56.552	57.082	63.774	Valle d'Aosta	0,9%	27,5%
Totale Italia	868.036	829.594	832.195	Totale Italia	-4,4%	0,3%

Fonte: elaborazione Prometeia su dati Unrae e ACI

› **AUTO USATE** (famiglie)

• PASSAGGI DI PROPRIETÀ				• CONSUMI COMPLESSIVI (mln euro)			• SPESA PER FAMIGLIA (Euro)			
	2017	2018	2019		2017	2018	2019		2018	2019
Aosta	6.797	7.279	7.155	Aosta	58	62	63	Aosta	1.015	995
Valle d'Aosta	6.797	7.279	7.155	Valle d'Aosta	58	62	63	Valle d'Aosta	1.015	995
Totale Italia	2.782.602	2.905.850	2.861.668	Totale Italia	18.438	19.348	19.376	Totale Italia	742	739

• VARIAZIONE PASSAGGI DI PROPRIETÀ			• VARIAZIONE CONSUMI COMPLESSIVI			• VARIAZIONE SPESA PER FAMIGLIA	
	2018	2019		2018	2019		2019
Aosta	7,1%	-1,7%	Aosta	8,0%	0,7%	Aosta	-2,0%
Valle d'Aosta	7,1%	-1,7%	Valle d'Aosta	8,0%	0,7%	Valle d'Aosta	-2,0%
Totale Italia	4,4%	-1,5%	Totale Italia	4,9%	0,1%	Totale Italia	-0,3%

Fonte: elaborazione Prometeia su dati Unrae e ACI

› **MOTOVEICOLI**

• VENDITE (in numero di motoveicoli)				• PARCO CIRCOLANTE		
	2017	2018	2019		2018	2019
Aosta	332	335	395	Aosta	22.493	22.397
Valle d'Aosta	332	335	395	Valle d'Aosta	22.493	22.397
Totale Italia	228.340	240.489	252.373	Totale Italia	8.500.645	8.515.956

• VARIAZIONE VENDITE (in numero di motoveicoli)			• VARIAZIONE PARCO CIRCOLANTE	
	2018	2019		2019
Aosta	0,9%	17,9%	Aosta	-0,4%
Valle d'Aosta	0,9%	17,9%	Valle d'Aosta	-0,4%
Totale Italia	5,3%	4,6%	Totale Italia	0,2%

• CONSUMI COMPLESSIVI (mln euro)				• SPESA PER FAMIGLIA (euro)		
	2017	2018	2019		2018	2019
Aosta	2	2	3	Aosta	38	46
Valle d'Aosta	2	2	3	Valle d'Aosta	38	46
Totale Italia	1.552	1.681	1.789	Totale Italia	64	68

• VARIAZIONE CONSUMI COMPLESSIVI			• VARIAZIONE SPESA PER FAMIGLIA	
	2018	2019		2019
Aosta	10,9%	23,4%	Aosta	20,1%
Valle d'Aosta	10,9%	23,4%	Valle d'Aosta	20,1%
Totale Italia	8,3%	6,4%	Totale Italia	5,9%

Fonte: elaborazione Prometeia su dati Unrae e Ancma

› ELETTRODOMESTICI GRANDI E PICCOLI

• CONSUMI COMPLESSIVI (mln euro)			• SPESA PER FAMIGLIA (euro)			
	2017	2018	2019		2018	2019
Aosta	13	13	14	Aosta	218	218
Valle d'Aosta	13	13	14	Valle d'Aosta	218	218
Totale Italia	4.445	4.497	4.654	Totale Italia	172	178

• VARIAZIONE CONSUMI COMPLESSIVI			• VARIAZIONE SPESA PER FAMIGLIA		
	2018	2019		2019	
Aosta	-0,5%	3,0%	Aosta	0,2%	
Valle d'Aosta	-0,5%	3,0%	Valle d'Aosta	0,2%	
Totale Italia	1,2%	3,5%	Totale Italia	3,0%	

Fonte: elaborazione Prometeia su dati GfK

› ELETTRONICA DI CONSUMO

• CONSUMI COMPLESSIVI (mln euro)			• SPESA PER FAMIGLIA (euro)			
	2017	2018	2019		2018	2019
Aosta	6	6	5	Aosta	91	85
Valle d'Aosta	6	6	5	Valle d'Aosta	91	85
Totale Italia	2.001	1.993	1.894	Totale Italia	76	72

• VARIAZIONE CONSUMI COMPLESSIVI			• VARIAZIONE SPESA PER FAMIGLIA		
	2018	2019		2019	
Aosta	-2,0%	-3,9%	Aosta	-6,5%	
Valle d'Aosta	-2,0%	-3,9%	Valle d'Aosta	-6,5%	
Totale Italia	-0,4%	-5,0%	Totale Italia	-5,4%	

Fonte: elaborazione Prometeia su dati GfK

› MOBILI

• CONSUMI COMPLESSIVI (mln euro)			• SPESA PER FAMIGLIA (euro)			
	2017	2018	2019		2018	2019
Aosta	25	26	26	Aosta	417	419
Valle d'Aosta	25	26	26	Valle d'Aosta	417	419
Totale Italia	14.565	14.934	15.249	Totale Italia	573	582

• VARIAZIONE CONSUMI COMPLESSIVI			• VARIAZIONE SPESA PER FAMIGLIA		
	2018	2019		2019	
Aosta	1,6%	3,2%	Aosta	0,5%	
Valle d'Aosta	1,6%	3,2%	Valle d'Aosta	0,5%	
Totale Italia	2,5%	2,1%	Totale Italia	1,6%	

Fonte: elaborazione Prometeia su dati GfK

› INFORMATION TECHNOLOGY

• CONSUMI COMPLESSIVI (mIn euro)				• SPESA PER FAMIGLIA (euro)		
	2017	2018	2019		2018	2019
Aosta	5	5	5	Aosta	88	85
Valle d'Aosta	5	5	5	Valle d'Aosta	88	85
Totale Italia	1.964	1.997	1.966	Totale Italia	77	75

• VARIAZIONE CONSUMI COMPLESSIVI			• VARIAZIONE SPESA PER FAMIGLIA	
	2018	2019		2019
Aosta	2,1%	-1,5%	Aosta	-4,1%
Valle d'Aosta	2,1%	-1,5%	Valle d'Aosta	-4,1%
Totale Italia	1,7%	-1,6%	Totale Italia	-2,1%

Fonte: elaborazione Prometeia su dati GfK

› TELEFONIA

• CONSUMI COMPLESSIVI (mIn euro)				• SPESA PER FAMIGLIA (euro)		
	2017	2018	2019		2018	2019
Aosta	14	17	16	Aosta	274	259
Valle d'Aosta	14	17	16	Valle d'Aosta	274	259
Totale Italia	5.405	5.772	5.711	Totale Italia	221	218

• VARIAZIONE CONSUMI COMPLESSIVI			• VARIAZIONE SPESA PER FAMIGLIA	
	2018	2019		2019
Aosta	19,5%	-2,7%	Aosta	-5,3%
Valle d'Aosta	19,5%	-2,7%	Valle d'Aosta	-5,3%
Totale Italia	6,8%	-1,1%	Totale Italia	-1,5%

Fonte: elaborazione Prometeia su dati GfK

VENETO

Nel 2019 la spesa per i beni durevoli sperimenta la crescita più intensa sull'intero panorama nazionale. I consumi sono trainati dal comparto delle auto e, in misura minore, dai motoveicoli. Tra i beni legati alla casa sono mobili e telefonia a fornire i maggiori contributi positivi, seguiti da elettrodomestici e *information technology*; in calo gli acquisti dell'elettronica di consumo. Il livello di spesa per famiglia rimane tra i più elevati d'Italia, sebbene a livello provinciale una certa distanza separi le aree in vetta alla graduatoria regionale (Verona, Padova e Vicenza) da quelle più in basso (Rovigo, Belluno e Venezia).



Nel 2019 il PIL veneto ha mostrato un'intonazione lievemente positiva, in linea con quella del Nord-est e superiore a quella nazionale. La crescita del reddito disponibile per abitante si è attestata sull'1,8%, in linea con l'evoluzione media italiana e appena al di sotto di quella del Nord-est (1,9%). Nel 2019 il reddito per abitante in Veneto è salito a 21.678 euro, un ammontare superiore alla media nazionale, ma inferiore di oltre mille euro a quella della ripartizione.

Tra le province l'indicatore ha evidenziato una crescita più elevata a Treviso e Rovigo (2,1% entrambe) e Venezia (2%), si è attestato sulla media regionale a Verona e appena al di sotto a Padova (1,7%), Vicenza e Belluno (1,6% entrambe). Nel 2019 il reddito per abitante si è attestato su livelli più elevati a Belluno (23.618 euro), 13esima tra le 107 province italiane, e a Padova (22.291), a cui seguono Vicenza (22.001), Verona (21.679), Venezia (21.512) e Treviso (21.036); più contenuto è il livello registrato a Rovigo

(19.387), che si colloca al 56esimo posto nella classifica delle 107 province italiane e rimane l'unica provincia veneta ad evidenziare un reddito pro capite inferiore alla media nazionale. Nel 2019 la spesa per i beni durevoli delle famiglie venete ha presentato la crescita del 4,5%, la più ampia sull'intero panorama nazionale (2,1% in Italia e 3,9% nel Nord-est). Il comparto delle auto ha trainato i consumi durevoli: sia il nuovo (7,3%) che l'usato (4,3%) hanno presentato incrementi tra i più elevati nel confronto

con le altre regioni (rispettivamente 4,5% e 2,3% in Italia). Anche i motoveicoli (3,9%) hanno mostrato un profilo espansivo, ma più contenuto rispetto alla media nazionale (6,1%). Tra i beni per la casa solo l'elettronica di consumo (-2,9%) è apparsa in calo, a fronte degli andamenti positivi degli altri comparti: telefonia (5%) e *information technology* (3,9%) hanno sperimentato le dinamiche più vivaci, se-

guiti da elettrodomestici (2,8%) e mobili (2,6%). A livello provinciale Verona (6,8%) e Padova (4,6%) hanno mostrato una crescita della spesa per i durevoli superiore alla media regionale, al di sotto della quale si sono collocate Venezia (4,1%), Treviso (4%), Vicenza (3,6%), Rovigo (2,8%) e Belluno (1,5%). Nel 2019 una famiglia veneta ha speso per i durevoli in media 3.167 euro, solo in Trentino Alto Adige, Emilia Roma-

gna e Lombardia si registra un livello più elevato. Tra le province venete spiccano Verona (3.406 euro per famiglia), Padova (3.341) e Vicenza (3.278), rispettivamente 3a, 7a e 10a nella graduatoria delle 107 province italiane; seguono, con un certo distacco, Treviso (3.151 euro), Rovigo (3.014), Belluno (2.903) e Venezia (2.766), quest'ultima solo 53esima nella graduatoria nazionale.

📎 DATI REGIONALI

▶ PANORAMA ECONOMICO

• REDDITO DISPONIBILE PRO CAPITE (in Euro)

	2017	2018	2019
Belluno	22.685	23.234	23.548
Padova	21.482	21.926	22.226
Vicenza	21.222	21.655	21.936
Verona	20.923	21.305	21.615
Venezia	20.609	21.100	21.449
Treviso	20.092	20.595	20.974
Rovigo	18.457	18.986	19.329
Veneto	20.832	21.290	21.614
Totale Italia	18.973	19.368	19.705

• VARIAZIONE DEL REDDITO DISPONIBILE PRO CAPITE (residenti)

	2018	2019
Treviso	2,5%	1,8%
Rovigo	2,9%	1,8%
Venezia	2,4%	1,7%
Verona	1,8%	1,5%
Padova	2,1%	1,4%
Belluno	2,4%	1,4%
Vicenza	2,0%	1,3%
Veneto	2,2%	1,5%
Totale Italia	2,1%	1,7%

Fonte: elaborazione Prometeia su dati Istat, Svimez e Istituto Tagliacarne

Nota: il reddito disponibile pro capite rappresenta il reddito medio per abitante ed è calcolato rapportando il reddito complessivo della provincia/regione alla popolazione residente.

• VENETO

• PESO (in %)

	2017	2018	var. % 2018/2017	2019	var. % 2019/2018	2018	2019
Auto nuove	1.800	1.731	-3,8%	1.820	5,1%	27,0	27,6
Auto usate	1.777	1.900	6,9%	1.920	1,0%	29,6	29,1
Motoveicoli	125	134	7,9%	139	3,3%	2,1	2,1
Elettrodomestici grandi e piccoli	444	442	-0,5%	456	3,2%	6,9	6,9
Elettronica di consumo	176	175	-0,6%	169	-3,3%	2,7	2,6
Mobili	1.344	1.381	2,7%	1.416	2,6%	21,5	21,5
Information technology famiglie	193	199	2,8%	205	3,2%	3,1	3,1
Telefonia	424	452	6,6%	475	5,1%	7,0	7,2
Durevoli	6.282	6.414	2,1%	6.600	2,9%	100,0	100,0

• ITALIA							• PESO (in %)	
	2017	2018	var. % 2018/2017	2019	var. % 2019/2018	2018	2019	
Auto nuove	17.942	17.833	-0,6%	18.317	2,7%	26,2	26,6	
Auto usate	18.438	19.348	4,9%	19.376	0,1%	28,4	28,1	
Motoveicoli	1.552	1.681	8,3%	1.789	6,4%	2,5	2,6	
Elettrodomestici grandi e piccoli	4.445	4.497	1,2%	4.654	3,5%	6,6	6,7	
Elettronica di consumo	2.001	1.993	-0,4%	1.894	-5,0%	2,9	2,7	
Mobili	14.565	14.934	2,5%	15.249	2,1%	21,9	22,1	
Information technology famiglie	1.964	1.997	1,7%	1.966	-1,6%	2,9	2,9	
Telefonia	5.405	5.772	6,8%	5.711	-1,1%	8,5	8,3	
Durevoli	66.312	68.055	2,6%	68.955	1,3%	100,0	100,0	

› CONSUMI DI BENI DUREVOLI PER PROVINCIA

	• CONSUMI COMPLESSIVI (mln Euro)			• SPESA PER FAMIGLIA (Euro)		
	2018	2019	var. % 2019/2018	2018	2019	var. % 2019/2018
Verona	1.271	1.343	5,7%	3.238	3.334	2,9%
Padova	1.235	1.283	3,9%	3.124	3.282	5,0%
Vicenza	1.153	1.170	1,5%	3.197	3.255	1,8%
Treviso	1.124	1.151	2,5%	3.088	3.111	0,8%
Venezia	1.053	1.068	1,5%	2.780	2.753	-1,0%
Rovigo	301	308	2,4%	2.938	3.013	2,6%
Belluno	278	277	-0,4%	2.961	2.863	-3,3%
Veneto	6.414	6.600	2,9%	3.073	3.128	1,8%
Totale Italia	68.055	68.955	1,3%	2.609	2.631	0,8%

› AUTO NUOVE (famiglie e aziende)

	• IMMATRICOLAZIONI (in numero di auto)			• PARCO CIRCOLANTE		
	2017	2018	2019	2018	2019	
Vicenza	29.687	32.588	32.134	Verona	521.951	532.043
Verona	29.290	29.062	31.180	Padova	503.209	510.307
Padova	29.929	28.643	30.372	Vicenza	483.258	488.343
Treviso	24.082	22.576	22.901	Treviso	468.388	477.678
Venezia	21.196	22.015	21.355	Venezia	395.462	398.917
Belluno	6.493	7.473	6.815	Belluno	118.709	119.010
Rovigo	6.317	6.094	6.038	Rovigo	116.554	117.362
Veneto	146.994	148.451	150.795	Veneto	2.607.530	2.643.660
Totale Italia	1.989.802	1.924.526	1.926.572	Totale Italia	32.265.792	32.675.568

• VARIAZIONE IMMATRICOLAZIONI AUTO NUOVE (famiglie e aziende)			• VARIAZIONE PARCO CIRCOLANTE AUTO NUOVE (famiglie e aziende)		
	2018	2019		2019	
Verona	-0,8%	7,3%	Treviso		2,0%
Padova	-4,3%	6,0%	Verona		1,9%
Treviso	-6,3%	1,4%	Padova		1,4%
Rovigo	-3,5%	-0,9%	Vicenza		1,1%
Vicenza	9,8%	-1,4%	Venezia		0,9%
Venezia	3,9%	-3,0%	Rovigo		0,7%
Belluno	15,1%	-8,8%	Belluno		0,3%
Veneto	1,0%	1,6%	Veneto		1,4%
Totale Italia	-3,3%	0,1%	Totale Italia		1,3%

Fonte: elaborazione Prometeia su dati Unrae e ACI

› AUTO NUOVE (famiglie)

• IMMATRICOLAZIONI (in numero di auto)				• CONSUMI COMPLESSIVI (mln euro)			• SPESA PER FAMIGLIA (Euro)			
	2017	2018	2019		2017	2018	2019		2018	2019
Verona	20.512	20.105	22.049	Verona	366	366	411	Verona	931	1.020
Padova	21.731	20.139	20.903	Padova	381	360	383	Padova	910	979
Vicenza	17.735	17.207	17.204	Vicenza	302	299	307	Rovigo	822	868
Treviso	18.556	17.151	16.875	Treviso	320	301	304	Vicenza	829	853
Venezia	15.769	14.678	14.834	Venezia	270	256	266	Treviso	828	822
Rovigo	5.213	4.761	4.894	Rovigo	90	84	89	Venezia	677	685
Belluno	4.118	3.805	3.485	Belluno	69	65	61	Belluno	695	634
Veneto	103.634	97.846	100.244	Veneto	1.800	1.731	1.820	Veneto	829	863
Totale Italia	1.121.766	1.094.932	1.094.377	Totale Italia	17.942	17.833	18.317	Totale Italia	684	699

• VARIAZIONE IMMATRICOLAZIONI			• VARIAZIONE CONSUMI COMPLESSIVI		• VARIAZIONE SPESA PER FAMIGLIA		
	2018	2019		2018	2019	2019	
Verona	-2,0%	9,7%	Verona	-0,1%	12,4%	Verona	9,5%
Padova	-7,3%	3,8%	Padova	-5,6%	6,4%	Padova	7,6%
Rovigo	-8,7%	2,8%	Rovigo	-7,0%	5,4%	Rovigo	5,6%
Venezia	-6,9%	1,1%	Venezia	-5,2%	3,7%	Vicenza	2,9%
Vicenza	-3,0%	-0,0%	Vicenza	-1,2%	2,6%	Venezia	1,2%
Treviso	-7,6%	-1,6%	Treviso	-5,8%	0,9%	Treviso	-0,8%
Belluno	-7,6%	-8,4%	Belluno	-5,9%	-6,0%	Belluno	-8,8%
Veneto	-5,6%	2,5%	Veneto	-3,8%	5,1%	Veneto	4,0%
Totale Italia	-2,4%	-0,1%	Totale Italia	-0,6%	2,7%	Totale Italia	2,2%

Fonte: elaborazione Prometeia su dati Unrae e ACI

› **AUTO NUOVE** (aziende)

• IMMATRICOLAZIONI (in numero di auto)				• VARIAZIONE IMMATRICOLAZIONI		
	2017	2018	2019		2018	2019
Vicenza	11.952	15.381	14.930	Padova	3,7%	11,3%
Padova	8.198	8.504	9.469	Treviso	-1,8%	11,1%
Verona	8.778	8.957	9.131	Verona	2,0%	1,9%
Venezia	5.427	7.337	6.521	Vicenza	28,7%	-2,9%
Treviso	5.526	5.425	6.026	Belluno	54,4%	-9,2%
Belluno	2.375	3.668	3.330	Venezia	35,2%	-11,1%
Rovigo	1.104	1.333	1.144	Rovigo	20,7%	-14,2%
Veneto	43.360	50.605	50.551	Veneto	16,7%	-0,1%
Totale Italia	868.036	829.594	832.195	Totale Italia	-4,4%	0,3%

Fonte: elaborazione Prometeia su dati Unrae e ACI

› **AUTO USATE** (famiglie)

• PASSAGGI DI PROPRIETÀ			• CONSUMI COMPLESSIVI (mln euro)			• SPESA PER FAMIGLIA (Euro)				
	2017	2018	2019		2017	2018	2019		2018	2019
Verona	44.657	47.481	47.481	Verona	356	379	394	Verona	966	979
Treviso	39.905	42.773	42.892	Padova	325	347	357	Vicenza	993	977
Padova	40.705	43.493	42.833	Vicenza	335	358	351	Belluno	983	956
Vicenza	40.489	43.133	42.211	Treviso	312	334	343	Treviso	919	926
Venezia	33.564	35.650	35.291	Venezia	284	303	295	Padova	879	912
Rovigo	11.300	11.964	11.806	Belluno	84	92	92	Rovigo	846	853
Belluno	10.055	11.006	10.825	Rovigo	81	87	87	Venezia	799	761
Veneto	220.675	235.500	233.338	Veneto	1.777	1.900	1.920	Veneto	911	910
Totale Italia	2.782.602	2.905.850	2.861.668	Totale Italia	18.438	19.348	19.376	Totale Italia	742	739

• VARIAZIONE PASSAGGI DI PROPRIETÀ		• VARIAZIONE CONSUMI COMPLESSIVI		• VARIAZIONE SPESA PER FAMIGLIA			
	2018	2019		2018	2019		2019
Treviso	7,2%	0,3%	Verona	6,4%	4,0%	Padova	3,8%
Verona	6,3%	-0,0%	Padova	7,0%	2,7%	Verona	1,4%
Venezia	6,2%	-1,0%	Treviso	7,3%	2,5%	Rovigo	0,8%
Rovigo	5,9%	-1,3%	Rovigo	6,7%	0,7%	Treviso	0,8%
Padova	6,8%	-1,5%	Belluno	10,4%	0,2%	Vicenza	-1,6%
Belluno	9,5%	-1,6%	Vicenza	6,8%	-1,9%	Belluno	-2,8%
Vicenza	6,5%	-2,1%	Venezia	6,5%	-2,5%	Venezia	-4,8%
Veneto	6,7%	-0,9%	Veneto	6,9%	1,0%	Veneto	-0,1%
Totale Italia	4,4%	-1,5%	Totale Italia	4,9%	0,1%	Totale Italia	-0,3%

Fonte: elaborazione Prometeia su dati Unrae e ACI

► MOTOVEICOLI

• VENDITE (in numero di motoveicoli)				• PARCO CIRCOLANTE		
	2017	2018	2019		2018	2019
Verona	4.488	4.710	4.490	Verona	134.220	134.849
Padova	3.538	3.672	3.647	Padova	123.001	122.497
Vicenza	2.908	3.054	3.349	Vicenza	106.722	107.075
Venezia	2.513	2.570	2.735	Treviso	87.585	88.065
Treviso	2.460	2.625	2.666	Venezia	88.602	87.976
Rovigo	691	698	701	Rovigo	30.093	29.771
Belluno	549	514	544	Belluno	26.661	26.577
Veneto	17.147	17.843	18.132	Veneto	596.884	596.810
Totale Italia	228.340	240.489	252.373	Totale Italia	8.500.645	8.515.956

• VARIAZIONE VENDITE (in numero di motoveicoli)			• VARIAZIONE PARCO CIRCOLANTE	
	2018	2019		2019
Vicenza	5,0%	9,7%	Treviso	0,5%
Venezia	2,3%	6,4%	Verona	0,5%
Belluno	-6,4%	5,8%	Vicenza	0,3%
Treviso	6,7%	1,6%	Belluno	-0,3%
Rovigo	1,0%	0,4%	Padova	-0,4%
Padova	3,8%	-0,7%	Venezia	-0,7%
Verona	4,9%	-4,7%	Rovigo	-1,1%
Veneto	4,1%	1,6%	Veneto	-0,0%
Totale Italia	5,3%	4,9%	Totale Italia	0,2%

• CONSUMI COMPLESSIVI (mIn euro)				• SPESA PER FAMIGLIA (euro)		
	2017	2018	2019		2018	2019
Verona	31	33	33	Verona	85	81
Padova	26	28	28	Vicenza	69	77
Vicenza	22	25	28	Padova	72	71
Treviso	19	20	21	Treviso	55	57
Venezia	18	18	20	Rovigo	56	56
Rovigo	5	6	6	Venezia	48	51
Belluno	4	4	4	Belluno	40	44
Veneto	125	134	139	Veneto	64	66
Totale Italia	1.552	1.681	1.789	Totale Italia	64	68

• VARIAZIONE CONSUMI COMPLESSIVI			• VARIAZIONE SPESA PER FAMIGLIA	
	2018	2019		2019
Belluno	-8,1%	12,2%	Vicenza	11,5%
Vicenza	11,3%	11,1%	Belluno	8,8%
Venezia	4,8%	8,5%	Venezia	5,9%
Treviso	6,2%	5,3%	Treviso	3,6%
Rovigo	7,2%	-1,1%	Rovigo	-0,9%
Verona	8,8%	-2,1%	Padova	-1,2%
Padova	9,7%	-2,3%	Verona	-4,6%
Veneto	7,9%	3,3%	Veneto	2,2%
Totale Italia	8,3%	6,4%	Totale Italia	5,9%

Fonte: elaborazione Prometeia su dati Unrae e Ancma

› ELETTRODOMESTICI GRANDI E PICCOLI

• CONSUMI COMPLESSIVI (mln euro)				• SPESA PER FAMIGLIA (euro)		
	2017	2018	2019		2018	2019
Verona	85	86	89	Vicenza	217	225
Padova	83	83	86	Treviso	216	221
Treviso	79	79	82	Verona	218	220
Vicenza	79	78	81	Rovigo	210	219
Venezia	77	76	78	Rovigo	200	205
Rovigo	21	21	21	Venezia	202	202
Belluno	19	19	20	Belluno	203	202
Veneto	444	442	456	Veneto	212	216
Totale Italia	4.445	4.497	4.654	Totale Italia	172	178

• VARIAZIONE CONSUMI COMPLESSIVI			• VARIAZIONE SPESA PER FAMIGLIA	
	2018	2019		2019
Treviso	-0,9%	3,9%	Padova	4,4%
Vicenza	-0,8%	3,4%	Vicenza	3,7%
Verona	0,5%	3,3%	Rovigo	2,4%
Padova	-0,4%	3,3%	Treviso	2,2%
Venezia	-0,4%	2,6%	Verona	0,7%
Belluno	-1,2%	2,4%	Venezia	0,1%
Rovigo	-1,4%	2,3%	Belluno	-0,7%
Veneto	-0,5%	3,2%	Veneto	2,1%
Totale Italia	1,2%	3,5%	Totale Italia	3,0%

Fonte: elaborazione Prometeia su dati GfK

► ELETTRONICA DI CONSUMO

• CONSUMI COMPLESSIVI (mln euro)			• SPESA PER FAMIGLIA (euro)			
	2017	2018	2019		2018	2019
Padova	33	33	32	Treviso	88	85
Verona	33	33	31	Vicenza	86	85
Treviso	32	32	31	Padova	84	82
Vicenza	31	31	30	Verona	83	78
Venezia	31	31	29	Venezia	82	76
Rovigo	8	8	7	Belluno	78	72
Belluno	7	7	7	Rovigo	75	71
Veneto	176	175	169	Veneto	84	80
Totale Italia	2.001	1.993	1.894	Totale Italia	76	72

• VARIAZIONE CONSUMI COMPLESSIVI			• VARIAZIONE SPESA PER FAMIGLIA		
	2018	2019		2019	
Treviso	-0,6%	-1,5%	Vicenza	-2,0%	
Vicenza	-0,5%	-2,3%	Padova	-2,1%	
Padova	-0,1%	-3,1%	Treviso	-3,1%	
Verona	-0,8%	-3,3%	Rovigo	-5,3%	
Belluno	-1,4%	-5,1%	Verona	-5,8%	
Venezia	-0,2%	-5,1%	Venezia	-7,4%	
Rovigo	-2,5%	-5,4%	Belluno	-7,9%	
Veneto	-0,6%	-3,3%	Veneto	-4,3%	
Totale Italia	-0,4%	-5,0%	Totale Italia	-5,4%	

Fonte: elaborazione Prometeia su dati GfK

► MOBILI

• CONSUMI COMPLESSIVI (mln euro)			• SPESA PER FAMIGLIA (euro)			
	2017	2018	2019		2018	2019
Padova	255	262	270	Vicenza	701	721
Vicenza	245	253	259	Padova	663	691
Verona	245	251	258	Treviso	673	680
Treviso	239	245	252	Venezia	649	647
Venezia	239	246	251	Verona	638	640
Rovigo	63	64	65	Belluno	644	633
Belluno	59	60	61	Rovigo	624	633
Veneto	1.344	1.381	1.416	Veneto	661	671
Totale Italia	14.565	14.934	15.249	Totale Italia	573	582

• VARIAZIONE CONSUMI COMPLESSIVI			• VARIAZIONE SPESA PER FAMIGLIA	
	2018	2019		2019
Verona	2,4%	3,0%	Padova	4,1%
Padova	2,9%	3,0%	Vicenza	2,9%
Treviso	2,7%	2,8%	Rovigo	1,5%
Vicenza	3,1%	2,6%	Treviso	1,1%
Venezia	2,9%	2,2%	Verona	0,4%
Rovigo	1,4%	1,3%	Venezia	-0,3%
Belluno	2,4%	1,3%	Belluno	-1,7%
Veneto	2,7%	2,6%	Veneto	1,5%
Totale Italia	2,5%	2,1%	Totale Italia	1,6%

Fonte: elaborazione Prometeia su dati Gfk

› INFORMATION TECHNOLOGY

• CONSUMI COMPLESSIVI (mln euro)				• SPESA PER FAMIGLIA (euro)		
	2017	2018	2019		2018	2019
Padova	37	38	40	Treviso	101	103
Treviso	36	37	38	Padova	97	102
Venezia	35	36	37	Vicenza	97	100
Vicenza	34	35	36	Venezia	95	96
Verona	34	35	36	Rovigo	89	92
Rovigo	9	9	9	Belluno	92	91
Belluno	8	9	9	Verona	89	88
Veneto	193	199	205	Veneto	95	97
Totale Italia	1.964	1.997	1.966	Totale Italia	77	75

• VARIAZIONE CONSUMI COMPLESSIVI			• VARIAZIONE SPESA PER FAMIGLIA	
	2018	2019		2019
Padova	3,2%	4,0%	Padova	5,1%
Treviso	2,6%	3,7%	Vicenza	3,6%
Venezia	3,2%	3,4%	Rovigo	3,3%
Vicenza	2,7%	3,3%	Treviso	2,0%
Rovigo	0,7%	3,1%	Venezia	1,0%
Belluno	2,6%	2,9%	Belluno	-0,2%
Verona	2,6%	1,6%	Verona	-1,1%
Veneto	2,8%	3,2%	Veneto	2,1%
Totale Italia	1,7%	-1,6%	Totale Italia	-2,1%

Fonte: elaborazione Prometeia su dati Gfk

> TELEFONIA

• CONSUMI COMPLESSIVI (mln euro)				• SPESA PER FAMIGLIA (euro)		
	2017	2018	2019		2018	2019
Verona	79	90	92	Rovigo	225	235
Venezia	81	86	91	Venezia	227	234
Padova	79	83	88	Belluno	225	230
Treviso	73	76	80	Verona	228	227
Vicenza	70	74	78	Padova	209	224
Rovigo	22	23	24	Vicenza	206	218
Belluno	20	21	22	Treviso	208	217
Veneto	424	452	475	Veneto	217	225
Totale Italia	5.405	5.772	5.711	Totale Italia	221	218

• VARIAZIONE CONSUMI COMPLESSIVI			• VARIAZIONE SPESA PER FAMIGLIA	
	2018	2019		2019
Padova	5,1%	6,2%	Padova	7,3%
Treviso	3,7%	6,1%	Vicenza	6,1%
Venezia	5,8%	5,8%	Rovigo	4,4%
Vicenza	5,5%	5,7%	Treviso	4,3%
Belluno	5,6%	5,4%	Venezia	3,2%
Rovigo	6,4%	4,2%	Belluno	2,3%
Verona	12,9%	2,3%	Verona	-0,3%
Veneto	6,6%	5,1%	Veneto	4,0%
Totale Italia	6,8%	-1,1%	Totale Italia	-1,5%

Fonte: elaborazione Prometeia su dati Gfk



www.osservatoriofindomestic.it



twitter.com/.oss_findomestic

Findomestic Banca S.p.A.

Via Jacopo da Diacceto, 48 · 50123 Firenze - I
Capitale Sociale 659.403.400 Euro i.v. · R.E.A. 370219 (FI) · Cod. Fisc./P. Iva e R.I. di FI n. 03562770481

Albo Banche n. 5396 · Iscritta all'Albo dei Gruppi Bancari come "Findomestic Gruppo" al n. 3115.3
Indirizzo PEC: findomestic_banca_pec@findomesticbanca.telecompost.it

Società soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte del Socio Unico
BNP Paribas Personal Finance S.A. · Parigi (Gruppo BNP Paribas)

Associata ABI Associazione Bancaria Italiana
Associata ASSOFIN Associazione Italiana del Credito al Consumo ed Immobiliare